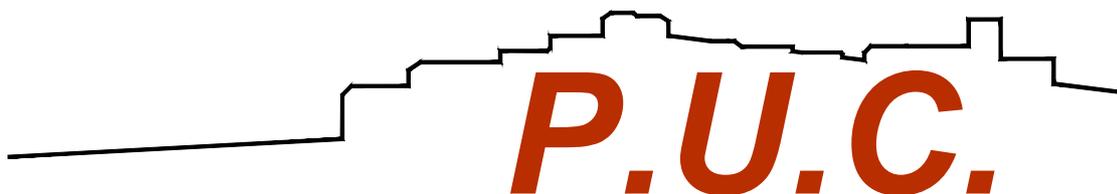


2022

Piano Urbanistico Comunale



ex L.R. n.16/2004 e s.m.i., Regolamento di attuazione n.5/2011

Comune di Ponte

Sindaco:

Dott. Marcangelo Fusco

Assessore con delega all'urbanistica:

Arch. Fabrizio Boscaino

Ufficio di Piano**Responsabile Unico del Procedimento:**

Ing. Giovanna Colangelo

Ufficio Vas**Responsabile Unico del Procedimento:**

Geom. Domenico Nicola Iannelli

Progettista del PUC:**Bovedam Engineering s.r.l.**

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 / 0824 319056

e.mail: info@bovedam.it

Arch. Francesco Bove - Ing. Feliciano Cefalo

Progettista VAS:**Bovedam Engineering s.r.l.**

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 / 0824 319056

e.mail: info@bovedam.it

Arch. Francesco Bove - Ing. Feliciano Cefalo

Elaborazione grafica e cartografia:**Bovedam Engineering s.r.l.**

Via A. Zazo, 6 - 82100 Benevento

Tel / Fax: 0824 311369 / 0824 319056

e.mail: info@bovedam.it

Geom. Jennifer Solla

DOCUMENTO DI ANALISI

Quadro: Conoscitivo - Interpretativo

prog: 01
tipo: ds



Qci.A

I tematismi della pianificazione
urbanistica comunale

Scala:

Data:
Marzo 2022

Revisione:
Rev.03_10.02.2020

- COMUNE DI PONTE-



Regione Campania

PROVINCIA DI BENEVENTO

Piano Urbanistico Comunale
P.U.C.

ex L.R. n.16/2004 e s.m.i., Regolamento di attuazione n.5/2011

DOCUMENTO DI ANALISI
QUADRO CONOSCITIVO - INTERPRETATIVO

Vol. A

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA COMUNALE

INDICE

CAPITOLO 1

IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

La legge urbanistica regionale n.16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.

Obiettivi della pianificazione territoriale ed urbanistica e caratteristiche del PUC

Il nuovo procedimento di formazione dei piani urbanistici generali e attuativi e del regolamento urbanistico edilizio comunale

CAPITOLO 2

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: LA PROVINCIA SANNITA

-Contesto sociale

Competitività del territorio

Tessuto imprenditoriale

Risultati economici

Apertura ai mercati

Tenore di vita

Qualità della vita

CAPITOLO 3

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA: IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE PTR

3.1 Rete ecologica

3.2 Governo del rischio sismico e vulcanico

3.3 Ambienti insediativi

3.4 Sistemi territoriali di sviluppo – STS

3.5 Campi territoriali complessi

3.6 Visioning preferita

3.7 Ambiti di paesaggio

3.8 Sistemi del territorio rurale aperto

CAPITOLO 4

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA: IL PIANO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP

4.1 Le aree protette

4.2 Aree sottoposte a tutela paesistica (territori coperti da boschi e foreste)

4.3 Aree sottoposte a tutela paesistica (parchi e riserve-montagne-acque pubbliche-laghi)

4.4 Aree sottoposte a tutela paesistica (comuni con aree archeologiche vincolate-territori percorsi o danneggiati dal fuoco)

4.5 Sistema ambientale (capisaldi)

4.6 Sistema ambientale (le aree naturali strategiche)

stralcio PTCP- ed. 2012

4.7 Sistema delle infrastrutture e dei servizi (infrastrutture viarie e ferroviarie)

4.8 Sistema delle infrastrutture e dei servizi (elementi costitutivi del sistema delle infrastrutture)

4.9 Piano regionale di bonifica dei siti inquinati (comuni con siti inquinati)

4.10 Piano provinciale energetico ambientale (impianti a fonti rinnovabili)

4.11 Gli istituti faunistici

4.12 Aree perimetrate dal PRAE

4.13 Litotipi estraibili

4.14 Sistema delle infrastrutture e dei servizi (riorganizzazione delle aree produttive esistenti e previste)

4.15 Sistema delle infrastrutture e dei servizi (progetti strategici prioritari-infrastrutture viarie e ferroviarie)

4.16 Sistema ambientale (modello digitale del terreno)

CAPITOLO 5

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Parametri territoriali e dati altimetrici

Dinamiche demografiche

Reddito locale

Tasso di occupazione / disoccupazione

Tasso di disoccupazione giovanile

Tasso di attività

Occupati per attività economica

Edifici ad uso abitativo per tipo di località

Edifici ad uso abitativo per tipo di materiale

Edifici per tipologia di utilizzo

Edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione

Attività agricole

Attrattività socio-economica

Qualità dell'aria

Qualità delle acque

Cave e attività estrattive

Discariche e siti contaminati

Rifiuti

CAPITOLO 6

ANALISI STORICO – PAESAGGISTICA

CAPITOLO 1 IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

- La legge urbanistica regionale n.16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.

La legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 “Norme sul governo del territorio” pone, quale oggetto della strategia di pianificazione territoriale ed urbanistica, lo sviluppo sostenibile effettuato attraverso procedimenti di concertazione e partecipazione.

L’oggetto della legge ha, quindi, un obiettivo non più rappresentabile attraverso schemi statici, dove la dimensione tempo veniva utilizzata esclusivamente per non comprimere oltre i limiti costituzionali il diritto di proprietà. La nuova pianificazione regionale colloca il “tempo” tra i parametri fondamentali della pianificazione, imponendo di evidenziare le disposizioni programmatiche all’interno di un più vasto quadro generale costituito dalle disposizioni strutturali.

Al fine di cogliere gli obiettivi e le finalità della legge regionale in materia di governo del territorio, i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica, nella loro formazione, dovranno evidenziare le azioni di sviluppo che l’Amministrazione riterrà strategiche per la crescita del territorio, verificarne la sostenibilità e, quindi, adeguarne l’intensità e compensarne o mitigarne gli effetti.

La finalità della pianificazione, secondo il disegno strategico della legge urbanistica regionale, stabilisce che l’organizzazione del territorio debba avere come obiettivo lo sviluppo socio-economico, in coerenza con i modelli di sostenibilità, di concertazione e di partecipazione. Detto disegno strategico affida alle norme della pianificazione del territorio la capacità di attivare sviluppo economico e sociale. La capacità di attrarre investimenti dipende, in buona parte, dalla idoneità delle regole e dalla certezza delle procedure stabilite. L’analisi della sostenibilità delle azioni di sviluppo socio-economico deve rendere il disegno congruente con il sistema ambientale del territorio, costituito dai fattori (acqua, aria, suolo, ecc.) e dalle sue componenti (rumore, campi elettromagnetici, ecc.). Il disegno di crescita socio-economica induce azioni apportate al territorio che determinano, in esso, conseguenti modificazioni; le modificazioni producono effetti nei fattori e nelle componenti ambientali; effetti che, di norma, devono essere contenuti in valori tali da garantire che la sollecitazione indotta non vada oltre la “fase elastica” di funzionamento del sistema. Il concetto di “fase elastica” torna molto utile nella modellizzazione della modificazione indotta al sistema territoriale, in quanto associa un importante concetto nell’uso del suolo, che è quello dell’impiego temporaneo del territorio, che non ne comprometta mai definitivamente le qualità intrinseche, garantendo che, una volta dismessa l’attività ipotizzata nella fase di pianificazione, il territorio ritorni alle potenzialità originarie. A questo proposito non si può non fare riferimento al peso che oggi le bonifiche rappresentano nell’ambito delle politiche di governo del territorio a seguito della dismissione di molte attività produttive. Detto peso, prima ambientale e poi

economico, rappresenta la deformazione residua del sistema, quale effetto della modificazione precedentemente imposta.

I modelli di sostenibilità devono, quindi, verificare che, di massima, le previsioni forniscano una stima degli effetti, tale da non superare i valori consentiti, affinché l'insieme dei fattori e delle componenti ambientali permangano in "fase elastica".

Al concetto di sostenibilità non va associata esclusivamente la funzione di verifica della compatibilità, della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione di un'azione e quindi di controllo delle modificazioni e degli effetti che l'azione determina nei fattori e nelle componenti ambientali; al concetto di sostenibilità va associata l'idea stessa di sviluppo, attraverso un accorto governo del territorio.

Elemento della sostenibilità è certamente l'identificazione e la caratterizzazione dei paesaggi, in conformità con gli obiettivi di qualità indicati nelle linee guida allegate al PTR.

La legge urbanistica regionale pone come ulteriori direttrici della strategia di pianificazione la concertazione e la partecipazione, che assumono una doppia valenza: la prima, è ancora una volta riferita alla sostenibilità, in quanto esse rappresentano la "prova del nove" per la condivisione degli effetti previsti dai modelli predittivi utilizzati; la seconda è riferita alle effettive esigenze di acquisire ogni utile informazione proveniente dal territorio. Debbono essere approfonditi tutti gli aspetti che si associano alle modificazioni territoriali ed urbanistiche, da quelli economici, ingegneristici ed architettonici a quelli sociologici e giuridici, affinché sia garantito il rispetto della normativa e la soddisfazione dei partecipanti.

Il raggiungimento di un buon livello di "soddisfazione" è fondamentale affinché i processi di pianificazione siano intesi, dagli enti subordinati e dai cittadini, come un'opportunità di crescita e non come incomprensibili limitazioni.

- Obiettivi della pianificazione territoriale ed urbanistica e caratteristiche del PUC

In sintonia con l'art. 1 della legge regionale 16/04, l'art. 2 ne definisce gli obiettivi i quali, affinché non restino delle mere enunciazioni, devono essere "misurati" attraverso alcuni indicatori di efficacia, capaci di descrivere le condizioni iniziali del territorio, il valore delle azioni di pianificazione ed i risultati attesi in tempi prefissati. In particolare, la pianificazione territoriale ed urbanistica persegue i seguenti obiettivi:

- promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
- tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

Con riferimento agli obiettivi della pianificazione, il piano urbanistico comunale (PUC) rappresenta, ai sensi dell'art.23, L.R. 16/04, lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà.

In particolare il Puc, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:

- individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
- definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
- determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b), LR n.16/04
- stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
- indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;

- promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;
- disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
- tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
- assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano;
- individua la perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, al fine di realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria, rispettare gli interessi di carattere storico, artistico, archeologico, paesaggistico-ambientale ed idrogeologico, realizzare un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti;
- definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori di cui agli articoli 33 e 34, LR n.16/04 e ss.mm.ii..

Le scelte programmatiche della pianificazione comunale non potranno, in generale, che essere coerenti con le scelte programmatiche provinciali e regionali, salvo i casi, eccezionali, di cui all'articolo 11 della L. R. 16/04 in materia di flessibilità della pianificazione sovraordinata.

Con D.G.R. n.834 del 11 maggio 2007 sono state approvate le norme tecniche e le direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio".

In particolare, in coerenza col Piano Territoriale Regionale – PTR – e col Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP – ed in conformità alle disposizioni cogenti contenute in ogni altro atto sovracomunale incidente sul governo del territorio, il PUC deve contenere:

a) gli elementi indicati dal citato articolo 23, inclusi i piani di settore comunali, quali il piano comunale di protezione civile (art. 108 del D.Lgs n. 112/98), il piano comunale del commercio (L.R. n. 1/2000), il piano di distribuzione dei carburanti (L. R. 6/06; D. Lg. 32/98), il piano

urbano del traffico (art. 36 D.lg. 285/92), il programma urbano dei parcheggi (L. 122/89), il piano di zonizzazione acustica (L. 447/95) etc., dei quali il comune sia obbligato a dotarsi o dei quali si sia, comunque per propria determinazione, dotato;

b) le prescrizioni dei punti 1.3, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8 e 1.9 del Titolo II dell'Allegato alla legge regionale 20 marzo 1982 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, coordinate con gli elementi indicati dall'articolo 23 della legge regionale n. 16/2004;

c) l'inventario delle strutture ricettivo-turistiche esistenti e la quantificazione e conseguente localizzazione delle aree destinate ad accogliere, secondo le documentate esigenze, i nuovi insediamenti, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 28 novembre 2000 n.16;

d) l'individuazione delle aree ove sono localizzati edifici dismessi, con indicazione del loro precedente utilizzo;

e) la delimitazione dei centri storici ai fini della loro valorizzazione;

f) l'identificazione dei paesaggi locali;

g) la perimetrazione dell'abitato ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, secondo i criteri di individuazione del centro abitato, ai sensi della circolare del Ministero LL.PP. n. 6709/97 del 29 dicembre 1997, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16 febbraio 1998;

h) la perimetrazione del centro abitato e del centro edificato, prevista dall'art. 3 della L.R. 17/82);

i) l'individuazione degli immobili sottoposti a particolari prescrizioni di tutela indiretta, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, ai successivi fini del recepimento di tali prescrizioni anche nel RUEC;

j) l'individuazione delle aree, preferibilmente demaniali, destinate ad accogliere un albero per ogni neonato e per ogni minore adottato, a seguito della registrazione anagrafica, ai sensi della legge regionale 28 dicembre 1992 n. 14;

k) l'individuazione del sistema urbano del verde, con la relativa normativa di tutela, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 7 ottobre 2003 n. 17 e delle relative linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1532/2005 pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 62 del 28.11.2005;

l) la dotazione degli standard urbanistici, ai sensi del decreto interministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 e del Titolo II della legge regionale 14/82, nonché la ripartizione e la localizzazione degli stessi secondo le raccomandazioni riportate in precedenza;

m) l'individuazione delle aree da destinare alle attrezzature religiose, ai sensi della legge regionale 5 marzo 1990 n. 9;

n) l'inclusione del piano relativo all'uso delle fonti energetiche rinnovabili, di cui alla legge 9 gennaio 1991 n. 10, articolo 5, comma 5, e l'osservanza delle disposizioni recate dal regolamento di attuazione della predetta legge approvato con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 luglio 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2005 nonché al D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. limitatamente ai Comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti;

o) l'indicazione degli elettrodotti esistenti e di quelli in esercizio che sono oggetto d'interventi prioritari di risanamento, nel rispetto del valore limite d'induzione magnetica previsto dalla norma, nonché l'individuazione di specifici corridoi aerei o interrati per la localizzazione delle linee elettriche con tensione uguale o superiore a 30.000 volt, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 24 novembre 2001 n. 13 e del D.P.C.M. 23 aprile 1992;

p) l'individuazione e la delimitazione delle parti di territorio la cui trasformazione è subordinata all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi, indicando univocamente la tipologia di questi ultimi e definendo le utilizzazioni compatibili con le destinazioni d'uso;

q) la volumetria di edilizia residenziale, industriale, commerciale e agricola, già realizzata che sia stata già condonata o per la quale l'Ufficio Tecnico Comunale abbia attestato la sua legittima condonabilità, con atto amministrativo di certificazione e di assunzione di responsabilità, con il quale si indicherà anche il tempo occorrente per la definizione del procedimento di sanatoria edilizia, e comunque tutto quanto è previsto dai commi 5, 6, e 7 dell'art. 23 della L.R. 16/04;

r) le modifiche conseguenti alle osservazioni alla proposta, di cui al comma 1 dell'art. 24, accolte e alle prescrizioni dei pareri obbligatori resi sulla stessa proposta dalle autorità amministrative competenti (ASL, Genio Civile, Autorità di Bacino, etc.).

Inoltre, la D.G.R n.834/07 precisa che il contenuto delle relazioni e degli elaborati grafici costituenti il PUC deve essere esplicitato almeno attraverso gli indicatori di efficacia di cui alla tabella che segue:

TABELLA DEGLI INDICATORI DI EFFICACIA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE d.g.r. n.834/07

| | |
|-----------|--|
| A) | POPOLAZIONE E TERRITORIO |
| 1 | Struttura della popolazione |
| 2 | Tasso di attività |
| 3 | Tasso di occupazione/disoccupazione |
| 4 | Livello locale del reddito |
| 5 | Uso sostenibile del territorio |
| 6 | Accrescimento e salvaguardia del contesto abitativo e funzionalità degli spazi ed edifici |
| 7 | Livello di criminalità |
| 8 | Percezione del livello di criminalità |
| 9 | Soddisfazione dei cittadini |
| 10 | Comunicazione ambientale |
| 11 | Accessibilità delle aree verdi pubbliche e dei servizi locali |
| 12 | Superamento delle barriere architettoniche |
| 13 | Vivibilità dei diversamente abili |
| 14 | Spostamento casa-scuola dei bambini |
| 15 | Cave ed attività estrattive |
| 16 | Estrazione di idrocarburi |
| 17 | Superficie occupata da discariche |
| 18 | Uso del suolo (cambiamento da area naturale ad area edificata) |
| 19 | Superficie agro-pastorale per fascia altimetrica |
| 20 | Area disboscata sul totale di area boschiva |
| 21 | Superficie aree golenali occupate da insediamenti infrastrutturali |
| 22 | Riconoscimento degli aspetti semiologico-antropologici per la percezione del sistema paesaggistico |
| 23 | Livello di riconoscimento dell'identità locale |
| 24 | Attrattività economico-sociale |
| B) | TUTELA E PROTEZIONE AMBIENTALE |
| 1 | Minimo consumo del suolo |
| 2 | Biodiversità |
| 3 | Vulnerabilità del territorio ed eventi idrogeologici, vulcanici e sismici |
| 4 | Inquinamento acustico |
| 5 | Inquinamento da campi elettromagnetici |
| 6 | Densità delle infrastrutture legate alla rete dei trasporti |
| 7 | Area adibita ad agricoltura intensiva |
| 8 | Zone edificate |
| C) | SVILUPPO SOSTENIBILE |
| 1 | Prodotti sostenibili |
| 2 | Risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili |
| 3 | Protezione, conservazione e recupero dei valori storici, culturali ed architettonici |
| 4 | Tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse |
| 5 | Tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse |
| 6 | Tutela e sviluppo di paesaggi lacuali o fluviali e delle attività produttive e turistiche connesse |
| 7 | Risorse energetiche |
| 8 | Area adibita ad agricoltura di prodotti di pregio e/o biologici |

D) ACQUA

- 1 Consumi idrici
- 2 Qualità delle acque superficiali
- 3 Collettamento delle acque reflue
- 4 Balneabilità delle acque marine, lacuali e dei corsi d'acqua
- 5 Qualità delle acque sotterranee

E) MOBILITA'

- 1 Mobilità locale e trasporto passeggeri
- 2 Composizione del parco circolante pubblico per combustibile
- 3 Composizione del parco circolante privato per combustibile
- 4 Modalità di circolazione dei veicoli

F) ARIA

- 1 Contributo locale al cambiamento climatico globale
- 2 Qualità dell'aria
- 3 Rete di monitoraggio della qualità dell'area

G) RIFIUTI

- 1 Produzione di rifiuti
- 2 Raccolta differenziata
- 3 Trattamento dei rifiuti

Quanto agli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione urbanistica, la D.G.R n.834/07 precisa che, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, L.R. n.16/04 la proposta di PUC, di cui al medesimo articolo, deve essere "comprensiva degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle norme di attuazione" e deve contenere:

1. Relazione illustrativa:

- a) gli obiettivi e i criteri adottati dal consiglio comunale posti a base della elaborazione del piano, con le considerazioni temporali di riferimento in ordine agli scenari da tenere in conto nella formazione degli atti di programmazione degli interventi di cui all'art. 25;
- b) illustrazione degli indirizzi strategici di sviluppo e degli obiettivi di pianificazione perseguiti;
- c) verifica della compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 del D.P.R. 380/2001);
- d) le analisi delle stratificazioni storiche degli insediamenti;
- e) analisi del Rischio di Incidenti Rilevanti, RIR - D.M. 9 maggio 2001;
- f) le analisi demografiche e socio-economiche retrospettive, riferite ad un periodo di almeno 10 anni, con indicazione della ipotesi di sviluppo assunte in riferimento alla precedente lettera a);
- g) i criteri per la strutturazione generale degli insediamenti previsti ed esistenti;

- h) i criteri per il dimensionamento del Piano e dei fabbisogni insediativi (in assenza di PTCP, i fabbisogni insediativi saranno determinati in coerenza con quanto previsto nel PTR e con quanto prescritto dal punto 1.3 del Titolo II dell'Allegato alla L. R. 14/1982);
- i) analisi delle reti, delle infrastrutture, dei settori produttivi e dei servizi;
- j) illustrazione dei criteri adottati per la determinazione degli standard urbanistici (e delle modalità di realizzazione degli stessi);
- k) i dati quantitativi relativi alle previsioni di nuovi insediamenti ed al reperimento delle aree per i servizi e le attrezzature necessarie per soddisfare i fabbisogni pregressi previsti in relazione agli standard;
- l) definizione degli indicatori di efficacia delle trasformazioni previste dal Piano;
- m) relazione di sintesi della valutazione ambientale di cui all'art. 47, comma 3, della legge;
- n) la volumetria di edilizia residenziale, industriale, commerciale e agricola, già realizzata che sia stata già condonata o per la quale l'Ufficio Tecnico Comunale abbia attestato la sua legittima condonabilità, con atto amministrativo di certificazione e di assunzione di responsabilità, con il quale si indicherà anche il tempo occorrente per la definizione del procedimento di sanatoria edilizia e comunque tutto quanto è previsto dai commi 5, 6, e 7 dell'art. 23 della L. R. 16/04;
- o) specificazione delle tecniche di perequazione, se adottate;
- p) verifica della compatibilità delle previsioni del Piano con gli strumenti di pianificazione territoriale, generali e settoriali.

2. Allegati tecnici alla relazione:

- a) le indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti le caratteristiche geomorfologiche del territorio, la consistenza e i regimi di utilizzazione delle acque fluenti e di falda, lo sfruttamento esistente di cave e miniere, lo studio geologico geotecnico prescritto dal decreto ministeriale 11 marzo 1988, punto H, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 127 dell'1 giugno 1988, nonché i risultati delle indagini geologiche-geognostiche e le carte prescritte dagli articoli 11 e 12 della legge regionale 7 gennaio 1983 n. 9;
- b) analisi storico-urbanistiche e storico-architettoniche relative allo stato di fatto degli insediamenti e dei relativi vincoli, con particolare riferimento ai complessi ed agli immobili di valore storico-artistico, architettonico, archeologico ed ambientale;
- c) rilevazione delle condizioni abitative, delle dotazioni di attrezzature e dei servizi pubblici;
- d) uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali.

3. Elaborati di analisi:

- a) una planimetria generale per l'inquadramento territoriale del piano in scala non inferiore a 1:25.000 estesa all'intero territorio comunale e comprensiva anche delle fasce marginali dei comuni contermini, nella quale sono schematicamente individuate le situazioni di fatto esistenti nelle anzidette fasce marginali;
- b) stralci dei piani territoriali e settoriali vigenti;
- c) carta in scala (1:10.000 - 1: 5.000) comprendente l'intero territorio comunale nonché le reti e le infrastrutture esistenti ed in via di realizzazione;
- d) carta delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico culturali disponibili (scala 1: 10.000 – 1: 5.000 – 1: 1.000);
- e) carta dei vincoli (scala 1:10.000 – 1: 5.000)
- f) carta in scala (1:5.000 - 1: 2.000) comprendente la perimetrazione e la classificazione dei territori urbanizzati e dei dintorni di pertinenza ambientale;
- g) carta dell'uso agricolo-forestale, nonché delle attività colturali e silvo-pastorali in atto nelle zone non ancora urbanizzate e nelle restanti parti del territorio comunale, con indicazione altresì delle colture particolarmente produttive e delle relative aree, redatta con l'apporto professionale di un agronomo;
- h) perimetrazione del centro storico secondo i criteri e gli indirizzi dettati dalla L.R. 26/2002 (scala 1:2.000);
- i) perimetrazione del centro abitato e del centro edificato (prevista dall'art. 3 della L.R. 17/82)
- j) perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 marzo 2003 ed oggetto di sanatoria ai sensi dei capi IV e V della legge 28.02.1985, n. 47, dell'art. 39 della legge 23.12.1994, n. 724, e dell'art. 32 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito dalla L. 24.11.2003, n. 326, accompagnata dall'individuazione degli insediamenti per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo in sanatoria, ovvero per i quali è già decorso, sussistendone i presupposti, il silenzio-assenso di cui alla legge 47/1985 (scala 1:2.000) e comunque tutto quanto è previsto dai commi 5, 6, e 7 dell'art. 23 della L. R. 16/04;
- k) ulteriori elaborati nei quali siano compresi gli elementi di cui al paragrafo 4.1 "Studio e impostazione del PUC", che non sia possibile comprendere dettagliatamente nei grafici e nelle tavole suindicati.

4. Elaborati di progetto:

- a) quadro d'insieme (scala 1:10.000 o 1: 5.000);
- b) suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, aventi carattere di unitarietà funzionale, morfologica ed organizzativa con individuazione degli ambiti territoriali non suscettibili di trasformazione (scala 1: 2.000);
- c) individuazione delle unità di paesaggio (scala 1:5.000 – 1: 1.000);
- d) standard urbanistici;
- e) reti, funzioni connesse alla mobilità ed infrastrutture (scala 1: 5.000 - 1: 2.000);
- f) carta idro-geo-lito-morfologica, caratterizzazione sismica e fattibilità delle ipotesi di progetto (scala 1: 5.000 - 1:2.000).

5. Norme Tecniche di Attuazione:

- a) l'indicazione, per ciascuna zona omogenea, degli elementi da definire mediante gli atti di programmazione degli interventi, ed in particolare:
 - delle categorie delle trasformazioni fisiche e funzionali,
 - delle categorie delle destinazioni d'uso,
 - dei limiti minimi e massimi degli indici edilizi;
- b) la disciplina degli ulteriori elementi previsti dall'art. 23, comma 8, della legge.

Le Norme Tecniche di Attuazione, ai sensi del comma 8, dell'articolo 23 della legge regionale n. 16/2004, devono essere comprensive anche delle norme tecniche riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia. Ai sensi del comma 9 del predetto articolo 23, fanno parte integrante degli elaborati del PUC anche i piani di settore comunali, ivi compresi i piani riguardanti i parchi urbani e i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici, dei quali il comune sia obbligato a dotarsi o di cui si sia comunque in precedenza dotato.

Successivamente, al fine di dare impulso all'attuazione della l.r. n.16/2004, la Giunta Regionale ha individuato procedure di pianificazione semplificate per i Comuni con popolazione fino a quindicimila abitanti, aventi un territorio che può essere correttamente rappresentato da un minor numero di elaborati rispetto a quelli individuati nella deliberazione n. 834/2007. In particolare, con D.G.R. n.52 del 14 febbraio 2011 la Giunta deliberava:

1. *di definire che, nelle more dell'adozione dei PTCP e dell'approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/2004, i documenti obbligatori per la redazione del P.U.C., solo per i*

Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, in sostituzione di quelli indicati nel punto 4.2 della deliberazione n. 834/2007 sono così formati:

- 1.1 Elaborato grafico, in scala 1/10.000, descrittivo dello stato di fatto del territorio comunale con le diverse destinazioni d'uso, gli spazi ed edifici pubblici, caratteristiche e condizioni del patrimonio edilizio, rete delle comunicazioni stradali, ferroviarie e navigabili e i relativi impianti, viabilità delle strade principali, rete distributiva commerciale, aree vincolate e/o sottoposte a servitù di legge, fasce di rispetto, aree demaniali ed ogni altro elemento ritenuto utile dall'Amministrazione. Per i dettagli è utilizzabile la scala 1/2000;*
- 1.2 Planimetria di progetto di piano, in scala 1/10.000, con la delimitazione del centro storico, delle aree di trasformazione urbana, delle aree agricole, delle aree produttive - commerciali, delle aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici e privati, del verde pubblico, nuove previsioni di viabilità e le indicazioni di prescrizioni e previsioni di piani o programmi vigenti sovracomunali e dei piani di settore vigenti comunali e sovra comunali. Per i dettagli è utilizzabile la scala 1/2000;*
- 1.3 Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla vigente normativa nazionale e regionale;*
- 1.4 Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto (L.R.14/82 – L.R.2/87 – L.R.16/2004 e ss.mm.ii.);*
- 1.5 Elaborato contenente le indagini preliminari e le Carte previste agli articoli 11 e 12 della L.R. n.9/83 ss.mm.ii. qualora non esistenti. Se esistenti i relativi documenti devono essere eventualmente aggiornati.*
- 1.6 Relazione generale nella quale il Comune sceglie gli obiettivi, i criteri e le strategie sui quali fondare il PUC nonché ogni ulteriore elemento ritenuto utile dall'Amministrazione alla definizione del piano.*
- 1.7 Norme di attuazione come individuate al comma 8 dell'art. 23 della l.r. n.16/2004.*
- 2. Per quanto non precisato nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni della L.r. n.16/2004 e ove applicabile della deliberazione di Giunta Regionale n. 834/2007;*
- 3. Di trasmettere la presente deliberazione all'Assessore all'Urbanistica, all'A.G.C. 16 "Governo del Territorio", all'Assessore ai Lavori Pubblici, all'AGC 015, al Settore Assistenza alla Giunta, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC della Regione Campania, ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale.*

- Il nuovo procedimento di formazione dei piani urbanistici generali e attuativi e del regolamento urbanistico edilizio comunale

Il Regolamento di Attuazione n.5 del 4 agosto 2011 per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell'art.43 bis della L.r. n. 16/2004, come introdotto dalla l.r. n. 1/2011, sostituisce le disposizioni relative ai procedimenti di formazione ed approvazione dei piani previsti dalla l.r. n.16/2004.

Il Regolamento promuove la concertazione e la partecipazione, quali strumenti necessari per la formazione dei piani ed introduce, tra l'altro, lo strumento del piano preliminare, che, insieme al rapporto ambientale preliminare, costituisce la base di partenza per la consultazione con i portatori di interessi e le Amministrazioni competenti.

Emerge con chiarezza l'integrazione obbligatoria tra la Vas ed il processo di pianificazione urbanistica e territoriale laddove si prevede che il preliminare di piano elaborato ai fini della Vas confluisca nel piano da adottare in Giunta, in applicazione delle nuove disposizioni di cui all'art. 3, del regolamento di attuazione n.5/2011.

Vengono, inoltre, attuati alcuni principi di pianificazione previsti dalla L.R n.16/2004, quali la duplice valenza dei piani, composti da una parte strutturale e da una parte programmatica/operativa, l'indicazione della perequazione urbanistica, della compensazione e della incentivazione quali strumenti di attuazione della pianificazione.

A seguire si riporta stralcio del regolamento di attuazione n.5/2011 relativamente ai procedimenti di formazione dei piani urbanistici generali e attuativi, del regolamento urbanistico edilizio comunale, della VAS, dei procedimenti di partecipazione e dei meccanismi di perequazione.

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio), ai sensi dell'articolo 43 bis della stessa legge. Con ulteriore regolamento di attuazione in materia edilizia si provvede a disciplinare gli articoli 41 (sportello unico dell'edilizia) commi 2 e 3, e 43 (accertamenti di conformità delle opere abusive) della legge regionale n.16/2004. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano ai su menzionati piani le disposizioni della legge statale e regionale in materia di ambiente, urbanistica, edilizia, la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e del Regolamento emanato con DPGR n. 17/2009.

2. Ai sensi del presente regolamento per amministrazione procedente si intende quella che avvia, adotta ed approva il piano.

3. Ferma restando la previsione dell'articolo 39 della legge regionale n. 16/2004, e dei commi 5 e 6 dell'articolo 9 della legge regionale n. 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale), i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.

4. I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Art. 2 (Sostenibilità ambientale dei piani)

1. La Valutazione ambientale strategica (VAS), è disciplinata dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalle seguenti disposizioni.

2. L'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo.

3. La Regione ed i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006.

4. L'amministrazione procedente predispone il rapporto preliminare (RP) contestualmente al preliminare di piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.

5. Sulla base del rapporto preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA, l'amministrazione procedente redige il rapporto ambientale che costituisce parte integrante del piano da adottare in Giunta.
6. Il rapporto ambientale, integrato nel piano adottato dalla Giunta ai sensi del comma 1 dell'articolo 3, è pubblicato secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.
7. Il parere di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso, come autorità competente:
- a) dall'amministrazione comunale;
 - b) dalla Regione Campania per le varianti al piano territoriale regionale, per i piani territoriali di coordinamento provinciale e loro varianti e per i piani di settore a scala regionale e provinciale e loro varianti.
8. L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004.
9. Acquisito il parere indicato al comma 8 il procedimento prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS, secondo le disposizioni degli artt. 16, 17 e 18 del decreto legislativo n. 152/2006, il processo di VAS viene svolto nei termini massimi previsti nel titolo II del Decreto legislativo n. 152/2006 riguardo la VAS.
10. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 152/2006.

Art. 3

(Procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore)

1. Il piano, redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell'articolo 2, è adottato dalla Giunta dell'amministrazione procedente, salvo diversa previsione dello statuto. L'amministrazione procedente accerta, prima dell'adozione del piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore. Dall'adozione scattano le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004.
2. Il piano è pubblicato contestualmente nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione procedente ed è depositato presso l'ufficio competente e la segreteria dell'amministrazione procedente ed è pubblicato all'albo dell'ente.
3. La Giunta dell'amministrazione procedente entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, per i comuni al di sotto dei quindicimila abitanti, entro centoventi giorni per quelli al di sopra di detta soglia, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano di cui all'articolo 7 del presente regolamento.
4. Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatore nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente. Per il PTCP e relative varianti e per i piani di settore a livello provinciale e relative varianti, la Regione, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, dichiara la coerenza alle strategie a scala sovra provinciale individuate dall'amministrazione regionale e alla propria programmazione socio economica, anche in riferimento al piano territoriale regionale (PTR).
5. Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali

osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.

6. Il piano approvato è pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente.

7. Il piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Art. 7

(Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti)

1. L'amministrazione procedente garantisce la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della legge n. 241/90 e dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004.

2. Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano.

3. Entro 60 giorni dalla pubblicazione del piano o della variante è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano o variante.

4. L'amministrazione procedente, per approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative modifiche ed integrazioni al piano o variante di cui al comma 1 dell'articolo 3, entro e non oltre il termine di cui all'articolo 7, comma 3, può invitare a partecipare tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad una conferenza di pianificazione, per una ulteriore fase di confronto. L'amministrazione procedente può invitare a partecipare a una conferenza di pianificazione, sottoforma di conferenza di servizi, tutti gli enti che esprimono i pareri, i nulla osta, e le autorizzazioni

di cui al comma 4 dell'articolo 3.

5. La fase di confronto si conclude entro il termine perentorio di 30 giorni dalla prima riunione. Il verbale conclusivo costituisce parte integrante della proposta di piano o di variante.

Art. 9

(Attuazione dell'articolo 3 della legge regionale n.16/2004 - Piano strutturale e piano programmatico)

1. Tutti i piani disciplinati dalla legge regionale n. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, come previsto all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004.

2. Il piano strutturale del PTCP ha valenza di piano di valorizzazione paesaggistica, di piano stralcio dell'Autorità di Bacino con le intese di cui all'articolo 8.

3. Il PTCP definisce, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1 e 3 della legge regionale n. 13 del 2008, oltre agli elementi strutturali a scala provinciale anche le seguenti ulteriori componenti strutturali a scala 1: 10.000:

a) l'assetto idrogeologico e della difesa del suolo;

b) I centri storici così come definiti e individuati dagli articoli 2 e 4 della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 (norme e incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica);

c) la perimetrazione indicativa delle aree di trasformabilità urbana;

d) la perimetrazione delle aree produttive (aree e nuclei ASI e aree destinate ad insediamenti produttivi) e destinate al terziario e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale;

e) Individuazione aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;

f) ricognizione ed individuazione aree vincolate;

g) infrastrutture e attrezzature puntuali e a rete esistenti.

4. Il piano programmatico del PTCP contiene i limiti massimi e minimi dei carichi insediativi per le singole aree di cui al comma 3 e le azioni rivolte a perseguire gli obiettivi di valorizzazione paesaggistica, diminuzione dei rischi di cui al primo quadro territoriale di riferimento del PTR, specificando le risorse e gli strumenti finanziari di supporto alle azioni.

5. Il piano strutturale del PUC, qualora le componenti sono condivise in sede di copianificazione, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale n. 16/2004, coincide con il piano strutturale del PTCP. Il piano strutturale del PUC fa riferimento, in sintesi, agli elementi di cui al comma 3, precisandoli ove necessario. Con delibera di giunta regionale sono stabiliti i criteri di scelta ed i limiti di individuazione dei comuni che utilizzeranno la parte strutturale dei PTCP come piano strutturale del rispettivo territorio comunale.

6. La componente programmatica del PUC si traduce in piano operativo. Il piano programmatico del PUC, per la sua natura operativa, contiene, oltre agli elementi di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 16/2004, la ulteriore specificazione delle aree indicate al comma 3, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 4, indicando:

- a) destinazione d'uso;*
- b) indici fondiari e territoriali;*
- c) parametri edilizi e urbanistici;*
- d) standard urbanistici;*
- e) attrezzature e servizi.*

7. Il piano programmatico/operativo del PUC, elaborato anche per porzioni di territorio comunale, contiene altresì gli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004.

Art. 10

(Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi)

1. L'amministrazione comunale verifica, prima dell'adozione, che il PUA è compatibile con il PUC e con i piani di settore comunali.

2. Il Comune, dopo la adozione del PUA da parte della Giunta, garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

3. Il PUA è pubblicato nel BURC e sul sito web del Comune nonché all'albo pretorio. La fase di pubblicazione è stabilita in trenta giorni.

4. La Giunta comunale approva il PUA entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5 valutando le eventuali osservazioni presentate in fase di partecipazione.

5. Al fine di garantire la funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione provinciale per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati. Decorso tale termine la Giunta comunale procede all'approvazione del PUA.

6. Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

7. Per i PUA di iniziativa privata, il Comune si esprime nei termini previsti dalla legge n. 241/90.

8. L'approvazione del PUA, provvisto di elaborati progettuali, di pareri e di autorizzazioni obbligatori sui singoli progetti facenti parte del PUA, richiesti prima dell'approvazione, può produrre gli effetti previsti all'articolo 2 della legge regionale n. 28 novembre 2001 n.19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi – Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività – Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione – Norme in materia di parcheggi pertinenziali – Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8).

9. Nel rispetto dei principi degli articoli 1 e 8 della legge regionale n. 16/2004, le disposizioni dell'articolo 39 del DPR. n. 380/2001 si applicano soltanto ad interventi da realizzare in ambiti interprovinciali quando si accerta il contrasto con le disposizioni vincolanti del piano territoriale regionale.

Art. 11

(Procedimento di formazione del regolamento urbanistico edilizio comunale)

- 1. Il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) è approvato dal consiglio comunale, salvo diversa previsione dello statuto comunale vigente, ed entra in vigore dopo la sua pubblicazione. E' depositato per quindici giorni presso la sede del Comune e ne è data notizia sul sito web del Comune. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali.*
- 2. Le varianti e gli aggiornamenti al RUEC sono sottoposti al procedimento di formazione di cui al presente articolo.*
- 3. Il RUEC deve essere periodicamente aggiornato alle normative emanate dopo la sua approvazione, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale nell'edilizia degli interventi.*

Art. 12

(Perequazione urbanistica ed ambiti di trasformazione urbana)

- 1. Il piano urbanistico, nell'ambito delle sue potenzialità edificatorie, può essere attuato anche con sistemi perequativi, compensativi e incentivanti, secondo criteri e modalità definiti dal presente articolo e dettagliati da provvedimenti regionali.*
- 2. La perequazione è finalizzata al superamento della diversità di condizione giuridico – economica che si determina tra le proprietà immobiliari per effetto della pianificazione urbanistica, promuovendo forme di equa distribuzione dei benefici e degli oneri derivanti dagli interventi di trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio comunale.*
- 3. La compensazione si realizza con l'attribuzione, nel rispetto delle previsioni dello strumento urbanistico generale, di diritti edificatori alle proprietà immobiliari sulle quali, a seguito di accordo tra il comune e l'avente diritto, sono realizzati interventi pubblici o comunque ad iniziativa del comune.*
- 4. L'incentivazione urbanistica ha come obiettivo il miglioramento della qualità urbana, architettonica ed edilizia attraverso interventi che presentano elevate prestazioni in campo energetico- ambientale paesaggistico, promuovendo nel contempo la bioedilizia e l'uso di materiali ecosostenibili. L'incentivazione si realizza prevedendo specifiche modalità e azioni previste nel piano programmatico-operativo.*
- 5. Il piano programmatico del PUC può delimitare gli ambiti di trasformazione urbana da attuare con procedure perequative mediante comparti edificatori (CE), seguendo gli indirizzi della perequazione territoriale previsti dal Piano territoriale regionale approvato con legge regionale n. 13/2008, ed attraverso convenzione.*
- 6. La quantità di aree e le quantità edilizie insediabili negli ambiti di trasformazione, in conformità alle previsioni del piano programmatico di natura operativa, che non sono riservate agli usi pubblici o di interesse pubblico, necessarie anche a soddisfare i fabbisogni pregressi, sono attribuite ai proprietari di tutti gli immobili compresi negli stessi ambiti. Tale capacità edificatoria è la somma dei diritti edificatori destinati allo specifico ambito assegnabile ai proprietari nelle trasformazioni fisiche previste dal piano strutturale e da quelle funzionali previste dal piano programmatico . Il Piano programmatico può comprendere uno studio di fattibilità tecnico-economica riguardante le trasformazioni urbanistiche da attuare con procedure perequative.*
- 7. I diritti edificatori sono ripartiti, indipendentemente dalla destinazione specifica delle aree interessate, tra tutti i proprietari degli immobili compresi negli ambiti, in relazione al valore dei rispettivi immobili. Tale valore è determinato tenendo conto della qualificazione e valutazione dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli stessi immobili all'atto della formazione del PUC. Ulteriori diritti edificatori correlati a specifiche esigenze (ambientali, energetiche o altro) possono essere previsti in sede di piano programmatico ma non concorrono alla determinazione di cui al comma 12. I diritti edificatori sono espressi in indici di diritto edificatorio (IDE) che fissano il rapporto tra la superficie fondiaria relativa al singolo immobile e le quantità edilizie che sono realizzabili con la trasformazione urbanistica nell'ambito del processo di perequazione. L'ambito comprende aree edificate e non edificate, anche non contigue.*

8. Gli ambiti sono individuati sulla base degli elementi omogenei che si rilevano dal piano strutturale del PUC, tenendo conto dell'esistenza di eventuali vincoli. Il piano programmatico individua per ogni comparto la quantità della volumetria complessiva realizzabile e la quota di tale volumetria attribuita ai proprietari degli immobili inclusi nel comparto, nonché la quantità e la localizzazione degli immobili da cedere gratuitamente al comune o ad altri soggetti pubblici per la realizzazione di infrastrutture, attrezzature, aree verdi, edilizia residenziale pubblica e comunque di aree destinate agli usi pubblici e di interesse pubblico che formano le componenti del dimensionamento complessivo del piano.

9. I PUA definiscono i tipi di intervento, l'organizzazione fisica, le funzioni urbane ammissibili e la conformazione urbanistica del comparto, provvedendo in tal modo a localizzare sia le quantità edilizie destinate agli usi pubblici e di interesse pubblico, sia quelle attribuite ai proprietari degli immobili compresi nel comparto.

10. A ciascun proprietario degli immobili compresi nel comparto è attribuita una quota delle complessive quantità edilizie realizzabili, determinata moltiplicando la superficie fondiaria degli stessi immobili per i rispettivi (IDE) di cui al comma 6. Le quote edificatorie, espresse in metri quadrati o in metri cubi, sono liberamente commerciabili, ma non possono essere trasferite in altri comparti edificatori.

11. Il comparto edificatorio può essere attuato dai proprietari, anche riuniti, degli immobili inclusi nel

comparto stesso, dal comune o da società miste, anche di trasformazione urbana.

12. Nel caso di attuazione di un comparto da parte di soggetti privati, devono essere, in via prioritaria, stabiliti tempi e modalità di cessione a titolo gratuito al comune, o ad altri soggetti pubblici, degli immobili necessari per la realizzazione nel comparto di infrastrutture, attrezzature, aree verdi, edilizia residenziale pubblica e altre opere pubbliche o di interesse pubblico così come localizzate dal comune attraverso i PUA. Ai proprietari che cedono gratuitamente gli immobili è riconosciuto il diritto di edificazione pari al valore delle proprietà cedute.

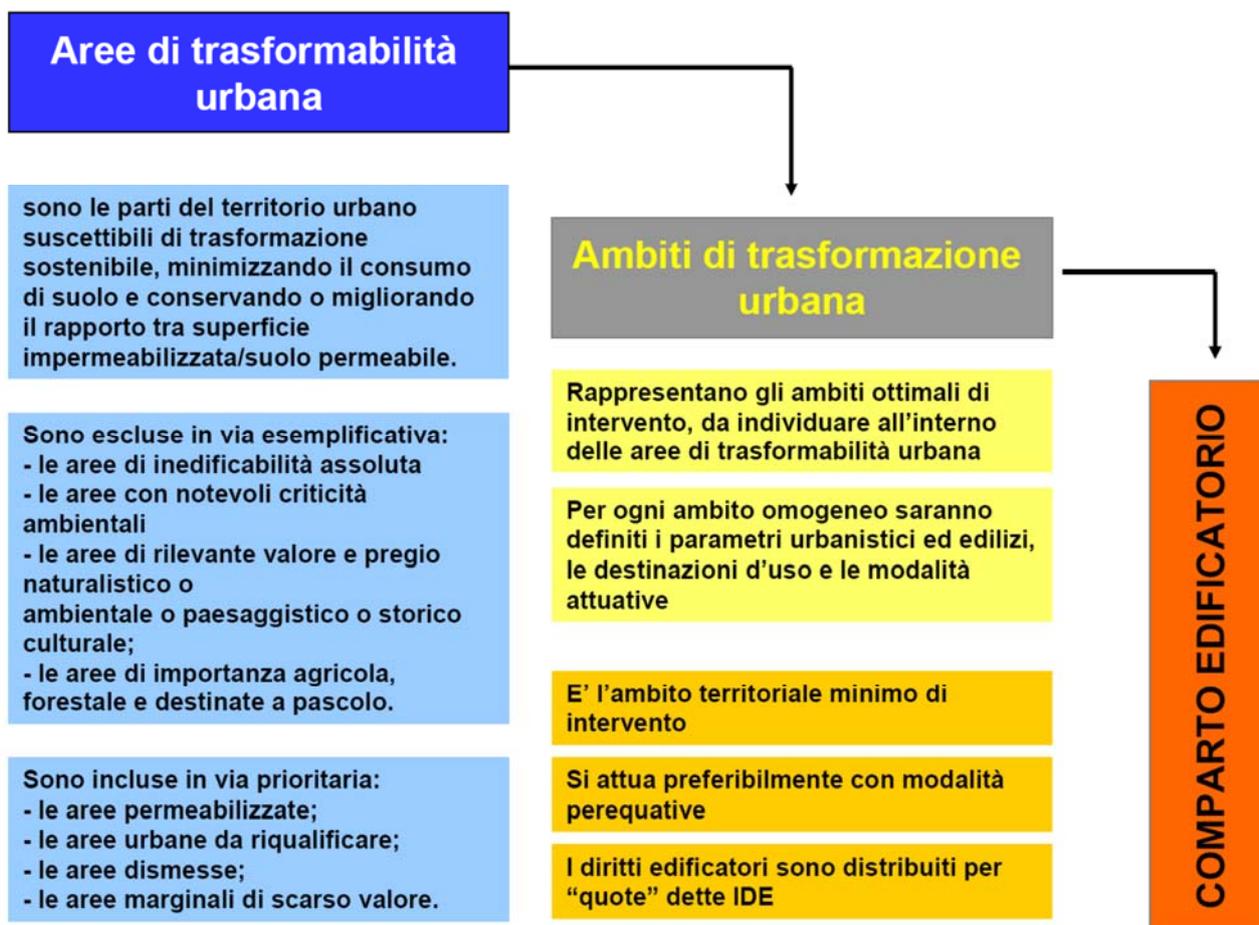
13. I detentori della maggioranza assoluta delle quote edificatorie complessive attribuite ad un comparto edificatorio possono procedere all'attuazione dell'ambito nel caso di rifiuto dei rimanenti proprietari.

14. Accertato il rifiuto, previa notifica di atto di costituzione in mora, con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni, i proprietari detentori della maggioranza assoluta formulano la proposta di trasformazione prevista dal PUC. Decorso in modo infruttuoso anche tale termine, i proprietari associati procedono all'attuazione del comparto, acquisite le quote edificatorie attribuite ai proprietari che hanno deciso di non partecipare all'iniziativa con i relativi immobili, mediante corresponsione del controvalore determinato dall'ufficio tecnico comunale o nel caso di rifiuto di tale somma, mediante deposito della stessa presso la tesoreria comunale secondo le disposizioni del Codice Civile.

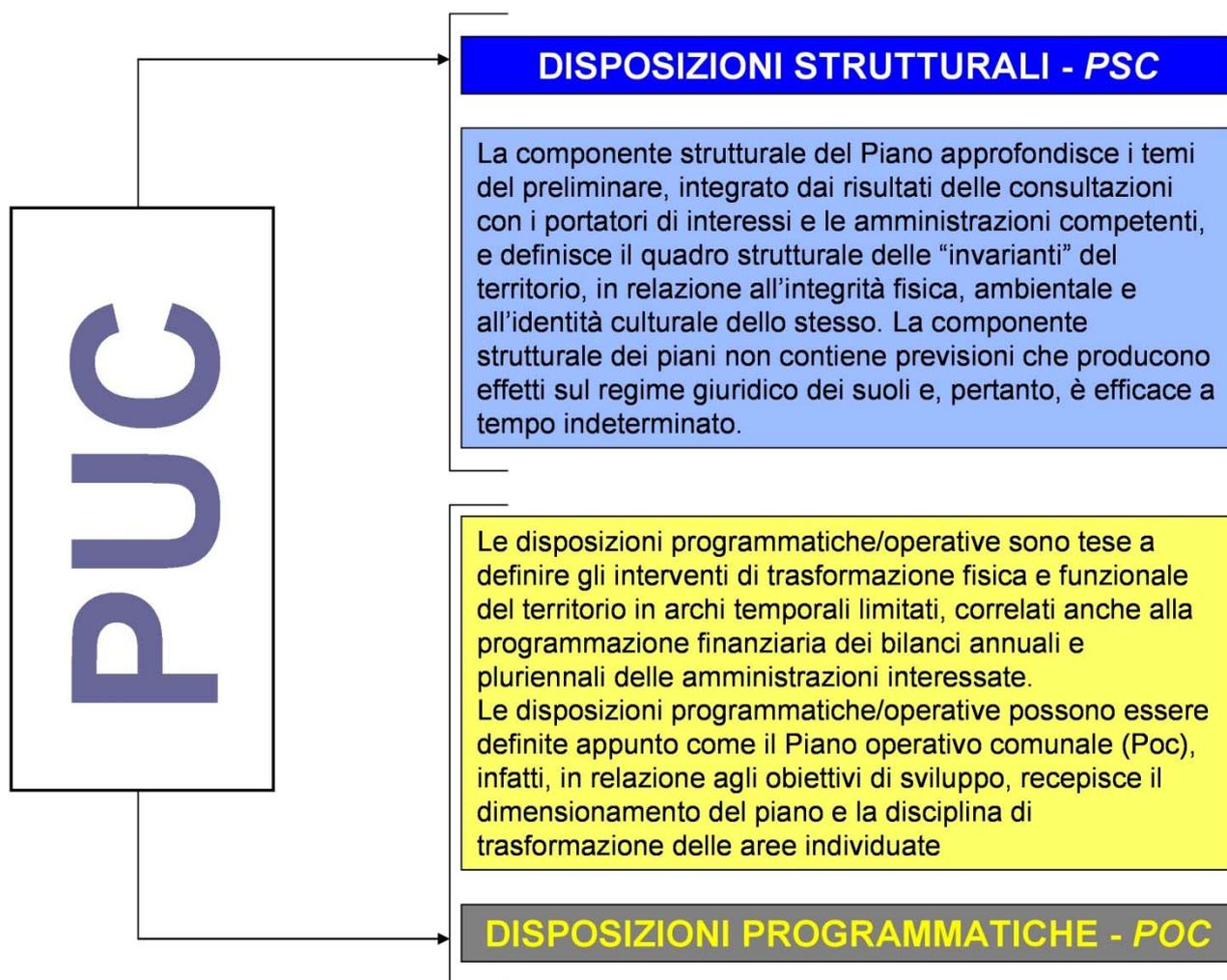
15. Nel caso di inerzia o di rifiuto all'attuazione di un comparto edificatorio da parte di proprietari di immobili detentori nel loro insieme di una quota superiore alla maggioranza assoluta delle quote edificatorie complessive, il Comune fissa un termine per l'attuazione dell'ambito stesso, trascorso il quale il Comune può attuarlo direttamente, o a mezzo di una società mista o riassegnarlo mediante procedimento ad evidenza pubblica, acquisendone le quote edificatorie e i relativi immobili con le modalità di cui al comma 13.

16. Le acquisizioni delle quote edificatorie e dei relativi immobili, previste dai commi 12 e 13, avvengono mediante procedure di esproprio. L'approvazione degli interventi disciplinati dal presente articolo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza

GESTIONE DELLE TRASFORMAZIONI URBANE



Schema esemplificativo delle modalità di gestione delle trasformazioni urbane: L.R. n.16/2004, regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4.08.2011, manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio



Schema esemplificativo della duplice valenza del PUC, composto da una parte strutturale e da una parte programmatica/operativa: L.R. n.16/2004, regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4.08.2011, manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n.5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio.

PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PUC

Regolamento di Attuazione n.5 del 4 agosto 2011 e Manuale Operativo del Regolamento di Attuazione n.5 del 4 agosto 2011

| FASE | COSA | | CHI | STIMA TEMPI |
|---|--|--|--|-------------------|
| | URBANISTICA | AMBIENTALE / VAS | | |
| PRELIMINARE | Elaborazione del preliminare di PUC | Elaborazione Rapporto Preliminare | RTP - Progettisti / Ufficio di Piano | |
| | Verifica di conformità a leggi, regolamenti, strumenti sovraordinati di governo del territorio | Definizione del procedimento VAS come da D.Lgs 152/06 | Ufficio di Piano / Autorità Procedente | |
| | Consultazioni: condivisione del preliminare di piano e del rapporto preliminare dello stato dell'ambiente | | RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità | |
| | - | Istanza di VAS all'autorità procedente | Autorità Procedente | 45 gg (max 90 gg) |
| | - | Definizione degli SCA ed indizione del Tavolo di consultazione | Autorità Competente / Ufficio di Piano | |
| | Avvio dei lavori del tavolo di consultazione (almeno due sedute) | | | |
| | Conclusione dei lavori del tavolo di consultazione e verbale conclusivo | | | |
| | Il Preliminare di Piano è approvato | Il Rapporto Preliminare è Approvato | GIUNTA COMUNALE | - |
| ADOZIONE | Elaborazione del PUC sulla base del preliminare di piano approvato | Elaborazione del rapporto ambientale sulla base del rapporto preliminare approvato | RTP - Progettisti / Ufficio di Piano | |
| | Il Piano è adottato | Il Rapporto Ambientale è approvato | GIUNTA COMUNALE | - |
| | <i>Scattano le norme di salvaguardia di cui all'art. 10, L.R. n.16/2004</i> | | - | - |
| | <i>Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica</i> | | Ufficio di Piano / Autorità Procedente | - |
| | Possibilità di proporre osservazioni | Possibilità di proporre osservazioni | Tutti i soggetti pubblici e privati | 60 gg |
| | Il piano eventualmente integrato con le osservazioni è adottato | Il Rapporto Ambientale eventualmente integrato con le osservazioni è adottato | GIUNTA COMUNALE | 90 gg |
| | Piano e rapporto ambientale sono trasmessi alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri | | - | - |
| | Piano e rapporto ambientale sono trasmessi all'Amministrazione Provinciale per la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale contenute nel PTCP | | - | 60 gg |
| | Vengono acquisiti tutti i pareri di competenza | | - | - |
| | - | VAS e piano, unitamente ai pareri pervenuti, sono trasmessi all'Autorità Competente per l'acquisizione del parere di competenza (art.15, D.Lgs 152/06) | COMUNE | - |
| | - | E' acquisito il parere di cui all'art.15, D.Lgs n.152/06 | Autorità Competente | 90 gg |
| | Eventuali e opportune revisioni del piano | | RTP - Progettisti / Ufficio di Piano / Autorità Procedente | - |
| | Il Piano è adottato | Il Rapporto Ambientale è adottato | GIUNTA COMUNALE | - |
| APPROVAZIONE | Il piano ed il rapporto ambientale adottati sono trasmessi all'organo consiliare unitamente ai pareri obbligatori ed alle osservazioni | | Ufficio di Piano / Autorità Procedente | - |
| | Il consiglio comunale esercita le proprie funzioni in materia di governo del territorio | | CONSIGLIO COMUNALE | - |
| | Il Piano è approvato | Il Rapporto Ambientale è approvato | CONSIGLIO COMUNALE | - |
| | Pubblicazione del piano adottato sul BURC e sul sito web dell'Autorità Procedente; deposito del piano presso l'ufficio competente e la segreteria dell'Ente; procedure di evidenza pubblica | | Ufficio di Piano / Autorità Procedente | - |
| DEFINIZIONI | | | | |
| Ufficio di Piano | Ufficio dell'ente territoriale avente funzioni in materia Urbanistica ed edilizia (RUP del PUC) | | | |
| Autorità Procedente | Ente Territoriale che avvia il procedimento VAS (Amministrazione Comunale) | | | |
| Autorità Competente | Ente territoriale con competenze in materia di VAS. Gestisce il procedimento VAS ed esprime il parere di cui all'art.15 del D.Lgs n.152/2006. | | | |
| L'Amministrazione Comunale è autorità competente in materia di VAS e l'ufficio preposto alle funzioni VAS è individuato all'interno dell'Ente Territoriale ma deve obbligatoriamente essere diverso dall'Ufficio di Piano. Per i comuni con meno di 5.000 abitanti le funzioni VAS, comprese quelle di autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come prevista dal comma 8), Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011. | | | | |

QUADRO CONOSCITIVO - INTERPRETATIVO

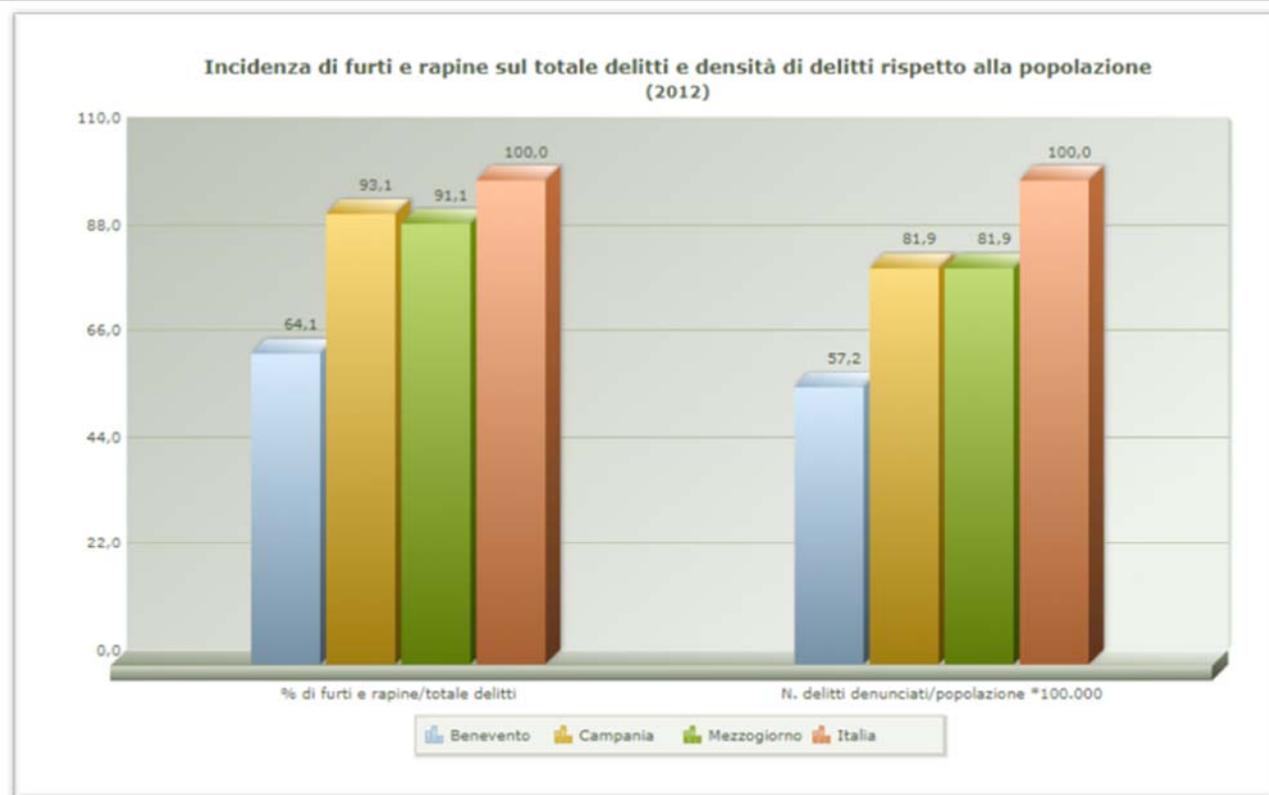
CAPITOLO 2

IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO: LA PROVINCIA SANNITA

Ponte è un comune della area ovest del Sannio. Confina con i territori di Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore e San Lupo. Il contesto territoriale di riferimento è quello della provincia di Benevento: ad una popolazione residente pari 284.900 unità (2011) corrisponde una densità demografica di 137,6 abitanti per kmq. Tale dato è inferiore sia alla media nazionale (197,2) che a quella del Mezzogiorno (167,6). Il capoluogo (unico comune della provincia con più di 20.000 abitanti) non esercita un grande richiamo sulla popolazione provinciale: solamente il 21,5% dei residenti abita infatti nel comune di Benevento, rivelando un grado di urbanizzazione particolarmente basso, meno della metà rispetto ad entrambi i contesti di riferimento (Italia e Mezzogiorno). La caratteristica principale della struttura della popolazione per classi di età è lo scarso peso di coloro che hanno un'età compresa fra i 15 ed i 64 anni, probabile conseguenza della vicinanza con Napoli. Solamente il 65,5% della popolazione appartiene a questo fascia di età. La presenza di ultra-sessantacinquenni (20,9%) è invece di molto superiore sia alla media di ripartizione (18,6%) che di quella nazionale (20,8%). Caratteristica della provincia è la scarsa incidenza della popolazione straniera: sul territorio sono presenti infatti 2,2 mila stranieri ogni 100.000 abitanti, circa quattro volte inferiore alla media nazionale e tra i più bassi del Paese (si colloca al 99° posto).

- Contesto sociale

La provincia di Benevento presenta valori più che positivi rispetto alla regione Campania per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini. L'area sannita si colloca sempre nelle ultime posizioni a livello nazionale per quanto riguarda i delitti denunciati (89-esima nazionale). Numericamente modesti sia in rapporto alla popolazione residente che al parco circolante gli incidenti stradali. Anche il contesto socio-sanitario presenta delle caratteristiche degne di menzione. Benevento presenta infatti un calo della percentuale di aborti di donne con meno di 20 anni, che la fa passare dalla 34-esima alla 91-esima e si segnala soprattutto per l'alta incidenza dei decessi per patologie legate al sistema cardio-vascolare (2° maggior valore d'Italia).

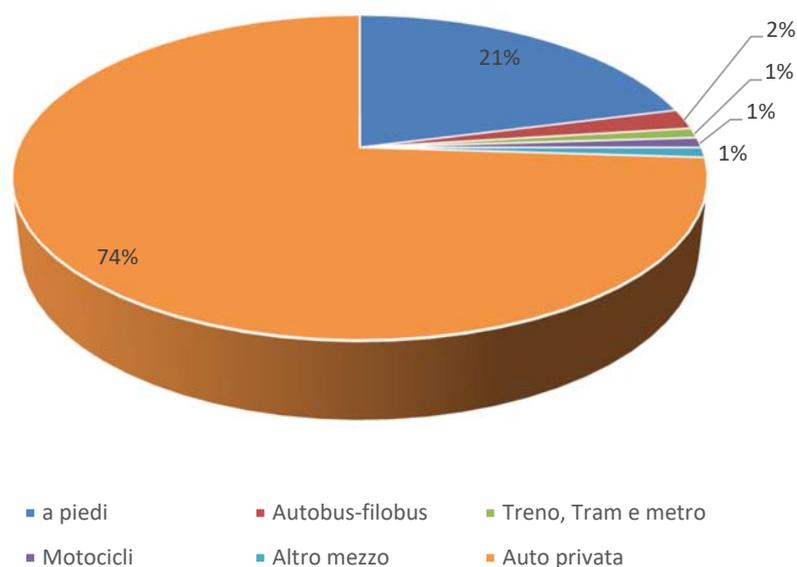


Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- Il sistema delle infrastrutture

La viabilità provinciale si sviluppa su un territorio prevalentemente collinare per circa 1.253,601 Km. La rete stradale è piuttosto datata: la tratta più recente è quella della tangenziale ovest di Benevento completata a fine 2001, mentre l'ultimo precedente intervento infrastrutturale di rilievo risale a 25 anni fa. Proprio per la sua vetustà, la rete stradale provinciale ha caratteristiche strutturali non in grado di sopportare adeguatamente i volumi e i carichi del traffico attuale. Diverse sono le arterie che in ambito provinciale presentano dissesti e inadeguatezze: se ne riscontrano nel Fortore, nell' Alto Tammaro, nell'alto e medio Sannio, nella zona della valle Vitulanese, della valle Telesina, della valle Caudina e anche nell' hinterland beneventano. La provincia di Benevento è servita dalla rete ferroviaria per buona parte del suo territorio, tranne per la parte del Fortore a causa della sua conformazione morfologica. La città capoluogo è importante e strategico nodo ferroviario che collega il Tirreno all' Adriatico, e mediante la linea Caserta-Benevento-Foggia, per le provenienze da Napoli e da Roma, consente il collegamento con la Puglia. La domanda di mobilità sul territorio è correlata alla realtà insediativa estremamente frammentata. Il principale polo della provincia, sia sotto il profilo demografico che produttivo e dei servizi offerti, è rappresentato dal comune capoluogo e verso di esso si concentrano gli spostamenti. Relativamente alla modalità di trasporto, il mezzo utilizzato dal 74% degli occupati della provincia per gli spostamenti casa-lavoro è l'autovettura privata, la cui consistenza in termini di parco veicolare risulta essere di 156.089 unità (2004).

Occupati (%) in provincia di Benevento che si recano a lavoro, per tipo di mezzo utilizzato



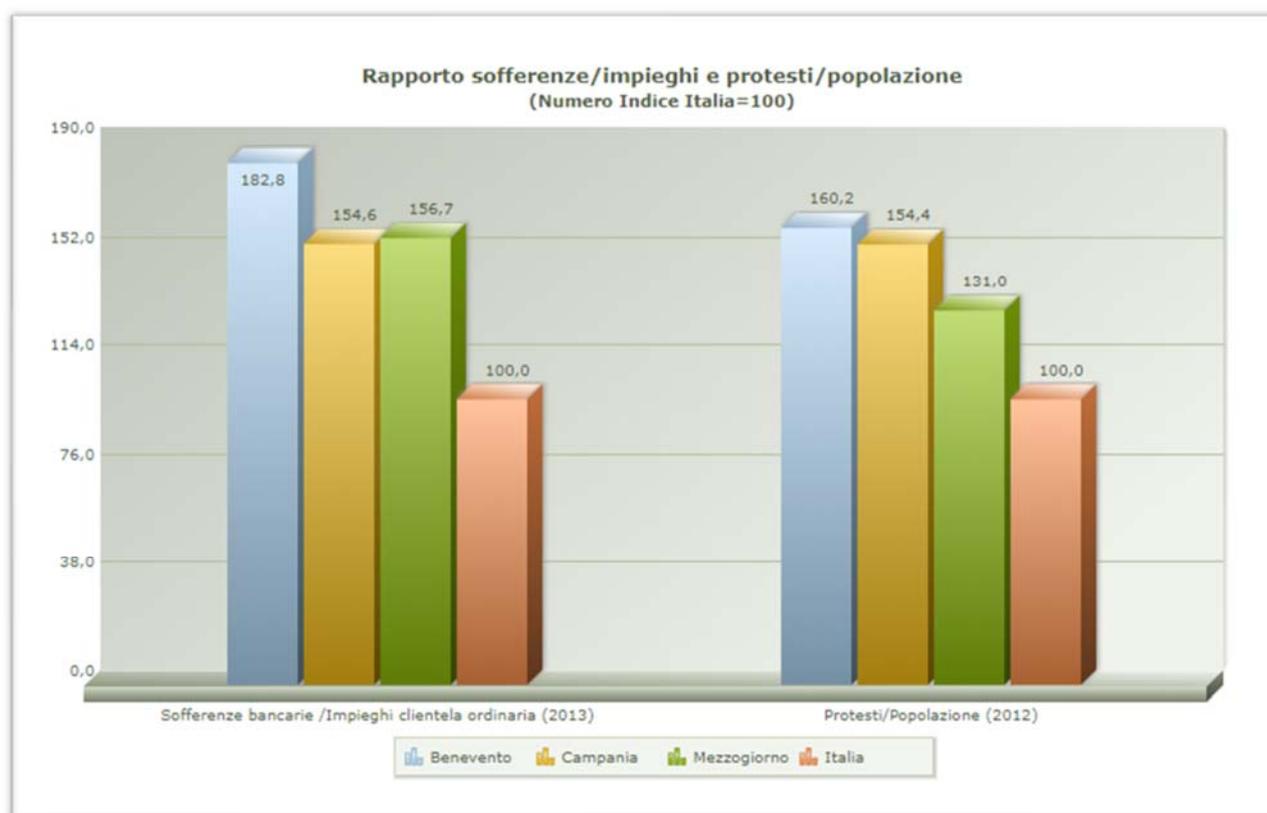
Occupati (%) in provincia di Benevento che si recano a lavoro, per tipo di mezzo utilizzato

| | |
|---------------------|-------------|
| a piedi | 21% |
| Autobus-filobus | 2% |
| Treno, Tram e metro | 1% |
| Motocicli | 1% |
| Altro mezzo | 1% |
| Auto privata | 74% |
| TOTALE | 100% |

Fonte: ARPAC "Relazione sullo stato dell'ambiente in Campania 2009 – pag.27 e successive

- **Competitività del territorio**

Interessante notare la presenza di qualche difficoltà fra operatori economici e sistema creditizio come testimonia l'elevato numero di protesti, sia in riferimento a 100.000 abitanti che, in misura minore, in termini di ammontare complessivo. Piuttosto alto risulta essere il numero di sofferenze rapportato agli impieghi della clientela ordinaria e in aumento (14,7), che fa della provincia la tredicesima nella relativa graduatoria. Tuttavia appare contenuto rispetto al dato medio nazione e soprattutto della Campania il numero di imprese sottoposte a procedura concorsuale.



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- **Tessuto imprenditoriale**

Le quasi 34.720 imprese registrate al 31-12-2013 pongono Benevento al settimo posto nazionale come livello di densità imprenditoriale con 12,2 imprese ogni 100 abitanti (2,2 in più rispetto al dato nazionale) e tra le primissime nel sud. Oltre un terzo delle iniziative imprenditoriali (34,7%) opera nell'agricoltura. Tutti gli altri settori risentono di questa decisa presenza del settore e le loro percentuali di incidenza fanno segnare sempre valori tra i più bassi del Paese, con la parziale eccezione costituita dal settore trasversale delle altre attività. Questo valore consente alla provincia di essere la terza maggiore realtà agricola del Paese, dopo Medio Campidano e Matera. Molto scarso risulta essere il peso delle imprese artigianali, esattamente come accade in tutta la

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Campania. Solo il 14,5% delle imprese presenta, al 31-12-2013, queste caratteristiche, un risultato che pone la provincia al quartultimo posto per penetrazione nel settore. Segna una ripresa il ritmo di crescita del numero delle imprese con un valore di 1,6 imprese ogni 100 esistenti ad inizio periodo, un dato al di sopra della media nazionale e spiegabile attraverso una natalità imprenditoriale più elevata rispetto al dato nazionale ed un tasso di mortalità più contenuto. La struttura delle imprese mostra la decisa prevalenza delle piccole attività (da 1 a 9 addetti) superiore ai sia ai dati nazionali sia della macro ripartizione. La struttura per età delle imprese mette in evidenza la notevole forza esercitata dalle imprese iscritte dal 2000 in poi, il cui peso (56,6%) è l'ottavo più alto d'Italia. Scarsamente presenti, per contro, sono le imprese iscritte prima del 1980, quartultimo valore in graduatoria. Il turismo risulta di pochissimo superiore alla provincia di Caserta e a differenza negli anni precedenti in cui si registrava un incremento costante nel numero di esercizi complessivi, nel 2012 si scende dai 570 precedenti, agli attuali 540, posizionandosi in 65-esima posizione. Poco significativo il dato delle presenze turistiche che pone la provincia agli ultimissimi posti della graduatoria.

La densità imprenditoriale nei comuni della provincia

| Codice ISTAT | Comune | Popolazione totale | Numero di Unità Locali | Densità imprenditoriale (U.L. per 100 ab) |
|--------------|--------------|--------------------|------------------------|---|
| 62001 | Airola | 8.208 | 893 | 10,9 |
| 62002 | Amorosi | 2.855 | 376 | 13,2 |
| 62003 | Apice | 5.779 | 765 | 13,2 |
| 62004 | Apollosa | 2.693 | 254 | 9,4 |
| 62005 | Arpaia | 2.048 | 235 | 11,5 |
| 62006 | Arpaise | 800 | 67 | 8,4 |
| 62007 | Baselice | 2.474 | 310 | 12,5 |
| 62008 | Benevento | 60.770 | 8.279 | 13,6 |
| 62009 | Bonea | 1.474 | 162 | 11 |
| 62010 | Bucciano | 2.111 | 214 | 10,1 |
| 62011 | Buonalbergo | 1.767 | 258 | 14,6 |
| 62012 | Calvi | 2.663 | 382 | 14,3 |
| 62013 | Campolattaro | 1.079 | 169 | 15,7 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|-----------------------------|-------|-----|------|
| 62014 | Campoli del Monte Taburno | 1.526 | 276 | 18,1 |
| 62015 | Casalduni | 1.419 | 235 | 16,6 |
| 62016 | Castelfranco in Miscano | 927 | 223 | 24,1 |
| 62017 | Castelpagano | 1.519 | 320 | 21,1 |
| 62018 | Castelpoto | 1.292 | 144 | 11,1 |
| 62019 | Castelvenere | 2.564 | 419 | 16,3 |
| 62020 | Castelvetero in Val Fortore | 1.310 | 201 | 15,3 |
| 62021 | Cautano | 2.069 | 222 | 10,7 |
| 62022 | Ceppaloni | 3.452 | 361 | 10,5 |
| 62023 | Cerreto Sannita | 4.021 | 524 | 13 |
| 62024 | Circello | 2.454 | 457 | 18,6 |
| 62025 | Colle Sannita | 2.492 | 446 | 17,9 |
| 62026 | Cusano Mutri | 4.166 | 445 | 10,7 |
| 62027 | Dugenta | 2.827 | 368 | 13 |
| 62028 | Durazzano | 2.256 | 266 | 11,8 |
| 62029 | Faicchio | 3.693 | 547 | 14,8 |
| 62030 | Foglianise | 3.463 | 377 | 10,9 |
| 62031 | Foiano di Val Fortore | 1.409 | 234 | 16,6 |
| 62032 | Forchia | 1.230 | 136 | 11,1 |
| 62033 | Fragneto l'Abate | 1.092 | 139 | 12,7 |
| 62034 | Fragneto Monforte | 1.859 | 319 | 17,2 |
| 62035 | Frasso Telesino | 2.401 | 272 | 11,3 |
| 62036 | Ginestra degli Schiavoni | 499 | 68 | 13,6 |
| 62037 | Guardia Sanframondi | 5.187 | 924 | 17,8 |
| 62038 | Limatola | 4.140 | 564 | 13,6 |
| 62039 | Melizzano | 1.870 | 274 | 14,7 |
| 62040 | Moiano | 4.149 | 310 | 7,5 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|--------------|-----------------------------|--------------|------------|-------------|
| 62041 | Molinara | 1.653 | 182 | 11 |
| 62042 | Montefalcone di Val Fortore | 1.586 | 242 | 15,3 |
| 62043 | Montesarchio | 13.542 | 1.938 | 14,3 |
| 62044 | Morcone | 4.998 | 893 | 17,9 |
| 62045 | Paduli | 4.022 | 747 | 18,6 |
| 62046 | Pago Veiano | 2.459 | 345 | 14 |
| 62047 | Pannarano | 2.133 | 124 | 5,8 |
| 62048 | Paolisi | 2.052 | 221 | 10,8 |
| 62049 | Paupisi | 1.616 | 268 | 16,6 |
| 62050 | Pesco Sannita | 2.011 | 318 | 15,8 |
| 62051 | Pietraroja | 560 | 91 | 16,3 |
| 62052 | Pietrelcina | 3.083 | 533 | 17,3 |
| 62053 | Ponte | 2.639 | 493 | 18,7 |
| 62054 | Pontelandolfo | 2.202 | 299 | 13,6 |
| 62055 | Puglianello | 1.380 | 223 | 16,2 |
| 62056 | Reino | 1.229 | 262 | 21,3 |
| 62057 | San Bartolomeo in Galdo | 4.962 | 912 | 18,4 |
| 62058 | San Giorgio del Sannio | 9.920 | 1.301 | 13,1 |
| 62059 | San Giorgio La Molara | 3.009 | 621 | 20,6 |
| 62060 | San Leucio del Sannio | 3.160 | 253 | 8 |
| 62061 | San Lorenzello | 2.244 | 321 | 14,3 |
| 62062 | San Lorenzo Maggiore | 2.156 | 361 | 16,7 |
| 62063 | San Lupo | 832 | 118 | 14,2 |
| 62064 | San Marco dei Cavoti | 3.450 | 641 | 18,6 |
| 62065 | San Martino Sannita | 1.271 | 79 | 6,2 |
| 62066 | San Nazzano | 914 | 70 | 7,7 |
| 62067 | San Nicola Manfredi | 3.716 | 307 | 8,3 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|-------------------------|--------|-------|------|
| 62068 | San Salvatore Telesino | 4.095 | 725 | 17,7 |
| 62069 | Santa Croce del Sannio | 951 | 159 | 16,7 |
| 62070 | Sant'Agata de' Goti | 11.242 | 1.433 | 12,7 |
| 62071 | Sant'Angelo a Cupolo | 4.313 | 305 | 7,1 |
| 62072 | Sassinoro | 650 | 56 | 8,6 |
| 62073 | Solopaca | 3.905 | 645 | 16,5 |
| 62074 | Telese Terme | 7.273 | 1.210 | 16,6 |
| 62075 | Tocco Caudio | 1.527 | 178 | 11,7 |
| 62076 | Torrecluso | 3.426 | 810 | 23,6 |
| 62077 | Vitulano | 2.956 | 323 | 10,9 |
| 62078 | Sant'Arcangelo Trimonte | 619 | 82 | 13,2 |

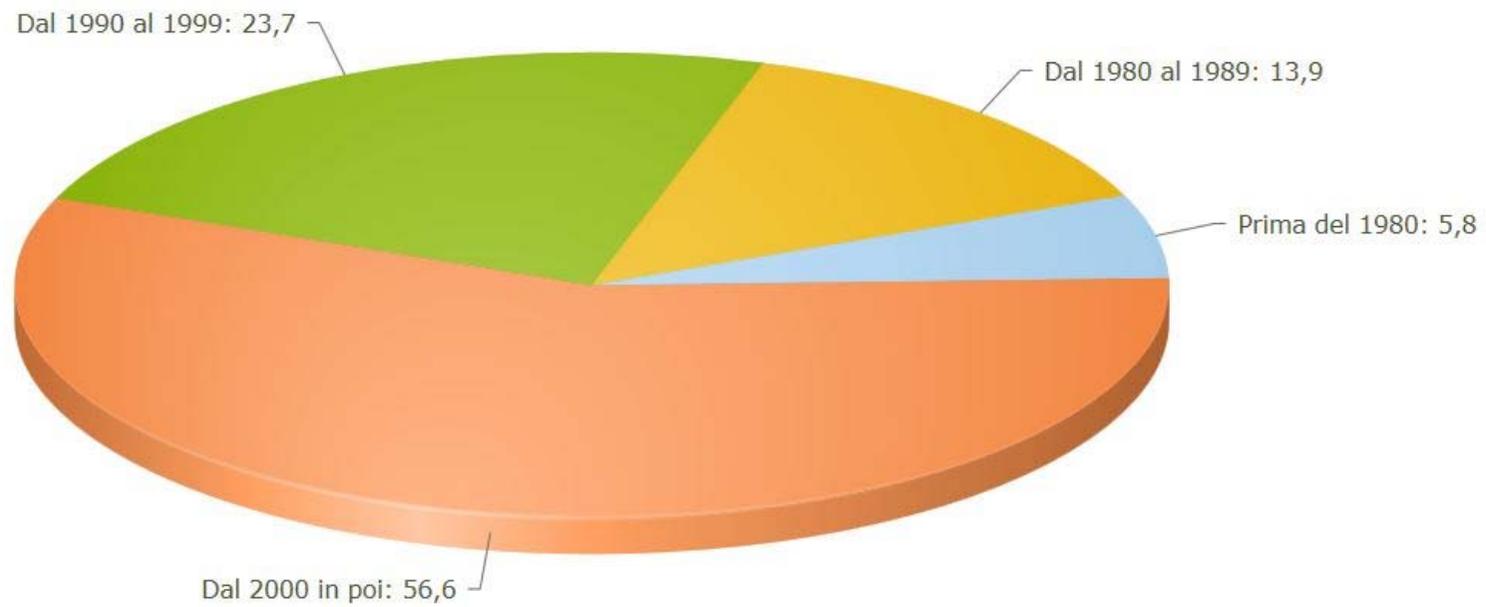
Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

Definizioni:

Unità Locali Con il termine unità locale si intende il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita

Densità imprenditoriale E' data dal rapporto fra il numero di imprese registrate (dato di fonte Infocamere) e la popolazione residente in una data area al 31 dicembre.

**Struttura per età delle imprese
(2012)**



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

I coefficienti di specializzazione delle categorie della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007

| Categoria | Descrizione | Addetti provincia | Addetti Italia | Coefficiente |
|-----------|--|-------------------|----------------|--------------|
| 8110 | Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia | 4 | 7.800 | 17,5 |
| 8120 | Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino | 73 | 8.288 | 300,64 |
| 8990 | Estrazione di altri minerali nca | 9 | 1.491 | 206,03 |
| 10110 | Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi) | 54 | 21.208 | 86,91 |
| 10120 | Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi) | 47 | 9.475 | 169,31 |
| 10130 | Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili) | 129 | 27.379 | 160,82 |
| 10310 | Lavorazione e conservazione delle patate | 5 | 1.030 | 165,69 |
| 10390 | Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi) | 88 | 24.653 | 121,84 |
| 10411 | Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria | 178 | 7.518 | 808,15 |
| 10412 | Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria | 7 | 1.627 | 146,85 |
| 10511 | Tattamento igienico del latte | 1 | 7.124 | 4,79 |
| 10512 | Produzione dei derivati del latte | 125 | 31.500 | 135,45 |
| 10520 | Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico | 9 | 4.929 | 62,32 |
| 10611 | Molitura del frumento | 32 | 4.685 | 233,14 |
| 10612 | Molitura di altri cereali | 4 | 837 | 163,12 |
| 10614 | Altre lavorazioni di semi e granaglie | 4 | 1.438 | 94,95 |
| 10711 | Produzione di prodotti di panetteria freschi | 501 | 104.809 | 163,16 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|----------|
| 10712 | Produzione di pasticceria fresca | 81 | 25.394 | 108,87 |
| 10720 | Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati | 65 | 17.157 | 129,31 |
| 10730 | Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili | 179 | 25.986 | 235,12 |
| 10810 | Produzione di zucchero | 4 | 1.125 | 121,36 |
| 10820 | Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie | 184 | 19.855 | 316,32 |
| 10830 | Lavorazione del tè e del caffè | 11 | 9.522 | 39,43 |
| 10890 | Produzione di prodotti alimentari nca | 21 | 14.141 | 50,69 |
| 10910 | Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento | 51 | 6.920 | 251,56 |
| 11010 | Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici | 79 | 5.059 | 533,01 |
| 11021 | Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d. | 108 | 14.822 | 248,71 |
| 11022 | Produzione di vino spumante e altri vini speciali | 2 | 2.115 | 32,28 |
| 11050 | Produzione di birra | 5 | 2.810 | 60,73 |
| 13100 | Preparazione e filatura di fibre tessili | 136 | 21.573 | 215,18 |
| 13200 | Tessitura | 375 | 35.189 | 363,75 |
| 13300 | Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari | 5 | 29.059 | 5,87 |
| 13910 | Fabbricazione di tessuti a maglia | 26 | 6.939 | 127,89 |
| 13921 | Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento | 9 | 11.823 | 25,98 |
| 13922 | Fabbricazione di articoli in materie tessili nca | 3 | 9.043 | 11,32 |
| 13930 | Fabbricazione di tappeti e moquette | 50 | 1.541 | 1.107,49 |
| 13950 | Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento) | 16 | 4.274 | 127,78 |
| 13962 | Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali | 10 | 12.131 | 28,14 |
| 13991 | Fabbricazione di ricami | 3 | 5.063 | 20,22 |
| 14120 | Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro | 25 | 3.345 | 255,1 |
| 14131 | Confezione in serie di abbigliamento esterno | 715 | 109.649 | 222,57 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|--------|
| 14132 | Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno | 33 | 8.410 | 133,93 |
| 14140 | Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima | 21 | 23.299 | 30,76 |
| 14191 | Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento | 59 | 25.541 | 78,85 |
| 14192 | Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari | 33 | 9.544 | 118,02 |
| 14310 | Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia | 7 | 12.002 | 19,91 |
| 14390 | Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia | 72 | 21.989 | 111,76 |
| 15110 | Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce | 37 | 23.335 | 54,12 |
| 15120 | Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria | 1 | 31.211 | 1,09 |
| 15201 | Fabbricazione di calzature | 68 | 55.786 | 41,61 |
| 15202 | Fabbricazione di parti in cuoio per calzature | 61 | 26.059 | 79,9 |
| 16100 | Attività di supporto alla produzione vegetale | 31 | 23.176 | 45,66 |
| 16210 | Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno | 39 | 15.551 | 85,6 |
| 16231 | Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate) | 246 | 65.077 | 129,03 |
| 16232 | Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia | 38 | 13.521 | 95,93 |
| 16240 | Fabbricazione di imballaggi in legno | 24 | 8.898 | 92,06 |
| 16291 | Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili) | 13 | 7.281 | 60,94 |
| 16294 | Laboratori di cornici | 11 | 4.343 | 86,45 |
| 17120 | Fabbricazione di carta e cartone | 1 | 13.010 | 2,62 |
| 17210 | Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata) | 13 | 24.245 | 18,3 |
| 17230 | Fabbricazione di prodotti cartotecnici | 54 | 20.401 | 90,35 |
| 17290 | Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone | 2 | 7.657 | 8,92 |
| 18110 | Stampa di giornali | 16 | 2.220 | 246 |
| 18120 | Altra stampa | 139 | 72.491 | 65,45 |
| 18130 | Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media | 38 | 10.680 | 121,45 |
| 18140 | Legatoria e servizi connessi | 14 | 8.288 | 57,66 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|----------|
| 18200 | Riproduzione di supporti registrati | 3 | 1.222 | 83,8 |
| 19202 | Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica) | 5 | 2.325 | 73,4 |
| 19203 | Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento | 21 | 3.348 | 214,1 |
| 19204 | Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale | 32 | 1.420 | 769,19 |
| 20140 | Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici | 1 | 10.573 | 3,23 |
| 20150 | Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost) | 34 | 2.767 | 419,41 |
| 20300 | Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) | 20 | 20.966 | 32,56 |
| 20420 | Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili | 16 | 14.214 | 38,42 |
| 20510 | Fabbricazione di esplosivi | 34 | 870 | 1.333,93 |
| 20594 | Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo) | 12 | 10.855 | 37,73 |
| 21200 | Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici | 13 | 50.898 | 8,72 |
| 22112 | Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici | 1 | 1.715 | 19,9 |
| 22190 | Fabbricazione di altri prodotti in gomma | 28 | 29.241 | 32,68 |
| 22210 | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche | 12 | 25.765 | 15,9 |
| 22220 | Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche | 85 | 31.067 | 93,39 |
| 22230 | Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia | 10 | 12.367 | 27,6 |
| 22290 | Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche | 483 | 71.542 | 230,44 |
| 23120 | Lavorazione e trasformazione del vetro piano | 93 | 18.289 | 173,57 |
| 23192 | Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico | 22 | 2.934 | 255,94 |
| 23320 | Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta | 93 | 7.546 | 420,67 |
| 23410 | Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali | 27 | 6.946 | 132,68 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 23420 | Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica | 5 | 5.178 | 32,96 |
| 23490 | Fabbricazione di altri prodotti in ceramica | 1 | 1.339 | 25,49 |
| 23510 | Produzione di cemento | 19 | 7.968 | 81,39 |
| 23521 | Produzione di calce | 6 | 1.666 | 122,93 |
| 23610 | Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia | 177 | 22.627 | 267,01 |
| 23630 | Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso | 184 | 16.494 | 380,77 |
| 23650 | Fabbricazione di prodotti in fibrocemento | 1 | 835 | 40,88 |
| 23690 | Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento | 8 | 5.137 | 53,16 |
| 23701 | Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo | 274 | 37.596 | 248,76 |
| 23702 | Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico | 20 | 7.215 | 94,62 |
| 23990 | Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca | 89 | 8.963 | 338,93 |
| 24100 | Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie | 27 | 41.620 | 22,14 |
| 24202 | Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili | 19 | 12.592 | 51,5 |
| 24330 | Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio | 35 | 8.998 | 132,77 |
| 25110 | Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture | 409 | 92.357 | 151,16 |
| 25121 | Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici | 589 | 83.721 | 240,13 |
| 25122 | Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili | 19 | 7.192 | 90,17 |
| 25210 | Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale | 3 | 4.335 | 23,62 |
| 25500 | Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri | 65 | 39.838 | 55,69 |
| 25610 | Trattamento e rivestimento dei metalli | 128 | 36.732 | 118,94 |
| 25620 | Lavori di meccanica generale | 252 | 102.103 | 84,24 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|--------|
| 25731 | Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili | 45 | 20.569 | 74,67 |
| 25910 | Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio | 15 | 2.890 | 177,16 |
| 25920 | Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo | 18 | 7.137 | 86,09 |
| 25931 | Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici | 1 | 7.635 | 4,47 |
| 25991 | Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno | 1 | 9.328 | 3,66 |
| 25992 | Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate | 1 | 5.324 | 6,41 |
| 25993 | Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli | 89 | 22.611 | 134,35 |
| 25999 | Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica | 18 | 42.511 | 14,45 |
| 26110 | Fabbricazione di componenti elettronici | 27 | 29.094 | 31,68 |
| 26302 | Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni | 7 | 26.080 | 9,16 |
| 26512 | Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori) | 41 | 13.305 | 105,18 |
| 26600 | Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche | 4 | 12.735 | 10,72 |
| 27110 | Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici | 4 | 26.664 | 5,12 |
| 27120 | Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità | 9 | 22.934 | 13,39 |
| 27200 | Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici | 19 | 2.933 | 221,11 |
| 27320 | Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici | 119 | 10.949 | 370,98 |
| 27330 | Fabbricazione di attrezzature per cablaggio | 58 | 6.895 | 287,12 |
| 27400 | Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione | 8 | 16.926 | 16,13 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|----|--------|--------|
| 27520 | Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici | 3 | 2.673 | 38,31 |
| 27900 | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche | 73 | 34.342 | 72,56 |
| 28111 | Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili) | 3 | 5.307 | 19,3 |
| 28112 | Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori) | 5 | 10.507 | 16,24 |
| 28130 | Fabbricazione di altre pompe e compressori | 7 | 13.826 | 17,28 |
| 28140 | Fabbricazione di altri rubinetti e valvole | 5 | 30.724 | 5,55 |
| 28151 | Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli) | 19 | 20.607 | 31,47 |
| 28212 | Fabbricazione di sistemi di riscaldamento | 38 | 5.993 | 216,43 |
| 28220 | Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione | 30 | 34.296 | 29,86 |
| 28230 | Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche) | 50 | 2.094 | 815,02 |
| 28250 | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi | 6 | 31.179 | 6,57 |
| 28291 | Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori) | 1 | 4.247 | 8,04 |
| 28299 | Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca | 59 | 29.551 | 68,15 |
| 28309 | Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia | 13 | 23.608 | 18,8 |
| 28910 | Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori) | 6 | 22.036 | 9,29 |
| 28920 | Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori) | 11 | 21.731 | 17,28 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|--------|
| 28930 | Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori) | 28 | 30.247 | 31,6 |
| 28960 | Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori) | 1 | 13.978 | 2,44 |
| 29100 | Fabbricazione di autoveicoli | 1 | 63.805 | 0,53 |
| 29200 | Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 3 | 12.449 | 8,23 |
| 29310 | Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori | 32 | 12.447 | 87,75 |
| 29320 | Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli | 246 | 80.118 | 104,8 |
| 30120 | Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive | 16 | 9.655 | 56,56 |
| 30200 | Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere | 10 | 10.226 | 33,38 |
| 30300 | Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi | 250 | 31.966 | 266,95 |
| 30911 | Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori) | 1 | 7.197 | 4,74 |
| 30921 | Fabbricazione e montaggio di biciclette | 2 | 1.873 | 36,45 |
| 31012 | Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi | 65 | 23.685 | 93,67 |
| 31020 | Fabbricazione di mobili per cucina | 10 | 13.432 | 25,41 |
| 31030 | Fabbricazione di materassi | 11 | 4.781 | 78,53 |
| 31091 | Fabbricazione di mobili per arredo domestico | 13 | 27.411 | 16,19 |
| 31093 | Fabbricazione di poltrone e divani | 1 | 20.287 | 1,68 |
| 31094 | Fabbricazione di parti e accessori di mobili | 14 | 30.046 | 15,9 |
| 32121 | Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi | 12 | 27.305 | 15 |
| 32300 | Fabbricazione di articoli sportivi | 9 | 5.825 | 52,74 |
| 32402 | Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo) | 5 | 1.517 | 112,5 |
| 32502 | Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione) | 42 | 27.964 | 51,27 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|--------|
| 32503 | Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione) | 8 | 4.459 | 61,24 |
| 32505 | Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni | 1 | 18.308 | 1,86 |
| 32991 | Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza | 25 | 1.541 | 553,75 |
| 32994 | Fabbricazione di casse funebri | 29 | 1.872 | 528,77 |
| 32999 | Fabbricazione di altri articoli nca | 57 | 6.866 | 283,36 |
| 33110 | Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo | 6 | 9.059 | 22,61 |
| 33121 | Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale | 17 | 7.692 | 75,44 |
| 33122 | Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori | 4 | 1.664 | 82,05 |
| 33123 | Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori) | 14 | 8.308 | 57,52 |
| 33124 | Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione | 2 | 2.635 | 25,91 |
| 33125 | Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale | 30 | 25.175 | 40,67 |
| 33126 | Riparazione e manutenzione di trattori agricoli | 5 | 1.652 | 103,31 |
| 33127 | Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia | 2 | 2.328 | 29,32 |
| 33129 | Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) | 5 | 12.727 | 13,41 |
| 33130 | Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer) | 14 | 15.296 | 31,24 |
| 33140 | Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici) | 20 | 7.524 | 90,73 |
| 33190 | Riparazione di altre apparecchiature | 2 | 1.347 | 50,68 |
| 33200 | Installazione di macchine ed apparecchiature industriali | 258 | 52.133 | 168,92 |
| 35110 | Produzione di energia elettrica | 87 | 25.479 | 116,55 |
| 35120 | Trasmissione di energia elettrica | 6 | 3.522 | 58,15 |
| 35130 | Distribuzione di energia elettrica | 95 | 23.782 | 136,35 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-------|---------|--------|
| 35140 | Commercio di energia elettrica | 13 | 6.974 | 63,63 |
| 35220 | Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte | 9 | 15.466 | 19,86 |
| 35230 | Commercio di gas distribuito mediante condotte | 21 | 5.171 | 138,62 |
| 36000 | Raccolta, trattamento e fornitura di acqua | 91 | 29.626 | 104,84 |
| 37000 | Raccolta e depurazione delle acque di scarico | 11 | 10.939 | 34,32 |
| 38110 | Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi | 260 | 89.330 | 99,35 |
| 38120 | Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi | 5 | 2.593 | 65,82 |
| 38210 | Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost | 15 | 13.873 | 36,91 |
| 38321 | Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici | 77 | 9.507 | 276,45 |
| 38322 | Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche | 19 | 3.569 | 181,71 |
| 38323 | Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse | 110 | 10.655 | 352,38 |
| 39000 | Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti | 60 | 5.084 | 402,83 |
| 41100 | Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione | 2 | 4.250 | 16,06 |
| 41200 | Costruzione di edifici residenziali e non residenziali | 2.736 | 482.564 | 193,52 |
| 42110 | Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali | 377 | 45.203 | 284,67 |
| 42120 | Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane | 2 | 5.157 | 13,24 |
| 42130 | Costruzione di ponti e gallerie | 31 | 2.821 | 375,09 |
| 42210 | Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi | 5 | 12.483 | 13,67 |
| 42220 | Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni | 46 | 12.095 | 129,82 |
| 42910 | Costruzione di opere idrauliche | 24 | 8.026 | 102,07 |
| 42990 | Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca | 102 | 14.955 | 232,8 |
| 43110 | Demolizione | 13 | 6.808 | 65,18 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|---------|--------|
| 43120 | Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno | 175 | 32.968 | 181,18 |
| 43130 | Trivellazioni e perforazioni | 54 | 6.333 | 291,04 |
| 43210 | Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) | 811 | 239.988 | 115,35 |
| 43220 | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) | 598 | 197.622 | 103,29 |
| 43290 | Altri lavori di costruzione e installazione | 253 | 59.338 | 145,53 |
| 43310 | Intonacatura e stuccatura | 43 | 29.490 | 49,77 |
| 43320 | Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili | 49 | 34.583 | 48,36 |
| 43330 | Rivestimento di pavimenti e di muri | 73 | 46.186 | 53,95 |
| 43340 | Tinteggiatura e posa in opera di vetri | 158 | 64.633 | 83,44 |
| 43390 | Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici | 798 | 290.725 | 93,69 |
| 43910 | Realizzazione di coperture | 85 | 28.509 | 101,77 |
| 43990 | Altri lavori specializzati di costruzione nca | 119 | 33.298 | 121,98 |
| 45110 | Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri | 383 | 103.836 | 125,9 |
| 45190 | Commercio di altri autoveicoli | 42 | 6.541 | 219,17 |
| 45201 | Riparazioni meccaniche di autoveicoli | 435 | 99.869 | 148,67 |
| 45202 | Riparazione di carrozzerie di autoveicoli | 206 | 69.093 | 101,77 |
| 45203 | Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli | 103 | 21.429 | 164,06 |
| 45204 | Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli | 80 | 7.695 | 354,86 |
| 45209 | Autolavaggio e altre attività di manutenzione | 46 | 8.661 | 181,29 |
| 45310 | Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli | 100 | 38.207 | 89,34 |
| 45320 | Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli | 117 | 20.187 | 197,83 |
| 45401 | Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori | 14 | 11.432 | 41,8 |
| 45402 | Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori | 14 | 3.702 | 129,08 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|--------|--------|
| 45403 | Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici) | 4 | 1.851 | 73,76 |
| 46110 | Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze | 29 | 7.681 | 128,87 |
| 46120 | Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici | 42 | 16.211 | 88,43 |
| 46130 | Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione | 100 | 22.743 | 150,08 |
| 46140 | Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche | 24 | 18.709 | 43,79 |
| 46150 | Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta | 53 | 23.582 | 76,71 |
| 46160 | Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle | 26 | 28.363 | 31,29 |
| 46170 | Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco | 155 | 46.089 | 114,79 |
| 46181 | Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri | 31 | 11.489 | 92,1 |
| 46182 | Intermediari del commercio di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici | 23 | 11.460 | 68,5 |
| 46183 | Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici | 50 | 24.409 | 69,92 |
| 46189 | Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca | 11 | 13.696 | 27,41 |
| 46190 | Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno | 122 | 46.084 | 90,36 |
| 46211 | Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi | 42 | 6.405 | 223,82 |
| 46212 | Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo | 53 | 7.604 | 237,91 |
| 46220 | Commercio all'ingrosso di fiori e piante | 30 | 7.575 | 135,18 |
| 46230 | Commercio all'ingrosso di animali | 32 | 2.907 | 375,73 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|--------|--------|
| | vivi | | | |
| 46241 | Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria) | 4 | 3.286 | 41,55 |
| 46311 | Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi | 73 | 60.642 | 41,09 |
| 46321 | Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata | 69 | 14.281 | 164,92 |
| 46322 | Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria | 14 | 2.585 | 184,86 |
| 46331 | Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova | 47 | 13.555 | 118,35 |
| 46332 | Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale | 1 | 2.095 | 16,29 |
| 46341 | Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche | 20 | 13.877 | 49,19 |
| 46342 | Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche | 40 | 6.613 | 206,46 |
| 46350 | Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco | 2 | 1.604 | 42,56 |
| 46360 | Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno | 45 | 7.694 | 199,63 |
| 46370 | Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie | 7 | 2.422 | 98,65 |
| 46381 | Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi | 9 | 11.366 | 27,03 |
| 46382 | Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi | 24 | 4.339 | 188,8 |
| 46389 | Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari | 50 | 20.516 | 83,19 |
| 46391 | Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati | 4 | 3.457 | 39,49 |
| 46392 | Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco | 102 | 24.362 | 142,91 |
| 46411 | Commercio all'ingrosso di tessuti | 2 | 8.018 | 8,51 |
| 46421 | Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori | 14 | 32.529 | 14,69 |
| 46423 | Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili | 5 | 5.278 | 32,34 |
| 46424 | Commercio all'ingrosso di calzature e accessori | 10 | 7.395 | 46,16 |
| 46431 | Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video | 55 | 14.038 | 133,73 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|----|--------|--------|
| 46433 | Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica | 1 | 3.819 | 8,94 |
| 46442 | Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana | 3 | 2.611 | 39,22 |
| 46443 | Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia | 18 | 9.820 | 62,57 |
| 46450 | Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici | 11 | 14.186 | 26,47 |
| 46461 | Commercio all'ingrosso di medicinali | 32 | 26.991 | 40,47 |
| 46463 | Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici | 14 | 25.527 | 18,72 |
| 46471 | Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale | 12 | 8.930 | 45,87 |
| 46473 | Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico | 11 | 24.989 | 15,03 |
| 46480 | Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria | 8 | 9.311 | 29,33 |
| 46491 | Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria | 10 | 15.492 | 22,03 |
| 46492 | Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali | 13 | 3.710 | 119,6 |
| 46493 | Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli | 4 | 3.458 | 39,48 |
| 46494 | Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette) | 9 | 4.538 | 67,69 |
| 46495 | Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale | 4 | 3.208 | 42,56 |
| 46499 | Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare | 53 | 21.818 | 82,92 |
| 46510 | Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software | 81 | 42.261 | 65,42 |
| 46520 | Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici | 3 | 12.818 | 7,99 |
| 46610 | Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori | 91 | 11.493 | 270,26 |
| 46620 | Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili) | 1 | 13.620 | 2,51 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|--------|--------|
| 46630 | Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile | 19 | 9.416 | 68,87 |
| 46640 | Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria | 7 | 2.920 | 81,83 |
| 46650 | Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi | 17 | 3.088 | 187,91 |
| 46660 | Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio | 17 | 11.657 | 49,78 |
| 46692 | Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale | 11 | 4.992 | 75,21 |
| 46693 | Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici | 1 | 780 | 43,76 |
| 46699 | Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione | 53 | 41.795 | 43,28 |
| 46710 | Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento | 47 | 18.371 | 87,33 |
| 46721 | Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati | 4 | 14.949 | 9,13 |
| 46722 | Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati | 30 | 6.868 | 149,1 |
| 46731 | Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale | 14 | 10.942 | 43,67 |
| 46732 | Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) | 313 | 64.593 | 165,4 |
| 46733 | Commercio all'ingrosso di vetro piano | 1 | 540 | 63,21 |
| 46734 | Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici | 21 | 9.885 | 72,51 |
| 46741 | Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) | 77 | 34.868 | 75,38 |
| 46742 | Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento | 41 | 24.408 | 57,34 |
| 46750 | Commercio all'ingrosso di prodotti chimici | 30 | 18.031 | 56,79 |
| 46762 | Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati | 3 | 2.011 | 50,92 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 46763 | Commercio all'ingrosso di imballaggi | 4 | 3.079 | 44,34 |
| 46771 | Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici | 33 | 9.811 | 114,81 |
| 46772 | Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami) | 2 | 4.061 | 16,81 |
| 46900 | Commercio all'ingrosso non specializzato | 126 | 45.834 | 93,83 |
| 47111 | Ipermercati | 200 | 114.603 | 59,57 |
| 47112 | Supermercati | 680 | 187.398 | 123,86 |
| 47113 | Discount di alimentari | 122 | 33.966 | 122,6 |
| 47114 | Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari | 631 | 102.991 | 209,12 |
| 47115 | Commercio al dettaglio di prodotti surgelati | 11 | 4.169 | 90,06 |
| 47191 | Grandi magazzini | 52 | 24.776 | 71,64 |
| 47192 | Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici | 58 | 16.544 | 119,66 |
| 47199 | Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari | 59 | 6.651 | 302,79 |
| 47210 | Commercio al dettaglio di frutta e verdura | 130 | 31.184 | 142,29 |
| 47220 | Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne | 388 | 56.919 | 232,67 |
| 47230 | Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi | 46 | 11.378 | 138 |
| 47241 | Commercio al dettaglio di pane | 71 | 15.819 | 153,2 |
| 47242 | Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria | 37 | 7.416 | 170,3 |
| 47250 | Commercio al dettaglio di bevande | 28 | 9.765 | 97,87 |
| 47260 | Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie) | 288 | 58.229 | 168,82 |
| 47291 | Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari | 29 | 5.790 | 170,96 |
| 47299 | Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca | 45 | 18.669 | 82,27 |
| 47300 | Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione | 350 | 64.785 | 184,4 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|--------|--------|
| 47410 | Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati | 44 | 9.556 | 157,16 |
| 47420 | Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati | 65 | 14.610 | 151,86 |
| 47430 | Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati | 20 | 5.178 | 131,84 |
| 47511 | Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa | 48 | 14.510 | 112,91 |
| 47512 | Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria | 42 | 7.641 | 187,62 |
| 47521 | Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico | 211 | 45.761 | 157,38 |
| 47522 | Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari | 8 | 3.221 | 84,78 |
| 47523 | Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle | 144 | 18.925 | 259,72 |
| 47524 | Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio | 90 | 8.196 | 374,81 |
| 47531 | Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine | 2 | 2.439 | 27,99 |
| 47540 | Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati | 106 | 18.319 | 197,5 |
| 47591 | Commercio al dettaglio di mobili per la casa | 267 | 65.174 | 139,83 |
| 47592 | Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame | 122 | 20.471 | 203,42 |
| 47593 | Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione | 27 | 3.964 | 232,49 |
| 47594 | Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico | 2 | 650 | 105,02 |
| 47595 | Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza | 1 | 189 | 180,6 |
| 47596 | Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti | 6 | 2.120 | 96,6 |
| 47599 | Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico nca | 40 | 10.319 | 132,31 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|---------|--------|
| 47610 | Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati | 23 | 12.265 | 64,01 |
| 47621 | Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici | 70 | 22.942 | 104,15 |
| 47622 | Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio | 133 | 21.243 | 213,7 |
| 47630 | Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati | 7 | 1.694 | 141,05 |
| 47641 | Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero | 101 | 31.556 | 109,25 |
| 47650 | Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici) | 49 | 10.956 | 152,66 |
| 47711 | Commercio al dettaglio di confezioni per adulti | 666 | 186.468 | 121,91 |
| 47712 | Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati | 131 | 23.558 | 189,8 |
| 47713 | Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie | 105 | 28.667 | 125,02 |
| 47715 | Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte | 5 | 1.354 | 126,04 |
| 47721 | Commercio al dettaglio di calzature e accessori | 144 | 48.234 | 101,9 |
| 47722 | Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio | 19 | 11.972 | 54,17 |
| 47731 | Farmacie | 297 | 79.989 | 126,74 |
| 47732 | Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica | 21 | 2.319 | 309,1 |
| 47740 | Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati | 57 | 9.350 | 208,08 |
| 47751 | Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale | 124 | 35.845 | 118,08 |
| 47752 | Erboristerie | 20 | 7.295 | 93,58 |
| 47761 | Commercio al dettaglio di fiori e piante | 169 | 28.171 | 204,77 |
| 47762 | Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici | 27 | 7.876 | 117,01 |
| 47770 | Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria | 192 | 39.608 | 165,46 |
| 47781 | Commercio al dettaglio di mobili per ufficio | 1 | 539 | 63,33 |
| 47782 | Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia | 106 | 29.041 | 124,59 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|---------|--------|
| 47783 | Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria | 113 | 21.726 | 177,53 |
| 47784 | Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento | 39 | 7.007 | 189,98 |
| 47785 | Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari | 8 | 1.601 | 170,56 |
| 47786 | Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini | 40 | 6.806 | 200,6 |
| 47789 | Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari | 114 | 21.013 | 185,18 |
| 47792 | Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato | 9 | 3.597 | 85,4 |
| 47793 | Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati | 3 | 1.133 | 90,38 |
| 47810 | Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande | 121 | 44.151 | 93,54 |
| 47820 | Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie | 104 | 52.526 | 67,58 |
| 47890 | Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti | 70 | 28.137 | 84,92 |
| 47911 | Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet | 8 | 7.469 | 36,56 |
| 47913 | Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono | 16 | 4.747 | 115,05 |
| 47991 | Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta) | 10 | 6.541 | 52,18 |
| 47992 | Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici | 46 | 16.712 | 93,95 |
| 49100 | Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano) | 234 | 36.767 | 217,24 |
| 49310 | Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane | 466 | 95.529 | 166,5 |
| 49321 | Trasporto con taxi | 1 | 24.640 | 1,39 |
| 49322 | Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente | 37 | 10.672 | 118,34 |
| 49390 | Altri trasporti terrestri di passeggeri nca | 71 | 40.247 | 60,21 |
| 49410 | Trasporto di merci su strada | 797 | 318.988 | 85,28 |
| 49420 | Servizi di trasloco | 34 | 9.162 | 126,67 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-------|---------|--------|
| 49501 | Trasporto mediante condotte di gas | 25 | 2.344 | 364,05 |
| 52101 | Magazzini di custodia e deposito per conto terzi | 4 | 19.869 | 6,87 |
| 52102 | Magazzini frigoriferi per conto terzi | 41 | 1.670 | 837,99 |
| 52211 | Gestione di infrastrutture ferroviarie | 143 | 31.619 | 154,37 |
| 52215 | Gestione di parcheggi e autorimesse | 37 | 13.592 | 92,92 |
| 52216 | Attività di traino e soccorso stradale | 9 | 3.961 | 77,56 |
| 52219 | Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca | 39 | 17.588 | 75,69 |
| 52230 | Attività dei servizi connessi al trasporto aereo | 4 | 27.066 | 5,04 |
| 52244 | Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri | 151 | 102.391 | 50,34 |
| 52292 | Intermediari dei trasporti, servizi logistici | 14 | 54.445 | 8,78 |
| 53100 | Attività postali con obbligo di servizio universale | 778 | 148.594 | 178,71 |
| 53200 | Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale | 21 | 13.857 | 51,73 |
| 55100 | Alberghi | 268 | 209.985 | 43,56 |
| 55203 | Rifugi di montagna | 1 | 2.298 | 14,85 |
| 55204 | Colonie marine e montane | 3 | 1.729 | 59,22 |
| 55205 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole | 184 | 33.132 | 189,56 |
| 55300 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte | 3 | 8.499 | 12,05 |
| 55902 | Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero | 9 | 1.229 | 249,96 |
| 56101 | Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole | 1.285 | 464.211 | 94,48 |
| 56102 | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto | 173 | 67.172 | 87,91 |
| 56103 | Gelaterie e pasticcerie | 108 | 42.816 | 86,1 |
| 56104 | Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti | 2 | 691 | 98,79 |
| 56210 | Catering per eventi, banqueting | 21 | 10.194 | 70,32 |
| 56291 | Mense | 138 | 94.627 | 49,78 |
| 56292 | Catering continuativo su base contrattuale | 5 | 15.193 | 11,23 |
| 56300 | Bar e altri esercizi simili senza cucina | 1.285 | 324.518 | 135,16 |
| 58110 | Edizione di libri | 5 | 10.860 | 15,71 |
| 58130 | Edizione di quotidiani | 9 | 11.040 | 27,83 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 58140 | Edizione di riviste e periodici | 11 | 11.993 | 31,31 |
| 58190 | Altre attività editoriali | 51 | 1.821 | 955,95 |
| 58290 | Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer) | 1 | 2.668 | 12,79 |
| 59110 | Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi | 27 | 18.116 | 50,87 |
| 59140 | Attività di proiezione cinematografica | 27 | 6.676 | 138,05 |
| 60100 | Trasmissioni radiofoniche | 8 | 3.916 | 69,73 |
| 60200 | Programmazione e trasmissioni televisive | 15 | 25.435 | 20,13 |
| 61100 | Telecomunicazioni fisse | 94 | 59.991 | 53,48 |
| 61901 | Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP) | 3 | 1.562 | 65,56 |
| 61902 | Posto telefonico pubblico ed Internet Point | 7 | 1.683 | 141,97 |
| 61909 | Altre attività connesse alle telecomunicazioni | 5 | 10.899 | 15,66 |
| 62010 | Produzione di software non connesso all'edizione | 147 | 134.891 | 37,2 |
| 62020 | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica | 68 | 52.353 | 44,33 |
| 62030 | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione) | 5 | 11.514 | 14,82 |
| 62090 | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica | 69 | 30.659 | 76,82 |
| 63111 | Elaborazione dati | 218 | 101.419 | 73,37 |
| 63112 | Gestione database (attività delle banche dati) | 8 | 5.353 | 51,01 |
| 63113 | Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP) | 1 | 3.984 | 8,57 |
| 63120 | Portali web | 7 | 3.433 | 69,6 |
| 63990 | Altre attività dei servizi di informazione nca | 7 | 4.387 | 54,46 |
| 64191 | Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali | 647 | 345.661 | 63,89 |
| 64920 | Altre attività creditizie | 22 | 19.132 | 39,25 |
| 64991 | Attività di intermediazione mobiliare | 3 | 2.290 | 44,72 |
| 64996 | Altre intermediazioni finanziarie nca | 4 | 6.120 | 22,31 |
| 65110 | Assicurazioni sulla vita | 15 | 13.786 | 37,14 |
| 65120 | Assicurazioni diverse da quelle sulla vita | 8 | 29.773 | 9,17 |
| 66192 | Attività di promotori e mediatori finanziari | 118 | 39.471 | 102,04 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 66195 | Servizi di trasferimento di denaro (money transfer) | 4 | 727 | 187,8 |
| 66210 | Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni | 32 | 11.121 | 98,22 |
| 66220 | Attività degli agenti e broker delle assicurazioni | 337 | 105.661 | 108,87 |
| 66290 | Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione | 3 | 1.500 | 68,27 |
| 68100 | Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri | 41 | 35.861 | 39,02 |
| 68200 | Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing | 248 | 171.538 | 49,35 |
| 68310 | Attività di mediazione immobiliare | 79 | 50.383 | 53,52 |
| 68320 | Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi | 22 | 25.519 | 29,43 |
| 69101 | Attività degli studi legali | 997 | 190.295 | 178,83 |
| 69102 | Attività degli studi notarili | 96 | 29.044 | 112,82 |
| 69201 | Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile | 652 | 216.219 | 102,93 |
| 69203 | Attività dei consulenti del lavoro | 81 | 35.293 | 78,34 |
| 70100 | Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative) | 1 | 26.629 | 1,28 |
| 70210 | Pubbliche relazioni e comunicazione | 17 | 10.586 | 54,81 |
| 70220 | Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale | 159 | 95.793 | 56,65 |
| 71110 | Attività degli studi di architettura | 294 | 74.464 | 134,76 |
| 71121 | Attività degli studi di ingegneria | 421 | 83.088 | 172,95 |
| 71122 | Servizi di progettazione di ingegneria integrata | 81 | 37.301 | 74,12 |
| 71123 | Attività tecniche svolte da geometri | 344 | 70.810 | 165,82 |
| 71124 | Attività di cartografia e aerofotogrammetria | 5 | 1.941 | 87,93 |
| 71125 | Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria | 54 | 6.049 | 304,71 |
| 71201 | Collaudi ed analisi tecniche di prodotti | 59 | 15.150 | 132,93 |
| 71202 | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi | 50 | 17.362 | 98,3 |
| 72110 | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie | 8 | 3.170 | 86,14 |
| 72190 | Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria | 52 | 17.189 | 103,26 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|--------|--------|
| 72200 | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche | 2 | 3.247 | 21,02 |
| 73110 | Agenzie pubblicitarie | 33 | 35.579 | 31,66 |
| 73120 | Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari | 9 | 10.781 | 28,49 |
| 73200 | Ricerche di mercato e sondaggi di opinione | 13 | 10.876 | 40,8 |
| 74101 | Attività di design di moda e design industriale | 6 | 15.886 | 12,89 |
| 74102 | Attività dei disegnatori grafici | 20 | 17.387 | 39,26 |
| 74109 | Altre attività di design | 5 | 3.859 | 44,23 |
| 74201 | Attività di riprese fotografiche | 62 | 13.607 | 155,53 |
| 74202 | Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa | 14 | 5.898 | 81,02 |
| 74300 | Traduzione e interpretariato | 8 | 7.943 | 34,38 |
| 74901 | Consulenza agraria | 115 | 9.001 | 436,09 |
| 74902 | Consulenza in materia di sicurezza | 16 | 10.776 | 50,68 |
| 74909 | Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca | 232 | 94.066 | 84,18 |
| 75000 | Servizi veterinari | 34 | 13.174 | 88,09 |
| 77110 | Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri | 8 | 9.641 | 28,32 |
| 77120 | Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti | 1 | 704 | 48,48 |
| 77210 | Noleggio di attrezzature sportive e ricreative | 2 | 2.445 | 27,92 |
| 77220 | Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame | 8 | 3.353 | 81,44 |
| 77291 | Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario | 5 | 1.490 | 114,54 |
| 77299 | Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative) | 11 | 753 | 498,62 |
| 77310 | Noleggio di macchine e attrezzature agricole | 2 | 199 | 343,04 |
| 77320 | Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile | 19 | 8.600 | 75,41 |
| 77330 | Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer) | 2 | 1.500 | 45,51 |
| 77399 | Noleggio di altre macchine e attrezzature | 30 | 10.680 | 95,88 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 78200 | Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale) | 234 | 206.468 | 38,68 |
| 79110 | Attività delle agenzie di viaggio | 46 | 18.578 | 84,51 |
| 79120 | Attività dei tour operator | 50 | 21.812 | 78,24 |
| 79902 | Attività delle guide e degli accompagnatori turistici | 1 | 3.702 | 9,22 |
| 80100 | Servizi di vigilanza privata | 270 | 70.477 | 130,76 |
| 80300 | Servizi di investigazione privata | 3 | 4.305 | 23,79 |
| 81100 | Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia | 4 | 13.807 | 9,89 |
| 81210 | Pulizia generale (non specializzata) di edifici | 481 | 352.767 | 46,54 |
| 81220 | Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali | 79 | 39.961 | 67,48 |
| 81291 | Servizi di disinfestazione | 3 | 5.642 | 18,15 |
| 81299 | Attività di pulizia nca | 91 | 32.930 | 94,32 |
| 81300 | Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole) | 84 | 37.389 | 76,68 |
| 82110 | Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence | 7 | 5.475 | 43,64 |
| 82190 | Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio | 24 | 10.720 | 76,42 |
| 82200 | Attività dei call center | 26 | 52.020 | 17,06 |
| 82300 | Organizzazione di convegni e fiere | 8 | 11.901 | 22,94 |
| 82911 | Attività di agenzie di recupero crediti | 6 | 6.154 | 33,28 |
| 82912 | Agenzie di informazioni commerciali | 8 | 4.177 | 65,37 |
| 82922 | Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari | 41 | 11.932 | 117,29 |
| 82991 | Imprese di gestione esattoriale | 30 | 4.452 | 230,01 |
| 82992 | Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste | 14 | 3.856 | 123,93 |
| 82994 | Richiesta certificati e disbrigo pratiche | 45 | 15.491 | 99,15 |
| 82999 | Altri servizi di sostegno alle imprese | 564 | 117.558 | 163,76 |
| 85100 | Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie | 50 | 16.127 | 105,83 |
| 85200 | Istruzione primaria: scuole elementari | 35 | 4.773 | 250,29 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|---|-----|---------|--------|
| 85320 | Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera) | 43 | 8.860 | 165,66 |
| 85410 | Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) | 1 | 1.152 | 29,63 |
| 85520 | Formazione culturale | 3 | 2.413 | 42,44 |
| 85530 | Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche | 68 | 12.852 | 180,6 |
| 85592 | Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale | 22 | 15.909 | 47,2 |
| 85593 | Scuole e corsi di lingua | 14 | 4.493 | 106,36 |
| 85599 | Altri servizi di istruzione nca | 14 | 8.000 | 59,73 |
| 85600 | Attività di supporto all'istruzione | 4 | 2.115 | 64,55 |
| 86101 | Ospedali e case di cura generici | 241 | 49.237 | 167,07 |
| 86102 | Ospedali e case di cura specialistici | 148 | 28.604 | 176,61 |
| 86104 | Ospedali e case di cura per lunga degenza | 5 | 10.208 | 16,72 |
| 86210 | Servizi degli studi medici di medicina generale | 403 | 74.161 | 185,48 |
| 86220 | Studi medici specialistici e poliambulatori | 498 | 90.069 | 188,72 |
| 86230 | Attività degli studi odontoiatrici | 243 | 102.105 | 81,23 |
| 86901 | Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini | 216 | 29.496 | 249,96 |
| 86902 | Attività paramediche indipendenti | 226 | 57.243 | 134,76 |
| 86903 | Attività svolta da psicologi | 34 | 21.633 | 53,65 |
| 86904 | Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari nca | 104 | 10.333 | 343,54 |
| 87100 | Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani | 21 | 34.728 | 20,64 |
| 87300 | Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili | 227 | 63.388 | 122,23 |
| 87900 | Altre strutture di assistenza sociale residenziale | 110 | 20.886 | 179,77 |
| 88100 | Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili | 275 | 100.898 | 93,03 |
| 88910 | Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili | 7 | 16.976 | 14,07 |
| 88990 | Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca | 312 | 32.414 | 328,55 |
| 90010 | Rappresentazioni artistiche | 28 | 13.361 | 71,53 |
| 90020 | Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche | 22 | 7.217 | 104,05 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|---------|--------|
| 90030 | Creazioni artistiche e letterarie | 56 | 16.255 | 117,59 |
| 90040 | Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche | 1 | 2.215 | 15,41 |
| 91010 | Attività di biblioteche ed archivi | 1 | 2.540 | 13,44 |
| 91040 | Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali | 3 | 954 | 107,34 |
| 92000 | Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco | 183 | 31.840 | 196,18 |
| 93112 | Gestione di piscine | 32 | 3.121 | 349,97 |
| 93113 | Gestione di impianti sportivi polivalenti | 4 | 4.975 | 27,44 |
| 93120 | Attività di club sportivi | 50 | 5.893 | 289,61 |
| 93130 | Gestione di palestre | 33 | 7.801 | 144,39 |
| 93191 | Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi | 4 | 3.087 | 44,23 |
| 93199 | Attività sportive nca | 5 | 5.348 | 31,91 |
| 93210 | Parchi di divertimento e parchi tematici | 5 | 4.328 | 39,43 |
| 93291 | Discoteche, sale da ballo night-club e simili | 17 | 11.751 | 49,38 |
| 93293 | Sale giochi e biliardi | 16 | 6.284 | 86,91 |
| 93299 | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca | 62 | 16.034 | 131,98 |
| 95110 | Riparazione e manutenzione di computer e periferiche | 5 | 8.045 | 21,21 |
| 95120 | Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni | 10 | 6.252 | 54,6 |
| 95210 | Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video | 6 | 2.285 | 89,63 |
| 95220 | Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio | 10 | 7.076 | 48,24 |
| 95230 | Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili | 8 | 3.772 | 72,39 |
| 95240 | Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria | 9 | 5.966 | 51,49 |
| 95250 | Riparazione di orologi e di gioielli | 7 | 2.275 | 105,02 |
| 95290 | Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa | 18 | 11.630 | 52,83 |
| 96011 | Attività delle lavanderie industriali | 76 | 21.592 | 120,14 |
| 96012 | Altre lavanderie, tintorie | 135 | 27.018 | 170,55 |
| 96020 | Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici | 901 | 242.365 | 126,89 |
| 96030 | Servizi di pompe funebri e attività connesse | 98 | 18.553 | 180,3 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | | | |
|-------|--|-----|--------|--------|
| 96041 | Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali) | 33 | 14.114 | 79,81 |
| 96042 | Stabilimenti termali | 60 | 4.380 | 467,57 |
| 96090 | Attività di servizi per la persona nca | 183 | 58.376 | 107 |

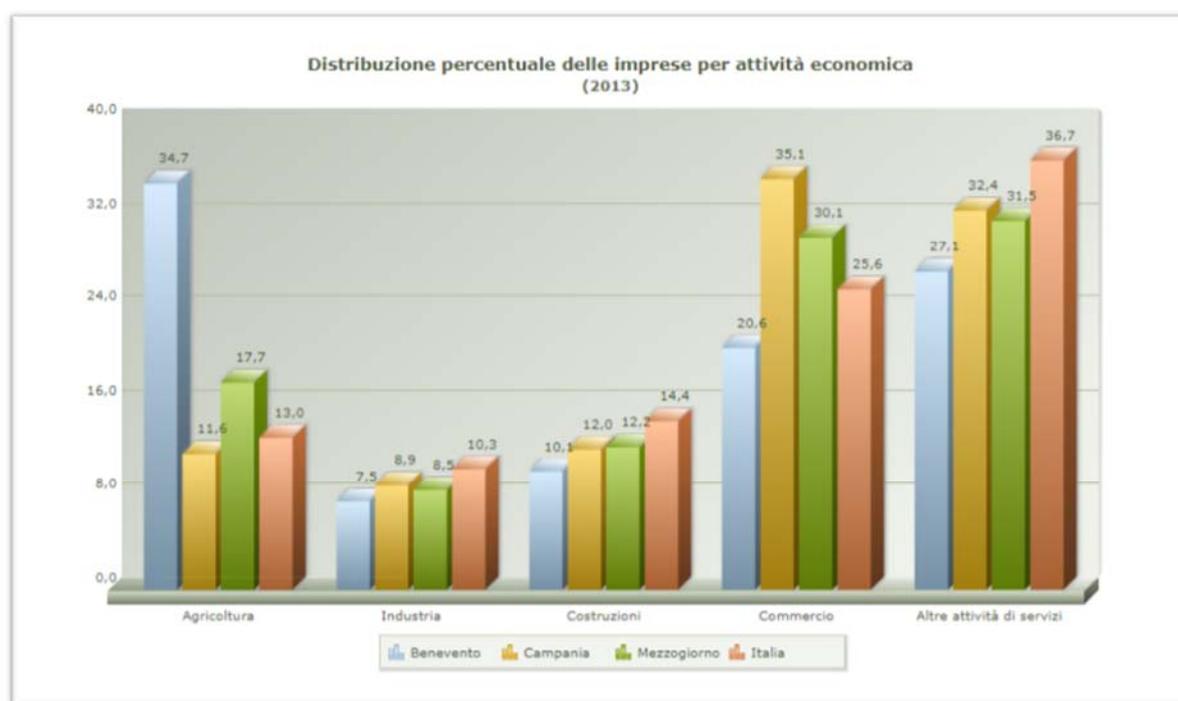
Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

Definizioni:

Elaborazioni su dati ISTAT-registro unità locali

I coefficienti di specializzazione per ogni categoria sono calcolati nel seguente modo:

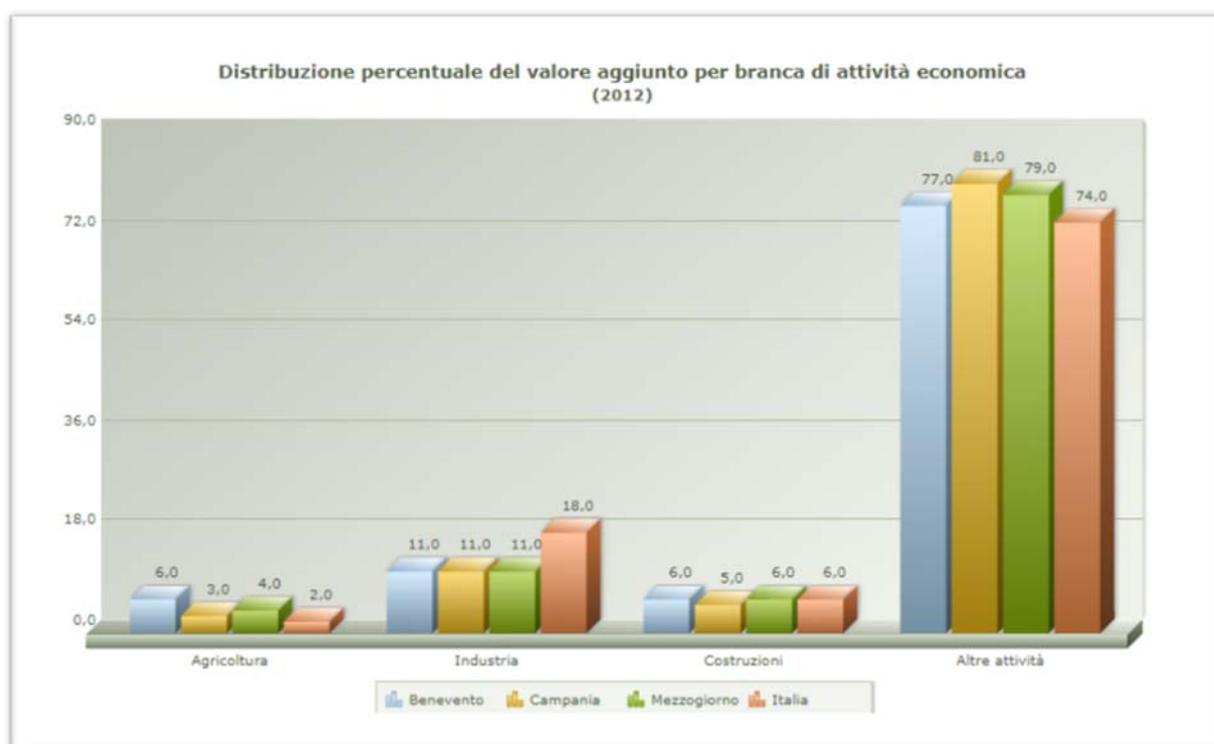
- Rapporto fra numero di addetti alle unità locali della categoria presenti in provincia e numero di addetti alle unità locali totali presenti in provincia
- Rapporto fra numero di addetti alle unità locali della categoria presenti in Italia e numero di addetti alle unità locali totali presenti in Italia
- Rapporto fra le quantità 1) e le quantità 2) moltiplicate per 100



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- Risultati economici

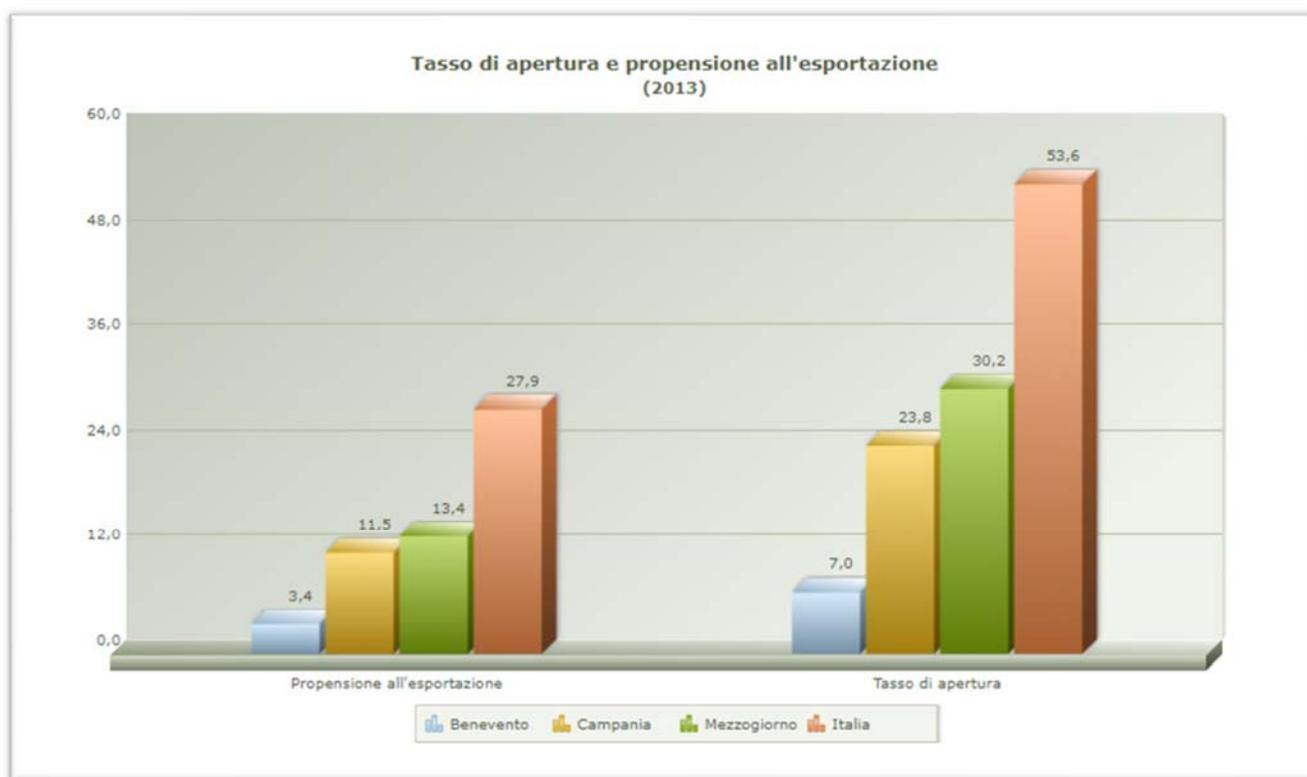
Lo 0,28% del Pil italiano deriva dalla produzione delle imprese sannite. Si tratta di un dato di scarsa rilevanza che pone la provincia al 93-esimo posto, e ciò viene meglio compreso analizzando il Pil pro-capite. Questo indicatore registra a Benevento un valore pari ai 13.886 euro, in ulteriore calo (- 561 euro) e sensibilmente inferiore alla media nazionale (23.189) e al di sotto del dato medio delle province meridionali. Una parte di tale divario è frutto anche della stagnazione dell'economia provinciale negli ultimi anni, aspetto caratteristico non solo della provincia, ma anche della limitrofa area irpina. Il settore dell'agricoltura fa un balzo in dietro e contribuisce per il 5,9%, collocando la provincia all'undicesimo posto rispetto al precedente terzo, nella graduatoria nazionale; mentre il settore dell'artigianato produce il 12,8% del Pil provinciale, un valore in linea con quello nazionale e superiore a quello del Mezzogiorno. Di spicco la quota del settore dei servizi che col suo 76,7% (in calo) colloca la provincia in 36-esima posizione.



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- Apertura ai mercati

Ammontano ad appena 134 milioni di euro le esportazioni della provincia di Benevento, in crescita. Questo dato colloca comunque l'indicatore di propensione all'export su un insufficiente 3,4 che colloca la provincia al 96-esimo posto nazionale, assolutamente irrilevante rispetto a quello nazionale (27,9) ed anche a quello, peraltro non eccelso, del Sud (13,4). Tutto il complesso degli scambi con l'estero risulta essere di scarso rilievo. Il tasso di apertura si attesta a quota 7. Per il confronto con il dato nazionale e con quello del Sud, valgono le stesse considerazioni fatte per la propensione all'esportazione. Macchine di impiego generale e prodotti da forno seguite da olii e grassi occupano le prime posizioni nella graduatoria delle merci esportate. Nel panorama delle importazioni, primeggia il settore dei motori elettrici. Il panorama dei paesi che sono i principali destinatari vede prevalere l'Europa e l'Asia. Maggiormente variegata la distribuzione dei paesi da cui si importa. Il paese leader è la Germania (40,7%), in una graduatoria ove vi sono, oltre ai paesi europei anche la Cina e la Turchia.



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Paesi da cui si importa

| Paese | Importazioni 2013(euro) | % sul totale provincia |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| Albania | € 10.024.135 | 7,08 |
| Andorra | € 5.774 | 0,00 |
| Arabia Saudita | € 273.302 | 0,19 |
| Argentina | € 331.027 | 0,23 |
| Austria | € 7.697.399 | 5,44 |
| Bangladesh | € 85.322 | 0,06 |
| Belgio | € 4.017.515 | 2,84 |
| Bielorussia | € 1.146 | 0,00 |
| Bosnia-Erzegovina | € 2.855.473 | 2,02 |
| Brasile | € 20.811 | 0,01 |
| Bulgaria | € 350.185 | 0,25 |
| Canada | € 5.216.113 | 3,69 |
| Cina | € 7.510.302 | 5,31 |
| Colombia | € 1.058 | 0,00 |
| Corea del Sud | € 810.003 | 0,57 |
| Croazia | € 77.068 | 0,05 |
| Danimarca | € 1.928.641 | 1,36 |
| Egitto | € 169.974 | 0,12 |
| Emirati Arabi Uniti | € 13.175 | 0,01 |
| ex Repubblica iugoslava di Macedonia | € 59.587 | 0,04 |
| Finlandia | € 841.481 | 0,59 |
| Francia | € 8.054.294 | 5,69 |
| Germania | € 19.836.020 | 14,02 |
| Giappone | € 72.604 | 0,05 |
| Grecia | € 4.891.235 | 3,46 |
| Hong Kong | € 35.986 | 0,03 |
| India | € 6.138.086 | 4,34 |
| Indonesia | € 158.561 | 0,11 |
| Irlanda | € 66.499 | 0,05 |
| Israele | € 2.371.804 | 1,68 |
| Libia | € 41.766 | 0,03 |
| Lituania | € 3.623 | 0,00 |
| Lussemburgo | € 7.442.170 | 5,26 |
| Malaysia | € 611.521 | 0,43 |
| Marocco | € 72.283 | 0,05 |
| Oman | € 130.325 | 0,09 |
| Paesi Bassi | € 7.347.450 | 5,19 |
| Pakistan | € 193.647 | 0,14 |
| Polonia | € 780.221 | 0,55 |
| Portogallo | € 24.242 | 0,17 |
| Regno Unito | € 4.358.282 | 3,08 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|-------------------------------|--------------|------|
| Repubblica Ceca | € 534.239 | 0,38 |
| Repubblica islamica dell'Iran | € 4.088 | 0,00 |
| Romania | € 10.783.589 | 7,62 |
| Russia | € 308.886 | 0,22 |
| Serbia | € 225.467 | 0,16 |
| Slovacchia | € 66.234 | 0,47 |
| Slovenia | € 63.305 | 0,04 |
| Spagna | € 9.957.636 | 7,04 |
| Stati Uniti | € 5.039.072 | 3,56 |
| Svezia | € 723.202 | 0,51 |
| Svizzera | € 359.329 | 0,25 |
| Taiwan | € 577.122 | 0,41 |
| Tunisia | € 82.887 | 0,06 |
| Turchia | € 5.767.757 | 4,08 |
| Ucraina | € 576.707 | 0,41 |
| Uganda | € 11.882 | 0,01 |
| Ungheria | € 637.962 | 0,45 |
| Vietnam | € 33.612 | 0,02 |

Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Paesi verso cui si esporta

| Paese | Importazioni 2013(euro) | % sul totale provincia |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| Albania | 4.574.703 € | 3,43 |
| Algeria | 705.000 € | 0,53 |
| Arabia Saudita | 827.234 € | 0,62 |
| Argentina | 1.500 € | 0,00 |
| Australia | 2.571.887 € | 1,93 |
| Austria | 3.383.221 € | 2,53 |
| Azerbaigian | 176.978 € | 0,13 |
| Bahreïn | 7.513 € | 0,01 |
| Belgio | 1.686.209 € | 1,26 |
| Benin | 23.195 € | 0,02 |
| Bermuda | 8.520 € | 0,01 |
| Bielorussia | 75.713 € | 0,06 |
| Bolivia | 3.472 € | 0,00 |
| Bosnia-Erzegovina | 1.733.834 € | 1,30 |
| Brasile | 450.355 € | 0,34 |
| Bulgaria | 647.709 € | 0,49 |
| Cambogia | 4.236 € | 0,00 |
| Camerun | 24.907 € | 0,02 |
| Canada | 1.929.444 € | 1,45 |
| Cile | 1.393.439 € | 1,04 |
| Cina | 1.583.292 € | 1,19 |
| Cipro | 108.766 € | 0,08 |
| Corea del Sud | 42.420 € | 0,03 |
| Costa d'Avorio | 134.857 € | 0,10 |
| Costa Rica | 50.664 € | 0,04 |
| Croazia | 54.205 € | 0,04 |
| Cuba | 24.997 € | 0,02 |
| Danimarca | 317.656 € | 0,24 |
| Egitto | 1.175.405 € | 0,88 |
| Emirati Arabi Uniti | 126.154 € | 0,09 |
| Estonia | 58.867 € | 0,04 |
| Etiopia | 343.579 € | 0,26 |
| ex Repubblica iugoslava di Macedonia | 31.599 € | 0,02 |
| Faer Øer | 4.511 € | 0,00 |
| Finlandia | 4.069 € | 0,00 |
| Francia | 14.837.737 € | 11,11 |
| Gabon | 5.311 € | 0,00 |
| Georgia | 74.488 € | 0,06 |
| Germania | 4.942.064 € | 3,70 |
| Giappone | 3.255.488 € | 2,44 |
| Giordania | 164.965 € | 0,12 |
| Grecia | 1.111.390 € | 0,83 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|--|--------------|-------|
| Hong Kong | 597.450 € | 0,45 |
| India | 77.824 € | 0,06 |
| Indonesia | 6.313.919 € | 4,73 |
| Iraq | 809.694 € | 0,61 |
| Irlanda | 251.868 € | 0,19 |
| Islanda | 1.306 € | 0,00 |
| Israele | 637.191 € | 0,48 |
| Kenya | 18.350 € | 0,01 |
| Kosovo | 27.100 € | 0,02 |
| Kuwait | 25.002 € | 0,02 |
| Lettonia | 1.143.258 € | 0,86 |
| Libano | 291.779 € | 0,22 |
| Liberia | 590.000 € | 0,44 |
| Libia | 1.473.566 € | 1,10 |
| Lituania | 119.913 € | 0,09 |
| Lussemburgo | 50.399 € | 0,04 |
| Malaysia | 15.317 € | 0,01 |
| Malta | 122.071 € | 0,09 |
| Marocco | 412.788 € | 0,31 |
| Mauritania | 43.490 € | 0,03 |
| Messico | 85.973 € | 0,06 |
| Montenegro | 1.928 € | 0,00 |
| Nigeria | 50.379 € | 0,04 |
| Norvegia | 32.132 € | 0,02 |
| Nuova Zelanda | 57.674 € | 0,04 |
| Oman | 1.760 € | 0,00 |
| Paesi Bassi | 1.410.851 € | 1,06 |
| Panama | 25.376 € | 0,02 |
| Peru' | 345.876 € | 0,26 |
| Polonia | 6.880.041 € | 5,15 |
| Portogallo | 670.393 € | 0,50 |
| Provviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi con i paesi terzi | 20.566 € | 0,02 |
| Qatar | 204.359 € | 0,15 |
| Regno Unito | 18.297.099 € | 13,70 |
| Repubblica Ceca | 317.255 € | 0,24 |
| Repubblica Dominicana | 70.647 € | 0,05 |
| Repubblica moldova | 50.375 € | 0,04 |
| Romania | 16.393.527 € | 12,28 |
| Russia | 857.230 € | 0,64 |
| Samoa americane | 260.100 € | 0,19 |
| Senegal | 210.134 € | 0,16 |
| Serbia | 307.057 € | 0,23 |
| Singapore | 185.025 € | 0,14 |
| Siria | 127.284 € | 0,10 |
| Slovacchia | 981.628 € | 0,74 |
| Slovenia | 96.840 € | 0,07 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|-------------|-------------|------|
| Somalia | 5.650 € | 0,00 |
| Spagna | 3.160.687 € | 2,37 |
| Stati Uniti | 9.279.687 € | 6,95 |
| Sudafrica | 149.585 € | 0,11 |
| Sudan | 4.176 € | 0,00 |
| Svezia | 3.990.209 € | 2,99 |
| Svizzera | 1.826.417 € | 1,37 |
| Taiwan | 147.832 € | 0,11 |
| Thailandia | 288.332 € | 0,22 |
| Togo | 1.950 € | 0,00 |
| Tunisia | 905.390 € | 0,68 |
| Turchia | 2.985.782 € | 2,24 |
| Ucraina | 195.211 € | 0,15 |
| Uganda | 109.724 € | 0,08 |
| Ungheria | 695.264 € | 0,52 |
| Uruguay | 44.781 € | 0,03 |
| Venezuela | 36.751 € | 0,03 |
| Vietnam | 3.634 € | 0,00 |
| Zimbabwe | 31.496 € | 0,02 |

Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Merci Importate

| Merce | Importazioni 2013(euro) | % sul totale provincia |
|---|----------------------------|---------------------------|
| Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi | 33.370 € | 0,02 |
| Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura | 229.751 € | 0,16 |
| Altre apparecchiature elettriche | 145.326 € | 0,10 |
| Altre macchine di impiego generale | 2.190.353 € | 1,55 |
| Altre macchine per impieghi speciali | 1.092.867 € | 0,77 |
| Altri prodotti alimentari | 550.458 € | 0,39 |
| Altri prodotti chimici | 2.616.879 € | 1,85 |
| Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio | 66.103 € | 0,05 |
| Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a. | 2.041.824 € | 1,44 |
| Altri prodotti in metallo | 3.262.370 € | 2,31 |
| Altri prodotti in porcellana e in ceramica | 359.699 € | 0,25 |
| Altri prodotti tessili | 627.754 € | 0,44 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 1.220.610 € | 0,86 |
| Apparecchi per uso domestico | 150.392 € | 0,11 |
| Apparecchiature di cablaggio | 282.779 € | 0,20 |
| Apparecchiature per illuminazione | 332.633 € | 0,24 |
| Apparecchiature per le telecomunicazioni | 119.680 € | 0,08 |
| Armi e munizioni | 5.833 € | 0,00 |
| Articoli di abbigliamento in pelliccia | 37.791 € | 0,03 |
| Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia | 4.373.057 € | 3,09 |
| Articoli di carta e di cartone | 350.496 € | 0,25 |
| Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta | 198.728 € | 0,14 |
| Articoli di maglieria | 141.355 € | 0,10 |
| Articoli in gomma | 3.113.275 € | 2,20 |
| Articoli in materie plastiche | 8.084.754 € | 5,71 |
| Articoli sportivi | 25.470 € | 0,02 |
| Autoveicoli | 1.106.852 € | 0,78 |
| Batterie di pile e accumulatori elettrici | 18.107 € | 0,01 |
| Bevande | 107.664 € | 0,08 |
| Calzature | 8.582.149 € | 6,07 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 1.993.033 € | 1,41 |
| Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 23.601 € | 0,02 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|---|--------------|------|
| Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo | 22.236 € | 0,02 |
| Componenti elettronici e schede elettroniche | 2.163.034 € | 1,53 |
| Computer e unità periferiche | 74.857 € | 0,05 |
| Cuoio conciato e lavorato, articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, pellicce preparate e tinte | 1.175.089 € | 0,83 |
| Elementi da costruzione in metallo | 2.032.594 € | 1,44 |
| Fibre sintetiche e artificiali | 941.937 € | 0,67 |
| Filati di fibre tessili | 11.522.295 € | 8,14 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 1.806.085 € | 1,28 |
| Giochi e giocattoli | 173.838 € | 0,12 |
| Giochi per computer e altri software a pacchetto | 52.178 € | 0,04 |
| Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, pietre preziose lavorate | 347.051 € | 0,25 |
| Granaglie, amidi e di prodotti amidacei | 82.465 € | 0,06 |
| Legno grezzo | 190.742 € | 0,13 |
| Legno tagliato e piallato | 1.604.501 € | 1,13 |
| Libri, periodici e prodotti di altre attività editoriali | 493.350 € | 0,35 |
| Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario | 17.006 € | 0,01 |
| Macchine di impiego generale | 7.645.902 € | 5,40 |
| Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura | 300.796 € | 0,21 |
| Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili | 794.798 € | 0,56 |
| Materiali da costruzione in terracotta | 103.042 € | 0,07 |
| Medicinali e preparati farmaceutici | 337.736 € | 0,24 |
| Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | 18.066 € | 0,01 |
| Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari | 3.296.627 € | 2,33 |
| Mezzi di trasporto n.c.a. | 180.356 € | 0,13 |
| Minerali di cave e miniere n.c.a. | 27.036 € | 0,02 |
| Minerali metalliferi non ferrosi | 147.936 € | 0,10 |
| Mobili | 416.683 € | 0,29 |
| Motori, generatori e trasformatori elettrici, apparecchiature per la distribuzione e il controllo della elettricità | 522.834 € | 0,37 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 9.384.273 € | 6,63 |
| Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori | 2.391.888 € | 1,69 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|---|--------------|------|
| Pasta-carta, carta e cartone | 1.722.162 € | 1,22 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 514.665 € | 0,36 |
| Pesci ed altri prodotti della pesca, prodotti della acquacoltura | 106.768 € | 0,08 |
| Petrolio greggio | 14 € | 0,00 |
| Piante vive | 84.599 € | 0,06 |
| Pietra, sabbia e argilla | 192.635 € | 0,14 |
| Pietre tagliate, modellate e finite | 207.924 € | 0,15 |
| Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) | 789.714 € | 0,56 |
| Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a. | 210.630 € | 0,15 |
| Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie | 8.303.481 € | 5,87 |
| Prodotti da forno e farinacei | 103.540 € | 0,07 |
| Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio | 16.586 € | 0,01 |
| Prodotti della siderurgia | 13.047.135 € | 9,22 |
| Prodotti delle attività cinematografiche, video e televisive | 20.535 € | 0,01 |
| Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento | 25.106 € | 0,02 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 6.529.052 € | 4,61 |
| Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | 541.721 € | 0,38 |
| Prodotti di colture agricole non permanenti | 3.437.944 € | 2,43 |
| Prodotti di colture permanenti | 188.729 € | 0,13 |
| Prodotti di elettronica di consumo audio e video | 121.683 € | 0,09 |
| Prodotti farmaceutici di base | 277.203 € | 0,20 |
| Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso | 61.915 € | 0,04 |
| Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio | 607.427 € | 0,43 |
| Prodotti per l'alimentazione degli animali | 496.315 € | 0,35 |
| Prodotti refrattari | 5.676 € | 0,00 |
| Rifiuti | 3.496.568 € | 2,47 |
| Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici | 127.519 € | 0,09 |
| Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione, orologi | 1.214.284 € | 0,86 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|---|-------------|------|
| Strumenti e forniture mediche e dentistiche | 1.017.757 € | 0,72 |
| Strumenti musicali | 3.621 € | 0,00 |
| Strumenti ottici e attrezzature fotografiche | 67.172 € | 0,05 |
| Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche | 248.525 € | 0,18 |
| Supporti magnetici ed ottici | 58.686 € | 0,04 |
| Tabacco | 4.118 € | 0,00 |
| Tessuti | 242.380 € | 0,17 |
| Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) | 463 € | 0,00 |
| Vetro e di prodotti in vetro | 5.640.874 € | 3,99 |

Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Merci esportate

| Merce | Importazioni 2013(euro) | % sul totale provincia |
|---|----------------------------|---------------------------|
| Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi | 39.063 € | 0,03 |
| Altre apparecchiature elettriche | 2.988 € | 0,00 |
| Altre macchine di impiego generale | 1.451.793 € | 1,09 |
| Altre macchine per impieghi speciali | 641.066 € | 0,48 |
| Altri prodotti alimentari | 438.792 € | 0,33 |
| Altri prodotti chimici | 1.931.036 € | 1,45 |
| Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a. | 1.323.202 € | 0,99 |
| Altri prodotti in metallo | 3.973.674 € | 2,98 |
| Altri prodotti in porcellana e in ceramica | 81.258 € | 0,06 |
| Altri prodotti tessili | 1.794.453 € | 1,34 |
| Animali vivi e prodotti di origine animale | 20 € | 0,00 |
| Apparecchi per uso domestico | 76.539 € | 0,06 |
| Apparecchiature di cablaggio | 1.253.636 € | 0,94 |
| Apparecchiature per illuminazione | 66.641 € | 0,05 |
| Apparecchiature per le telecomunicazioni | 3.850 € | 0,00 |
| Armi e munizioni | 4.000 € | 0,00 |
| Articoli di abbigliamento in pelliccia | 49.642 € | 0,04 |
| Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia | 916.589 € | 0,69 |
| Articoli di carta e di cartone | 146.307 € | 0,11 |
| Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta | 7.399.774 € | 5,54 |
| Articoli di maglieria | 81.200 € | 0,06 |
| Articoli in gomma | 594.695 € | 0,45 |
| Articoli in materie plastiche | 3.370.634 € | 2,52 |
| Autoveicoli | 888.282 € | 0,67 |
| Batterie di pile e accumulatori elettrici | 80.382 € | 0,06 |
| Bevande | 3.352.549 € | 2,51 |
| Calzature | 2.261.561 € | 1,69 |
| Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne | 3.886.447 € | 2,91 |
| Carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi | 487.915 € | 0,37 |
| Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo | 143.580 € | 0,11 |
| Componenti elettronici e schede elettroniche | 3.736 € | 0,00 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|---|--------------|-------|
| Computer e unità periferiche | 58.991 € | 0,04 |
| Cuoio conciato e lavorato, articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, pellicce preparate e tinte | 1.045.461 € | 0,78 |
| Elementi da costruzione in metallo | 15.579,39 € | 11,67 |
| Filati di fibre tessili | 45.808 € | 0,03 |
| Frutta e ortaggi lavorati e conservati | 461.978 € | 0,35 |
| Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda | 41.767 € | 0,03 |
| Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, pietre preziose lavorate | 10.888 € | 0,01 |
| Granaglie, amidi e di prodotti amidacei | 16.765 € | 0,01 |
| Legno tagliato e piallato | 1.225 € | 0,00 |
| Libri, periodici e prodotti di altre attività editoriali | 19.373 € | 0,01 |
| Macchine di impiego generale | 30.125.037 € | 22,56 |
| Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura | 40.850 € | 0,03 |
| Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili | 1.449.805 € | 1,09 |
| Materiali da costruzione in terracotta | 51.107 € | 0,04 |
| Medicinali e preparati farmaceutici | 590.004 € | 0,44 |
| Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie | 62.401 € | 0,05 |
| Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi, combustibili nucleari | 1.212.978 € | 0,91 |
| Mezzi di trasporto n.c.a. | 14.070 € | 0,01 |
| Mobili | 828.981 € | 0,62 |
| Motori, generatori e trasformatori elettrici, apparecchiature per la distribuzione e il controllo della elettricità | 17.212 € | 0,01 |
| Navi e imbarcazioni | 23.649 € | 0,02 |
| Oli e grassi vegetali e animali | 7.042.871 € | 5,28 |
| Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori | 68.464 € | 0,05 |
| Pasta-carta, carta e cartone | 50 € | 0,00 |
| Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati | 137 € | 0,00 |
| Piante vive | 5 € | 0,00 |
| Pietra, sabbia e argilla | 52.381 € | 0,04 |
| Pietre tagliate, modellate e finite | 140.415 € | 0,11 |
| Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) | 70.427 € | 0,05 |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

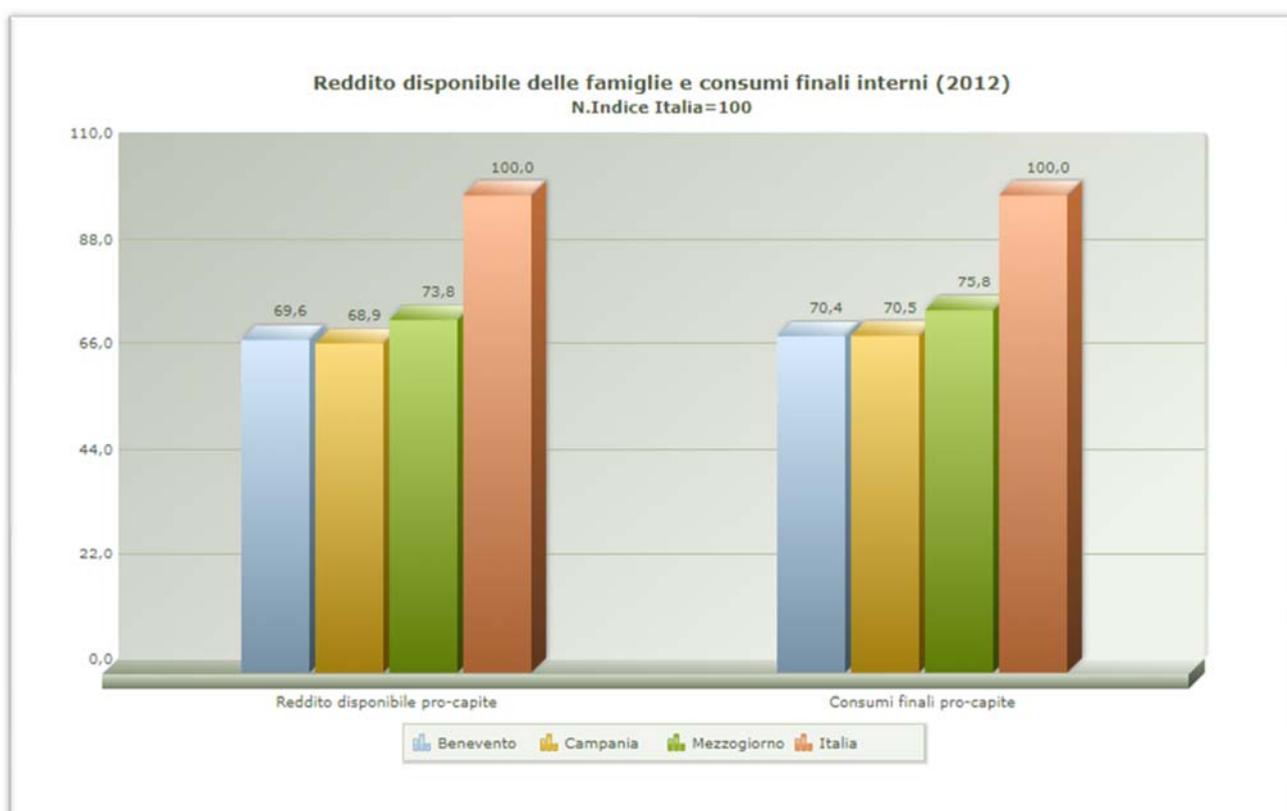
Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| | | |
|---|--------------|-------|
| Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a. | 1.527 € | 0,00 |
| Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie | 2.128.804 € | 1,59 |
| Prodotti da forno e farinacei | 18.027.945 € | 13,50 |
| Prodotti della siderurgia | 478.090 € | 0,36 |
| Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento | 61.863 € | 0,05 |
| Prodotti delle industrie lattiero-casearie | 455.412 € | 0,34 |
| Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | 1.118.357 € | 0,84 |
| Prodotti di colture agricole non permanenti | 9.715.956 € | 7,28 |
| Prodotti di colture permanenti | 26.947 € | 0,02 |
| Prodotti di elettronica di consumo audio e video | 40.640 € | 0,03 |
| Prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso | 3.563.563 € | 2,67 |
| Prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio | 77.443 € | 0,06 |
| Prodotti vegetali di bosco non legnosi | 3.494 € | 0,00 |
| Rifiuti | 33.809 € | 0,03 |
| Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici | 41 € | 0,00 |
| Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione, orologi | 50.297 € | 0,04 |
| Strumenti e forniture mediche e dentistiche | 10.192 € | 0,01 |
| Strumenti ottici e attrezzature fotografiche | 2.000 € | 0,00 |
| Tabacco | 27.829 € | 0,02 |
| Tessuti | 1.257.049 € | 0,94 |
| Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) | 105.834 € | 0,08 |
| Vetro e di prodotti in vetro | 503.023 € | 0,38 |

Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- Tenore di vita

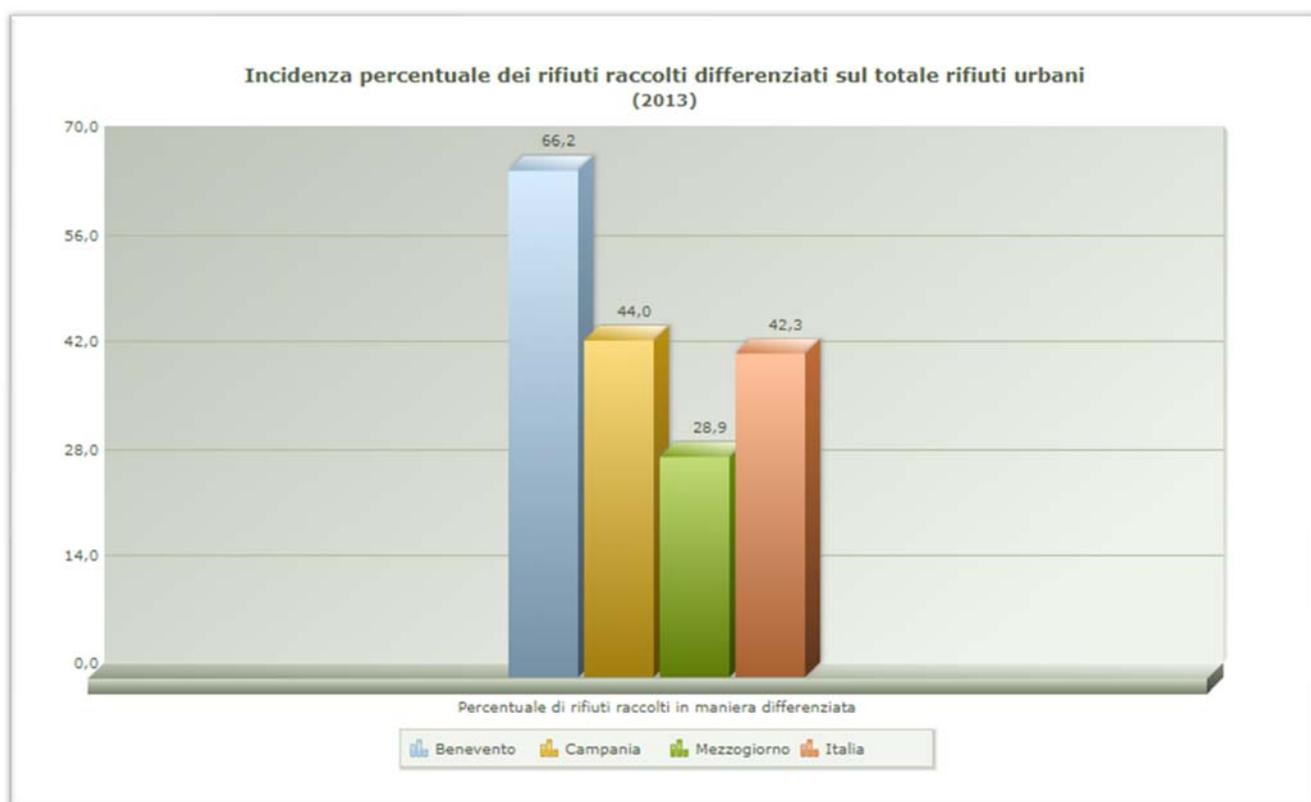
Il reddito che mediamente spetta a ciascun residente della provincia (12.046 euro) è di circa il 30% inferiore rispetto alla media nazionale. Si tratta di un dato particolarmente basso per i dati odierni poiché vi sono solo poche altre province, che presentano dati inferiori. Simili le notizie che provengono dal fronte dei consumi pro-capite. I circa 11.375 euro che ciascun abitante spende per soddisfare i propri bisogni rendono infatti Benevento l'ottava provincia italiana nella graduatoria delle aree con i più bassi livelli di consumo. Da sottolineare, infine, il livello di consumi alimentari che attesta la provincia al quarto posto in Italia (prima terza). Svariati sono gli indicatori che si possono utilizzare per valutare meglio il tenore di vita della provincia: anche questi però mostrano segnali coerenti con quanto finora detto. Benevento si pone infatti al 107° posto per consumo pro-capite di energia elettrica per uso domestico in Italia (considerando le 110 province) ed al 103-esimo per consumo di benzina pro-capite. Infine, pur non raggiungendo livelli così bassi, risultano essere sottodimensionati anche gli indicatori relativi alla diffusione dell'automobile ed all'immatricolazione di nuovi modelli ogni mille abitanti, per cui la provincia si pone rispettivamente alla quarantasettesima ed all' 83-esimo posto.



Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

- Qualità della vita

Sempre non molto generoso appare il giudizio espresso sulla provincia in termini di Qualità della vita dai tre principali indicatori costruiti a tal fine: dagli studi effettuati da Italia Oggi e da Il Sole 24 Ore risulta infatti che Benevento sia rispettivamente la 80-esima e la 81-esima provincia italiana per livello di qualità della vita (prima 83-esima). Si sale invece nella classifica se il riferimento è l'indice calcolato da Legambiente, secondo il quale Benevento si colloca in 45-esima posizione (prima 67-esima). Relativamente alle problematiche di natura insediativa, si ha che il 70% dei comuni presentano problemi di tale tipo ed in essi risiede oltre il 45% della popolazione. Poco rilevante la produzione procapite di rifiuti, ultimo valore, ma buona la percentuale di questi che si raccoglie in modo differenziato, 66,2% superiore alla media italiana (nono valore) e più che doppia rispetto al mezzogiorno.



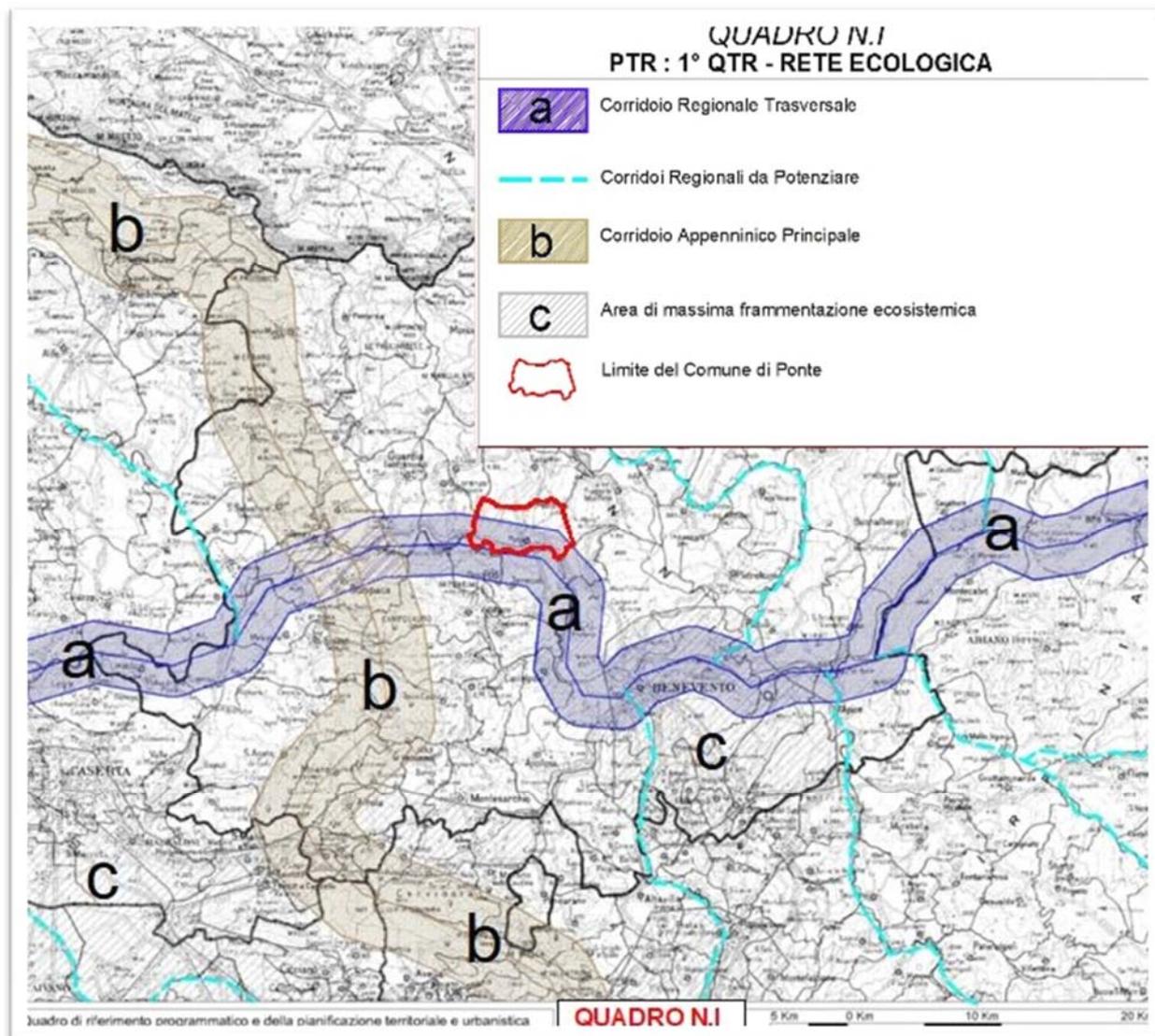
Fonte: Geo Smart Camere - Unioncamere Atlante della competitività delle province e delle regioni 2014

CAPITOLO 3

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA: IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE PTR

Il Piano Territoriale Regionale, approvato con DCR 16.09.2008, punta a perseguire uno sviluppo sostenibile nella gestione del territorio armonizzando le esigenze economiche e sociali con la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e storico culturali del territorio. E' strutturato in "Quadri territoriali di riferimento" (reti, ambienti insediativi, sistemi di sviluppo, campi territoriali complessi) in cui sono delineati gli scenari ma anche le indicazioni puntuali per le singole aggregazioni tematiche in cui è articolato il documento di piano.

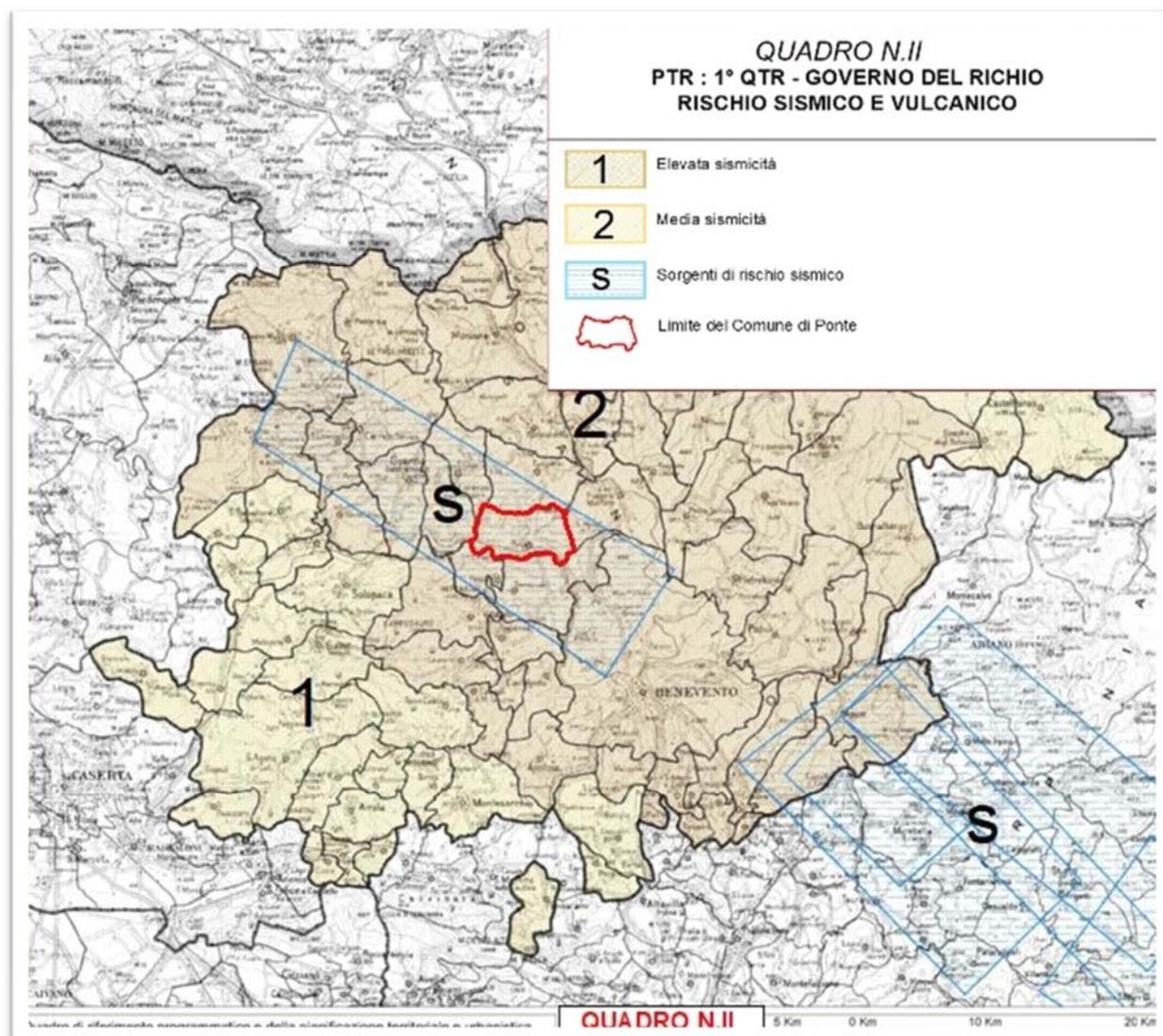
3.1 RETE ECOLOGICA



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTR individua, per il territorio di Ponte, un corridoio ecologico in corrispondenza delle sponde del fiume Calore. Il sistema fluviale del Calore con i suoi maggiori affluenti rappresenta il "corridoio regionale trasversale"

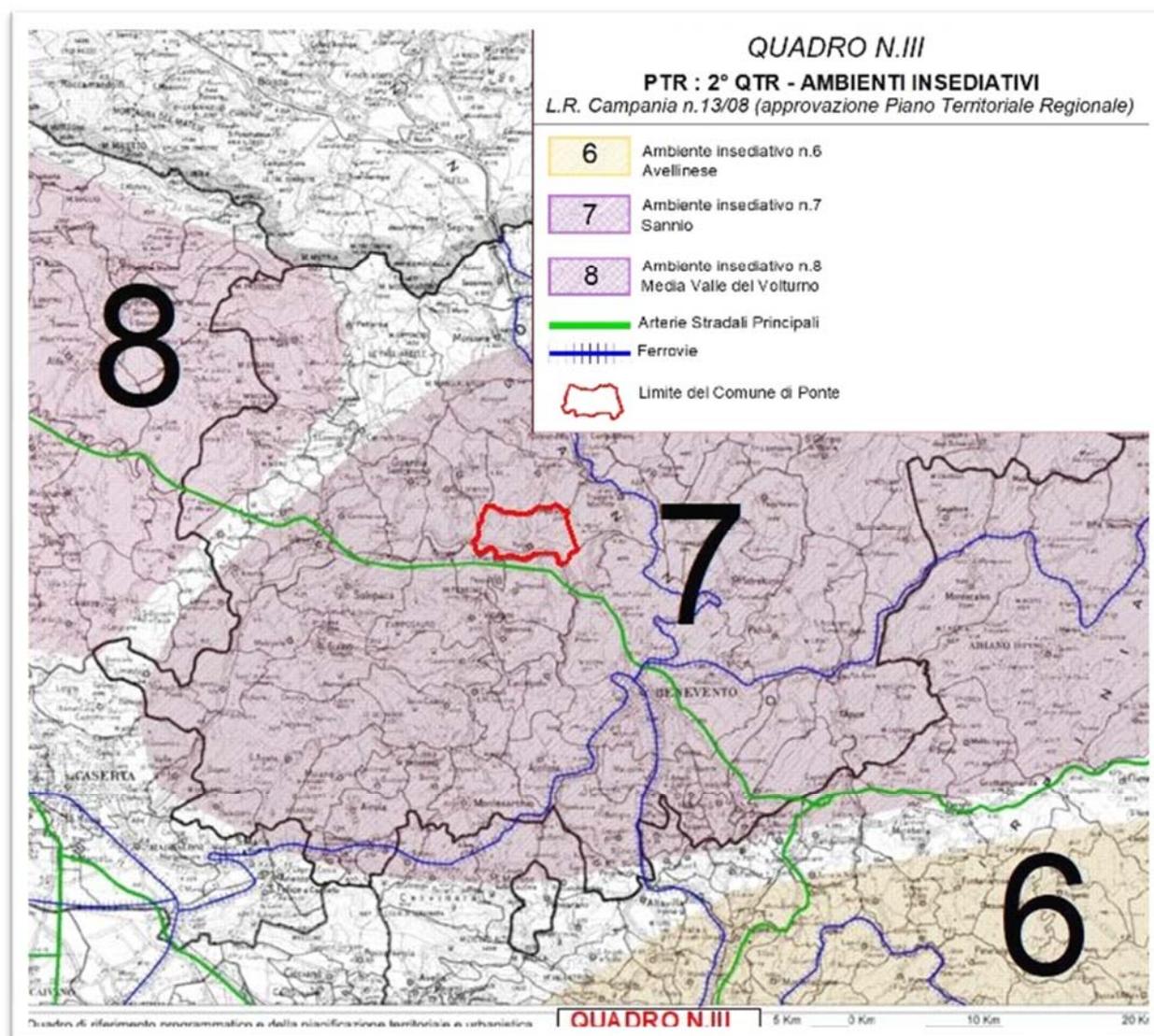
3.2 GOVERNO DEL RISCHIO SISMICO E VULCANICO



Il PTR classifica il territorio di Ponte come Zona Sismica 2 – Media Sismicità.

Va ricordato che nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006 si è provveduto a suddividere l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima su suolo rigido o pianeggiante (a_g), che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50anni.

3.3 AMBIENTI INSEDIATIVI



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTR include il territorio di Ponte nell'ambiente insediativo n.7, ovvero quello denominato "Sannio". Gli "Ambienti Insediativi" del PTR costituiscono gli ambiti delle scelte strategiche con tratti di lunga durata, in coerenza con il carattere dominante a tale scala delle componenti ambientali e delle trame insediative.

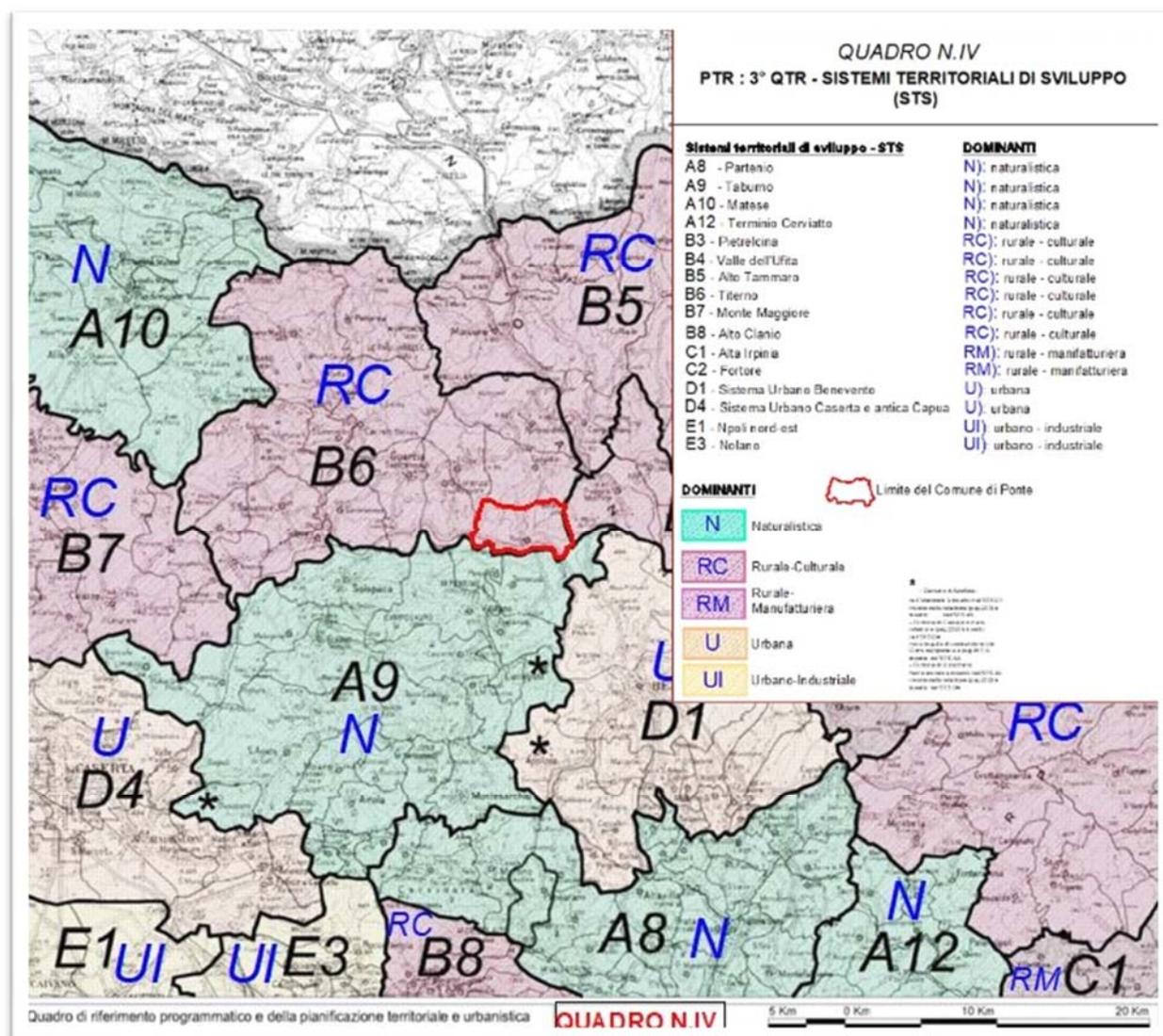
Tali Ambienti Insediativi fanno riferimento a "microregioni" in trasformazione individuate con lo scopo di mettere in evidenza l'emergere di città, distretti, insiemi territoriali con diverse esigenze e potenzialità. Ciascun ambiente è un ambito di riferimento spaziale nel quale si affrontano e avviano a soluzione rilevanti problemi relazionali derivanti da caratteri strutturali (ambientali e/o insediativi e/o economico-sociali) che richiedono la ricerca, di lungo periodo e concertata, di assetti più equilibrati di tipo policentrico. La responsabilità della definizione di piano degli assetti insediativi è affidata alla pianificazione provinciale.

Per l'Ambiente Insediativo n.7 - **Sannio** il PTR rileva che l'ambiente soffre di cospicui problemi di rischio. Oltre che per il forte e diffuso rischio sismico, esso si caratterizza per rilevanti situazioni di rischio idraulico e diffuse situazioni di instabilità delle pendici collinari.

Per quanto riguarda i problemi infrastrutturali ed insediativi essi possono così riassumersi:

- _ scarsa qualità prestazionale dei trasporti collettivi;
- _ insufficiente dotazione di viabilità moderna nelle aree orientali ed a collegamento diretto fra le diverse sub-aree dell'ambiente;
- _ squilibrata distribuzione dei servizi e delle attrezzature;
- _ scarsa presenza di funzioni rare;
- _ squilibri funzionali, dimensionali e sociali negli insediamenti per la polarizzazione monocentrica del capoluogo;
- _ scarse condizioni di complementarietà/integrazione fra i centri minori dei diversi sub-sistemi;
- _ modesta valorizzazione dell'importante patrimonio culturale (aree archeologiche del Telesino, della Valle Caudina, di Benevento; centri storici medioevali; centri storici "di fondazione"; giacimenti paleontologici del Matese; tratturi di transumanza).

3.4 SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO – STS



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il Piano Territoriale Regionale (PTR), all'interno del quadro dei sistemi territoriali di sviluppo (STS) ha inserito il Comune di Ponte nel sistema a dominante rurale - culturale "B6 – Tiverno", che comprende anche i comuni di Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino e Telesse Terme.

In particolare, per il Sistema rurale – culturale B6 Tiverno gli indirizzi strategici indicati dal PTR sono così suddivisi, in funzione della rilevanza che assumono gli interventi da attuare:

1. costituiscono indirizzi di **SCelta STRATEGICA PRIORITARIA DA CONSOLIDARE**

- B2: Valorizzazione e sviluppo dei territori marginali
- B4: Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- C2: Rischio sismico

- E1: Attività produttive per lo sviluppo industriale

- E2.a: Attività produttive per lo sviluppo agricolo – Sviluppo delle filiere

:

- E2.b: Attività produttive per lo sviluppo agricolo – Diversificazione territoriale

- E3: Attività produttive per lo sviluppo turistico

2. costituiscono indirizzi di **RILEVANTE VALORE STRATEGICO DA RAFFORZARE**

- B1: Difesa della biodiversità

3. costituiscono indirizzi per interventi mirati al **MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO**

- A1: Interconnessione - Accessibilità attuale

- A2: Interconnessione - Programmi

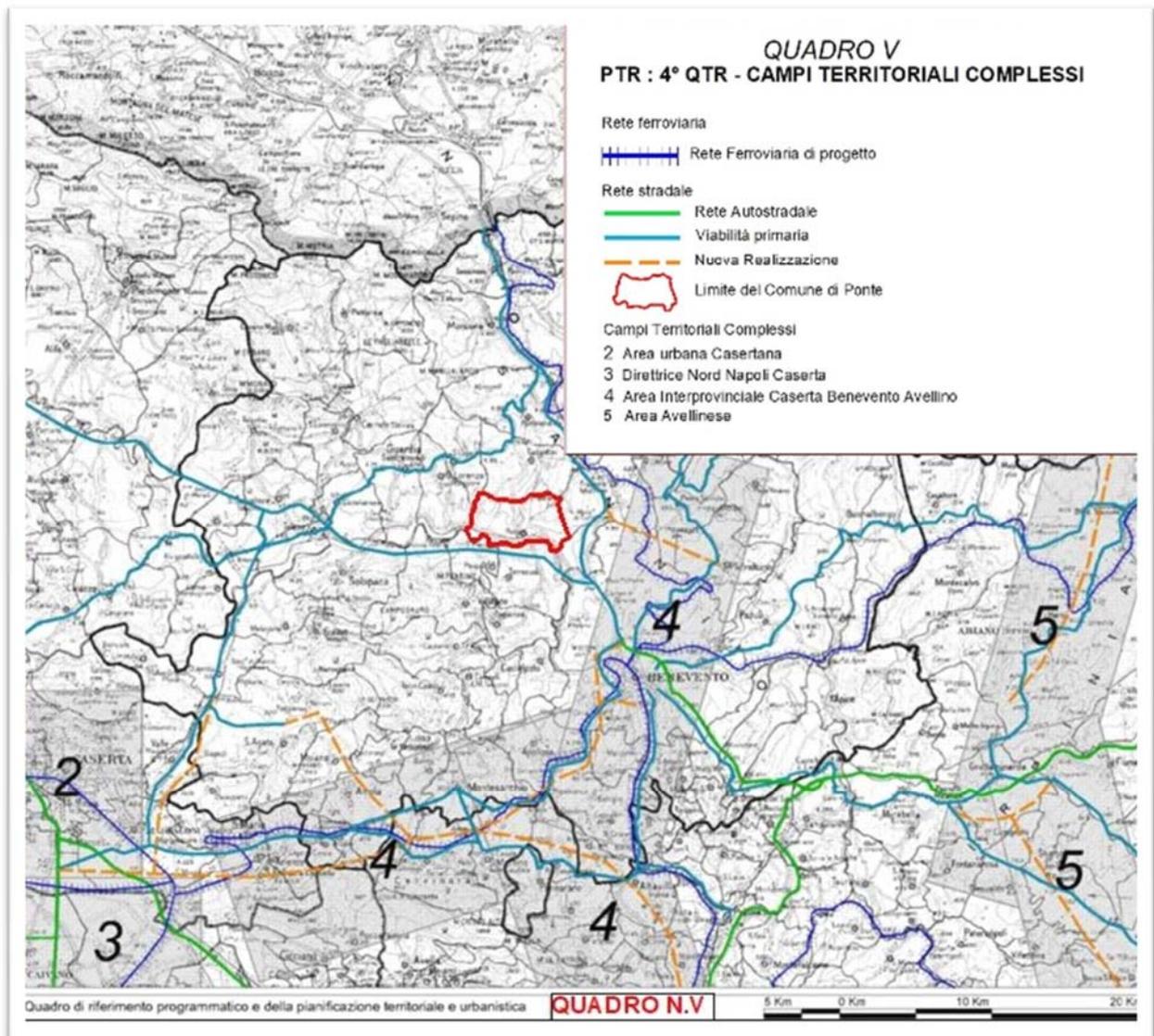
- C3: Rischio idrogeologico

- C6: Rischio attività estrattive

4. costituiscono indirizzi di **SCARSA RILEVANZA**

- B5: recupero di aree dismesse

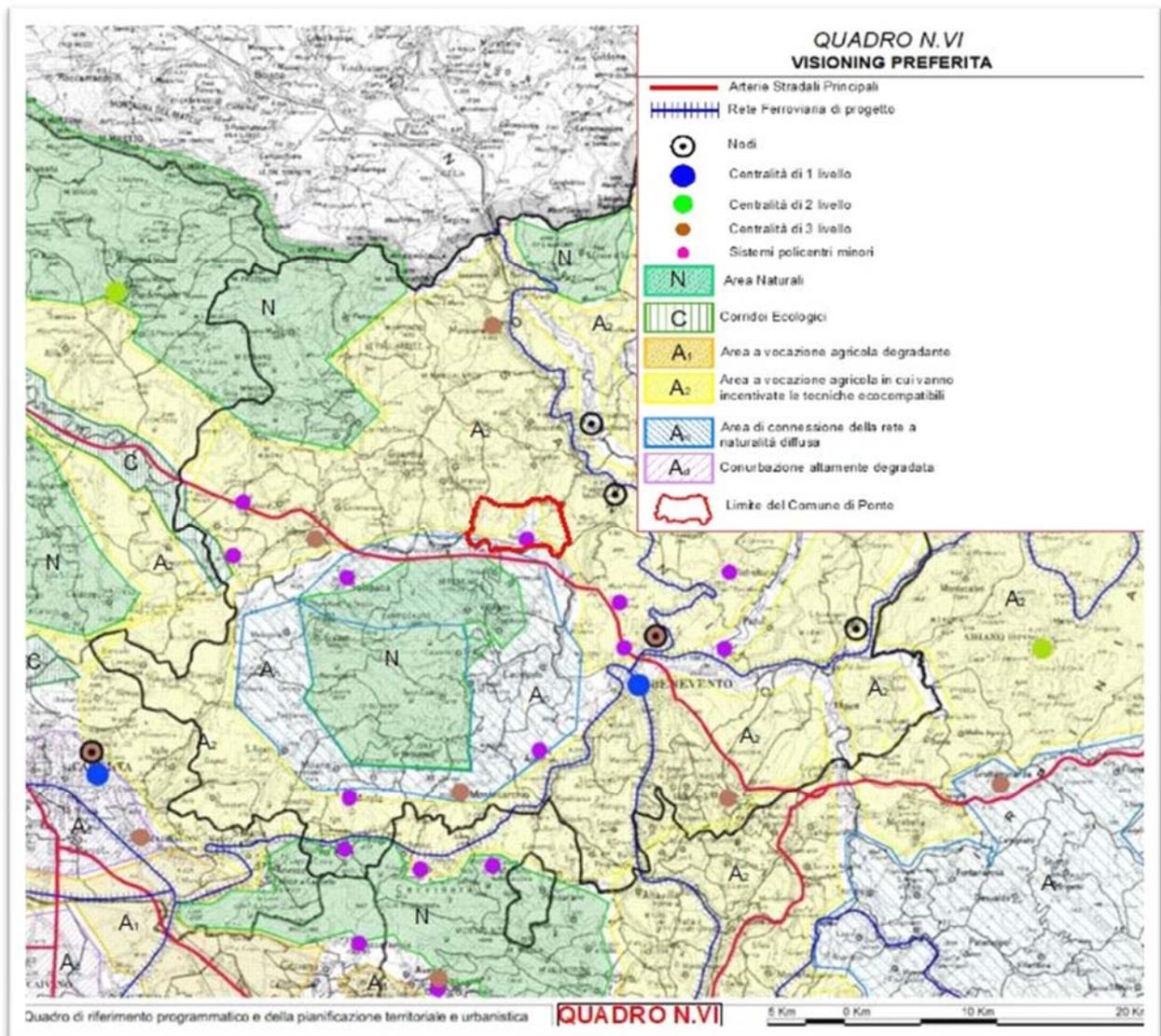
3.5 CAMPI TERRITORIALI COMPLESSI



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTR non individua nel territorio di Ponte il passaggio di reti di viabilità primaria.

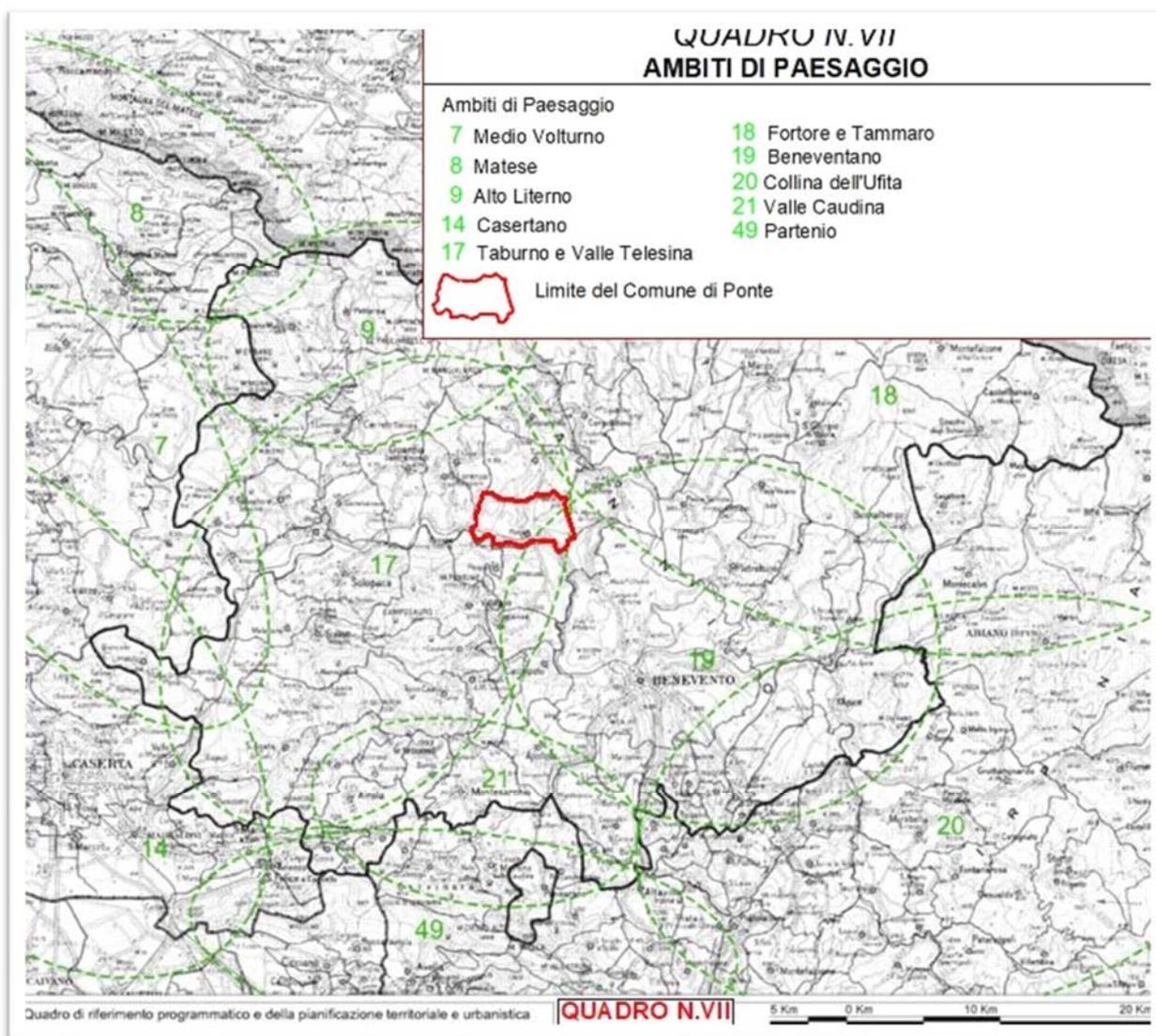
3.6 VISIONING PREFERITA



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTR include il territorio di Ponte nell'area A2, ovvero "Area a vocazione agricola in cui vanno incentivate le tecniche eco-compatibili".

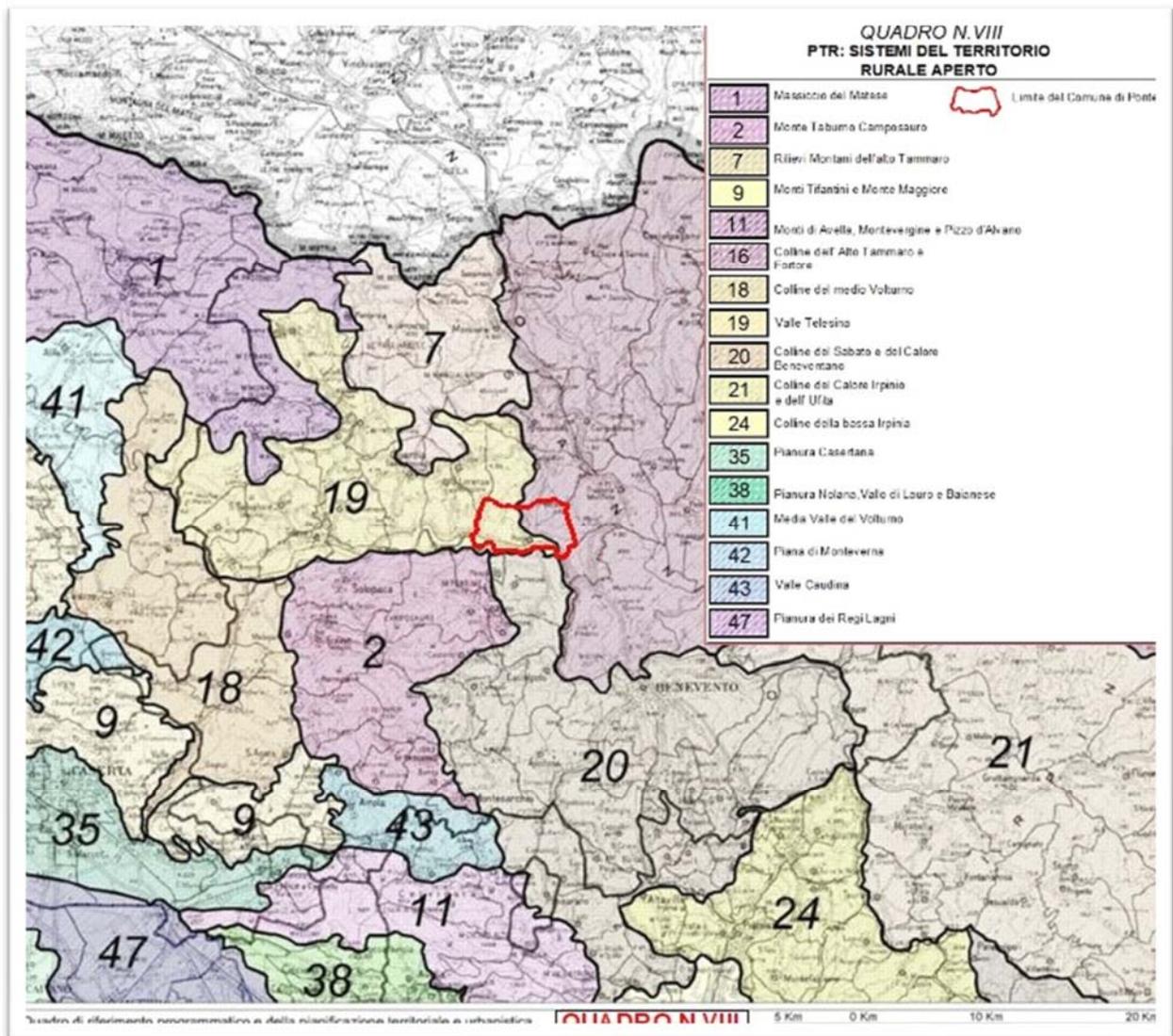
3.7 AMBITI DI PAESAGGIO



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTR include il territorio di Ponte prevalentemente nell'ambito di paesaggio n. 17, ovvero "Taburno e Valle Telesina". In esso sono presenti parti di sistemi di centri fortificati preromani e la centuriazione dell'agro telesino-alifano in contesti agricoli montani e collinari. Una piccola porzione del territorio comunale ricade invece nell'ambito di paesaggio n.19 "Beneventano".

3.8 SISTEMI DEL TERRITORIO RURALE APERTO



Stralzo PTCP- Ed 2012

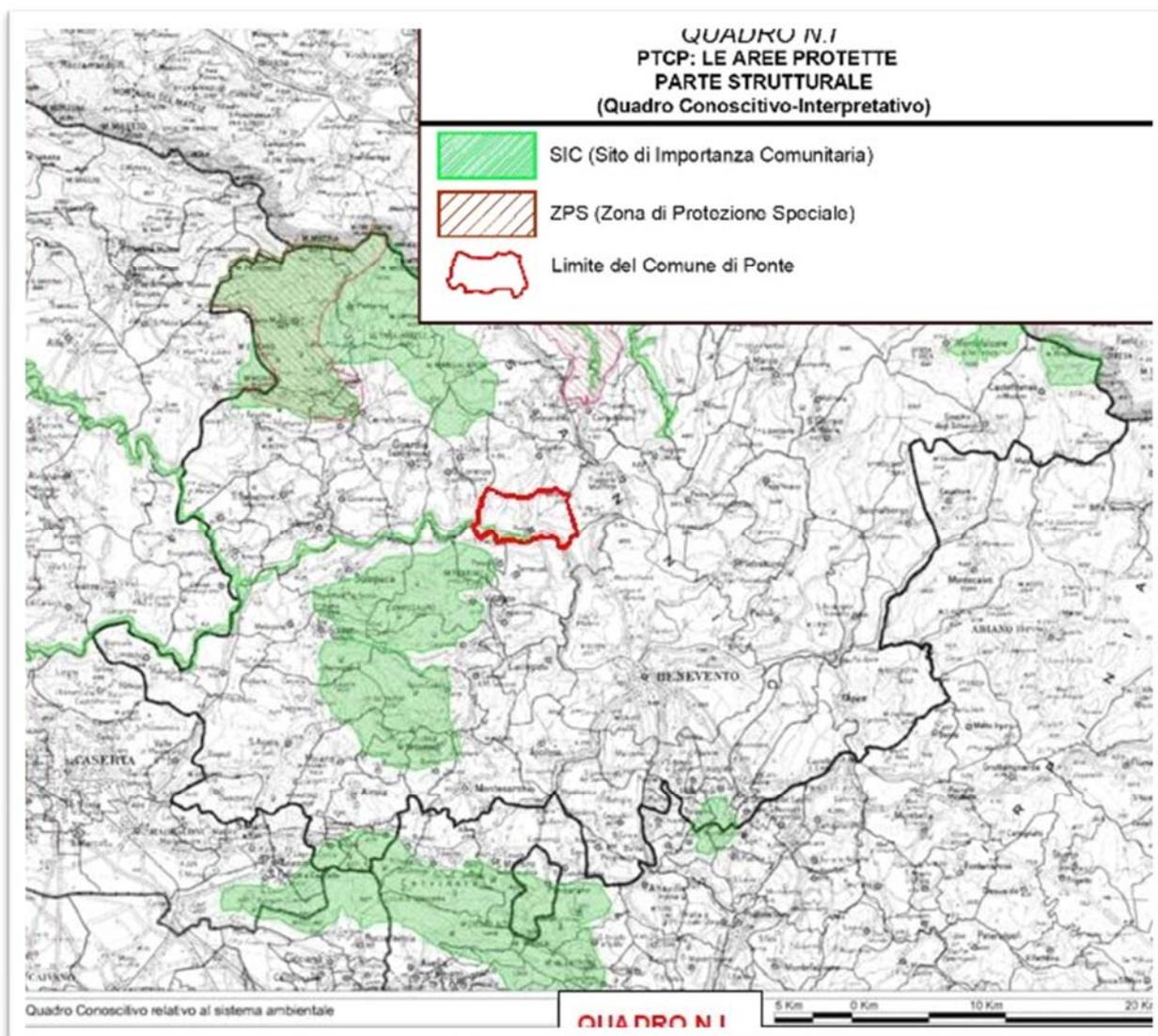
Il PTR include il territorio di Ponte nel sistema territoriale n. 19, ovvero " Valle Telesina" e n.16 "Colline dell'Alto Tammaro e Fortore".

CAPITOLO 4

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA: IL PIANO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP

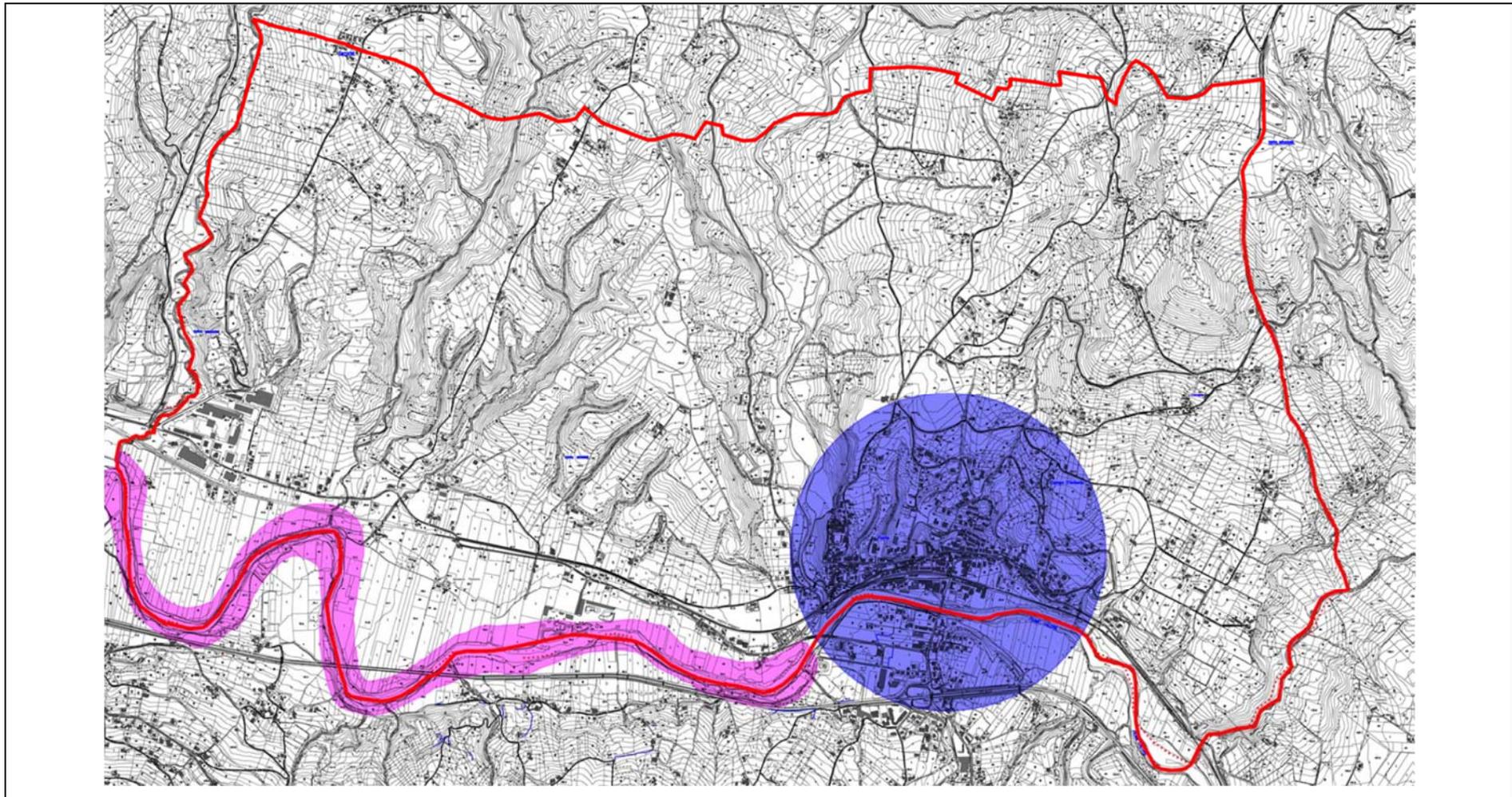
Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento è stato approvato dal Consiglio Provinciale il 26.07.2012 con delibera n. 27. La verifica di compatibilità del Piano, da parte della Regione Campania, è stata approvata con D.G.R. n. 596 del 19 /10/2012, pubblicata sul Burc n. 68 del 29/10/2012. Il piano si compone di una parte strutturale, a sua volta articolata in un quadro conoscitivo - interpretativo e uno strategico, e di una parte programmatica.

4.1 LE AREE PROTETTE



Stralcio PTCP- Ed 2012

Gli studi del P.T.C.P. provinciale individuano all'interno del territorio di Ponte un'area protetta coincidente con il "Fiume Calore Beneventano", definita come zona S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) ed inserita quindi anche all'interno della "Rete Natura 2000".



I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022



Regione: Campania

Codice sito: IT8010027

Superficie (ha): 4924

Denominazione: Fiumi Volturno e Calore Beneventano



Data di stampa: 06/12/2010

Scala 1:250'000

Legenda

sito IT8010027

altri siti

Base cartografica: De Agostini 1:250'000



Direttive ed indirizzi tecnici da osservare nelle Aree S.I.C. (PTCP Art.21)

1) Protezione delle aree ad elevata vulnerabilità:

- eliminazione delle attività ad elevato impatto antropico;
- interventi di protezione e valorizzazione nonché di recupero ambientale degli ecosistemi, degli habitat faunistici, delle formazioni vegetazionali e di quanto rilevante dal punto di vista ambientale;
- realizzazione di interventi mirati di restauro ambientale in siti particolarmente critici e/o degradati.

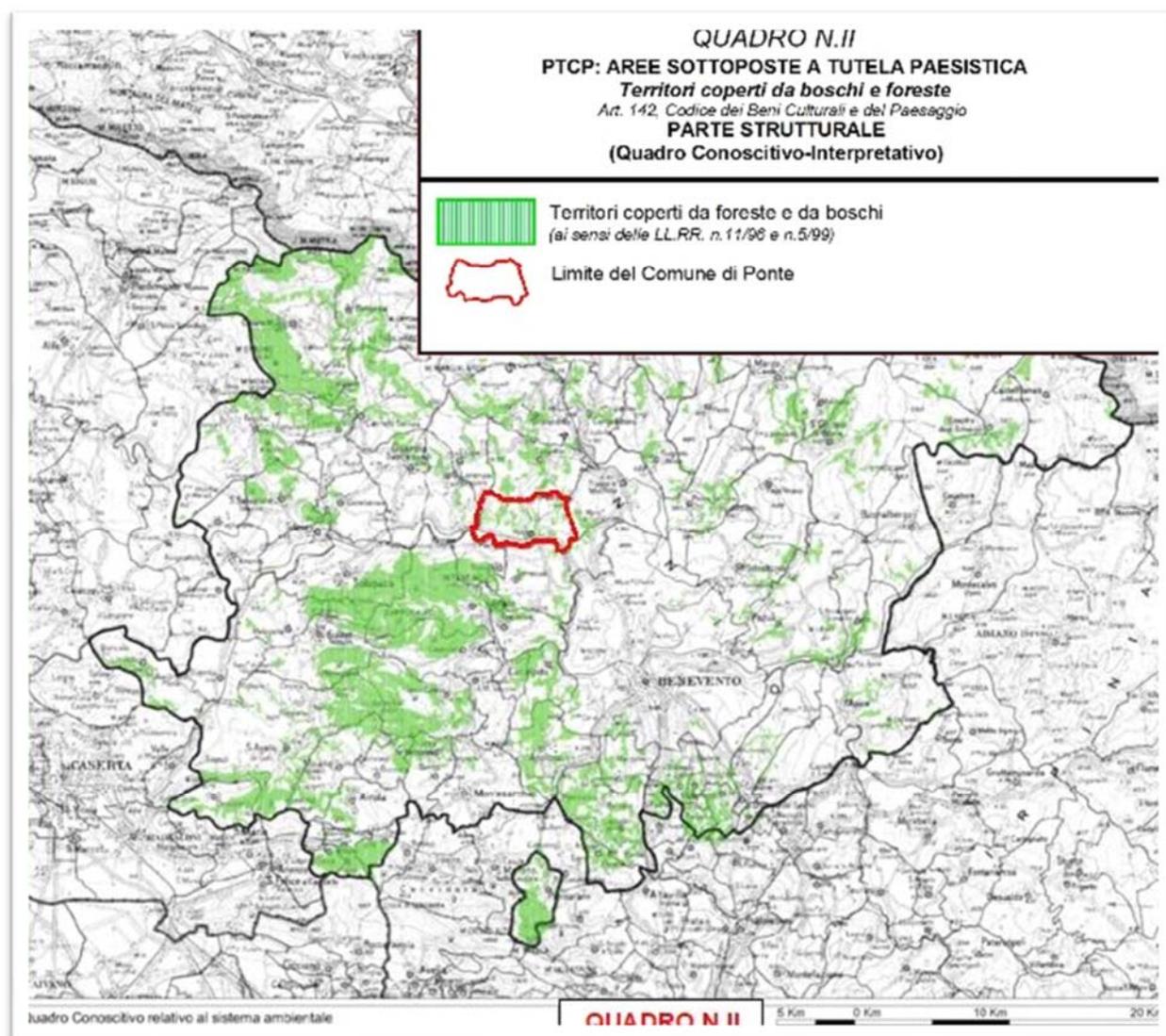
2) Ripristino di condizioni di uso sostenibili:

- vietata qualunque attività e/o destinazione d'uso non compatibile con la tutela integrale dei valori naturalistici, ambientali e paesistici ivi presenti. Nelle zone agricole è ammessa esclusivamente l'attività coltivatrice, da condurre secondo i criteri dell'agricoltura eco-compatibile. L'attività edilizia limitatamente alle funzioni connesse con la conduzione agricola dei fondi è ammessa previa verifica di impatto ambientale e nel rispetto delle linee guida per il paesaggio del PTR.

3) Previsioni di usi sostenibili:

- attività sportive e del tempo libero;
- attività didattiche;
- attività scientifiche;

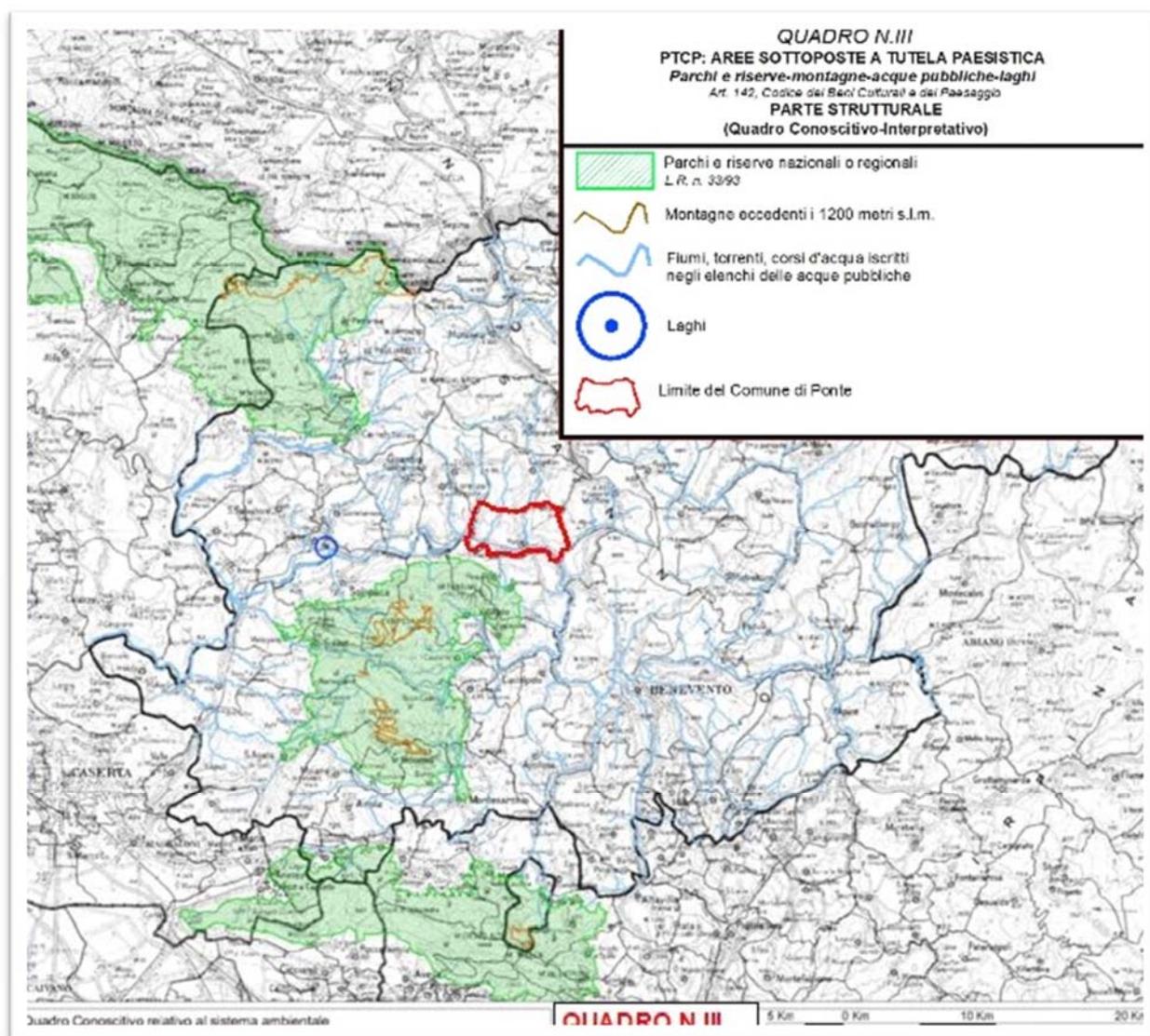
4.2 AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA (TERRITORI COPERTI DA BOSCHI E FORESTE)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP individua nel territorio di Ponte una porzione di territorio coperto da foreste e boschi, ai sensi delle LL.RR. n.11/95 e n. 5/99. Tale area si trovano sparse in tutto il territorio.

4.3 AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESISTICA (PARCHI E RISERVE-MONTAGNE-ACQUE PUBBLICHE-LAGHI)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Come individuato nel PTCP il comune di Ponte è attraversato da un reticolo idrografico caratterizzato da corsi d'acqua principali, secondari e minori, come cartografati nell'elaborato di piano "Orografia del territorio e reticolo idrografico".

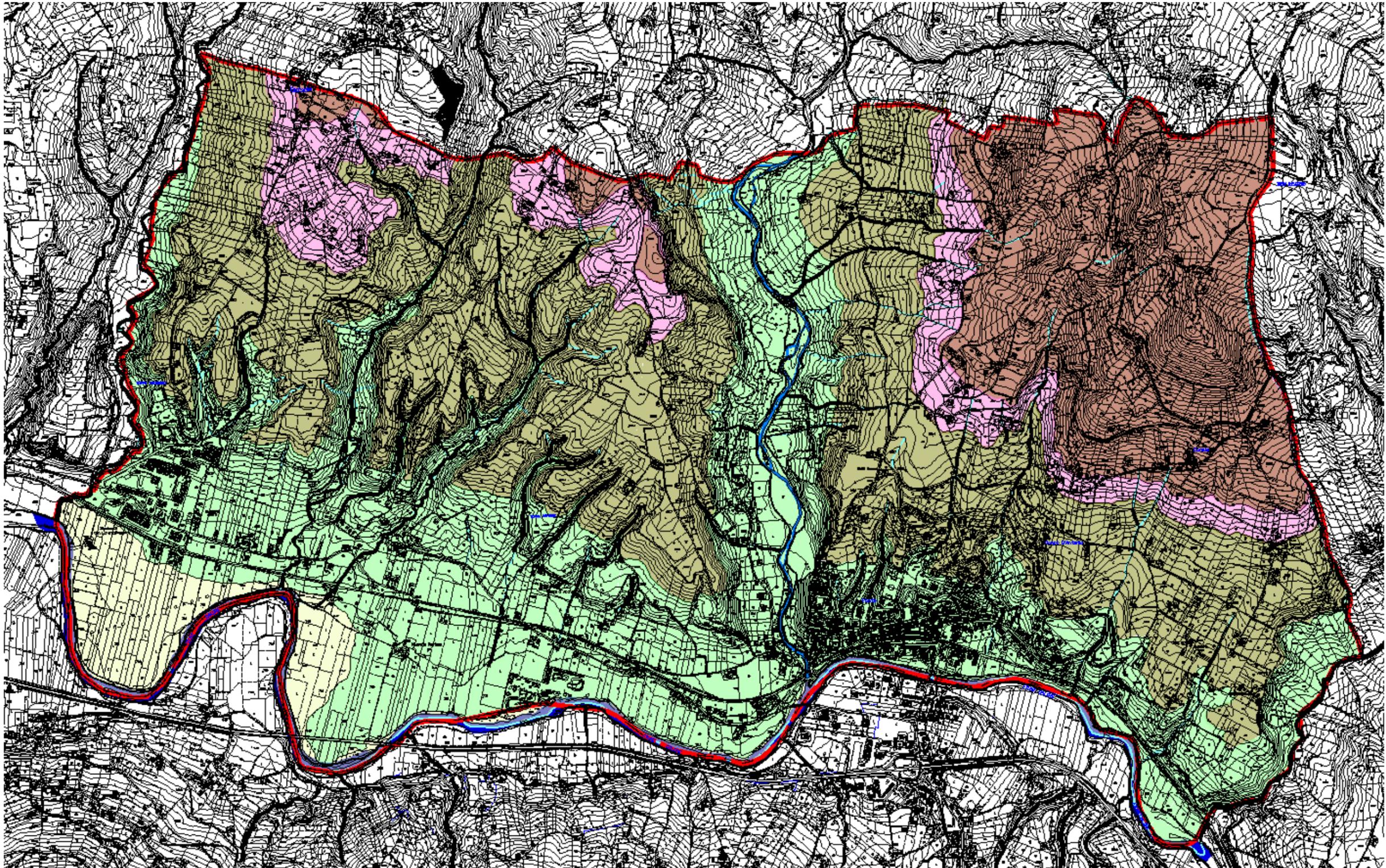
| | | |
|----------------------|--|--|
| prog: 09 tipo: ds | | <h1>Orografia del territorio e reticolo idrografico</h1> |
| Qci.05 | | |

CORSI D'ACQUA

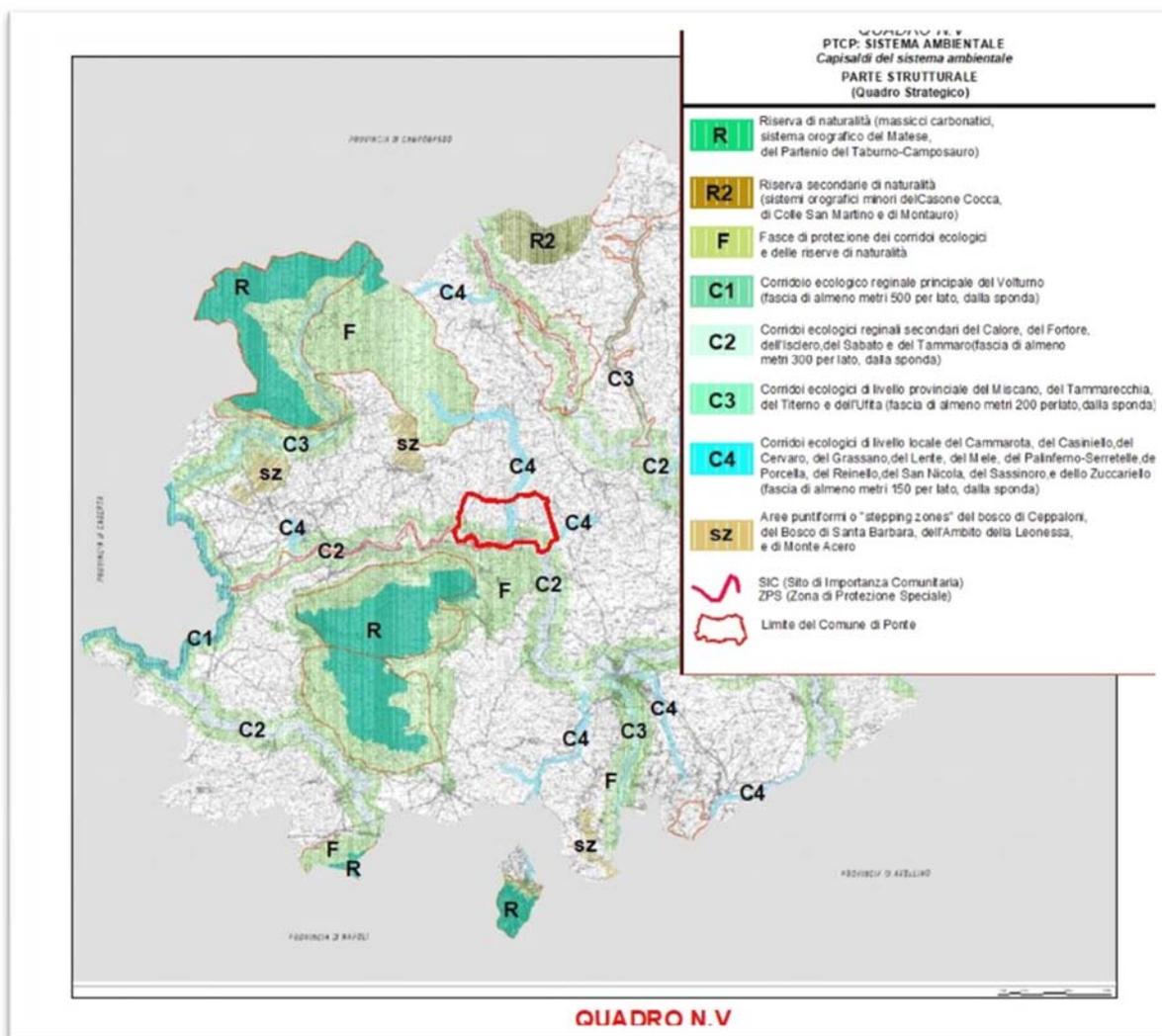
-  corsi d'acqua principali
-  corsi d'acqua secondari
-  corsi d'acqua minori

FASCE ALTIMETRICHE

-  quote al di sotto di 75m
-  quote comprese tra 75 e 150 m
-  quote comprese tra 150 e 225 m
-  quote comprese tra 225 e 250 m
-  quote comprese tra 250 e 500 m



4.5 SISTEMA AMBIENTALE (CAPISALDI)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP individua, come caposaldo del sistema ambientale, nel territorio di Ponte, quanto segue:

C2: corridoi ecologici regionali secondari

C4 corridoi ecologici di livello locale

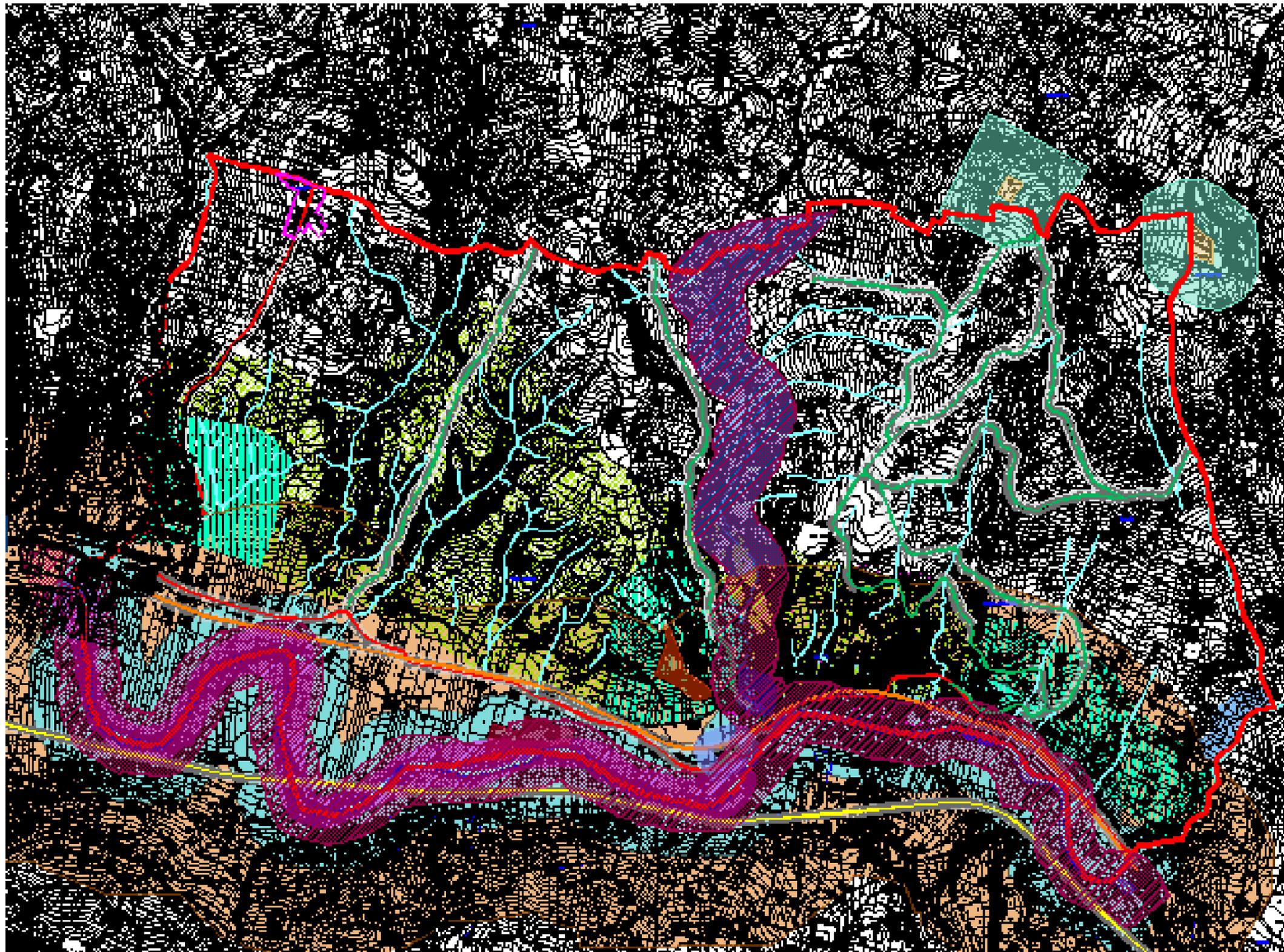
F fasce di protezione dei corridoi ecologici

Il tutto come cartografato nell'elaborato di piano "Carta unica del territorio: vincoli, tutele, vulnerabilità".

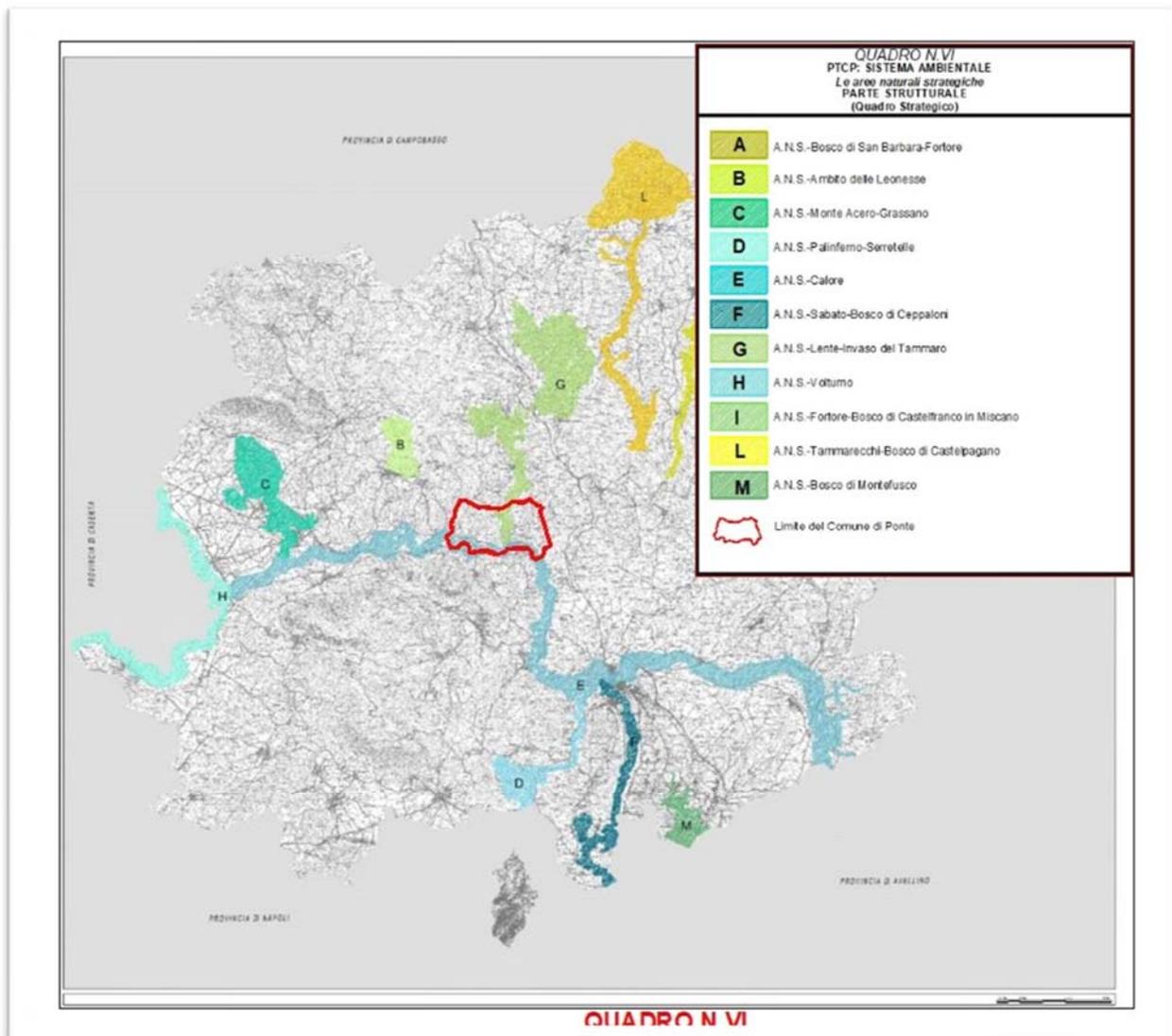
prog: 36
tipo: ps

Qps.01

Carta unica del territorio:
vincoli, tutele, vulnerabilità



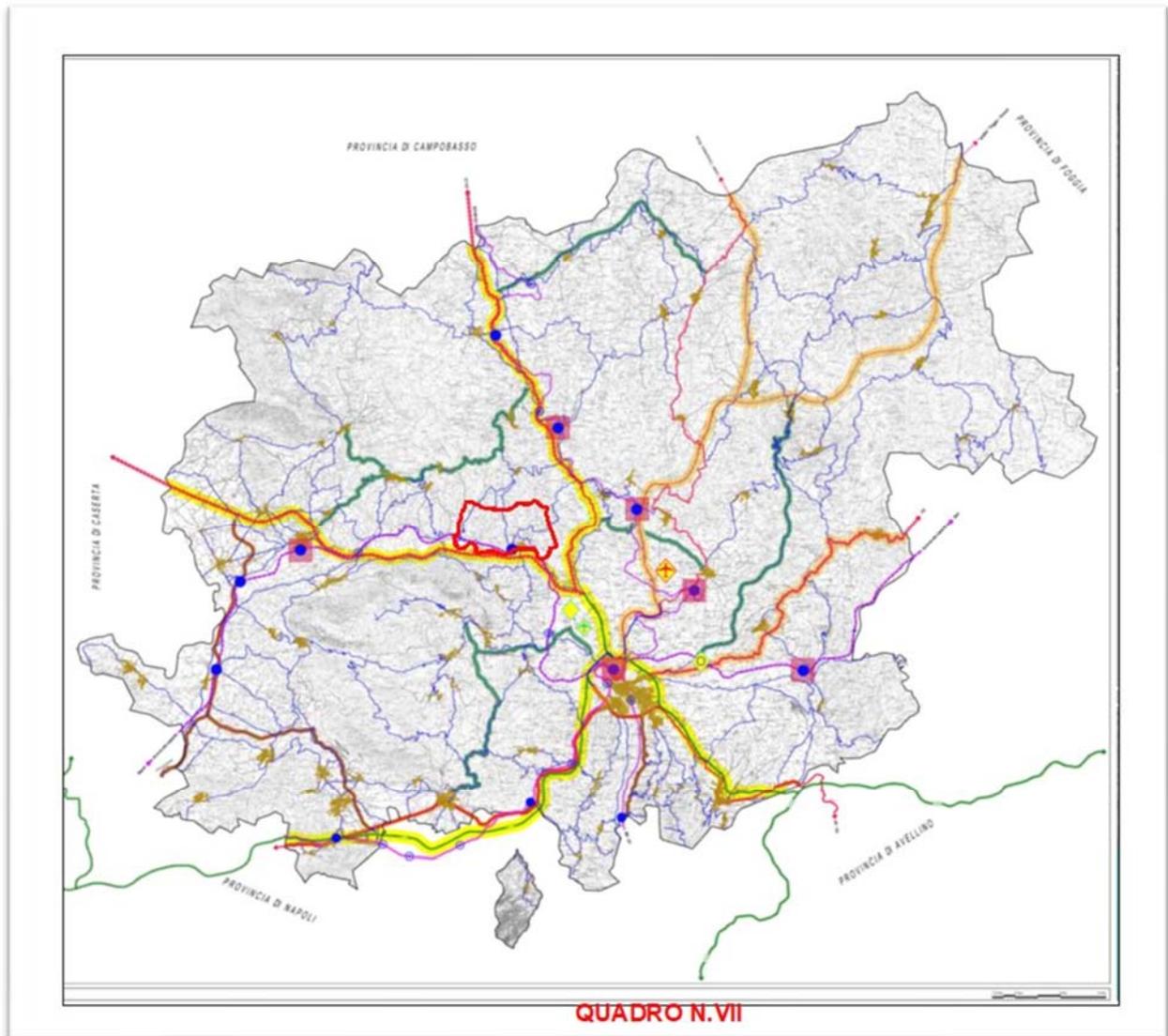
4.6 SISTEMA AMBIENTALE (LE AREE NATURALI STRATEGICHE)



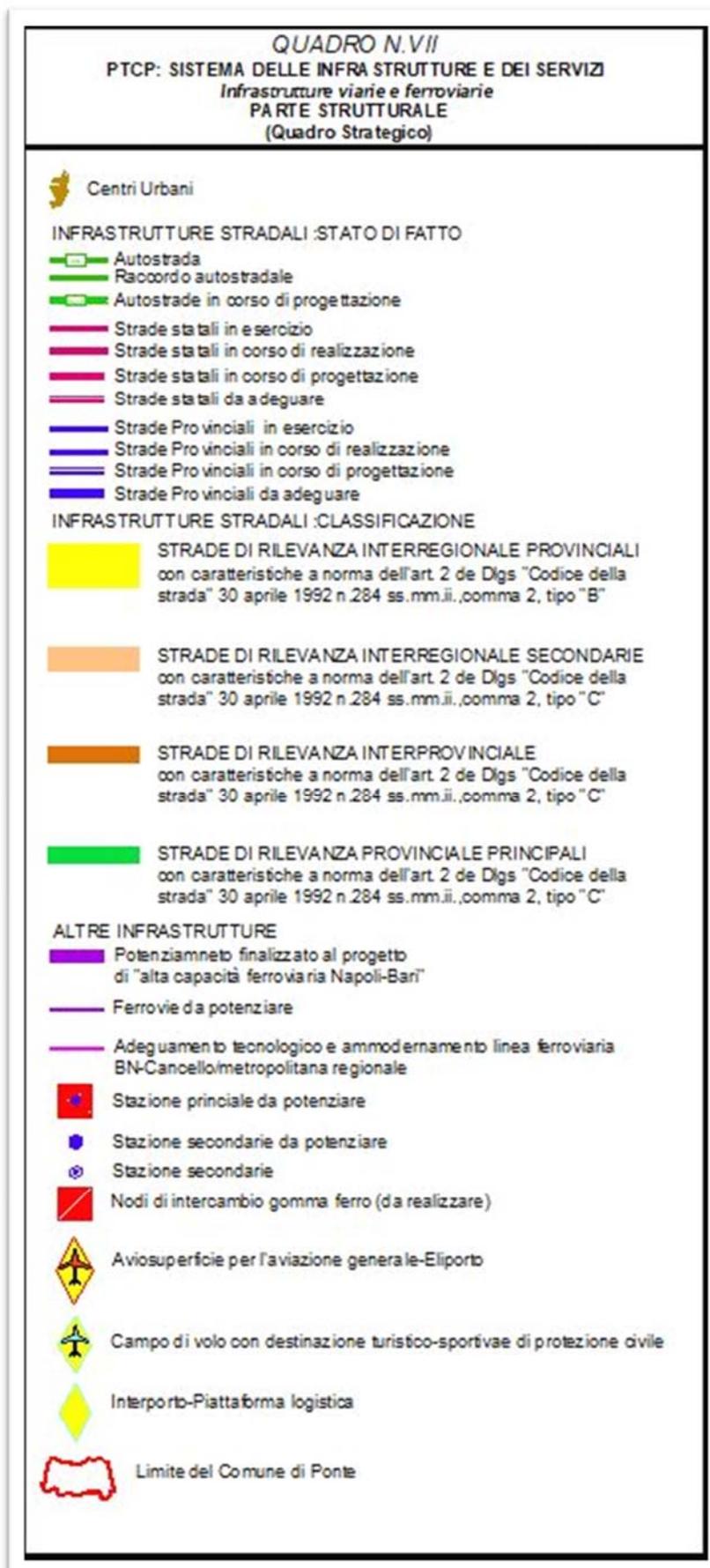
Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP individua, nel territorio di Ponte, l'area naturale strategica - A.N.S tipo "G", ovvero "Lente - Invaso del Tamaro" e A.N.S. tipo "E" Calore.

4.7 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI (INFRASTRUTTURE VIARIE E FERROVIARIE)



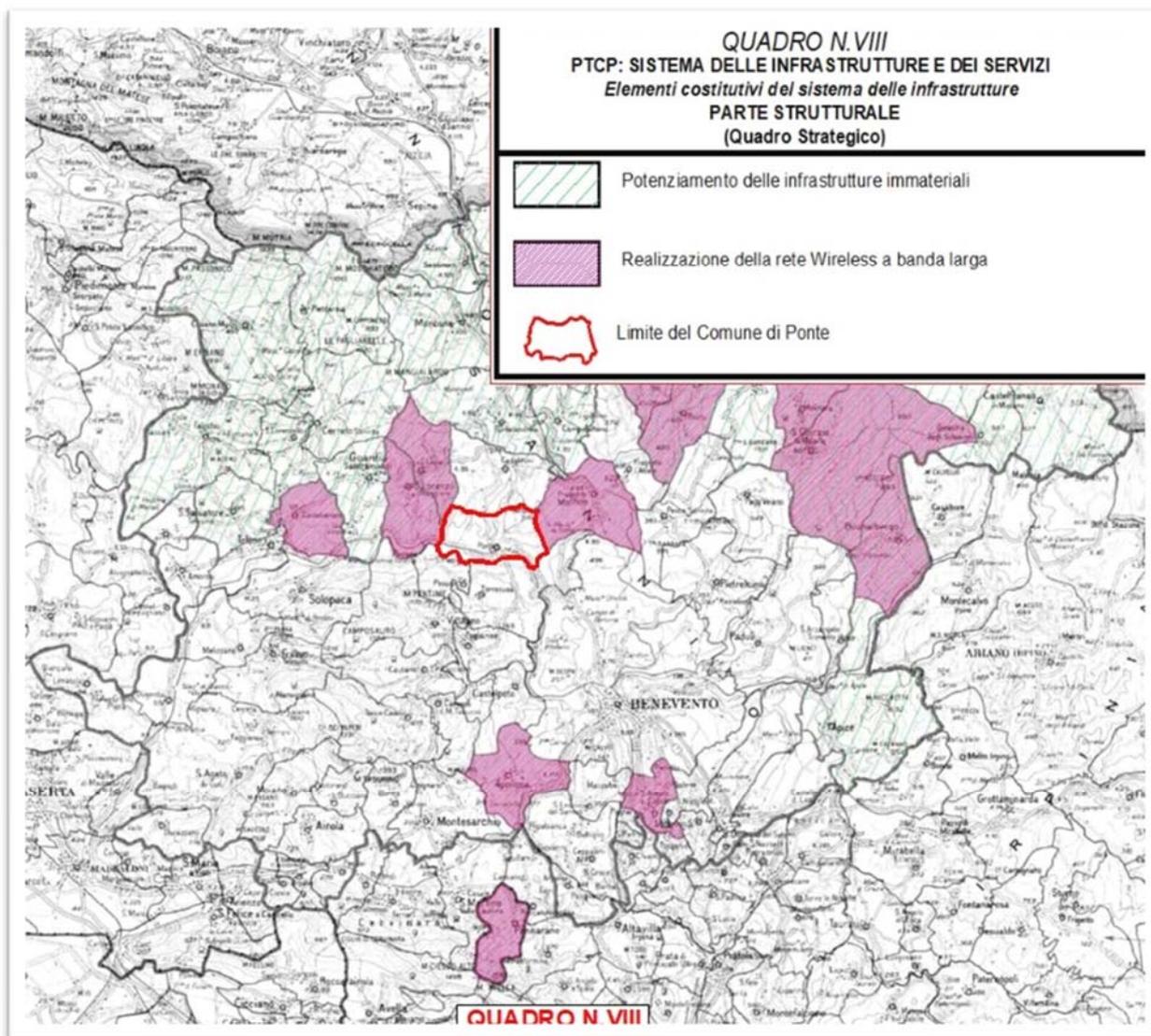
Stralcio PTCP- Ed 2012



Il PTCP individua, nel territorio di Ponte e aree immediatamente circostanti, le seguenti infrastrutture:

- a) Strada di rilevanza provinciale principali (con caratteristica a norma dell'art 2 del D.lgs "Codice della strada" 30 aprile 1992 n. 284 ss.mm.ii., comma 2, tipo C) corrispondente all' S.S 87;
- b) Strade provinciali in esercizio, corrispondenti alle strade provinciali 89,90,91 e 106;
- c) linea ferroviaria soggetta a potenziamento finalizzato al progetto di "Alta capacità ferroviaria Napoli-Bari"

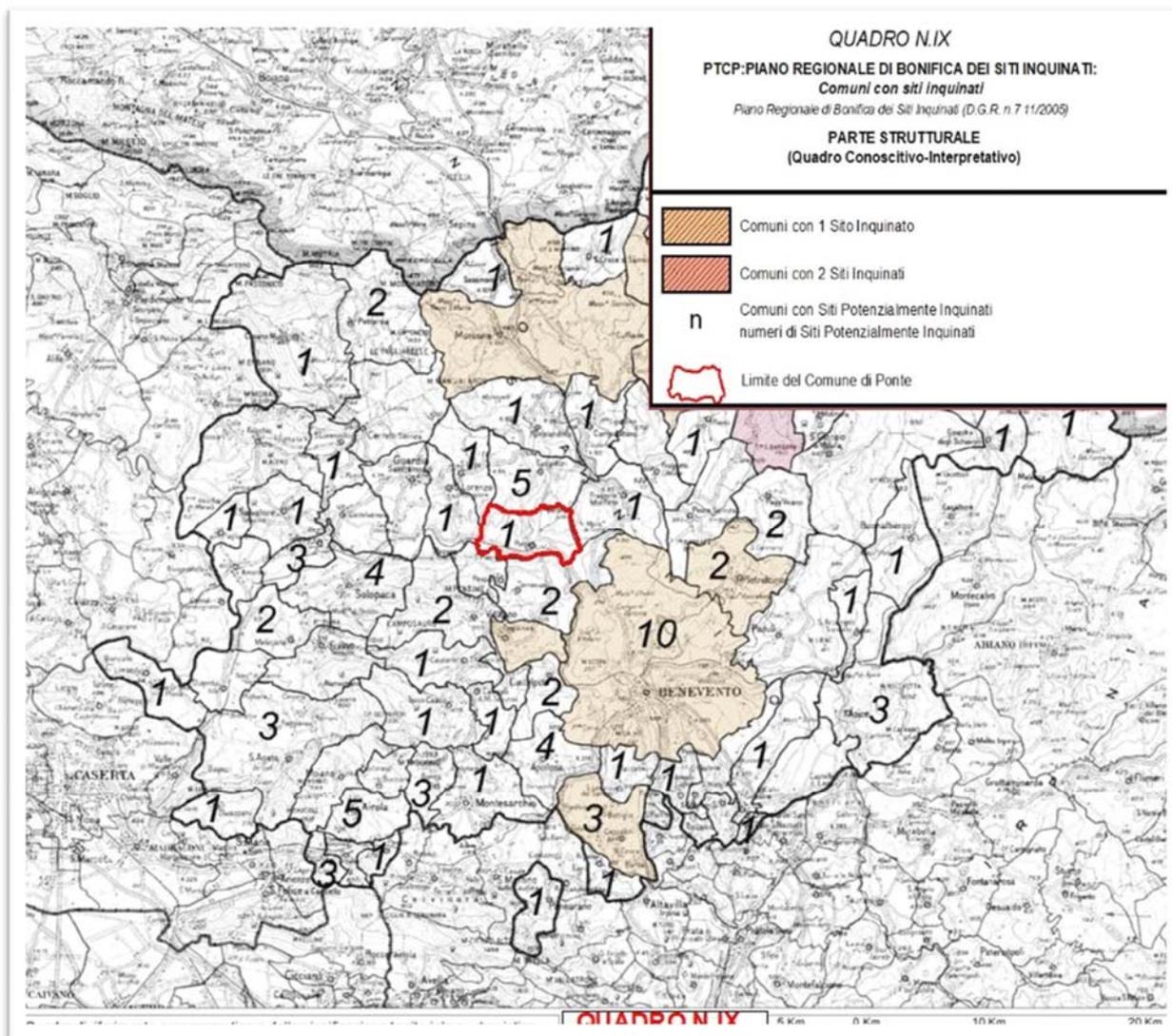
4.8 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI (ELEMENTI COSTITUTIVI DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP non individua, nel territorio di Ponte, alcun elemento costitutivo delle infrastrutture, come invece sono individuati nei comuni circostanti di San Lorenzo Maggiore, San Lupo e Fragneto Monforte, oggetto di realizzazione di rete Wireless a banda larga.

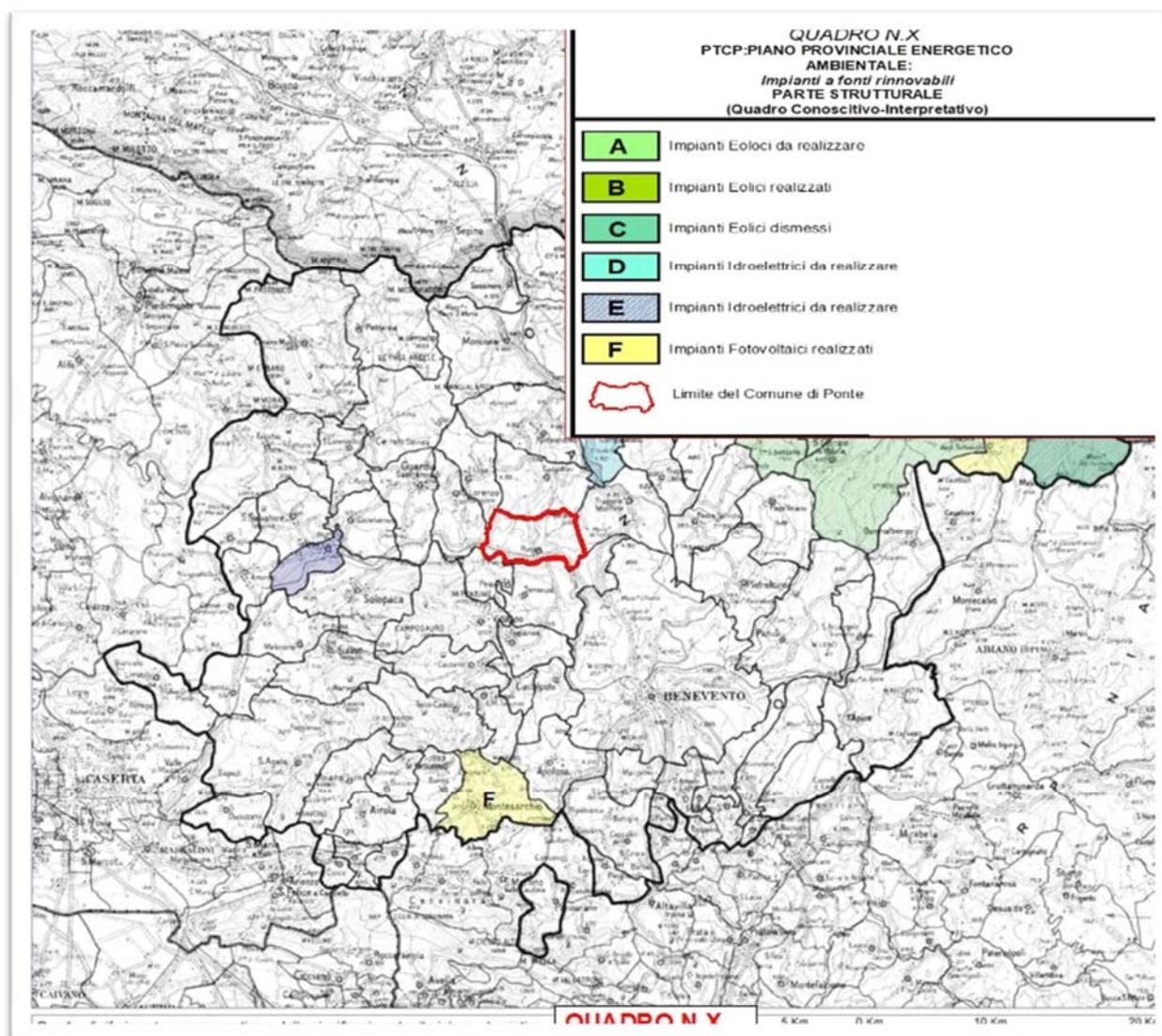
4.9 PIANO REGIONALE DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI (COMUNI CON SITI INQUINATI)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP individua, nel territorio di Ponte, un sito potenzialmente inquinato e, di conseguenza, intervento di bonifica.

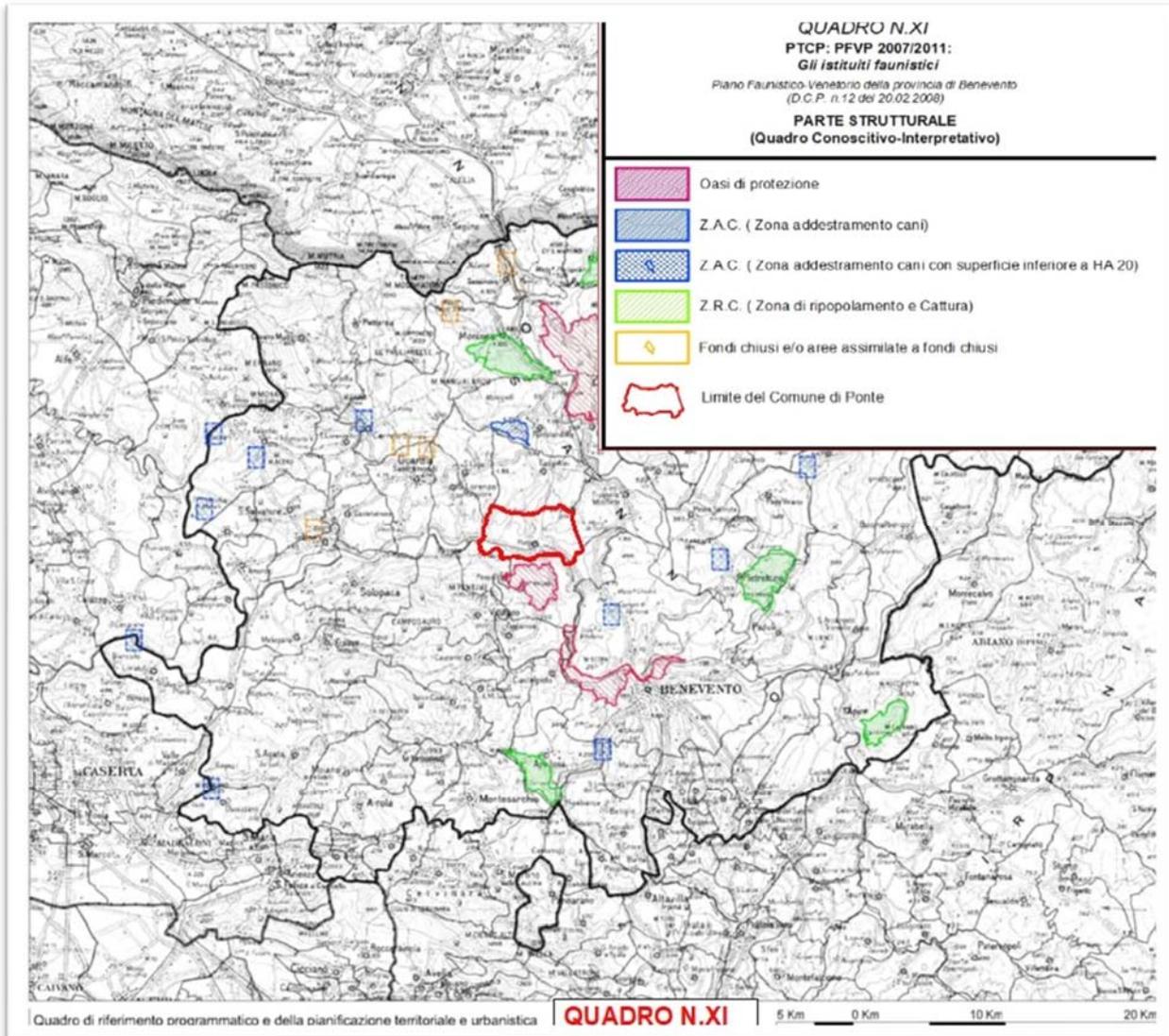
4.10 PIANO PROVINCIALE ENERGETICO AMBIENTALE (IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP non individua, nel territorio di Ponte, alcun impianto a fonti rinnovabili (eolico, idroelettrico o fotovoltaico) realizzato o da realizzare.

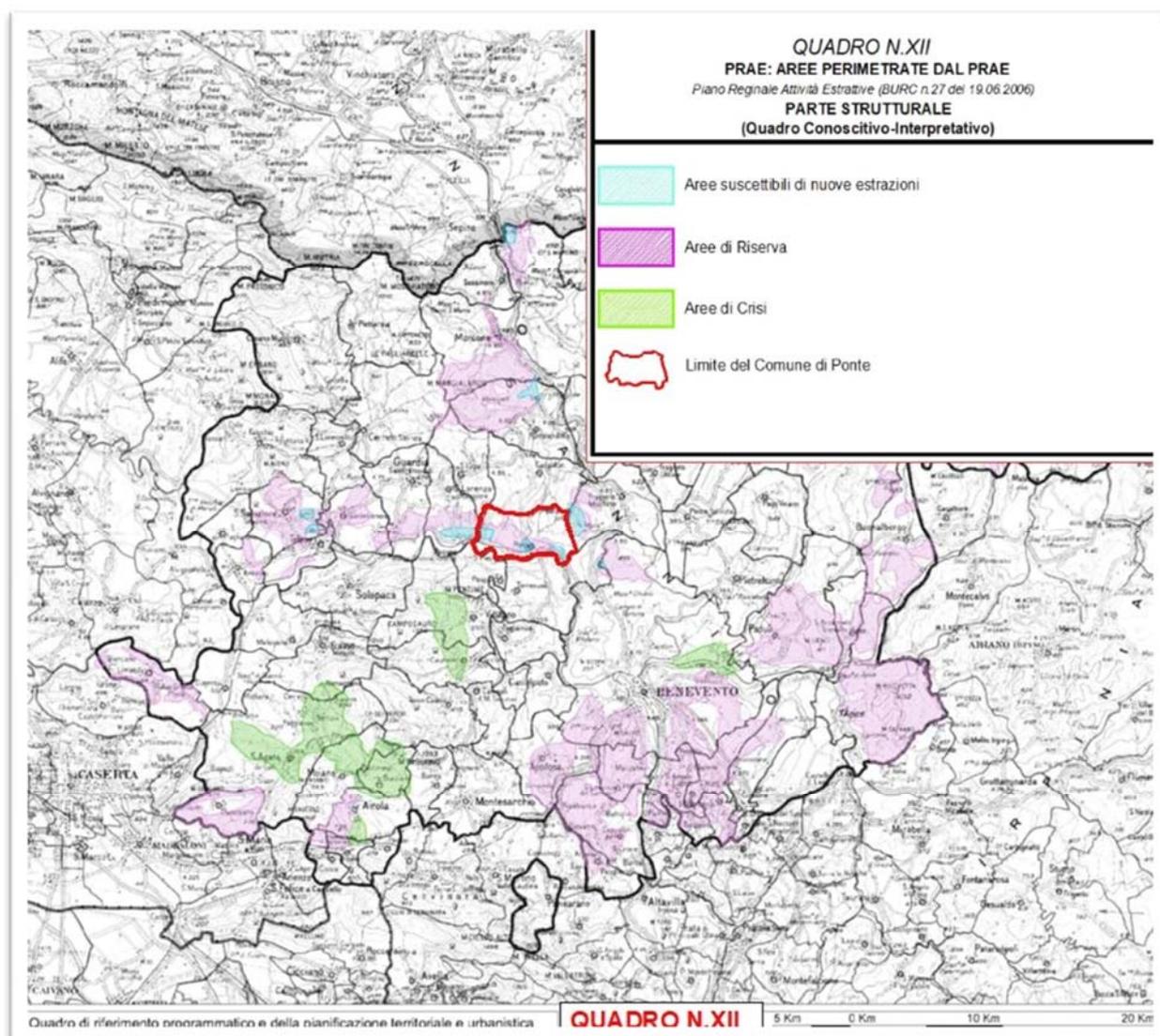
4.11 GLI ISTITUTI FAUNISTICI



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP non individua aree faunistiche nel comune di Ponte.

4.12 AREE PERIMETRATE DAL PRAE



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il P.R.A.E individua per il comune Ponte, Aree Di Riserva e aree suscettibili di nuove estrazioni.

Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) è l'atto nel quale si stabiliscono gli indirizzi, gli obiettivi per l'attività di ricerca e di coltivazione dei materiali di cava nel rispetto dei vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, infrastrutturali, idrogeologici ecc. nell'ambito della programmazione socio - economica. Il P.R.A.E. è uno strumento sovraordinato rispetto agli strumenti generali comunali. I Comuni sono quindi obbligati ad adeguare la strumentazione urbanistica vigente alle previsioni del Piano Regionale estrattivo.

Tale strumento prevede la distinzione delle aree estrattive suddivise in tre gruppi:

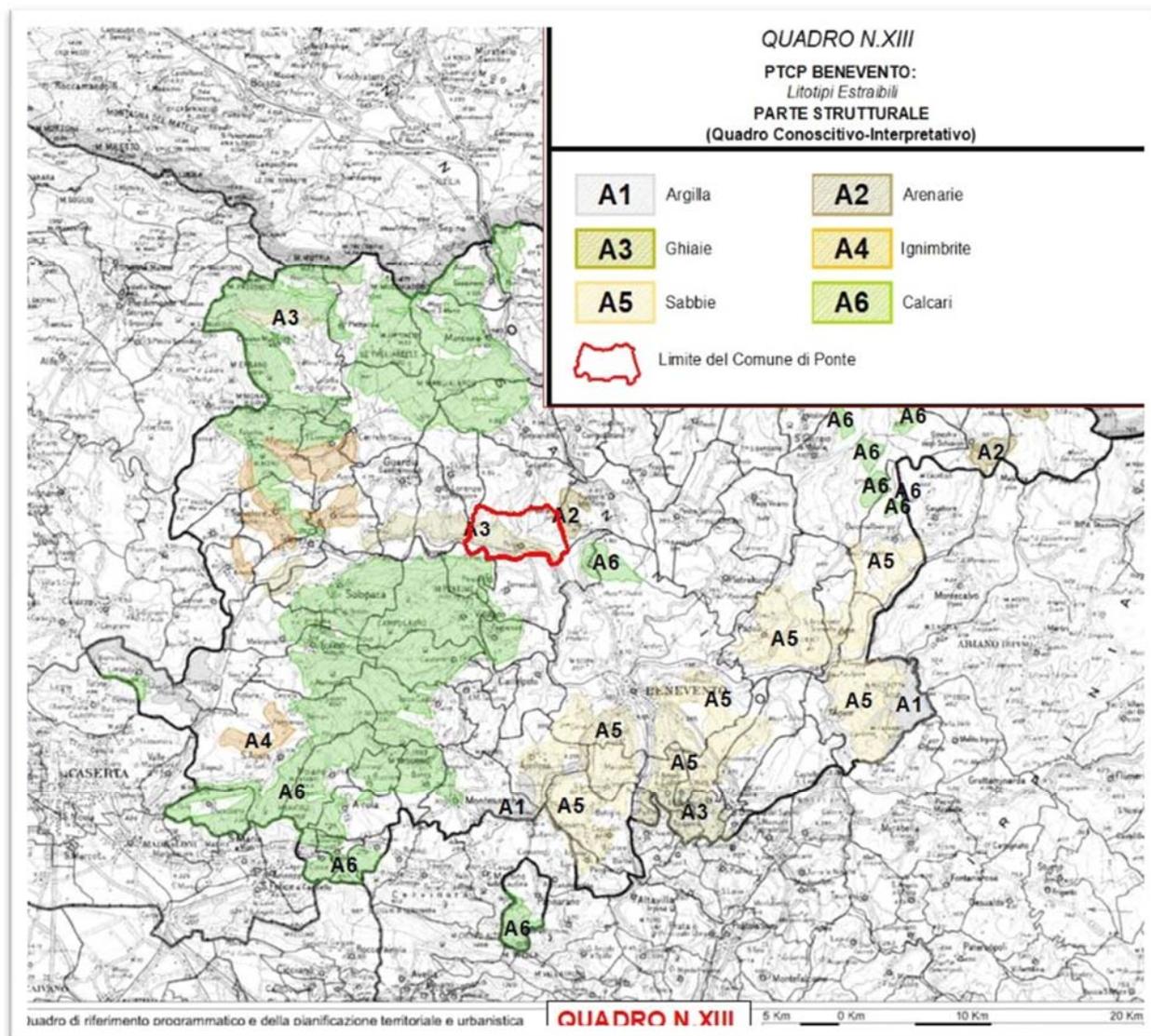
- a) Aree suscettibili di nuove estrazioni (ex area di completamento).
- b) Aree di riserva (ex area di sviluppo).
- c) Aree di crisi contenenti anche le:
 - i. Zone Critiche (zone di studio e verifica).
 - ii. Aree di Particolare Attenzione Ambientale (A.P.A.).

iii. Zone Altamente Critiche (Z.A.C.).

Le **Aree di Riserva** (individuate nel territorio di Ponte) sono le porzioni del territorio che costituiscono le riserve estrattive della regione Campania e sono porzioni del territorio, che per caratteristiche geomorfologiche e per la presenza di litotipi d'interesse economico, sono destinate all'attività estrattiva.

Possono essere riclassificate in aree suscettibili di nuove estrazioni di coltivazione delle singole aree di riserva e dei singoli comparti, previa approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto.

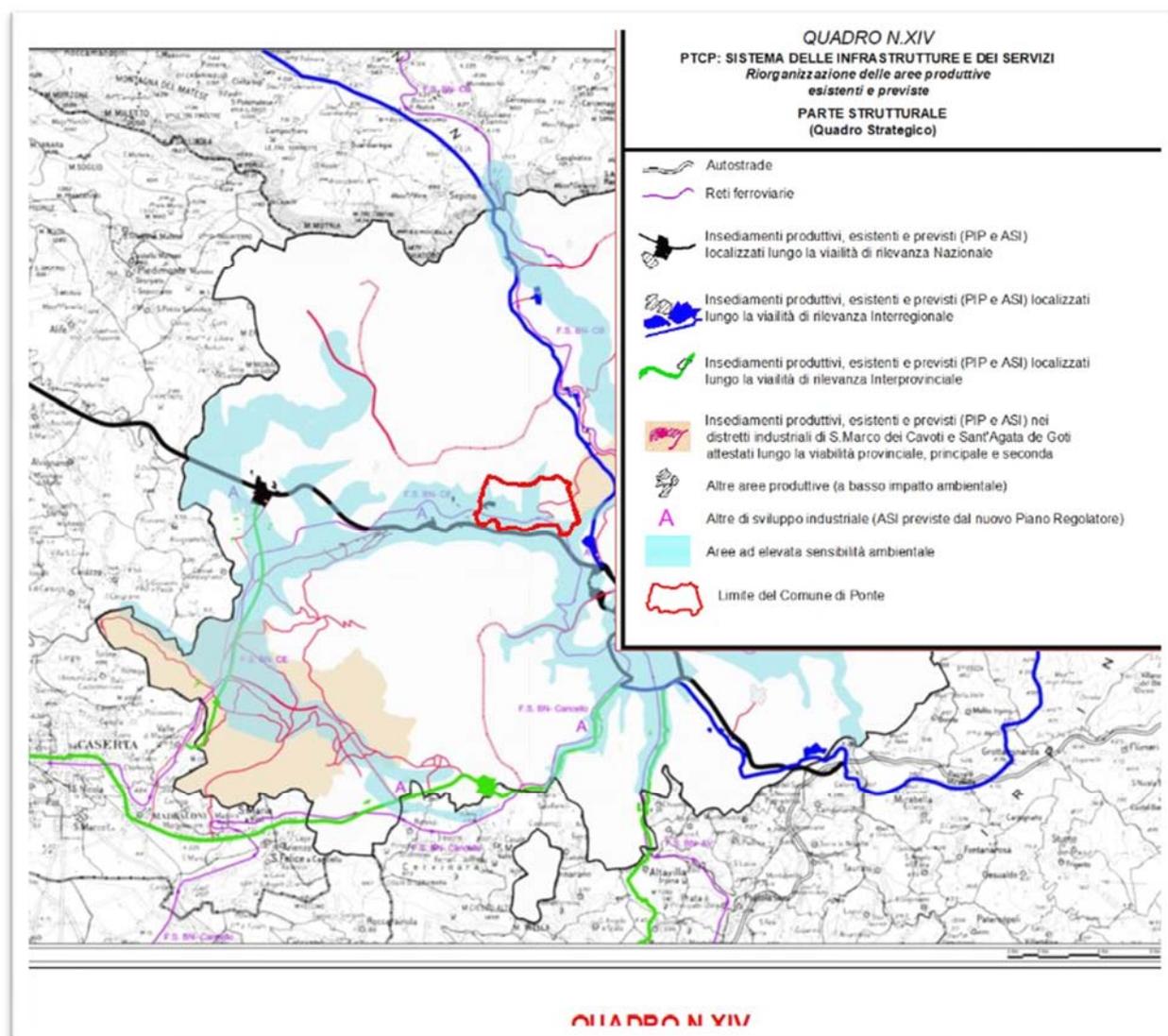
4.13 LITOTIPI ESTRAIBILI



Stralcio PTCP- Ed 2012

Con riferimento alle indicazioni del PRAE, il PTCP indica nel territorio di Ponte, la possibilità di estrarre ghiaie. Tali aree sono individuate nella parte meridionale del territorio e nei terreni a ridosso del Fiume Calore.

4.14 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI (RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE ESISTENTI E PREVISTE)

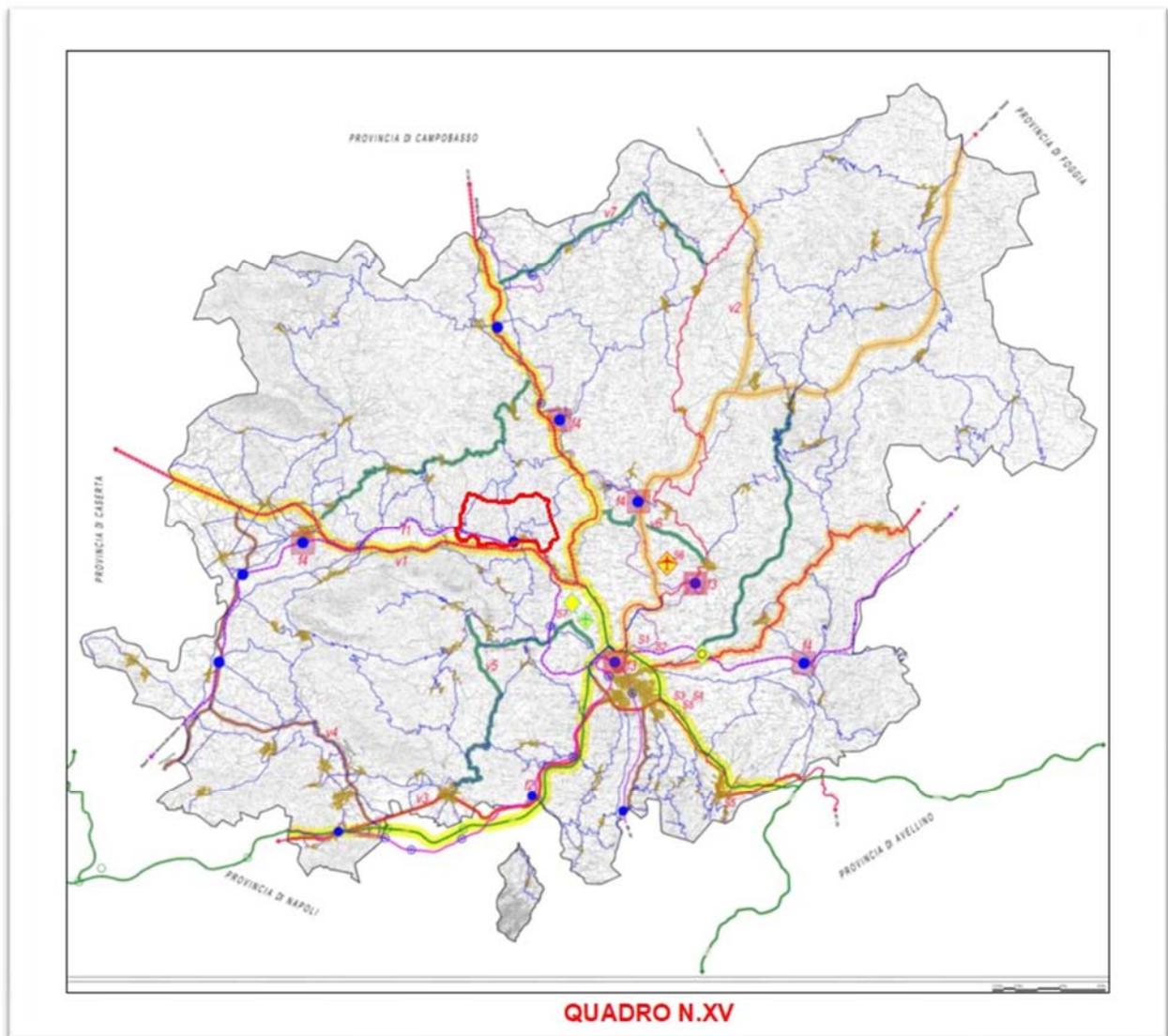


Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP individua, nel territorio di Ponte, il seguente sistema di infrastrutture e servizi:

- insediamenti produttivi;
- aree ad elevata sensibilità ambientale, individuate nelle zone a ridosso del fiume Calore;

4.15 SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI (PROGETTI STRATEGICI
PRIORITARI-INFRASTRUTTURE VIARIE E FERROVIARIE)



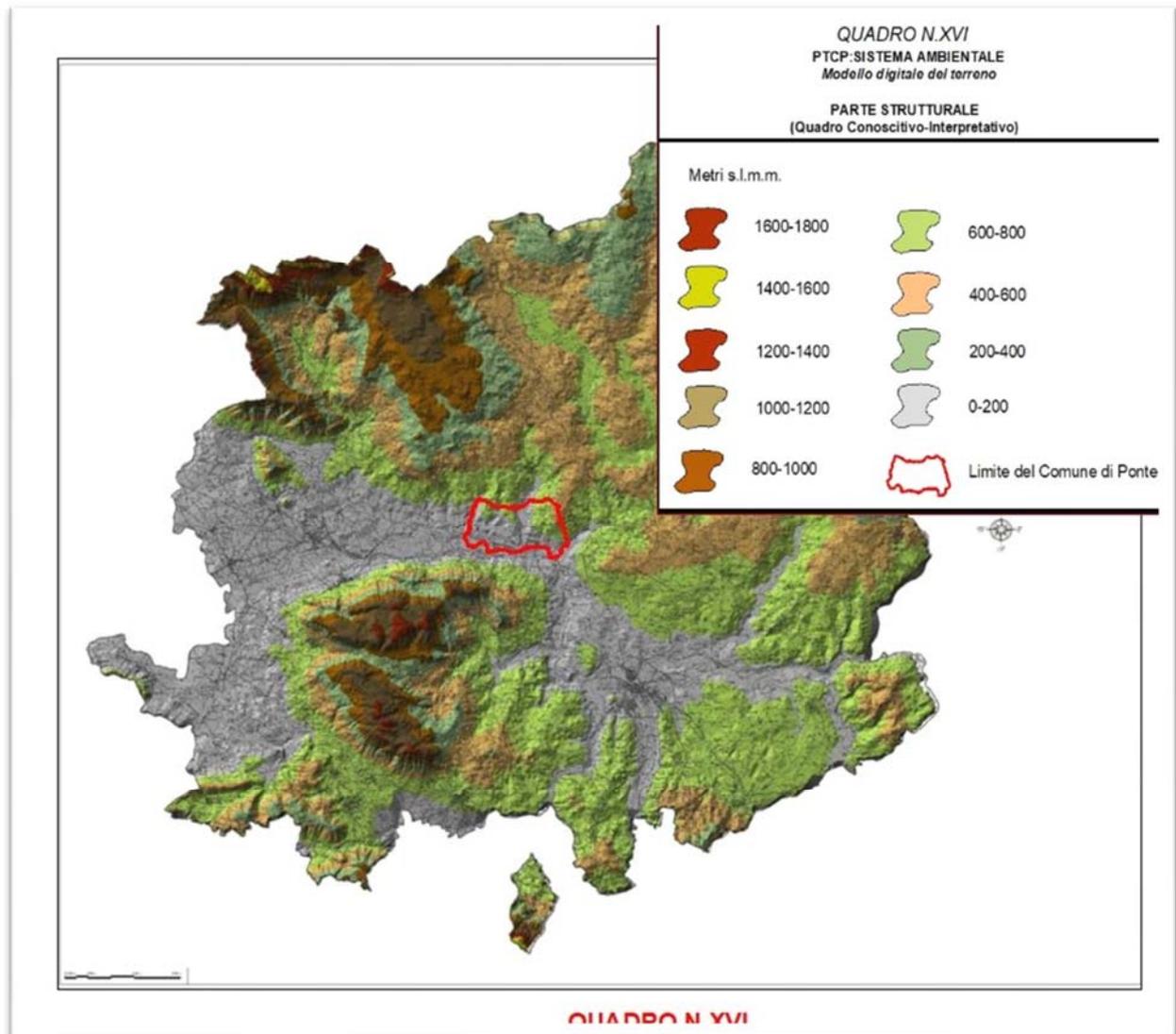
Stralcio PTCP- Ed 2012

| QUADRO N.XV PTCP: SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI Progetti strategici prioritari infrastrutture viarie e ferroviarie PARTE PROGRAMMATICA | |
|--|--|
| <p> Centri Urbani</p> <p>INFRASTRUTTURE STRADALI : STATO DI FATTO</p> <ul style="list-style-type: none">  Autostrada  Raccordo autostradale  Autostrade in corso di progettazione  Strade statali in esercizio  Strade statali in corso di realizzazione  Strade statali in corso di progettazione  Strade statali da adeguare  Strade Provinciali in esercizio  Strade Provinciali in corso di realizzazione  Strade Provinciali in corso di progettazione  Strade Provinciali da adeguare <p>INFRASTRUTTURE STRADALI : CLASSIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">  STRADE DI RILEVANZA INTERREGIONALE PROVINCIALI con caratteristiche a norma dell'art. 2 de Dlgs "Codice della strada" 30 aprile 1992 n.284 ss.mm.ii., comma 2, tipo "B"  STRADE DI RILEVANZA INTERREGIONALE SECONDARIE con caratteristiche a norma dell'art. 2 de Dlgs "Codice della strada" 30 aprile 1992 n.284 ss.mm.ii., comma 2, tipo "C"  STRADE DI RILEVANZA INTERPROVINCIALE con caratteristiche a norma dell'art. 2 de Dlgs "Codice della strada" 30 aprile 1992 n.284 ss.mm.ii., comma 2, tipo "C"  STRADE DI RILEVANZA PROVINCIALE PRINCIPALI con caratteristiche a norma dell'art. 2 de Dlgs "Codice della strada" 30 aprile 1992 n.284 ss.mm.ii., comma 2, tipo "C" <p>ALTRE INFRASTRUTTURE</p> <ul style="list-style-type: none">  Potenziamento finalizzato al progetto di "alta capacità ferroviaria Napoli-Bari"  Ferrovie da potenziare  Adeguamento tecnologico e ammodernamento linea ferroviaria BN-Canoello/metropolitana regionale  Stazione principale da potenziare  Stazione secondarie da potenziare  Stazione secondarie  Nodi di intercambio gomma ferro (da realizzare)  Aviosuperficie per l'aviazione generale-Eliporto  Campo di volo con destinazioni turistico-sportive e di protezione civile  Interporto-Piattaforma logistica  Limite del Comune di Ponte | <p>PRIORITA' DEGLI INTERVENTI</p> <p>INFRASTRUTTURE VIARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> V1 Adeguamento (a quattro corsie) della SS 372 "Telesina" V2 Completamento della SS 212 "Fortorina" tracciato sul quale l'Anas ha già redatto uno studio di fattibilità V3 Adeguamento della SS 7 "Appia" V4 Completamento della SSV 115 "Fondovalle Isclero" V5 Completamento della SSV 152 "Fondovalle Viulanese", fino a Montesarchio, per interconnettere i comuni pedemontani del Taburno con la valle Caudina V6 Realizzazione della "Bastiglia di collegamento" tra la SS 212 e le SS 87e SS 88, prevista dal PTR, sul tracciato della SP 103 V7 Completamento della SSV "F.V. Tammaro-S.Croce del Sannio- Castelpagano-Colle Sarnita", tratto intermedio di collegamento Castelpagano-S.Croce del Sannio <p>INFRASTRUTTURE FERROVIARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> F1 Potenziamento della linea trasversale, lungo l'asse ovest-est della provincia, della linea che collega Roma-Caserta con la Puglia F2 Adeguamento tecnologico e ammodernamento della linea ferroviaria lungo la Valle Caudina, da Benevento a Napoli F3 Potenziamento delle stazioni principali di Benevento e Pietrelcina F4 Realizzazione dei "Nodi di intercambio gomma-ferro" di Apice, Pesco Sarnita, Campolattaro e Teleso Terme <p>ALTRE INFRASTRUTTURE E SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> S1 Diffusione della "Larga banda" (rete di Wireless) S2 Ufficio di piano della Provincia di Benevento S3 Scuola internazionale di diagnostica ambientale, telemonitoraggio e alla formazione di educazione ambientale S4 Centro sportivo Bios S5 Completamento del "Metadistretto ic: Centro Multifunzionale di Ecologia" S6 Aviosuperficie con annesso eliporto da realizzarsi sul territorio dei comuni di Pesco Sarnita e Pietrelcina per l'aviazione generale S7 Realizzazione della "Piattaforma logistica" in Benevento- Contrada Olivola S8 Progetto Scientifico del "Mediterranean Institute of Biotechnology" (M.I.B.) |

Il PTCP individua, nel territorio di Ponte, il seguente progetto strategico:

- a) f1: potenziamento della linea trasversale, lungo l'asse ovest-est della provincia, della linea che collega Roma-Caserta con la Puglia.

4.16 SISTEMA AMBIENTALE (MODELLO DIGITALE DEL TERRENO)



Stralcio PTCP- Ed 2012

Il PTCP propone un modello digitale del terreno con cui verificare quanto già descritto nella tabella delle quote altimetriche.

CAPITOLO 5

I TEMATISMI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Parametri territoriali e dati altimetrici

| Comune | Superficie [Kmq] | Densità [Ab/Kmq] (nov.2018) | Grado di urbanizzazione (2001) | Caratteristiche geografiche | | | Classificazione UNCEM 2005 | | | Dati Altimetrici [mslm] | | | |
|----------------------|------------------|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------------|-------------|----------------------------|----------------------|---------------------|-------------------------|------------|--------------|-----------|
| | | | | Zona altimetrica | Latitudine | Longitudine | Comunità montana | Grado di montanità | Tipologia di Comune | Quota min. | Quota max. | Quota centro | Salto max |
| Castelvenere | 15,23 | 174,13 | Intermedio | Collina interna | 41° 14' 8" | 14° 32' 49" | Titerno | Non montano | Rurale | 47 | 205 | 119 | 158 |
| Guardia Sanframondi | 21,00 | 234,29 | Intermedio | Collina interna | 41° 15' 32" | 14° 35' 54" | Titerno | Parzialmente Montano | Rurale | 49 | 850 | 428 | 801 |
| Ponte | 17,79 | 144,63 | Intermedio | Collina interna | 41° 12' 57" | 14° 41' 58" | Titerno | Non montano | Rurale | 69 | 500 | 147 | 431 |
| San Lorenzo Maggiore | 16,17 | 131,29 | Intermedio | Collina interna | 41° 14' 53" | 14° 37' 27" | Titerno | Non montano | Rurale | 59 | 831 | 330 | 772 |
| San Lupo | 15,18 | 51,58 | Basso | Collina interna | 41° 15' 46" | 14° 38' 7" | Titerno | Parzialmente Montano | Rurale | 121 | 895 | 500 | 774 |

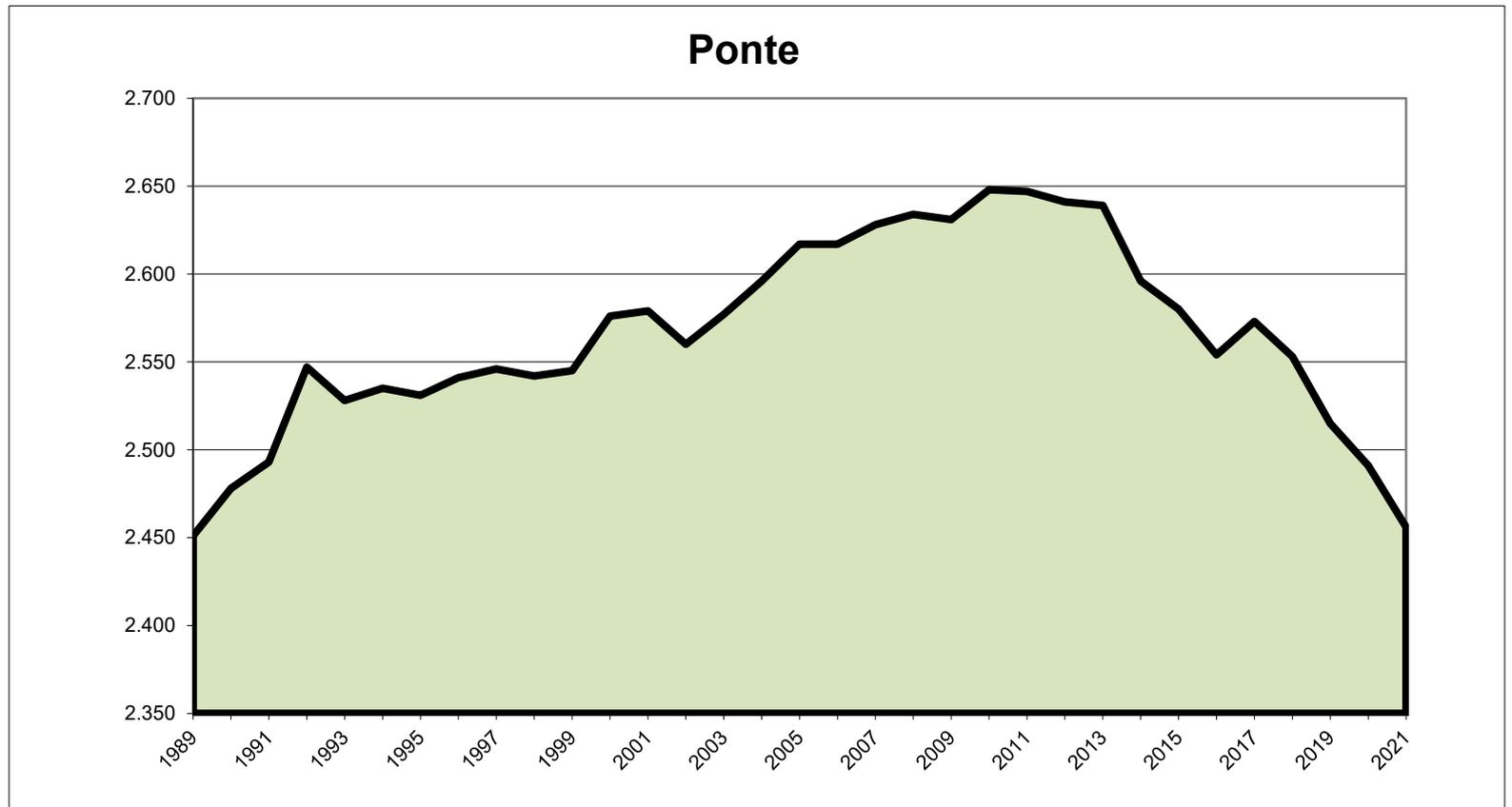
Fonte: ASC Istat

L'analisi condotta considera i parametri territoriali e i dati altimetrici del comune di Ponte e dei comuni limitrofi



Dinamiche demografiche

| Anno | Ponte |
|------|-------|
| 1989 | 2.451 |
| 1990 | 2.478 |
| 1991 | 2.493 |
| 1992 | 2.547 |
| 1993 | 2.528 |
| 1994 | 2.535 |
| 1995 | 2.531 |
| 1996 | 2.541 |
| 1997 | 2.546 |
| 1998 | 2.542 |
| 1999 | 2.545 |
| 2000 | 2.576 |
| 2001 | 2.579 |
| 2002 | 2.560 |
| 2003 | 2.577 |
| 2004 | 2.596 |
| 2005 | 2.617 |
| 2006 | 2.617 |
| 2007 | 2.628 |
| 2008 | 2.634 |
| 2009 | 2.631 |
| 2010 | 2.648 |
| 2011 | 2.647 |
| 2012 | 2641 |
| 2013 | 2639 |
| 2014 | 2596 |
| 2015 | 2580 |
| 2016 | 2554 |
| 2017 | 2573 |
| 2018 | 2553 |
| 2019 | 2515 |
| 2020 | 2491 |
| 2021 | 2456 |



Fonte: demo istat

BILANCIO DEMOGRAFICO MENSILE ANNO 2018

| Mese | Popolazione inizio periodo | Nati Vivi | Morti | Saldo Naturale | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio e per altri motivi | Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | Popolazione fine periodo |
|----------------|----------------------------|-----------|-------|----------------|----------|------------|-------------------------------------|--|--------------------------|
| Totale | | | | | | | | | |
| Gennaio | 2573 | 4 | 4 | 0 | 6 | 7 | -1 | 0 | 2572 |
| Febbraio | 2572 | 1 | 2 | -1 | 2 | 3 | -1 | 0 | 2570 |
| Marzo | 2570 | 1 | 4 | -3 | 18 | 12 | 6 | 0 | 2573 |
| Aprile | 2573 | 2 | 5 | -3 | 15 | 16 | -1 | 0 | 2569 |
| Maggio | 2569 | 2 | 4 | -2 | 1 | 3 | -2 | 0 | 2565 |
| Giugno | 2565 | 0 | 1 | -1 | 2 | 3 | -1 | 0 | 2563 |
| Luglio | 2563 | 3 | 4 | -1 | 5 | 6 | -1 | 0 | 2561 |
| Agosto | 2561 | 1 | 3 | -2 | 7 | 13 | -6 | 0 | 2553 |
| Settembre | 2553 | 0 | 4 | -4 | 7 | 6 | 1 | 0 | 2550 |
| Ottobre | 2550 | 0 | 0 | 0 | 5 | 6 | -1 | 0 | 2549 |
| Novembre | 2549 | 0 | 0 | 0 | 12 | 8 | 4 | 0 | 2553 |
| Maschi | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1226 | 2 | 2 | 0 | 5 | 2 | 3 | 0 | 1229 |
| Febbraio | 1229 | 0 | 1 | -1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1230 |
| Marzo | 1230 | 1 | 0 | 1 | 10 | 7 | 3 | 0 | 1234 |
| Aprile | 1234 | 2 | 3 | -1 | 8 | 9 | -1 | 0 | 1232 |
| Maggio | 1232 | 2 | 2 | 0 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1231 |
| Giugno | 1231 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1231 |
| Luglio | 1231 | 2 | 1 | 1 | 1 | 4 | -3 | 0 | 1229 |
| Agosto | 1229 | 0 | 2 | -2 | 4 | 6 | -2 | 0 | 1225 |
| Settembre | 1225 | 0 | 1 | -1 | 5 | 2 | 3 | 0 | 1227 |
| Ottobre | 1227 | 0 | 0 | 0 | 3 | 5 | -2 | 0 | 1225 |
| Novembre | 1225 | 0 | 0 | 0 | 6 | 4 | 2 | 0 | 1227 |
| Femmine | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1347 | 2 | 2 | 0 | 1 | 5 | -4 | 0 | 1343 |
| Febbraio | 1343 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | -3 | 0 | 1340 |
| Marzo | 1340 | 0 | 4 | -4 | 8 | 5 | 3 | 0 | 1339 |
| Aprile | 1339 | 0 | 2 | -2 | 7 | 7 | 0 | 0 | 1337 |
| Maggio | 1337 | 0 | 2 | -2 | 0 | 1 | -1 | 0 | 1334 |
| Giugno | 1334 | 0 | 1 | -1 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1332 |
| Luglio | 1332 | 1 | 3 | -2 | 4 | 2 | 2 | 0 | 1332 |
| Agosto | 1332 | 1 | 1 | 0 | 3 | 7 | -4 | 0 | 1328 |
| Settembre | 1328 | 0 | 3 | -3 | 2 | 4 | -2 | 0 | 1323 |
| Ottobre | 1323 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1324 |
| Novembre | 1324 | 0 | 0 | 0 | 6 | 4 | 2 | 0 | 1326 |

Fonte: DEMO ISTAT

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

BILANCIO DEMOGRAFICO MENSILE ANNO 2019

| Mese | Popolazione inizio periodo | Nati vivi | Morti | Saldo naturale | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio e per altri motivi | Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | Popolazione fine periodo | Informazioni |
|---|----------------------------|-----------|-------|----------------|----------|------------|-------------------------------------|--|--------------------------|--------------|
| Totale | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 2520 | 3 | 3 | 0 | 11 | 18 | -5 | 0 | 2515 | b |
| Febbraio | 2515 | 2 | 3 | -1 | 5 | 10 | -5 | 0 | 2509 | b |
| Marzo | 2509 | 4 | 3 | 1 | 6 | 14 | -8 | 0 | 2502 | b |
| Aprile | 2502 | 1 | 4 | -3 | 6 | 15 | -9 | 0 | 2490 | b |
| Maggio | 2490 | 0 | 1 | -1 | 0 | 2 | -2 | 0 | 2487 | b |
| Giugno | 2487 | 2 | 7 | -5 | 2 | 3 | -1 | 0 | 2481 | b |
| Luglio | 2481 | 0 | 3 | -3 | 4 | 6 | -2 | 0 | 2476 | b |
| Agosto | 2476 | 3 | 2 | 1 | 3 | 2 | 1 | 0 | 2478 | b |
| Settembre | 2478 | 2 | 0 | 2 | 4 | 2 | 2 | 0 | 2482 | b |
| Ottobre | 2482 | 5 | 2 | 3 | 4 | 1 | 3 | 0 | 2488 | b |
| Novembre | 2488 | 2 | 2 | 0 | 6 | 4 | 2 | 0 | 2490 | b |
| Dicembre | 2490 | 0 | 4 | -4 | 12 | 5 | 7 | 0 | 2493 | b |
| Aggiustamento statistico censuario totale | | | | | | | | | -1 | |
| Popolazione al 31 dicembre da censimento | | | | | | | | | 2492 | |
| Maschi | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1213 | 2 | 2 | 0 | 5 | 9 | -4 | 0 | 1209 | b |
| Febbraio | 1209 | 1 | 3 | -2 | 2 | 4 | -2 | 0 | 1205 | b |
| Marzo | 1205 | 1 | 1 | 0 | 2 | 5 | -3 | 0 | 1202 | b |
| Aprile | 1202 | 0 | 1 | -1 | 4 | 7 | -3 | 0 | 1198 | b |
| Maggio | 1198 | 0 | 1 | -1 | 0 | 1 | -1 | 0 | 1196 | b |
| Giugno | 1196 | 1 | 3 | -2 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1193 | b |
| Luglio | 1193 | 0 | 1 | -1 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1191 | b |
| Agosto | 1191 | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1190 | b |
| Settembre | 1190 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1192 | b |
| Ottobre | 1192 | 3 | 1 | 2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1195 | b |
| Novembre | 1195 | 1 | 1 | 0 | 4 | 1 | 3 | 0 | 1198 | b |
| Dicembre | 1198 | 0 | 2 | -2 | 5 | 1 | 4 | 0 | 1200 | b |
| Aggiustamento statistico censuario totale | | | | | | | | | -1 | |
| Popolazione al 31 dicembre da censimento | | | | | | | | | 1199 | |
| Femmine | | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1307 | 1 | 1 | 0 | 6 | 7 | -1 | 0 | 1306 | b |
| Febbraio | 1306 | 1 | 0 | 1 | 3 | 6 | -3 | 0 | 1304 | b |
| Marzo | 1304 | 3 | 2 | 1 | 4 | 9 | -5 | 0 | 1300 | b |
| Aprile | 1300 | 1 | 3 | -2 | 2 | 8 | -6 | 0 | 1292 | b |
| Maggio | 1292 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | -1 | 0 | 1291 | b |
| Giugno | 1291 | 1 | 4 | -3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1288 | b |
| Luglio | 1288 | 0 | 2 | -2 | 3 | 4 | -1 | 0 | 1285 | b |
| Agosto | 1285 | 2 | 1 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1288 | b |
| Settembre | 1288 | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1290 | b |
| Ottobre | 1290 | 2 | 1 | 1 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1293 | b |
| Novembre | 1293 | 1 | 1 | 0 | 2 | 3 | -1 | 0 | 1292 | b |
| Dicembre | 1292 | 0 | 2 | -2 | 7 | 4 | 3 | 0 | 1293 | b |
| Aggiustamento statistico censuario totale | | | | | | | | | 0 | |
| Popolazione al 31 dicembre da censimento | | | | | | | | | 1293 | |

Fonte: DEMO ISTAT

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

BILANCIO DEMOGRAFICO MENSILE ANNO 2020

| Mese | Popolazione inizio periodo | Nati vivi | Morti | Saldo naturale anagrafico | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi | Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | Popolazione fine periodo |
|----------------------------|----------------------------|-----------|-------|---------------------------|----------|------------|--|--|--------------------------|
| Totale | | | | | | | | | |
| Gennaio | 2492 | 1 | 3 | -2 | 4 | 3 | 1 | 0 | 2491 |
| Febbraio | 2491 | 0 | 3 | -3 | 5 | 5 | 0 | 0 | 2488 |
| Marzo | 2488 | 1 | 4 | -3 | 1 | 11 | -10 | 0 | 2475 |
| Aprile | 2475 | 2 | 2 | 0 | 0 | 1 | -1 | 0 | 2474 |
| Maggio | 2474 | 0 | 2 | -2 | 3 | 4 | -1 | 0 | 2471 |
| Giugno | 2471 | 3 | 3 | 0 | 6 | 9 | -3 | 0 | 2468 |
| Luglio | 2468 | 1 | 1 | 0 | 8 | 5 | 3 | 0 | 2471 |
| Agosto | 2471 | 0 | 1 | -1 | 10 | 2 | 8 | 0 | 2478 |
| Settembre | 2478 | 1 | 2 | -1 | 5 | 8 | -3 | 0 | 2474 |
| Ottobre | 2474 | 1 | 2 | -1 | 3 | 8 | -5 | 0 | 2468 |
| Novembre | 2468 | 2 | 2 | 0 | 5 | 7 | -2 | 0 | 2466 |
| Dicembre | 2466 | 1 | 3 | -2 | 2 | 8 | -6 | 0 | 2458 |
| Saldo censuario totale | | | | | | | | | 8 |
| Popolazione al 31 dicembre | | | | | | | | | 2466 |
| Maschi | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1199 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1200 |
| Febbraio | 1200 | 0 | 3 | -3 | 2 | 3 | -1 | 0 | 1196 |
| Marzo | 1196 | 1 | 1 | 0 | 1 | 7 | -6 | 0 | 1190 |
| Aprile | 1190 | 0 | 1 | -1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1189 |
| Maggio | 1189 | 0 | 1 | -1 | 1 | 2 | -1 | 0 | 1187 |
| Giugno | 1187 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 | 0 | 1187 |
| Luglio | 1187 | 0 | 1 | -1 | 5 | 3 | 2 | 0 | 1188 |
| Agosto | 1188 | 0 | 0 | 0 | 5 | 1 | 4 | 0 | 1192 |
| Settembre | 1192 | 0 | 2 | -2 | 4 | 4 | 0 | 0 | 1190 |
| Ottobre | 1190 | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | -2 | 0 | 1188 |
| Novembre | 1188 | 2 | 1 | 1 | 2 | 3 | -1 | 0 | 1188 |
| Dicembre | 1188 | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 | -2 | 0 | 1186 |
| Saldo censuario totale | | | | | | | | | 9 |
| Popolazione al 31 dicembre | | | | | | | | | 1195 |
| Femmine | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1293 | 0 | 2 | -2 | 3 | 3 | 0 | 0 | 1291 |
| Febbraio | 1291 | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1292 |
| Marzo | 1292 | 0 | 3 | -3 | 0 | 4 | -4 | 0 | 1285 |
| Aprile | 1285 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | -1 | 0 | 1285 |
| Maggio | 1285 | 0 | 1 | -1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 1284 |
| Giugno | 1284 | 3 | 3 | 0 | 2 | 5 | -3 | 0 | 1281 |
| Luglio | 1281 | 1 | 0 | 1 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1283 |
| Agosto | 1283 | 0 | 1 | -1 | 5 | 1 | 4 | 0 | 1286 |
| Settembre | 1286 | 1 | 0 | 1 | 1 | 4 | -3 | 0 | 1284 |
| Ottobre | 1284 | 1 | 2 | -1 | 1 | 4 | -3 | 0 | 1280 |
| Novembre | 1280 | 0 | 1 | -1 | 3 | 4 | -1 | 0 | 1278 |
| Dicembre | 1278 | 0 | 2 | -2 | 1 | 5 | -4 | 0 | 1272 |
| Saldo censuario totale | | | | | | | | | -1 |
| Popolazione al 31 dicembre | | | | | | | | | 1271 |

Fonte: DEMO ISTAT

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

BILANCIO DEMOGRAFICO MENSILE ANNO 2021

| Mese | Popolazione inizio periodo | Nati vivi | Morti | Saldo naturale anagrafico | Iscritti | Cancellati | Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi | Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali | Popolazione fine periodo |
|----------------|----------------------------|-----------|-------|---------------------------|----------|------------|--|--|--------------------------|
| Totale | | | | | | | | | |
| Gennaio | 2466 | 0 | 5 | -5 | 3 | 8 | -5 | 0 | 2466 |
| Febbraio | 2456 | 2 | 6 | -4 | 3 | 6 | -3 | 0 | 2449 |
| Marzo | 2449 | 1 | 4 | -3 | 4 | 12 | -8 | 0 | 2438 |
| Aprile | 2438 | 1 | 3 | -2 | 2 | 5 | -3 | 0 | 2433 |
| Maggio | 2433 | 2 | 2 | 0 | 4 | 10 | -6 | 0 | 2427 |
| Giugno | 2427 | 0 | 4 | -4 | 1 | 3 | -2 | 0 | 2421 |
| Luglio | 2421 | 3 | 2 | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 2422 |
| Agosto | 2422 | 1 | 4 | -3 | 13 | 4 | 9 | 0 | 2428 |
| Settembre | 2428 | 1 | 1 | 0 | 8 | 1 | 7 | 0 | 2435 |
| Ottobre | 2435 | 1 | 1 | 0 | 5 | 1 | 4 | 0 | 2439 |
| Novembre | 2439 | 1 | 5 | -4 | 2 | 0 | 2 | 0 | 2437 |
| Maschi | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1195 | 0 | 0 | 0 | 2 | 5 | -3 | 0 | 1192 |
| Febbraio | 1192 | 1 | 4 | -3 | 1 | 4 | -3 | 0 | 1186 |
| Marzo | 1186 | 0 | 1 | -1 | 2 | 9 | -7 | 0 | 1178 |
| Aprile | 1178 | 1 | 1 | 0 | 2 | 3 | -1 | 0 | 1177 |
| Maggio | 1177 | 2 | 1 | 1 | 1 | 3 | -2 | 0 | 1176 |
| Giugno | 1176 | 0 | 2 | -2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1174 |
| Luglio | 1174 | 0 | 2 | -2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1172 |
| Agosto | 1172 | 0 | 1 | -1 | 9 | 3 | 6 | 0 | 1177 |
| Settembre | 1177 | 0 | 0 | 0 | 6 | 1 | 5 | 0 | 1182 |
| Ottobre | 1182 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 0 | 1185 |
| Novembre | 1185 | 1 | 3 | -2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1184 |
| Femmine | | | | | | | | | |
| Gennaio | 1271 | 0 | 5 | -5 | 1 | 3 | -2 | 0 | 1264 |
| Febbraio | 1264 | 1 | 2 | -1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 1263 |
| Marzo | 1263 | 1 | 3 | -2 | 2 | 3 | -1 | 0 | 1260 |
| Aprile | 1260 | 0 | 2 | -2 | 0 | 2 | -2 | 0 | 1256 |
| Maggio | 1256 | 0 | 1 | -1 | 3 | 7 | -4 | 0 | 1251 |
| Giugno | 1251 | 0 | 2 | -2 | 1 | 3 | -2 | 0 | 1247 |
| Luglio | 1247 | 3 | 0 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1250 |
| Agosto | 1250 | 1 | 3 | -2 | 4 | 1 | 3 | 0 | 1251 |
| Settembre | 1251 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 1253 |
| Ottobre | 1253 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1254 |
| Novembre | 1254 | 0 | 2 | -2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1253 |

Fonte: DEMO ISTAT

Reddito locale

L'analisi condotta considera il livello locale del reddito del comune di Ponte e di alcuni comuni limitrofi, non necessariamente confinanti, ma considerati rilevanti ai fini dell'indicatore.

Le indicazioni reddituali relative al comune di Benevento, all'aggregato della provincia sannita, alla regione Campania e all'Italia, rappresentano un utile riferimento per le operazioni di confronto.

LIVELLO LOCALE DEL REDDITO

| | Reddito 2007 per contribuente | | Reddito 2007 per abitante | | Reddito 2007 per famiglia | |
|----------------------|-------------------------------|-------------|---------------------------|---------------|---------------------------|---------------|
| | Reddito 2007 | Var.% 99-07 | Reddito 2007 | Var.% 99-07 | Reddito 2007 | Var.% 99-07 |
| Castelvenere | 9.926 | 9,2% | 6.468 | 21,10% | 17.576 | 21,30% |
| Guardia Sanframondi | 7.349 | -0,4% | 4.913 | 12,60% | 13.058 | 8,70% |
| Ponte | 10.734 | 4,1% | 7.026 | 11,30% | 17.126 | 11,50% |
| San Lorenzo Maggiore | 6.625 | -5,4% | 44.124 | -2,30% | 12.208 | 1,40% |
| San Lupo | 8.979 | 9,4% | 7.031 | 21,70% | 18.574 | 15,10% |

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Ministero dell'Interno e Istat

Sole 24 Ore - La ricchezza dei Comuni 2007

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Ministero dell'Interno e Istat

Sole 24 Ore - La ricchezza dei Comuni 2007

Valori medi provinciali, regionali e nazionali

| | Reddito 2007 per contribuente | |
|------------------------|-------------------------------|-------------|
| | Reddito 2007 | Var.% 99-07 |
| Provincia di Benevento | 10.486 | -8,40% |
| Regione Campania | 12.329 | -8,20% |
| ITALIA | 16.549 | 2,00% |

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Ministero dell'Interno e Istat

comune PONTE

[Torna a: Home Page](#)

Reddito e variazione

| Reddito 2007 per contribuente | Var.% 99-07 | Reddito 2007 per abitante | Var.% 99-07 | Reddito 2007 per famiglia | Var.% 99-07 |
|-------------------------------|-------------|---------------------------|-------------|---------------------------|-------------|
| 10.734 | 4,1 | 7.026 | 11,3 | 17.126 | 11,5 |

Elaborazione Centro Studi Sintesi su dati Ministero dell'Interno e Istat

L'analisi condotta evidenzia, per il comune di Ponte, una variazione percentuale del reddito per contribuente sul periodo 1999 / 2007 più alta rispetto a quella dell'aggregato provinciale, come pure rispetto alla media regionale e nazionale.

Tasso di occupazione/disoccupazione

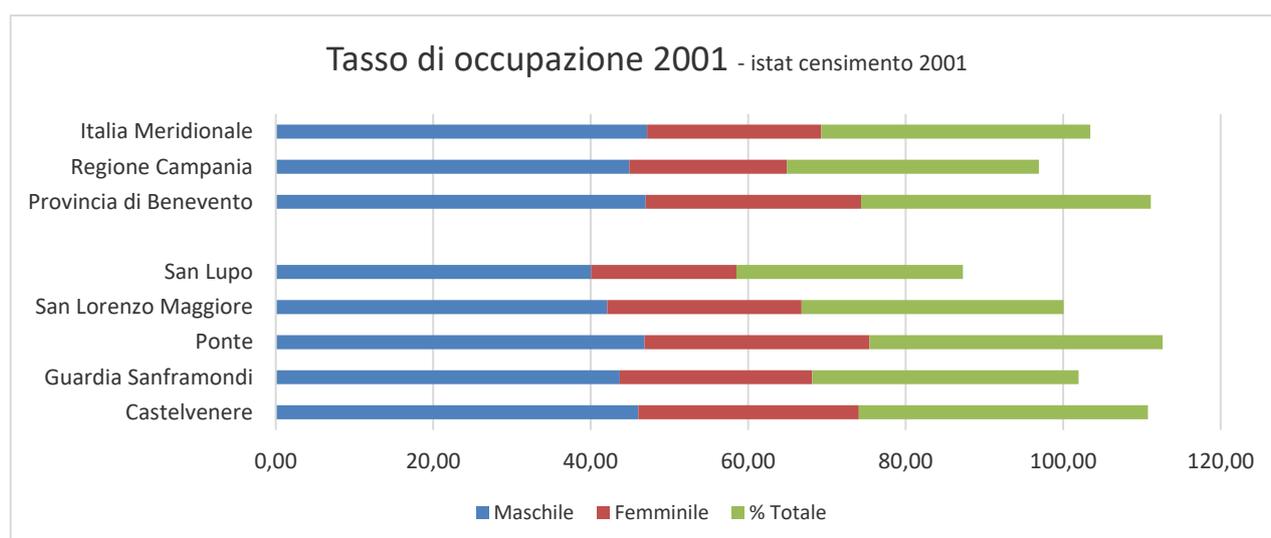
L'analisi condotta considera il tasso di occupazione / disoccupazione del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

Le indicazioni relative all'aggregato della provincia sannita, alla regione Campania e all'Italia meridionale rappresentano un utile riferimento per le operazioni di confronto.

| TASSO DI OCCUPAZIONE - 2001 | | | % |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 46,05 | 28,01 | 36,70 |
| Guardia Sanframondi | 43,70 | 24,44 | 33,83 |
| Ponte | 46,84 | 28,57 | 37,22 |
| San Lorenzo Maggiore | 42,11 | 24,67 | 33,28 |
| San Lupo | 40,05 | 18,45 | 28,77 |
| <hr/> | | | |
| Provincia di Benevento | 46,98 | 27,37 | 36,78 |
| Regione Campania | 44,91 | 20,01 | 32,00 |
| Italia Meridionale | 47,17 | 22,11 | 34,17 |

Fonte: censimento ISTAT 2001

L'analisi evidenzia un tasso di occupazione maschile in linea con il dato dell'aggregato provinciale e dell'Italia Meridionale. Importante la differenza di genere registrata.



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2001

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

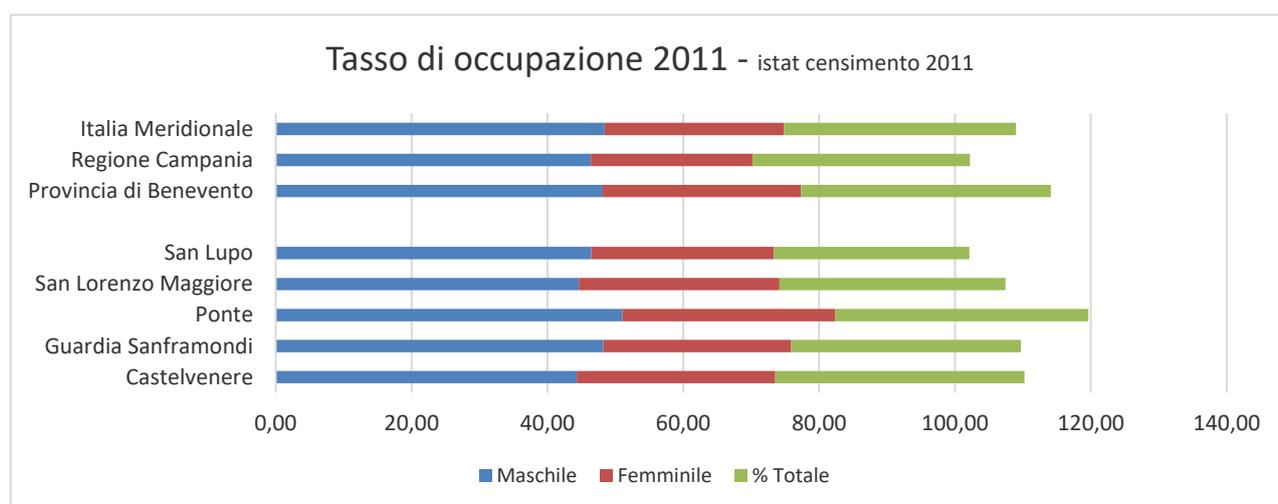
Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| TASSO DI OCCUPAZIONE - 2011 | | | % |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 44,32 | 29,23 | 36,70 |
| Guardia Sanframondi | 48,22 | 27,67 | 33,83 |
| Ponte | 51,04 | 31,38 | 37,22 |
| San Lorenzo Maggiore | 44,64 | 29,52 | 33,28 |
| San Lupo | 46,46 | 26,90 | 28,77 |
| Provincia di Benevento | 48,13 | 29,21 | 36,78 |
| Regione Campania | 46,40 | 23,81 | 32,00 |
| Italia Meridionale | 48,43 | 26,40 | 34,17 |

Fonte: censimento ISTAT 2011

Rispetto al dato 2001 l'aggiornamento 2011 evidenzia un incremento del tasso di occupazione maschile che porta il dato a superare la media degli aggregati provinciale, regionale e Italia meridionale.



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

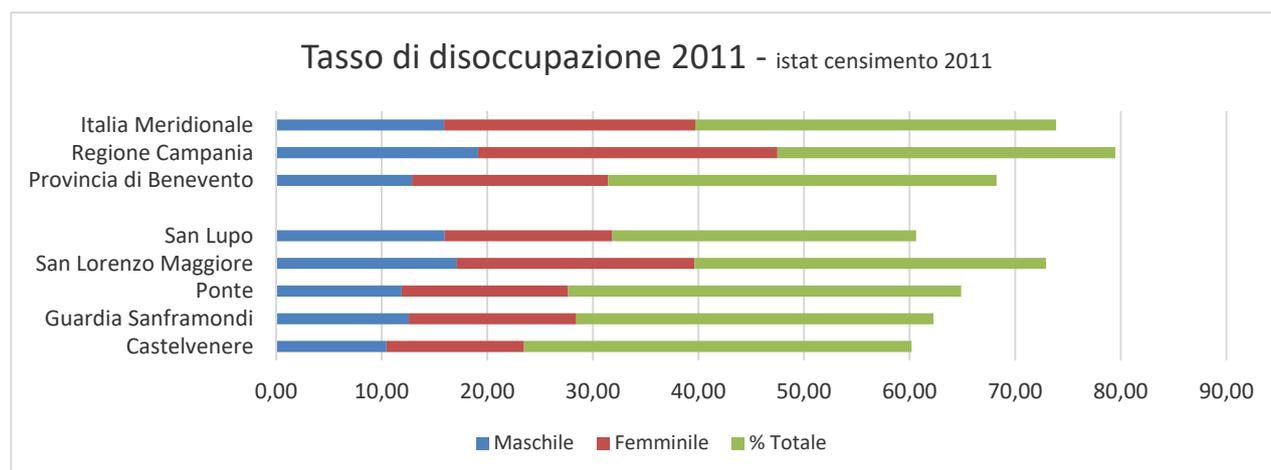
Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| TASSO DI DISOCCUPAZIONE - 2011 | | | % |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 10,46 | 13,03 | 36,70 |
| Guardia Sanframondi | 12,57 | 15,86 | 33,83 |
| Ponte | 11,89 | 15,77 | 37,22 |
| San Lorenzo Maggiore | 17,13 | 22,50 | 33,28 |
| San Lupo | 15,98 | 15,87 | 28,77 |
| Provincia di Benevento | 12,87 | 18,58 | 36,78 |
| Regione Campania | 19,12 | 28,36 | 32,00 |
| Italia Meridionale | 15,91 | 23,79 | 34,17 |

Fonte: censimento ISTAT 2011

Il tasso di disoccupazione appare leggermente più basso rispetto a quello registrato negli aggregati provinciale, regionale ed Italia meridionale. Le differenze di genere appaiono, in questo caso, non particolarmente significative.



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

Tasso di disoccupazione giovanile

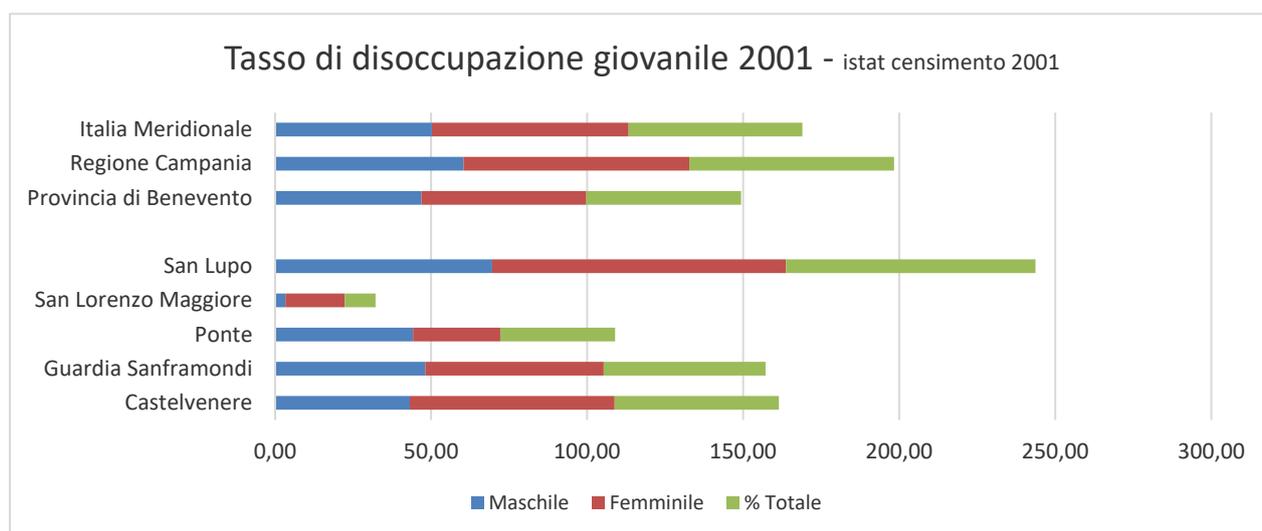
L'analisi condotta considera il tasso di disoccupazione giovanile del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

Le indicazioni relative all'aggregato della provincia sannita, alla regione Campania e all'Italia meridionale rappresentano un utile riferimento per le operazioni di confronto.

| TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE - 2001 | | | % |
|--|----------|-----------|--------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 43,18 | 65,63 | 52,63 |
| Guardia Sanframondi | 48,15 | 57,14 | 51,89 |
| Ponte | 44,23 | 27,91 | 36,84 |
| San Lorenzo Maggiore | 3,33 | 19,05 | 9,80 |
| San Lupo | 69,57 | 94,12 | 80,00 |
| <hr/> | | | |
| Provincia di Benevento | 46,91 | 52,83 | 49,58 |
| Regione Campania | 60,38 | 72,36 | 65,59 |
| Italia Meridionale | 50,22 | 63,06 | 55,70 |

Fonte: censimento ISTAT 2001

Il tasso di disoccupazione appare più basso rispetto a quello dell'aggregato provinciale, regionale e dell'Italia Meridionale.



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2001

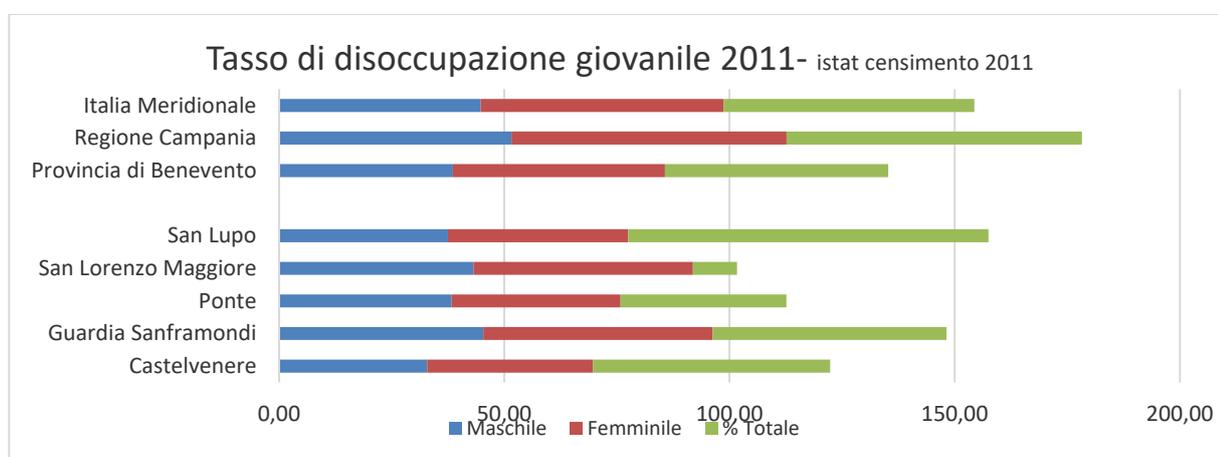
I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE - 2011 | | | % |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 32,88 | 36,84 | 52,63 |
| Guardia Sanframondi | 45,35 | 50,94 | 51,89 |
| Ponte | 38,32 | 37,50 | 36,84 |
| San Lorenzo Maggiore | 43,16 | 48,72 | 9,80 |
| San Lupo | 37,50 | 40,00 | 80,00 |
| <hr/> | | | |
| Provincia di Benevento | 38,58 | 47,10 | 49,58 |
| Regione Campania | 51,61 | 61,07 | 65,59 |
| Italia Meridionale | 44,78 | 53,90 | 55,70 |

Fonte: censimento ISTAT 2011



Tasso di attività

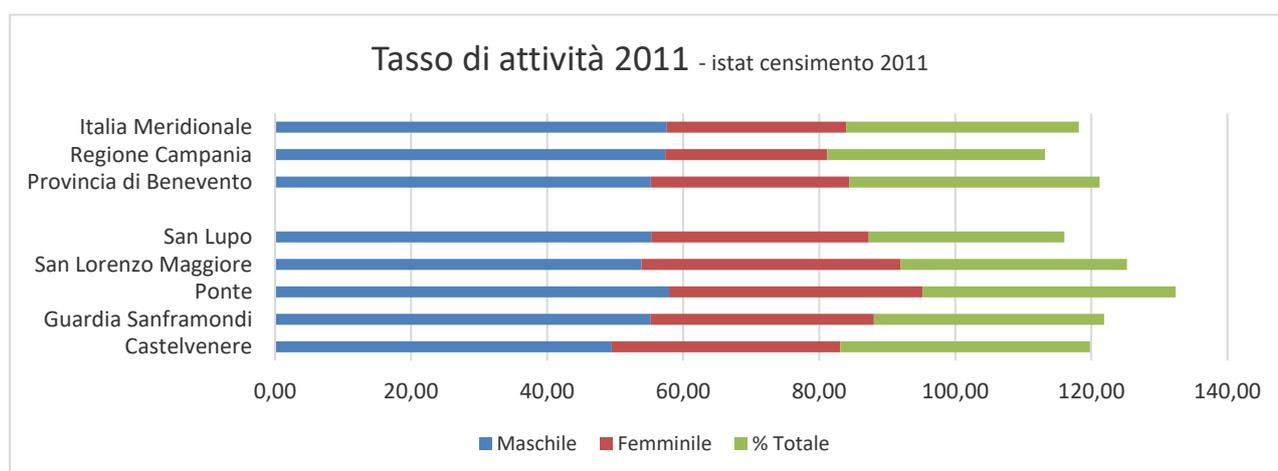
L'analisi condotta considera il tasso di attività del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

Le indicazioni relative all'aggregato della provincia sannita, alla regione Campania e all'Italia meridionale rappresentano un utile riferimento per le operazioni di confronto.

| TASSO DI ATTIVITA' - 2011 | | | % |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Comune | Maschile | Femminile | Totale |
| Castelvenere | 49,50 | 33,61 | 36,70 |
| Guardia Sanframondi | 55,16 | 32,89 | 33,83 |
| Ponte | 57,93 | 37,25 | 37,22 |
| San Lorenzo Maggiore | 53,86 | 38,10 | 33,28 |
| San Lupo | 55,30 | 31,98 | 28,77 |
| Provincia di Benevento | 55,23 | 29,21 | 36,78 |
| Regione Campania | 57,37 | 23,81 | 32,00 |
| Italia Meridionale | 57,60 | 26,40 | 34,17 |

Fonte: censimento ISTAT 2011

L'analisi evidenzia un tasso di attività sostanzialmente in linea con i dati dell'aggregato provinciale, regionale e dell'Italia Meridionale. Importante la differenza di genere registrata.



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

Occupati per attività economica

L'analisi condotta considera il numero e il dato percentuale degli occupati per attività economica del comune di Ponte e del comune di Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore e San Lupo.

Le indicazioni relative all'aggregato della provincia sannita, alla regione Campania e all'Italia meridionale rappresentano un utile riferimento per le operazioni di confronto.

OCCUPATI PER ATTIVITA' ECONOMICA' – 2001 [V.A.]

| Comune | Agricoltura | Industria | Altre attività | Totale |
|------------------------|-------------|-----------|----------------|---------|
| Castelvenere | 172 | 152 | 487 | 811 |
| Guardia Sanframondi | 399 | 349 | 834 | 1582 |
| Ponte | 154 | 200 | 453 | 807 |
| San Lorenzo Maggiore | 207 | 154 | 279 | 640 |
| San Lupo | 52 | 44 | 131 | 227 |
| Provincia di Benevento | 16,61% | 25,05% | 58,34% | 100,00% |
| Regione Campania | 7,44% | 26,96% | 65,60% | 100,00% |
| Italia Meridionale | 9,77% | 27,96% | 62,27% | 100,00% |

Fonte: censimento ISTAT 2001

OCCUPATI PER ATTIVITA' ECONOMICA' – 2001 [%]

| Comune | Agricoltura | Industria | Altre attività | Totale |
|------------------------|-------------|-----------|----------------|---------|
| Castelvenere | 21,21% | 18,74% | 60,05% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 25,22% | 22,06% | 52,72% | 100,00% |
| Ponte | 19,08% | 24,78% | 56,13% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 32,34% | 24,06% | 43,59% | 100,00% |
| San Lupo | 22,91% | 19,38% | 57,71% | 100,00% |
| Provincia di Benevento | 16,61% | 25,05% | 58,34% | 100,00% |
| Regione Campania | 7,44% | 26,96% | 65,60% | 100,00% |
| Italia Meridionale | 9,77% | 27,96% | 62,27% | 100,00% |

Fonte: censimento ISTAT 2001

OCCUPATI PER ATTIVITA' ECONOMICA' - 2011 [V.A.]

| Comune | Agricoltura,silvicoltura e pesca | Industria | Commercio,alberghi e ristoranti | Trasporto, informazione e comunicazione | Attività finanziarie e assicurative | Altre attività | Totale |
|------------------------|----------------------------------|-------------|---------------------------------|---|-------------------------------------|----------------|---------------|
| Castelvenere | 134 | 144 | 123 | 44 | 78 | 312 | 835 |
| Guardia Sanframondi | 428 | 326 | 243 | 62 | 136 | 551 | 1746 |
| Ponte | 140 | 194 | 145 | 83 | 84 | 291 | 937 |
| San Lorenzo Maggiore | 174 | 128 | 104 | 42 | 35 | 212 | 695 |
| San Lupo | 35 | 60 | 37 | 12 | 31 | 115 | 290 |
| Provincia di Benevento | 10.538,000 | 20.077,000 | 16.223,000 | 5.240,000 | 9.755,000 | 32.488,000 | 94.321,000 |
| Regione Campania | 121.898,000 | 359.458,000 | 313.658,000 | 125,052 | 188.429,000 | 565.786,000 | 1.674.280,000 |
| Italia Meridionale | 441.878,000 | 974.219,000 | 809.028,000 | 286,348 | 470.717,000 | 1.414.041,000 | 4.396.231,000 |

Fonte: censimento ISTAT 2011

OCCUPATI PER ATTIVITA' ECONOMICA' - 2011 [%]

| Comune | Agricoltura | Industria | Commercio | Trasporto | Attività finanziarie | Altre attività | Totale |
|------------------------|-------------|-----------|-----------|-----------|----------------------|----------------|---------|
| Castelvenere | 16,05% | 17,25% | 14,73% | 5,27% | 9,34% | 37,37% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 24,51% | 18,67% | 13,92% | 3,55% | 7,79% | 31,56% | 100,00% |
| Ponte | 14,94% | 20,70% | 15,47% | 8,86% | 8,96% | 31,06% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 25,04% | 18,42% | 14,96% | 6,04% | 5,04% | 30,50% | 100,00% |
| San Lupo | 12,07% | 20,69% | 12,76% | 4,14% | 10,69% | 39,66% | 100,00% |
| Provincia di Benevento | 11,17% | 21,29% | 17,20% | 5,56% | 10,34% | 34,44% | 100,00% |
| Regione Campania | 7,28% | 21,47% | 18,73% | 0,01% | 11,25% | 33,79% | 100,00% |
| Italia Meridionale | 10,05% | 22,16% | 18,40% | 0,01% | 10,71% | 32,16% | 100,00% |

Fonte: censimento ISTAT 2011

Edifici ad uso abitativo per tipo di località

L'analisi condotta considera il numero e il dato percentuale degli edifici ad uso abitativo classificati per tipo di località abitata del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI LOCALITA'

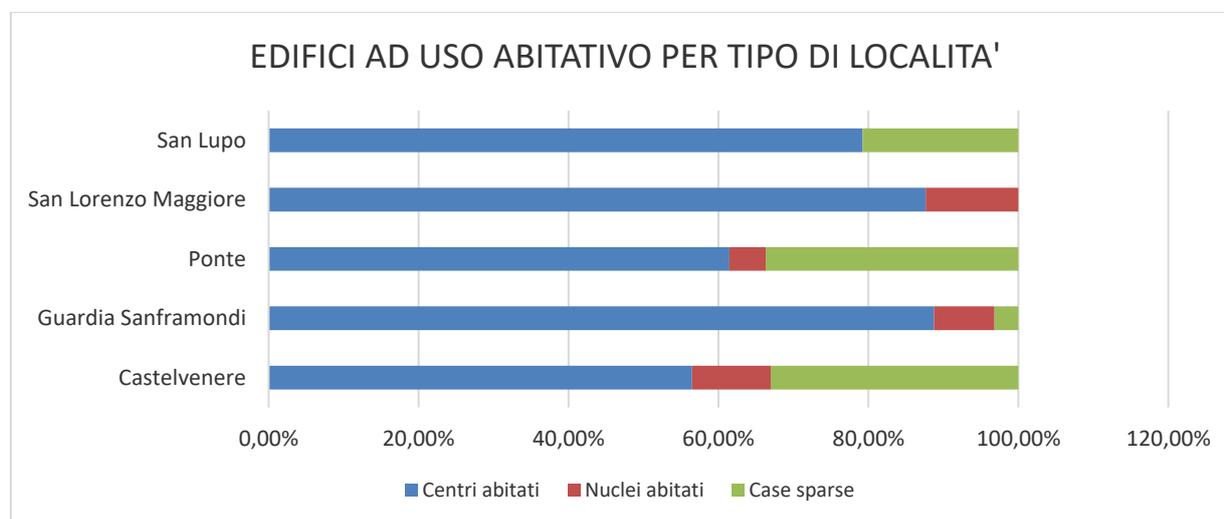
| COMUNE | Centri abitati | Nuclei abitati | Case sparse | Totale |
|----------------------|----------------|----------------|-------------|--------|
| Castelvenere | 727 | 135 | 425 | 1.287 |
| Guardia Sanframondi | 1.841 | 167 | 66 | 2.074 |
| Ponte | 571 | 45 | 313 | 929 |
| San Lorenzo Maggiore | 801 | 113 | 0 | 914 |
| San Lupo | 351 | 0 | 92 | 443 |

Fonte: Censimento ISTAT 2011

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI LOCALITA' ABITATE - %

| COMUNE | Centri abitati | Nuclei abitati | Case sparse | Totale |
|----------------------|----------------|----------------|-------------|---------|
| Castelvenere | 56,49% | 10,49% | 33,02% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 88,77% | 8,05% | 3,18% | 100,00% |
| Ponte | 61,46% | 4,84% | 33,69% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 87,64% | 12,36% | 0,00% | 100,00% |
| San Lupo | 79,23% | 0,00% | 20,77% | 100,00% |

Fonte: Censimento ISTAT 2011



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

Con riferimento all'aggregato considerato, Ponte presenta la più alta concentrazione di edifici ad uso abitativo classificabili come "case sparse". Modesta è la percentuale di nuclei abitati

Edifici ad uso abitativo per tipo di materiale

L'analisi condotta considera il numero e il dato percentuale degli edifici ad uso abitativo classificati per tipo di materiale del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE

| COMUNE | Muratura portante | Calcestruzzo armato | Altro | Totale |
|----------------------|-------------------|---------------------|-------|--------|
| Castelvenere | 673 | 91 | 99 | 863 |
| Guardia Sanframondi | 1.013 | 370 | 350 | 1.733 |
| Ponte | 412 | 124 | 77 | 613 |
| San Lorenzo Maggiore | 531 | 194 | 59 | 784 |
| San Lupo | 304 | 24 | 0 | 328 |

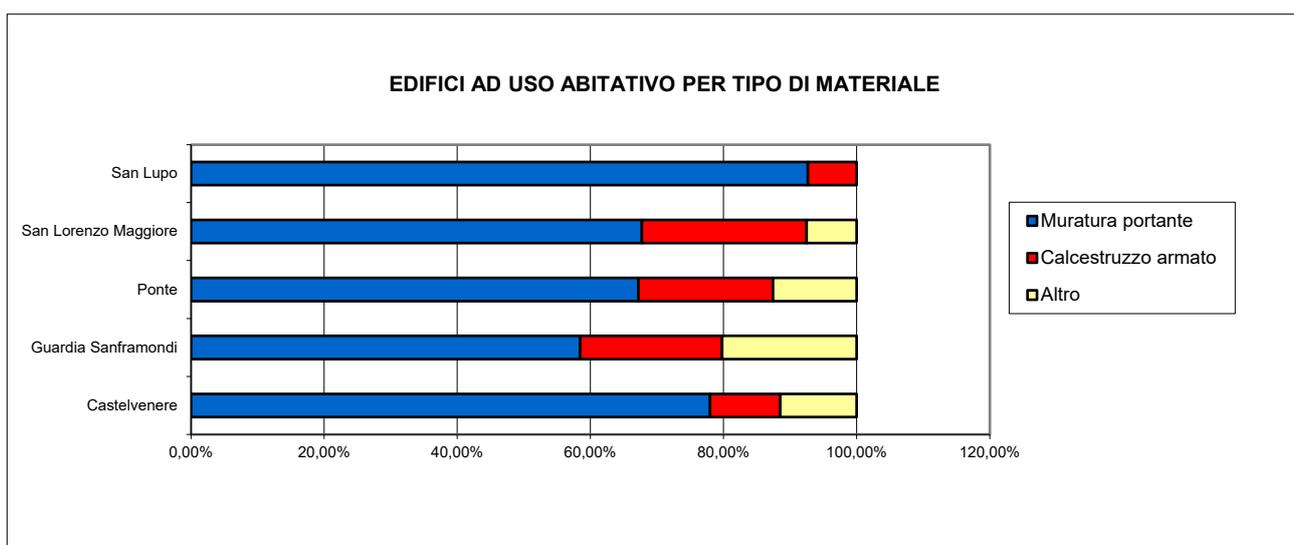
Fonte: Censimento ISTAT 2001

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE - %

| COMUNE | Muratura portante | Calcestruzzo armato | Altro | Totale |
|----------------------|-------------------|---------------------|--------|---------|
| Castelvenere | 77,98% | 10,54% | 11,47% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 58,45% | 21,35% | 20,20% | 100,00% |
| Ponte | 67,21% | 20,23% | 12,56% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 67,73% | 24,74% | 7,53% | 100,00% |
| San Lupo | 92,68% | 7,32% | 0,00% | 100,00% |

Fonte: Censimento ISTAT 2001

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE



I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE

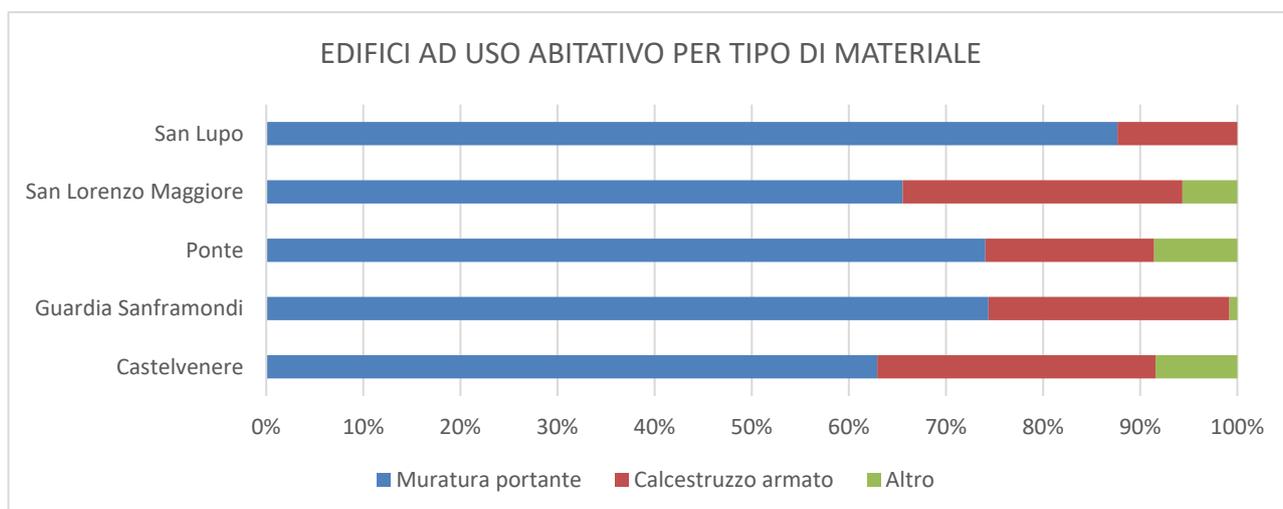
| COMUNE | Muratura portante | Calcestruzzo armato | Altro | Totale |
|----------------------|-------------------|---------------------|-----------|------------|
| Castelvenere | 628 | 286 | 84 | 998 |
| Guardia Sanframondi | 1.286 | 429 | 14 | 1.729 |
| Ponte | 554 | 130 | 64 | 748 |
| San Lorenzo Maggiore | 523 | 230 | 45 | 798 |
| San Lupo | 327 | 46 | 0 | 373 |

Fonte: Censimento ISTAT 2011

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER TIPO DI MATERIALE - %

| COMUNE | Muratura portante | Calcestruzzo armato | Altro | Totale |
|----------------------|-------------------|---------------------|--------------|----------------|
| Castelvenere | 62,93% | 28,66% | 8,42% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 74,38% | 24,81% | 0,81% | 100,00% |
| Ponte | 74,06% | 17,38% | 8,56% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 65,54% | 28,82% | 5,64% | 100,00% |
| San Lupo | 87,67% | 12,33% | 0,00% | 100,00% |

Fonte: Censimento ISTAT 2011



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

Con riferimento all'analisi condotta, il comune di Ponte presenta la maggior parte degli edifici in muratura portante (74,06%); a seguire il calcestruzzo (17,38%) e altro (8,56%).

Edifici per tipologia di utilizzo

L'analisi condotta considera il numero e il dato percentuale degli edifici classificati per tipologia di utilizzo nel comune di Ponte e nei comuni limitrofi. L'analisi è condotta su dati ISTAT 2001 e ISTAT 2011.

EDIFICI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO

| COMUNE | Utilizzati | Non Utilizzati | Totale |
|------------------------------|------------|----------------|--------|
| Castelvenere | 887 | 40 | 927 |
| Guardia Sanframondi | 1742 | 14 | 1756 |
| Ponte | 650 | 56 | 706 |
| San Lorenzo Maggiore | 850 | 122 | 972 |
| San Lupo | 423 | 51 | 474 |
| Fonte: Censimento ISTAT 2001 | 4552 | 283 | 4835 |

EDIFICI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO

| COMUNE | Utilizzati | Non Utilizzati | Totale |
|------------------------------|------------|----------------|---------|
| Castelvenere | 95,69% | 4,31% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 99,20% | 0,80% | 100,00% |
| Ponte | 92,07% | 7,93% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 87,45% | 12,55% | 100,00% |
| San Lupo | 89,24% | 10,76% | 100,00% |
| Fonte: Censimento ISTAT 2001 | | | |

EDIFICI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO

| COMUNE | Utilizzati | Non Utilizzati | Totale |
|------------------------------|------------|----------------|--------|
| Castelvenere | 1209 | 78 | 1287 |
| Guardia Sanframondi | 1846 | 228 | 2074 |
| Ponte | 855 | 74 | 929 |
| San Lorenzo Maggiore | 860 | 54 | 914 |
| San Lupo | 406 | 37 | 443 |
| Fonte: Censimento ISTAT 2011 | 5176 | 471 | 5647 |

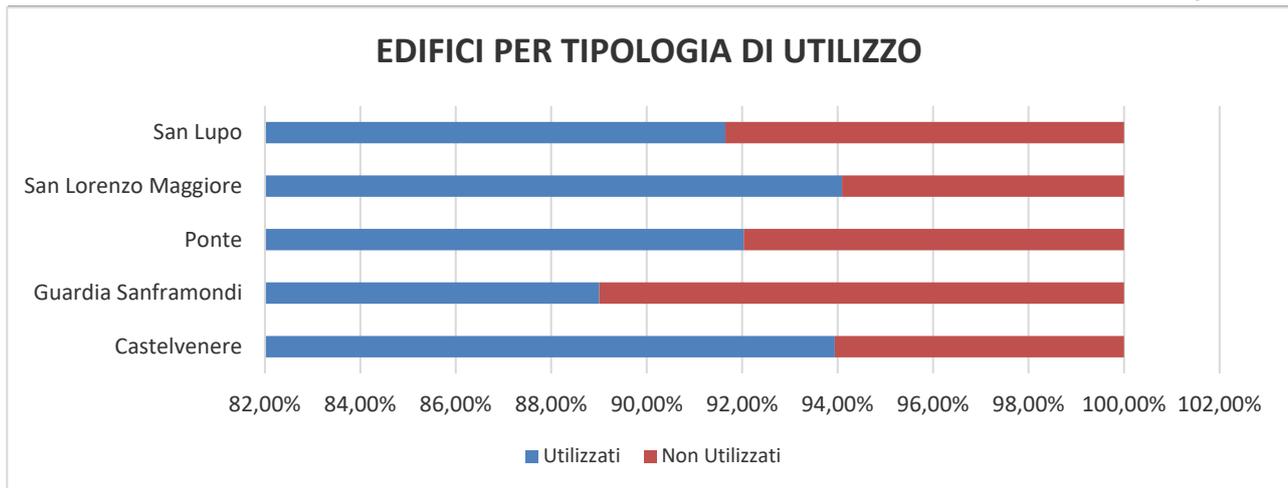
EDIFICI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO

| COMUNE | Utilizzati | Non Utilizzati | Totale |
|------------------------------|------------|----------------|---------|
| Castelvenere | 93,94% | 6,06% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 89,01% | 10,99% | 100,00% |
| Ponte | 92,03% | 7,97% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 94,09% | 5,91% | 100,00% |
| San Lupo | 91,65% | 8,35% | 100,00% |
| Fonte: Censimento ISTAT 2011 | | | |

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

Edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione

L'analisi condotta considera il numero e il dato percentuale degli edifici ad uso abitativo classificati per epoca di costruzione del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

NUMERO DI EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE

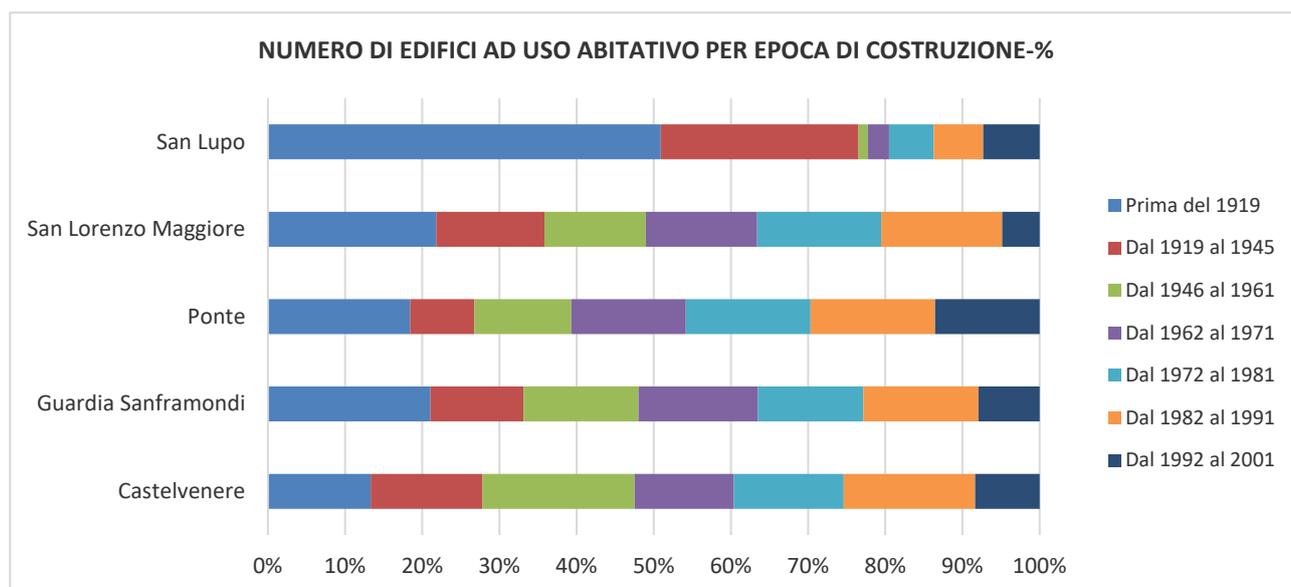
| COMUNE | Prima del 1919 | Dal 1919 al 1945 | Dal 1946 al 1961 | Dal 1962 al 1971 | Dal 1972 al 1981 | Dal 1982 al 1991 | Dal 1992 al 2001 | Totale al 2001 |
|----------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|----------------|
| Castelvenere | 115 | 125 | 170 | 111 | 123 | 147 | 72 | 863 |
| Guardia Sanframondi | 365 | 209 | 258 | 268 | 237 | 259 | 137 | 1733 |
| Ponte | 113 | 51 | 77 | 91 | 99 | 99 | 83 | 613 |
| San Lorenzo Maggiore | 171 | 110 | 103 | 113 | 126 | 123 | 38 | 784 |
| San Lupo | 167 | 84 | 4 | 9 | 19 | 21 | 24 | 328 |

Fonte: Censimento ISTAT 2001

EDIFICI AD USO ABITATIVO PER EPOCA DI COSTRUZIONE - %

| COMUNE | Prima del 1919 | Dal 1919 al 1945 | Dal 1946 al 1961 | Dal 1962 al 1971 | Dal 1972 al 1981 | Dal 1982 al 1991 | Dal 1992 al 2001 | Totale al 2001 |
|----------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|----------------|
| Castelvenere | 13,33% | 14,48% | 19,70% | 12,86% | 14,25% | 17,03% | 8,34% | 100,00% |
| Guardia Sanframondi | 21,06% | 12,06% | 14,89% | 15,46% | 13,68% | 14,95% | 7,91% | 100,00% |
| Ponte | 18,43% | 8,32% | 12,56% | 14,85% | 16,15% | 16,15% | 13,54% | 100,00% |
| San Lorenzo Maggiore | 21,81% | 14,03% | 13,14% | 14,41% | 16,07% | 15,69% | 4,85% | 100,00% |
| San Lupo | 50,91% | 25,61% | 1,22% | 2,74% | 5,79% | 6,40% | 7,32% | 100,00% |

Fonte: Censimento ISTAT 2001



Nostra elaborazione su dati censimento ISTAT 2011

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

Con riferimento all'indicatore considerato, a Ponte di registra una sostanziale omogeneità nella formazione dei tessuti urbani sui periodi "*prima del 1919*", "*dal 1972 al 1981*" e "*dal 1982 al 1991*". Modesto lo sviluppo del tessuto sul periodo "*1919 al 1945*".

Attività agricole

L'analisi condotta considera numero di aziende, SAT e SAU del comune di Ponte e dei comuni limitrofi.

| TERRITORIO-AZIENDE E SUPERFICI | | | |
|--------------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Territorio | Totale unità agricole | superficie totale (sat) | superficie agricola utilizzata (sau) |
| Castelvenere | 927 | 1.188,6 | 1.112,7 |
| Guardia Sanframondi | 1.005 | 2.012,2 | 1.507,6 |
| Ponte | 387 | 1285,34 | 1120,56 |
| San Lorenzo Maggiore | 560 | 1.194,0 | 1.076,8 |
| San Lupo | 253 | 949,6 | 814,2 |
| TOTALE PROVINCIA | 30.995 | 128.728 | 107.706 |

Fonte: ISTAT - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

| TERRITORIO-AZIENDE E SUPERFICI | | incidenze % sul totale | |
|--------------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Territorio | Totale unità agricole | superficie totale (sat) | superficie agricola utilizzata (sau) |
| Castelvenere | 2,99% | 0,92% | 1,03% |
| Guardia Sanframondi | 3,24% | 1,56% | 1,40% |
| Ponte | 1,25% | 1,00% | 1,04% |
| San Lorenzo Maggiore | 1,81% | 0,93% | 1,00% |
| San Lupo | 0,82% | 0,74% | 0,76% |
| TOTALE PROVINCIA | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

| Territorio | superficie totale (sat) | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------|------------|----------------|--|----------------|----------------|----------------|----------------------------|----------------|--|----------------|------------------------------------|----------------|---|------------|
| | superficie agricola utilizzata (sau) | superficie agricola utilizzata (sau) | | | | | | | | | | arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole | | boschi annessi ad aziende agricole | | superficie agricola non utilizzata e altra superficie | |
| | | seminativi | | vite | | coltivazioni legnose agrarie, escluso vite | | orti familiari | | prati permanenti e pascoli | | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie |
| | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | unità agricole | superficie | |
| Castelvenere | 1.112,7 | 47 | 41,1 | 780 | 890,7 | 431 | 179,3 | 25 | 0,9 | 1 | 0,6 | 1 | 0,1 | 52 | 17,4 | 405 | 58,4 |
| Guardia Sanframondi | 1.507,6 | 30 | 28,0 | 809 | 1.105,4 | 591 | 284,6 | 8 | 0,6 | 20 | 89,0 | 2 | 2,1 | 55 | 472,6 | 294 | 29,9 |
| Ponte | 1120,56 | 107 | 218,5 | 265 | 621,6 | 309 | 264,3 | 44 | 2,5 | 13 | 13,8 | 3 | 4,9 | 103 | 82,2 | 283 | 77,6 |
| San Lorenzo Maggiore | 1.076,8 | 14 | 22,0 | 449 | 744,1 | 368 | 262,1 | 46 | 2,7 | 15 | 46,1 | 1 | 1,5 | 45 | 50,2 | 352 | 65,5 |
| San Lupo | 814,2 | 41 | 214,2 | 128 | 136,2 | 196 | 242,7 | 6 | 0,3 | 39 | 220,7 | 3 | 1,8 | 91 | 84,6 | 110 | 49,0 |
| Benevento | 107.705,6 | 16.773 | 69.756,5 | 13.166 | 10.615,7 | 20.610 | 13.659,6 | 9.597 | 790,9 | 3.094 | 12.883,0 | 364 | 433,9 | 8.078 | 13.919,9 | 18.801 | 6.668,2 |

Fonte: ISTAT - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura

Attrattività socio-economica

L'analisi dell'attrattività socio-economica è stata condotta attraverso lo studio dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) e dei Distretti Industriali (DI) presenti sul territorio, evidenziandone aspetti demografici, tessuto imprenditoriale e risultati economici.

I sistemi locali del lavoro sono aggregazioni di comuni che derivano da una ricerca condotta da Istat e il Dipartimento di Economia dell'Università di Parma a partire dai dati relativi al pendolarismo dei componenti delle famiglie per motivi di lavoro ricavati dagli appositi quesiti posti nel Censimento Generale della Popolazione del 2011. L'obiettivo di base è la costruzione di una griglia sul territorio determinata dai movimenti dei soggetti per motivi di lavoro; l'ambito territoriale che ne discende rappresenta l'area geografica in cui maggiormente si addensano quei movimenti. In questo modo si aggregano unità amministrative elementari (Comuni) individuati sul territorio dalle relazioni socio-economiche. I criteri adottati per la definizione dei Sistemi Locali del Lavoro (da ora in poi SLL) sono i seguenti: auto contenimento, contiguità, relazione spazio-tempo. Con il termine auto contenimento si intende un territorio dove si concentrano attività produttive e di servizi in quantità tali da offrire opportunità di lavoro e residenziali alla maggior parte della popolazione che vi è insediata; capacità di un territorio di comprendere al proprio interno la maggior parte delle relazioni umane che intervengono fra le sedi di attività di produzione (località di lavoro) e attività legate alla riproduzione sociale (località di residenza). Un territorio dotato di questa caratteristica si configura come un sistema locale, cioè come una entità socio-economica che compendia occupazione, acquisti, relazioni e opportunità sociali; attività, comunque, limitate nel tempo e nello spazio, accessibili sotto il vincolo della loro localizzazione e della loro durata, oltreché delle tecnologie di trasporto disponibili, data una base residenziale individuale e la necessità di farvi ritorno alla fine della giornata (relazione spazio - tempo). Il vincolo di contiguità invece significa che i comuni contenuti all'interno di un SLL devono essere contigui, mentre con la dicitura relazione spazio-tempo si intende la distanza e tempo di percorrenza tra la località di residenza e la località di lavoro; tale concetto è relativo ed è strettamente connesso alla presenza di servizi efficienti.

In base a questi elementi nel 2001 si era giunti a determinare tramite apposite tecniche statistiche di clusterizzazione 686 SLL esaustivi dell'intero territorio nazionale. Nel 2011, invece, l'Istat ha individuato solo 611 SLL. A partire da questa mappatura vengono determinati i cosiddetti distretti industriali. Tale concetto viene presentato per la prima volta con la legge n°317 del 5 ottobre 1991 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°237 del 9 ottobre 1991, supplemento ordinario n°60), nell'ambito di una serie di interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Tale concetto viene delineato nell'art.36 - "Distretti industriali di piccole imprese e consorzi di sviluppo industriale". Nel comma 1 si definiscono distretti industriali le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto

tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese. Il successivo comma 2 assegna alle regioni il compito di individuare tali aree, sentito il parere delle Unioni delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, sulla base di una serie di criteri fissati dal Decreto del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato del 21 aprile 1993 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 1993). In particolare tale decreto individua cinque criteri vincolanti ai fini dell'individuazione di un'area come distretto industriale da verificarsi tutti simultaneamente:

L'"indice d'industrializzazione manifatturiera" del distretto, rappresentato dalla quota di addetti dell'industria sul totale delle attività economiche del territorio. Esso deve superare di almeno il 30% l'analogo indice nazionale o quello regionale nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quello nazionale.

La "densità imprenditoriale", costituito dal rapporto tra le unità manifatturiere e la popolazione residente, deve essere superiore all'analogo indice nazionale.

La "specializzazione produttiva", costituita dal rapporto tra il numero di addetti occupati in una determinata attività manifatturiera e il totale degli addetti dell'industria manifatturiera dell'area. Anche in questo caso, l'indice deve superare l'analoga media nazionale di almeno il 30%. L'attività manifatturiera rientrante in questo parametro costituisce la classe di specializzazione e viene determinata secondo le attività previste nella classificazione ufficiale dell'Istat.

Il "peso occupazionale" locale dell'attività specializzata: il numero degli occupati nel settore di specializzazione deve superare il 30% del totale degli occupati manifatturieri dell'area.

L'"incidenza della Piccola Impresa": la percentuale di addetti in piccole imprese operanti nel settore di specializzazione deve essere superiore al 50% del totale degli addetti del settore stesso.

Il concetto di distretto industriale è stato poi stato oggetto di ulteriore revisione con la Legge 11 maggio 1999 n°140 (Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°140 del 21 maggio 1999), contenenti norme in materia di attività produttive. L'articolo 6, comma 8 fa rientrare la definizione di distretto industriale nel più ampio concetto di sistema produttivo locale. Questi ultimi vengono definiti come quei contesti produttivi omogenei, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni e da una peculiare organizzazione interna. Posto ciò si definiscono distretti industriali i sistemi produttivi locali, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese industriali nonché dalla specializzazione produttiva di sistemi di imprese. Come già accennato i distretti industriali sono sistemi locali del lavoro con una marcata specializzazione produttiva e sono quindi determinati anche essi dall'Istat e dall'Università di

Parma. Più in particolare sono stati individuati 156 distretti, estratti dai 686 Sistemi Locali del Lavoro sulla base della seguente metodologia di individuazione:

1. Individuazione dei SLL prevalentemente manifatturieri. Sono considerati tali quei SLL che presentano una concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera superiore alla media nazionale e all'occupazione di base nei servizi.
2. Individuazione dei SLL prevalentemente manifatturieri e di piccola-media impresa (PMI). Sono considerati tali quei SLL che presentano una concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera superiore alla media nazionale nelle unità locali della classe fino a 250 addetti.
3. Individuazione dell'industria principale dei SLL prevalentemente manifatturieri e di PMI. È considerata tale quell'attività economica che presenta una concentrazione territoriale in un SLL superiore alla media nazionale e la maggiore occupazione di base.
4. Individuazione dei distretti industriali. Sono considerati tali quei SLL prevalentemente manifatturieri e di PMI la cui industria principale è costituita per la maggior parte da imprese di piccole e medie dimensioni con riguardo sia all'occupazione totale (l'insieme delle PMI rispetto alle imprese di grandi dimensioni) sia all'occupazione relativa (l'insieme delle piccole imprese rispetto a una singola impresa di medie dimensioni).

E bene sottolineare che i sistemi locali del lavoro (e di conseguenza i distretti industriali) determinati dall'Istat sono scevri da vincoli amministrativi. Quindi un SLL può essere formato da comuni appartenenti a province o regioni diverse.

Successivamente, in occasione del 15° Censimento della popolazione (censimento Istat 2011), sono stati individuati 611 i sistemi locali del lavoro (SLL) utilizzando gli spostamenti giornalieri casa/lavoro. In questa quarta edizione l'Istat ha aggiornato il metodo di predisposizione dei SLL. Al fine di consentire la confrontabilità temporale dei risultati, anche i sistemi locali del 2001 sono stati ricostruiti utilizzando il nuovo metodo e il medesimo campo di osservazione dei flussi di pendolarismo del 2011. Rispetto ai nuovi SLL 2001, si registra una riduzione di 72 unità.

I sistemi locali del lavoro sono indipendenti dai confini amministrativi: sono 56 (9,2%) quelli che si collocano a cavallo di più regioni e 185 (30,3%) quelli che coinvolgono due o più province.

Il sistema locale di Milano, oltre ad essere il più esteso in termini di popolazione residente (quasi 3,7 milioni di abitanti), coinvolge 174 comuni, appartenenti a ben sette delle 12 province lombarde.

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

È la Sicilia la regione che presenta il maggior numero di sistemi locali (71), seguita da Lombardia (51) e Toscana (48). Molise e Valle d'Aosta, ambedue con cinque sistemi, sono le regioni con il minor numero di partizioni.

Il sistema locale più esteso come superficie è quello di Roma – si sviluppa per 3.892 km² – il più piccolo è Capri con 10,5 km².

I sistemi locali di grandi dimensioni, con oltre 20 milioni di abitanti, rappresentano oltre un terzo della popolazione nazionale (33,8%) e degli occupati residenti (35,0%). Quelli di Torino, Milano, Roma e Napoli rappresentano da soli poco meno di un quinto della popolazione residente.

In 332 sistemi (oltre il 70% della popolazione) più di tre quarti degli occupati vivono e lavorano nello stesso sistema locale (indici di auto-contenimento al di sopra di 0,75).

Il comune di Ponte rientra nell' SLL del comune di Benevento nel SLL di Benevento assieme ai comuni di: Apice, Apollosa, Arpaiese, Benevento, Buonalbergo, Calvi, Campoli di Monte Taburno, Casalduni, Castelpoto, Cautano, Ceppaloni, Foglianise, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Paduli, Pago Veiano, Paupisi, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano

| Denominazione del SLL | Comuni compresi nel SLL | | Codice SLL |
|-----------------------|---|------|------------|
| | Comuni | n.ro | |
| BENEVENTO | Apice, Apollosa, Arpaiese, Benevento, Buonalbergo, Calvi, Campoli di Monte Taburno, Casalduni, Castelpoto, Cautano, Ceppaloni, Foglianise, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Paduli, Pago Veiano, Paupisi, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano. | 29 | 1506 |

Fonte: ISTAT 2011

Nella scheda che segue si riportano i principali indicatori socio-economici che caratterizzano il SLL di Benevento:

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|---|---|----------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--|--|---------------------------------------|---|--------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---------------------------------------|---|
| Popolazione residente - Totale | Popolazione residente - Maschi | Popolazione residente - Femmine | Popolazione residente - Celibi/nubili | Popolazione residente - Coniugati/e (+ separati/e di fatto) | Popolazione residente - Separati/e legalmente | Popolazione residente - Vedovi/e | Popolazione residente - Divorziati/e | Popolazione residente - Maschi celibi | Popolazione residente - Maschi coniugati o separati di fatto | Popolazione residente - Maschi separati legalmente | Popolazione residente - Maschi vedovi | Popolazione residente - Maschi divorziati | Popolazione residente - età < 5 anni | Popolazione residente - età 5 - 9 anni | Popolazione residente - età 10 - 14 anni | Popolazione residente - età 15 - 19 anni | Popolazione residente - età 20 - 24 anni | Popolazione residente - età 25 - 29 anni | Popolazione residente - età 30 - 34 anni | Popolazione residente - età 35 - 39 anni | Popolazione residente - età 40 - 44 anni | Popolazione residente - età 45 - 49 anni | Popolazione residente - età 50 - 54 anni | Popolazione residente - età 55 - 59 anni | Popolazione residente - età 60 - 64 anni | Popolazione residente - età 65 - 69 anni | Popolazione residente - età 70 - 74 anni | Popolazione residente - età > 74 anni | Popolazione residente - Maschi - età < 5 anni |
| P1 | P2 | P3 | P4 | P5 | P6 | P7 | P8 | P9 | P10 | P11 | P12 | P13 | P14 | P15 | P16 | P17 | P18 | P19 | P20 | P21 | P22 | P23 | P24 | P25 | P26 | P27 | P28 | P29 | P30 |
| 137.746 | 66.555 | 71.191 | 57.497 | 65.623 | 2.087 | 10.944 | 1.595 | 30.065 | 32.971 | 901 | 2.079 | 539 | 5.622 | 6.048 | 6.707 | 7.746 | 8.698 | 8.448 | 8.597 | 9.615 | 10.480 | 11.161 | 9.804 | 8.466 | 8.221 | 6.425 | 6.721 | 14.987 | 2.935 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|---|---|--|---|---|---|---|--|--|---|--|--|--|--|
| Popolazione residente - Maschi - età 5 - 9 anni | Popolazione residente - Maschi - età 10 - 14 anni | Popolazione residente - Maschi - età 15 - 19 anni | Popolazione residente - Maschi - età 20 - 24 anni | Popolazione residente - Maschi - età 25 - 29 anni | Popolazione residente - Maschi - età 30 - 34 anni | Popolazione residente - Maschi - età 35 - 39 anni | Popolazione residente - Maschi - età 40 - 44 anni | Popolazione residente - Maschi - età 45 - 49 anni | Popolazione residente - Maschi - età 50 - 54 anni | Popolazione residente - Maschi - età 55 - 59 anni | Popolazione residente - Maschi - età 60 - 64 anni | Popolazione residente - Maschi - età 65 - 69 anni | Popolazione residente - Maschi - età 70 - 74 anni | Popolazione residente - Maschi - età > 74 anni | Popolazione residente totale da 6 anni e più | Popolazione residente totale da 6 anni e più - laurea vecchio e nuovo ordinamento-diplomi | Popolazione residente totale da 6 anni e più - diploma di scuola secondaria superiore | Popolazione residente totale da 6 anni e più - media inferiore | Popolazione residente totale da 6 anni e più - licenza elementare | Popolazione residente totale da 6 anni e più - alfabeti | Popolazione residente totale da 6 anni e più - analfabeti | Popolazione residente maschi in età da 6 anni e più | Popolazione residente maschi 6 anni e più - laurea vecchio e nuovo ordinamento-diplomi | Popolazione residente maschi 6 anni e più - diploma di scuola secondaria superiore | Popolazione residente maschi 6 anni e più - media inferiore | Popolazione residente maschi 6 anni e più - licenza elementare | Popolazione residente maschi 6 anni e più - alfabeti | Popolazione residente maschi 6 anni e più - analfabeti | Popolazione residente totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale |
| P31 | P32 | P33 | P34 | P35 | P36 | P37 | P38 | P39 | P40 | P41 | P42 | P43 | P44 | P45 | P46 | P47 | P48 | P49 | P50 | P51 | P52 | P53 | P54 | P55 | P56 | P57 | P58 | P59 | P60 |
| 3.120 | 3.428 | 4.027 | 4.466 | 4.237 | 4.249 | 4.756 | 5.017 | 5.504 | 4.786 | 4.144 | 4.052 | 3.105 | 3.095 | 5.634 | 130.946 | 16.476 | 41.612 | 35.704 | 23.775 | 10.481 | 2.898 | 63.026 | 7.387 | 21.551 | 18.981 | 10.166 | 4.236 | 705 | 54.841 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|--|--|--|---|---|--|--|--|--|---|--|--|---|--|---|--|---|--|--|--|---|----------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| Popolazione residente totale di 15 anni e più occupata (FL) | Popolazione residente totale di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione | Popolazione residente maschi di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro | Popolazione residente maschi di 15 anni e più occupata (FL) | Popolazione residente maschi di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione | Popolazione residente totale di 15 anni e più non appartenente alle forze di lavoro (NFL) | Popolazione residente maschi non appartenente alle forze di lavoro | Popolazione residente totale di 15 anni e più casalinghi/e | Popolazione residente totale di 15 anni e più studenti | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più studenti | Popolazione residente totale di 15 anni e più in altra condizione | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più in altra condizione | Popolazione residente che si sposta giornalmente nel comune di dimora abituale | Popolazione residente che si sposta giornalmente fuori del comune di dimora abituale | Popolazione residente totale di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Totale | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 0 - 29 anni | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 30 - 54 anni | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età > 54 anni | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 0 - 29 anni | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 30 - 54 anni | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età > 54 anni | Stranieri residenti in Italia - Europa | Stranieri residenti in Italia - Africa | Stranieri residenti in Italia - America | Stranieri in Italia - Asia | Stranieri in Italia - Oceania | Apolidi residenti in Italia |
| P61 | P62 | P64 | P65 | P66 | P128 | P129 | P130 | P131 | P132 | P135 | P136 | P137 | P138 | P139 | P140 | ST1 | ST2 | ST3 | ST4 | ST5 | ST6 | ST7 | ST8 | ST9 | ST10 | ST11 | ST12 | ST13 | ST14 |
| 46.526 | 8.315 | 31.772 | 27.667 | 4.105 | 64.528 | 25.300 | 13.861 | 11.654 | 5.431 | 9.368 | 5.716 | 38.141 | 21.628 | 29.645 | 13.810 | 2.665 | 895 | 894 | 1.478 | 293 | 412 | 430 | 53 | 1.926 | 383 | 140 | 209 | 7 | 0 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------------------|---------------------------------|---|---------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|--|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---|---|---|---|-----------------------------|--|--|--|---|--|--|--|--|--|
| Stranieri residenti in Italia - Totale | Abitazioni occupate da persone residenti | Abitazioni vuote | Altri tipi di alloggio occupati | Superficie delle abitazioni occupate da persone residenti | Abitazioni occupate | Famiglie in abitazioni in affitto | Famiglie in abitazioni di proprietà | Famiglie che occupano l'abitazione ad altro titolo | Famiglie residenti totale | Famiglie residenti totale componenti | Famiglie residenti 1 componente | Famiglie residenti 2 componenti | Famiglie residenti 3 componenti | Famiglie residenti 4 componenti | Famiglie residenti 5 componenti | Famiglie residenti 6 e oltre componenti | Componenti delle famiglie residenti di 6 e oltre componenti | Edifici e complessi di edifici (totale) | Edifici e complessi di edifici utilizzati | Edifici ad uso residenziale | Edifici e complessi di edifici (utilizzati) ad uso produttivo, commerciale, direzionale/terziario, | Edifici ad uso residenziale in muratura portante | Edifici ad uso residenziale in calcestruzzo armato | Edifici ad uso residenziale in altro materiale (acciaio, legno, ecc.) | Edifici ad uso residenziale costruiti prima del 1919 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1919 al 1945 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1946 al 1960 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1961 al 1970 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1971 al 1980 |
| ST15 | A2 | A3 | A5 | A44 | A45 | A46 | A47 | A48 | PF1 | PF2 | PF3 | PF4 | PF5 | PF6 | PF7 | PF8 | PF9 | E1 | E2 | E3 | E4 | E5 | E6 | E7 | E8 | E9 | E10 | E11 | E12 |
| 2.665 | 51.717 | 12.772 | 91 | 5.469.565 | 51.726 | 8.837 | 34.928 | 6.782 | 53.129 | 137.474 | 15.021 | 12.822 | 10.080 | 10.813 | 3.408 | 985 | 6.277 | 38.919 | 35.582 | 32.152 | 3.430 | 20.126 | 6.939 | 2.277 | 1.948 | 2.260 | 3.633 | 6.923 | 5.838 |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|---|---|--|---|--|--|---|--|---|
| Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1981 al 1990 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1991 al 2000 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 2001 al 2005 | Edifici ad uso residenziale costruiti dopo il 2005 | Edifici ad uso residenziale con un piano | Edifici ad uso residenziale con 2 piani | Edifici ad uso residenziale con 3 piani | Edifici ad uso residenziale con 4 piani o più | Edifici ad uso residenziale con un interno | Edifici ad uso residenziale con 2 interni | Edifici ad uso residenziale da 3 a 4 interni | Edifici ad uso residenziale da 5 a 8 interni | Edifici ad uso residenziale da 9 a 15 interni | Edifici ad uso residenziale con 16 interni o più | Totale interni in edifici ad uso residenziale |
| E13 | E14 | E15 | E16 | E17 | E18 | E19 | E20 | E21 | E22 | E23 | E24 | E25 | E26 | E27 |
| 6.390 | 3.161 | 1.182 | 695 | 3.554 | 16.760 | 5.602 | 2.424 | 18.444 | 7.697 | 3.596 | 1.370 | 634 | 411 | 48.594 |

| CODICE | DESCRIZIONE |
|--------|---|
| P1 | Popolazione residente - Totale |
| P2 | Popolazione residente - Maschi |
| P3 | Popolazione residente - Femmine |
| P4 | Popolazione residente - Celibi/nubili |
| P5 | Popolazione residente - Coniugati/e (+ separati/e di fatto) |
| P6 | Popolazione residente - Separati/e legalmente |
| P7 | Popolazione residente - Vedovi/e |
| P8 | Popolazione residente - Divorziati/e |
| P9 | Popolazione residente - Maschi celibi |
| P10 | Popolazione residente - Maschi coniugati o separati di fatto |
| P11 | Popolazione residente - Maschi separati legalmente |
| P12 | Popolazione residente - Maschi vedovi |
| P13 | Popolazione residente - Maschi divorziati |
| P14 | Popolazione residente - età < 5 anni |
| P15 | Popolazione residente - età 5 - 9 anni |
| P16 | Popolazione residente - età 10 - 14 anni |
| P17 | Popolazione residente - età 15 - 19 anni |
| P18 | Popolazione residente - età 20 - 24 anni |
| P19 | Popolazione residente - età 25 - 29 anni |
| P20 | Popolazione residente - età 30 - 34 anni |
| P21 | Popolazione residente - età 35 - 39 anni |
| P22 | Popolazione residente - età 40 - 44 anni |
| P23 | Popolazione residente - età 45 - 49 anni |
| P24 | Popolazione residente - età 50 - 54 anni |
| P25 | Popolazione residente - età 55 - 59 anni |
| P26 | Popolazione residente - età 60 - 64 anni |
| P27 | Popolazione residente - età 65 - 69 anni |
| P28 | Popolazione residente - età 70 - 74 anni |
| P29 | Popolazione residente - età > 74 anni |
| P30 | Popolazione residente - Maschi - età < 5 anni |
| P31 | Popolazione residente - Maschi - età 5 - 9 anni |
| P32 | Popolazione residente - Maschi - età 10 - 14 anni |
| P33 | Popolazione residente - Maschi - età 15 - 19 anni |
| P34 | Popolazione residente - Maschi - età 20 - 24 anni |
| P35 | Popolazione residente - Maschi - età 25 - 29 anni |
| P36 | Popolazione residente - Maschi - età 30 - 34 anni |
| P37 | Popolazione residente - Maschi - età 35 - 39 anni |
| P38 | Popolazione residente - Maschi - età 40 - 44 anni |
| P39 | Popolazione residente - Maschi - età 45 - 49 anni |
| P40 | Popolazione residente - Maschi - età 50 - 54 anni |
| P41 | Popolazione residente - Maschi - età 55 - 59 anni |
| P42 | Popolazione residente - Maschi - età 60 - 64 anni |
| P43 | Popolazione residente - Maschi - età 65 - 69 anni |
| P44 | Popolazione residente - Maschi - età 70 - 74 anni |
| P45 | Popolazione residente - Maschi - età > 74 anni |
| P46 | Popolazione residente totale da 6 anni e più |
| P47 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - laurea vecchio e nuovo ordinamento diplomi universitari diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento |
| P48 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - diploma di scuola secondaria superiore (Maturità + qualifica) |
| P49 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - media inferiore |
| P50 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - licenza elementare |
| P51 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - alfabeti |
| P52 | Popolazione residente totale da 6 anni e più - analfabeti |
| P53 | Popolazione residente maschi in età da 6 anni e più |
| P54 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - laurea vecchio e nuovo ordinamento diplomi universitari diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento |
| P55 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - diploma di scuola secondaria superiore (Maturità + qualifica) |
| P56 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - media inferiore |
| P57 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - licenza elementare |
| P58 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - alfabeti |
| P59 | Popolazione residente maschi 6 anni e più - analfabeti |
| P60 | Popolazione residente totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale |
| P61 | Popolazione residente totale di 15 anni e più occupata (FL) |
| P62 | Popolazione residente totale di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione |
| P64 | Popolazione residente maschi di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro |
| P65 | Popolazione residente maschi di 15 anni e più occupata (FL) |
| P66 | Popolazione residente maschi di 15 anni e più disoccupata in cerca nuova occupazione |
| P128 | Popolazione residente totale di 15 anni e più non appartenente alle forze di lavoro (NFL) |
| P129 | Popolazione residente maschi non appartenente alle forze di lavoro |
| P130 | Popolazione residente totale di 15 anni e più casalinghi/e |
| P131 | Popolazione residente totale di 15 anni e più studenti |
| P132 | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più studenti |
| P135 | Popolazione residente totale di 15 anni e più altra condizione |
| P136 | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più in altra condizione |
| P137 | Popolazione residente che si sposta giornalmente nel comune di dimora abituale |
| P138 | Popolazione residente che si sposta giornalmente fuori del comune di dimora abituale |
| P139 | Popolazione residente totale di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale |
| P140 | Popolazione residente totale maschi di 15 anni e più percettori di reddito da lavoro o capitale |
| ST1 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Totale |
| ST2 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi |
| ST3 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 0 - 29 anni |
| ST4 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età 30 - 54 anni |
| ST5 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - età > 54 anni |
| ST6 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 0 - 29 anni |
| ST7 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età 30 - 54 anni |
| ST8 | Stranieri e apolidi residenti in Italia - Maschi - età > 54 anni |
| ST9 | Stranieri residenti in Italia - Europa |
| ST10 | Stranieri residenti in Italia - Africa |
| ST11 | Stranieri residenti in Italia - America |
| ST12 | Stranieri in Italia - Asia |
| ST13 | Stranieri in Italia - Oceania |
| ST14 | Apolidi residenti in Italia |

| | |
|------|--|
| ST15 | Stranieri residenti in Italia - Totale |
| A2 | Abitazioni occupate da persone residenti |
| A3 | Abitazioni vuote |
| A5 | Altri tipi di alloggio occupati |
| A44 | Superficie delle abitazioni occupate da persone residenti |
| A45 | Abitazioni occupate |
| A46 | Famiglie in abitazioni in affitto |
| A47 | Famiglie in abitazioni di proprietà |
| A48 | Famiglie che occupano l'abitazione ad altro titolo |
| PF1 | Famiglie residenti totale |
| PF2 | Famiglie residenti totale componenti |
| PF3 | Famiglie residenti 1 componente |
| PF4 | Famiglie residenti 2 componenti |
| PF5 | Famiglie residenti 3 componenti |
| PF6 | Famiglie residenti 4 componenti |
| PF7 | Famiglie residenti 5 componenti |
| PF8 | Famiglie residenti 6 e oltre componenti |
| PF9 | Componenti delle famiglie residenti di 6 e oltre componenti |
| E1 | Edifici e complessi di edifici (totale) |
| E2 | Edifici e complessi di edifici utilizzati |
| E3 | Edifici ad uso residenziale |
| E4 | Edifici e complessi di edifici (utilizzati) ad uso produttivo, commerciale, direzionale/terziario, turistico/ricettivo, servizi, altro |
| E5 | Edifici ad uso residenziale in muratura portante |
| E6 | Edifici ad uso residenziale in calcestruzzo armato |
| E7 | Edifici ad uso residenziale in altro materiale (acciaio, legno, ecc.) |
| E8 | Edifici ad uso residenziale costruiti prima del 1919 |
| E9 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1919 al 1945 |
| E10 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1946 al 1960 |
| E11 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1961 al 1970 |
| E12 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1971 al 1980 |
| E13 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1981 al 1990 |
| E14 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 1991 al 2000 |
| E15 | Edifici ad uso residenziale costruiti dal 2001 al 2005 |
| E16 | Edifici ad uso residenziale costruiti dopo il 2005 |
| E17 | Edifici ad uso residenziale con un piano |
| E18 | Edifici ad uso residenziale con 2 piani |
| E19 | Edifici ad uso residenziale con 3 piani |
| E20 | Edifici ad uso residenziale con 4 piani o più |
| E21 | Edifici ad uso residenziale con un interno |
| E22 | Edifici ad uso residenziale con 2 interni |
| E23 | Edifici ad uso residenziale da 3 a 4 interni |
| E24 | Edifici ad uso residenziale da 5 a 8 interni |
| E25 | Edifici ad uso residenziale da 9 a 15 interni |
| E26 | Edifici ad uso residenziale con 16 interni o più |
| E27 | Totale interni in edifici ad uso residenziale |

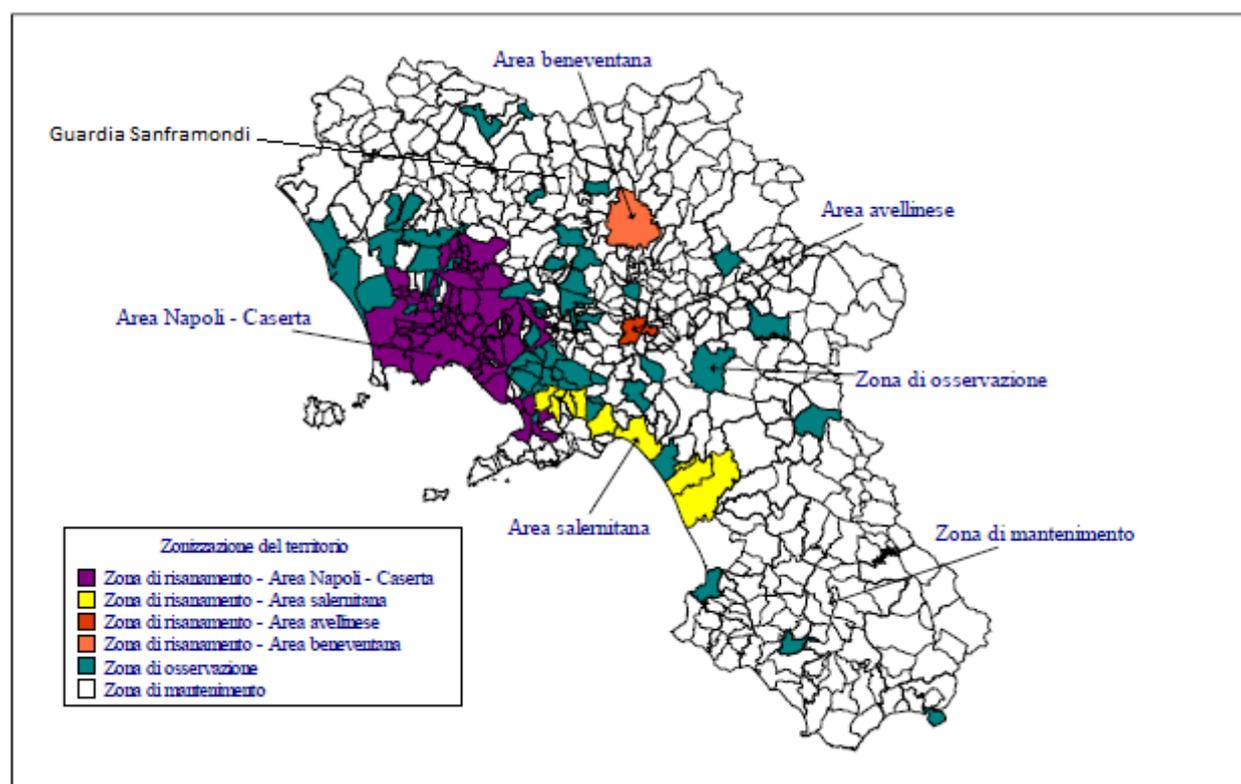
Qualità dell'aria

La valutazione della qualità dell'aria a scala locale su tutto il territorio regionale e la successiva zonizzazione è stata effettuata sulla base dei risultati del monitoraggio della qualità dell'aria ed integrando questi ultimi con una metodologia basata su elaborazioni statistiche e modellistiche che ha consentito una stima delle concentrazioni di inquinanti dell'aria su tutto il territorio regionale. Ai fini della valutazione della qualità dell'aria su scala locale, Il piano regionale di mantenimento e risanamento della qualità dell'aria (ed. 2005) classifica il territorio regionale in tre macroaree, definite come aggregazioni di comuni con caratteristiche il più possibile omogenee. Le aree sono:

- zone di risanamento, in cui almeno un inquinante tra quelli monitorati supera il limite più il margine di tolleranza fissato dalla legislazione vigente;
- zone di osservazione, in cui almeno un inquinante supera il limite ma non il margine di tolleranza fissato;
- zone di mantenimento.

Ai sensi degli artt. 4, 5 del D. Lgs. 351/1999, la valutazione è stata condotta relativamente ai seguenti inquinanti: ossidi di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, composti organici volatili, particelle sospese con diametro inferiore ai 10 µm.

Con riferimento alla zonizzazione introdotta, il comune di Ponte risulta inserito nelle zone di mantenimento.



Qualità delle acque

Fattori antropici di pressione sulle acque

Gli impatti sullo stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e profondi e sullo stato quantitativo della risorsa idrica, sono essenzialmente legati alle attività antropiche di:

- Captazione e derivazione di quantitativi di acqua al fine del soddisfacimento dei fabbisogni idrici ad uso idropotabile e produttivo sia irriguo, che industriale;
- Depurazione e chiusura ciclo di utilizzazione delle acque e quindi alla qualità e quantità delle immissioni inquinanti di tipo puntuale da scarichi di reflui urbani e industriali;
- Gestione delle immissioni inquinanti di tipo diffuso derivanti dall'uso dei suoli e in particolare dall'utilizzo in agricoltura di fertilizzanti e fitofarmaci e dalle modalità di gestione dei reflui zootecnici;
- Consumo, trasformazione e cambio di destinazione d'uso dei suoli nelle aree di pertinenza fluviale.

In particolare, i principali fattori antropici di pressione che si andranno a considerare, come elementi colonna per la costruzione della matrice di valutazione quali-quantitativa delle azioni/opzioni di piano (compreso l'opzione zero), con esclusione di quelli già ricompresi nei punti precedenti e con riferimento specifico allo stato di qualità ambientale dei corpi idrici sono:

- 1) Emissioni inquinanti da acque reflue urbane
- 2) Emissioni inquinanti da acque reflue zootecniche
- 3) Emissioni inquinanti da acque reflue industriali
- 4) Emissioni inquinanti da fertilizzanti e fitosanitari
- 5) Modificazione idrografica
- 6) Consumi acque superficiali oltre il limite del minimo deflusso vitale
- 7) Consumi acque sotterranee oltre la capacità di ricarica delle falde
- 8) Uso del suolo in contrasto con l'obiettivo di riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico fluviale e di riconnessione della Rete Ecologica Territoriale (RET)

Con riferimento agli ambiti di più stretta competenza del Piano Urbanistico Comunale, tra i fattori antropici di pressione individuati, quelli sui quali si inciderà in maniera attiva, attraverso l'attuazione delle scelte progettuali del piano e quindi attraverso la definizione delle specifiche azioni da dettagliare nell'ambito delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) sono:

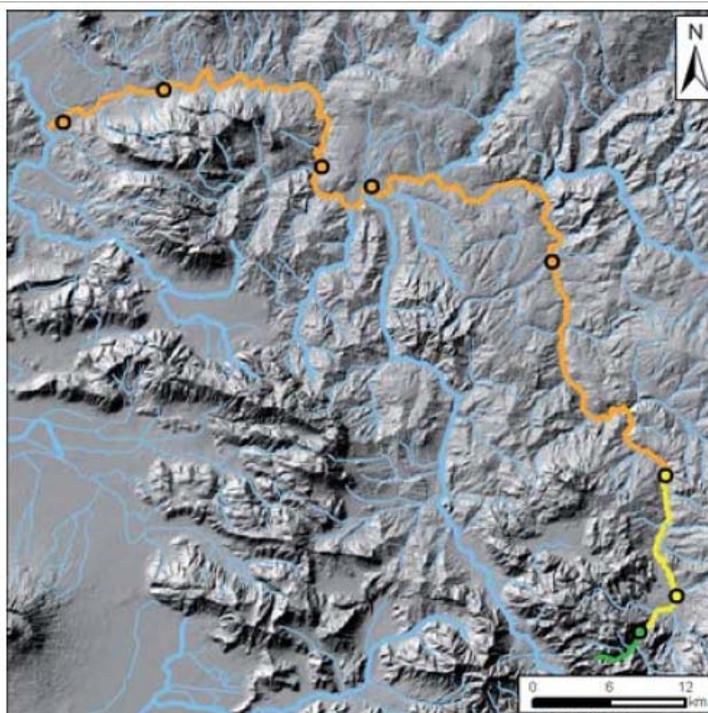
- 1) Emissioni inquinanti da acque reflue urbane
- 2) Emissioni inquinanti da acque reflue zootecniche
- 3) Emissioni inquinanti da acque reflue industriali
- 4) Emissioni inquinanti da fertilizzanti e fitosanitari

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

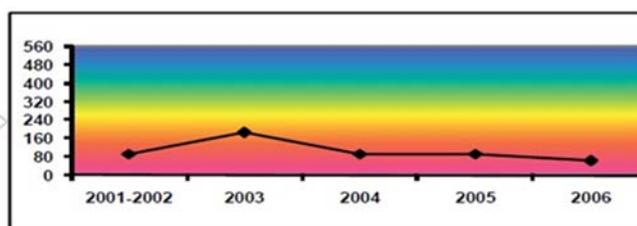
| | |
|----------------------|-----------------------|
| Ampiezza bacino | 3.054 Km ² |
| Lunghezza Totale | 115 Km |
| Quote sorgenti | 800-1.000 m s.l.m. |
| Regione interessata | Campania |
| Province | Avellino Benevento |
| N° comuni del bacino | 15 |
| Stazioni monitorate | 8 |



Il Calore Irpino, affluente principale del Volturno, nasce dal Colle Finestra, nel versante settentrionale del massiccio carbonatico del Monte Accellica (1.660 m s.l.m.), facente parte del gruppo Terminio nei Monti Picentini; è uno dei corsi d'acqua più importanti nell'idrografia dell'Italia meridionale, con un bacino idrografico comprensivo di quello degli affluenti pari a circa 3.054 Km² in cui quello degli affluenti è pari a 1.980 Km². Attraversa le province di Avellino e Benevento con una lunghezza di circa 115 km, di cui oltre 50 ricadenti nella provincia di Avellino.

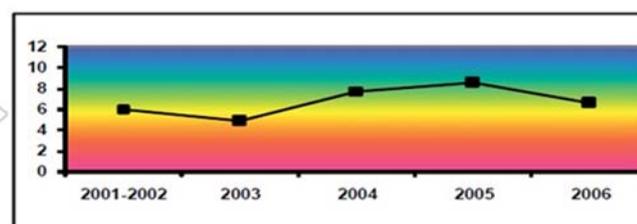
| | 2001-2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------|-----------|------|------|------|------|
| C1 | 340 | 400 | 400 | 460 | 110 |
| C2 | 80 | 170 | 185 | 125 | |
| C6 | 155 | 200 | 250 | 245 | 140 |
| C7 | 150 | 230 | 180 | 155 | 95 |
| C8 | 100 | 155 | 90 | 75 | 105 |
| C9 | 95 | 185 | 95 | 95 | 65 |
| C10 | 110 | 135 | 140 | 135 | 150 |
| C11 | 150 | 160 | 150 | 160 | 125 |
| media | 110 | 160 | 140 | 135 | 105 |

LIM



| | 2001-2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
|-------|-----------|------|------|------|------|
| C1 | | | | | |
| C2 | 2 | 5 | 10/9 | 10 | 5 |
| C6 | 6 | 5/4 | 8 | 9 | 8 |
| C7 | 6 | 5 | 7/8 | 8 | 7 |
| C8 | 6/7 | 4 | 7/6 | 7 | 6 |
| C9 | 6/7 | 5/4 | 6 | 7 | 7/6 |
| C10 | 7 | 5/4 | 7 | 7 | 5/4 |
| C11 | 7 | 7 | 7/8 | 8 | 7/6 |
| media | 6 | 5 | 8 | 8 | 7 |

IBE



Acque superficiali

Per la valutazione della qualità delle acque superficiali ci si riferisce alla suddivisione in classi chimiche secondo le disposizioni del D.lgs. 152/1999. In particolare, il livello di qualità dell'acqua nei fiumi e nei principali affluenti è stato analizzando utilizzando i seguenti due indicatori e l'indice previsti dal D.lgs. 152/1999:

_ *Indicatore di qualità fisico-chimica e microbiologica* valutate mediante sette parametri macro descrittivi: O₂ (ossigeno disciolto), BOD₅ (domanda biochimica di ossigeno), COD (domanda chimica di ossigeno), N-NH₄ + (azoto ammoniacale), N-NO₃ - (azoto nitrico), P Totale (fosforo totale) e Coliformi fecali. Il c.d. Livello di Inquinamento da Macro descrittivi (LIM) si ottiene sommando i punteggi ottenuti dai sette precedenti parametri chimici e microbiologici e considerando il 75° percentile della serie delle misure. Il risultato viene, quindi, fatto rientrare in una scala con livelli di qualità decrescente da 1 a 5, dove:

- Livello 1 = ottimo;
- Livello 2 = buono;
- Livello 3 = sufficiente;
- Livello 4 = scarso;
- Livello 5 = pessimo.

_ *Indicatore di qualità biologica* (in realtà è esso stesso già un indice) analizzato mediante la qualità biotica, usando i valori rilevati dalla mappatura dei corsi d'acqua e condotto con il metodo IBE (Indice Biotico Esteso); esso utilizza lo stato delle popolazioni dei macro invertebrati bentonici come indicatore indiretto del livello d'inquinamento. In particolare, l'indice IBE classifica la qualità di un corso d'acqua su di una scala che va da 12 (qualità ottimale) a 0 (massimo degrado). Per comodità, i punteggi espressi su questa scala vengono raggruppati in una scala con livelli di qualità decrescente da 1 a 5, dove:

- Classe 1 = ambiente non inquinato o comunque non alterato in modo sensibile;
- Classe 2 = ambiente con modesti sintomi di inquinamento o di alterazione;
- Classe 3 = ambiente molto inquinato o comunque alterato;
- Classe 4 = ambiente molto inquinato o comunque molto alterato;
- Classe 5 = ambiente fortemente inquinato e fortemente alterato.

_ *Indice sintetico dello stato ecologico*, espressione della qualità, della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici associati alle acque superficiali, ottenuto dalla sovrapposizione dei due indicatori precedenti ed individuato dal peggiore. In sostanza, per definire il c.d. Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) si confronta il risultato del LIM con quello dell'IBE ed il valore peggiore determina la classe di appartenenza (da 1 a 5), dove:

- Classe 1 = ottimo;
- Classe 2 = buono;
- Classe 3 = sufficiente;

- Classe 4 = scarso;
- Classe 5 = pessimo.

_ Indice sintetico dello stato ambientale, che si ottiene incrociando i valori conseguiti per il SECA con i dati relativi alla presenza di microinquinanti (sia organici che metalli pesanti), considerando il peggiore dei due risultati per l'attribuzione della classe di qualità, secondo i seguenti giudizi:

- Elevato;
- Buono;
- Sufficiente;
- Scadente;
- Pessimo.

Si riportano di seguito i valori del LIM, dell'IBE, SECA e del SACA (riferiti alle rilevazioni più recenti, cioè all'anno 2006) per ciascuno dei corsi d'acqua monitorato della provincia di Benevento. Le tabelle dei dati del LIM e dell'IBE contengono anche un grafico che ne evidenzia il trend negli anni 2001-2006. Dalla lettura dei dati e dei grafici, per ciascuno dei corsi d'acqua, emerge quanto segue:

_ Fiume Fortore: il SECA ricade nella classe 3 ("sufficiente") ed il SACA è "sufficiente". I trend del LIM e dell'IBE sono pressoché costanti.

_ Fiume Ufita: il SECA ricade nella classe 4 ("scarso") ed il SACA è "scadente". Il trend del LIM indica un miglioramento della qualità mentre quello dell'IBE è pressoché costante.

_ Fiume Calore Irpino: il SECA ricade nelle classi 3 e 4 ("sufficiente" e "scarso") ed il SACA è classificato come "sufficiente" o "scadente". I trend del LIM e dell'IBE indicano un peggioramento della qualità.

_ Fiume Tammaro: il SECA ricade nelle classi 2 e 3 ("buono" e "sufficiente") ed il SACA è classificato come "buono" o "sufficiente". I trend del LIM è oscillante mentre quello dell'IBE è pressoché costante.

_ Torrente Tammarecchia: il SECA ricade nella classe 2 ("buono") ed il SACA è "buono". Il trend del LIM indica un miglioramento della qualità mentre quello dell'IBE è pressoché costante.

_ Fiume Sabato: il SECA ricade nella classe 4 ("scarso") ed il SACA è "scadente". Il trend del LIM indica un miglioramento mentre quello dell'IBE un peggioramento della qualità.

_ Torrente San Nicola: il SECA ricade nella classe 4 ("scarso") ed il SACA è "scadente". Il trend del LIM è pressoché costante mentre quello dell'IBE evidenzia un peggioramento della qualità.

_ Torrente Serretelle: il SECA ricade nella classe 4 ("scarso") ed il SACA è "scadente". I trend del LIM e dell'IBE indicano un peggioramento della qualità.

_ Fiume Titerno: il SECA ricade nella classe 3 (sufficiente) ed il SACA è "sufficiente". Il trend del LIM indica un miglioramento mentre quello dell'IBE un peggioramento della qualità.

_ Fiume Isclero: il SECA ricade nelle classi 4 e 5 ("scarso" e "pessimo") ed il SACA è "scadente" o "pessimo". I trend del LIM e dell'IBE sono pressoché costanti.

_ Torrente Tesa: il SECA ricade nella classe 5 (“pessimo”) ed il SACA è “pessimo”. Il trend del LIM è pressoché costante mentre quello dell’IBE aveva registrato un miglioramento negli anni 2004-2005 per poi peggiorare di nuovo nel 2006. Come si può osservare lo stato ecologico dei corsi d’acqua della provincia di Benevento fornisce un quadro molto diversificato sia con riferimento alla qualità delle acque che all’evoluzione della qualità stessa nel corso degli ultimi anni e, quindi, relativamente ad una proiezione futura.

Obiettivi fissati dalla normativa.

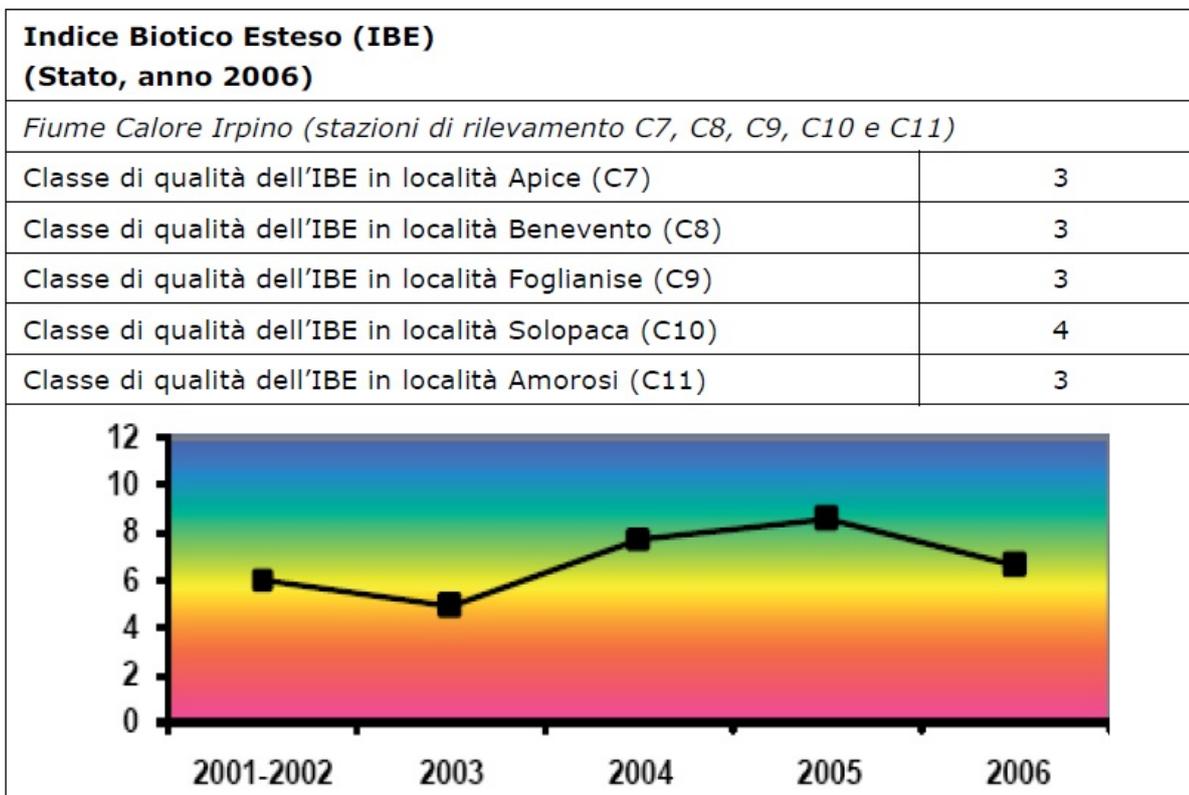
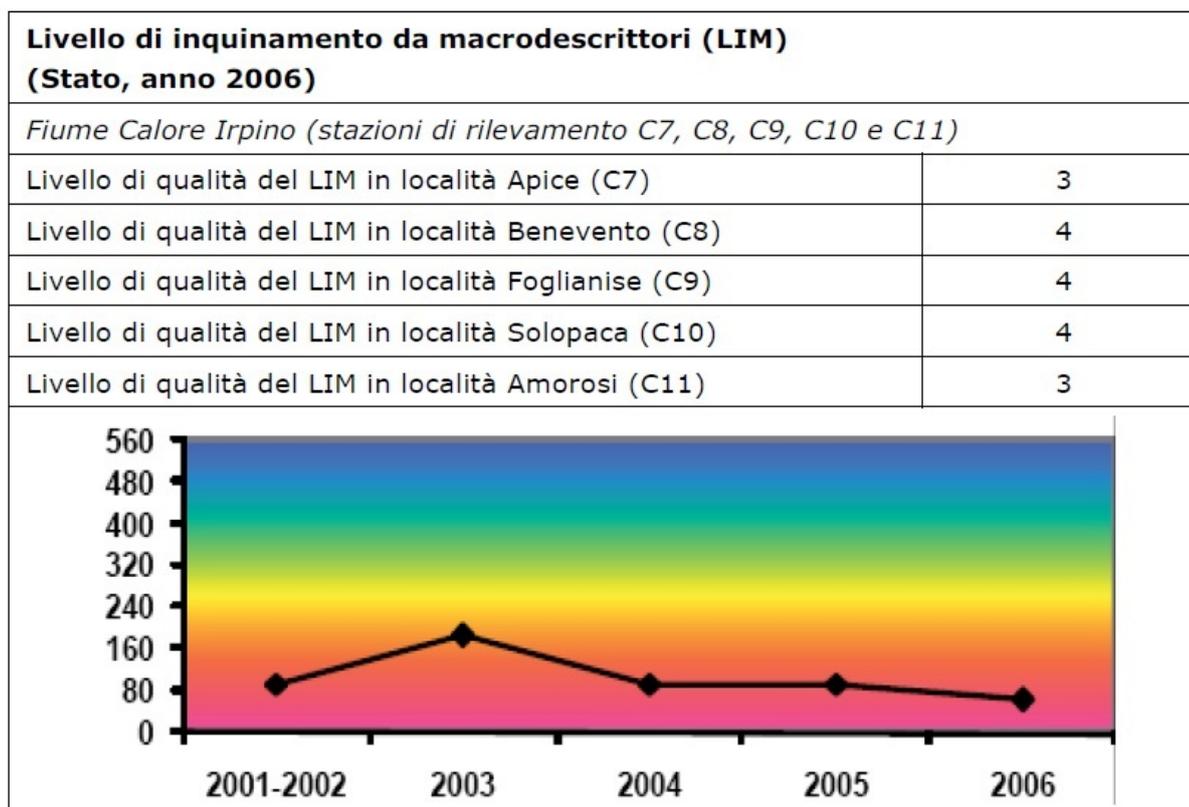
Per quanto concerne il LIM, l’IBE ed il SECA, il D.lgs. 152/1999 fissava che entro il 2016 ogni corso d’acqua superficiale, e tratto di esso, avrebbe dovuto raggiungere per ciascun indicatore/indice almeno il livello/classe di qualità 2; entro il 2008 almeno il livello/classe 3. Di conseguenza ne derivavano i giudizi del SACA. Tale Decreto è stato abrogato dapprima dal D.Lgs. 152/2006 e successivamente dal D.lgs. 4/2008. Il perdurante impiego del calcolo di LIM, IBE, SECA e SACA secondo la vecchia procedura (così come sta facendo l’APAT e l’ARPAC) è conseguenza di difficoltà interpretative ed operative della nuova normativa.

Fonte dei dati:

ARPAC, Annuario dati ambientali Campania 2006.

APAT, Annuario dei dati ambientali 2005-2006.

Regione Campania-ARPAC, Acqua: il monitoraggio in Campania 2002-2006.



Fonte:PTCP

Livello di Inquinamento da Macrodescrittori

Il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM) si ottiene sommando i punteggi ottenuti da 7 parametri chimici e microbiologici “macrodescrittori”, considerando il 75° percentile della serie delle misure. Il risultato viene, quindi, fatto rientrare in una scala con livelli di qualità decrescente da uno a cinque.

| Parametro | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 | Livello 4 | Livello 5 |
|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 100-OD (%sat.) | ≤ 10 | ≤ 20 | ≤ 30 | ≤ 50 | > 50 |
| BOD5 (O2mg/L) | < 2,5 | ≤ 4 | ≤ 8 | ≤ 15 | > 15 |
| COD (O2mg/L) | < 5 | ≤ 10 | ≤ 15 | ≤ 25 | > 25 |
| NH4 (Nmg/L) | < 0,03 | ≤ 0,10 | ≤ 0,50 | ≤ 1,50 | > 1,50 |
| NO3 (Nmg/L) | < 0,3 | ≤ 1,5 | ≤ 5,0 | ≤ 10,0 | > 10,0 |
| Fosforo t. (Pmg/L) | < 0,07 | ≤ 0,15 | ≤ 0,30 | ≤ 0,60 | > 0,60 |
| E.coli (UFC/100 mL) | < 100 | ≤ 1.000 | ≤ 5.000 | ≤ 20.000 | > 20.000 |
| Punteggio | 80 | 40 | 20 | 10 | 5 |
| LIM | 480 – 560 | 240 – 475 | 120 – 235 | 60 – 115 | < 60 |

All.1 D.Lgs.152/99 - Livello Inquinamento da Macrodescrittori

Indice Biotico Esteso

Il controllo biologico di qualità degli ambienti di acque correnti basato sull’analisi delle comunità di macro invertebrati rappresenta un approccio complementare al controllo chimico- fisico, in grado di fornire un giudizio sintetico sulla qualità complessiva dell’ambiente e stimare l’impatto che le diverse cause di alterazione determinano sulle comunità che colonizzano i corsi d’acqua. A questo scopo è utilizzato l’indice IBE (Indice Biotico Esteso) che classifica la qualità di un corso d’acqua su di una scala che va da 12 (qualità ottimale) a 1 (massimo degrado), suddivisa in 5 classi di qualità.

| Classi di qualità | Valore di IBE | Giudizio | Colore di riferimento |
|-------------------|---------------|--|---|
| Classe I | 10-11-12 | Ambiente non alterato in modo sensibile |  |
| Classe II | 8-9 | Ambiente con moderati sintomi di alterazione |  |
| Classe III | 6-7 | Ambiente alterato |  |
| Classe IV | 4-5 | Ambiente molto alterato |  |
| Classe V | 1-2-3 | Ambiente fortemente degradato |  |

Conversione dei valori IBE in Classi di Qualità e relativo giudizio

Il valore di IBE da utilizzare per determinare lo Stato Ecologico corrisponde alla media dei singoli valori rilevati durante l'anno nelle campagne di misura distribuite stagionalmente o rapportate ai regimi idrologici più appropriati per il corso d'acqua indagato.

Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua

Per definire lo Stato Ecologico di un corpo idrico superficiale (SECA) si confronta il risultato del LIM con quello dell'IBE e il valore peggiore determina la classe di appartenenza.

| | CLASSE 1 | CLASSE 2 | CLASSE 3 | CLASSE 4 | CLASSE 5 |
|-----|-----------|-----------|-----------|----------|----------|
| IBE | ≥10 | 8-9 | 6-7 | 4-5 | 1, 2, 3 |
| LIM | 480 – 560 | 240 – 475 | 120 – 235 | 60 – 115 | < 60 |

Stato Ecologico dei corsi d'acqua

La qualità dei corpi idrici superficiali

Nelle pagine seguenti è riportata la classificazione, ai sensi del D.Lgs. 152/99, della rete ambientale delle acque superficiali della Regione Campania. I risultati LIM e IBE dell'anno 2006, arti colati per bacino idrografico, sono

integrati con quelli disponibili per gli anni precedenti, vigente il D.Lgs. 152/99, a partire dal 2001.

Di seguito vengono riportati i quadri descrittivi della qualità chimico microbiologica o di Livello di Inquinamento da Macro descrittori (LIM) e i risultati dell'Indice Biotico Esteso (IBE) relativamente ai Comuni di Amorosi e Solopaca

I tematismi della pianificazione urbanistica comunale – Vol. A

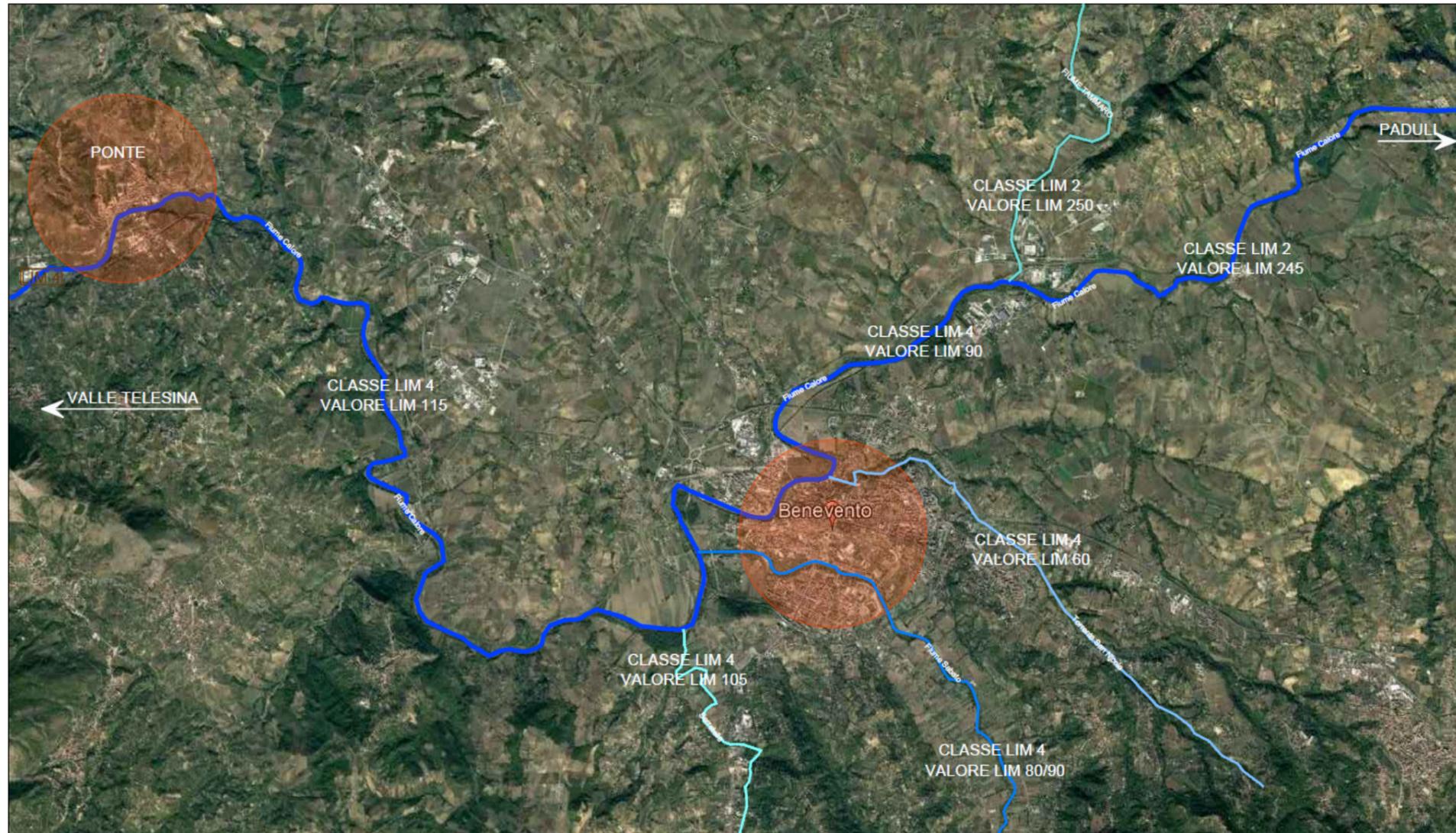
Definitivo di PUC - Comune di Ponte

Documento Strutturale - QCI / Ed.2022

| CORPO IDRICO | CODICE STAZIONE | COMUNE | IBE | | | | |
|---------------|-----------------|------------|------|------|------|------|------|
| | | | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 |
| Calore Irpino | C7 | Apice | 6 | 5 | 7/8 | 8 | 7 |
| Calore Irpino | C8 | Benevento | 6/7 | 4 | 7/6 | 7 | 6 |
| Calore Irpino | C9 | Foglianise | 6/7 | 5/4 | 6 | 7 | 7/6 |
| Calore Irpino | C10 | Solopaca | 110 | 135 | 140 | 135 | 110 |
| Calore Irpino | C11 | Amorosi | 150 | 160 | 150 | 160 | 150 |
| Sabato | S7 | Benevento | | 6 | | 5 | 4 |
| Sabato | S8 | Benevento | 5 | 5 | 5/6 | 5 | 4 |
| San Nicola | Sn | Benevento | 2 | 3 | 2 | 2 | 4 |
| Serretelle | Se | Benevento | 9 | 8 | 8/7 | 8 | 7/6 |
| Tammaro | Ta3 | Benevento | 3 | 4/3 | 7 | 5/6 | 6 |

Andamento dell'IBE

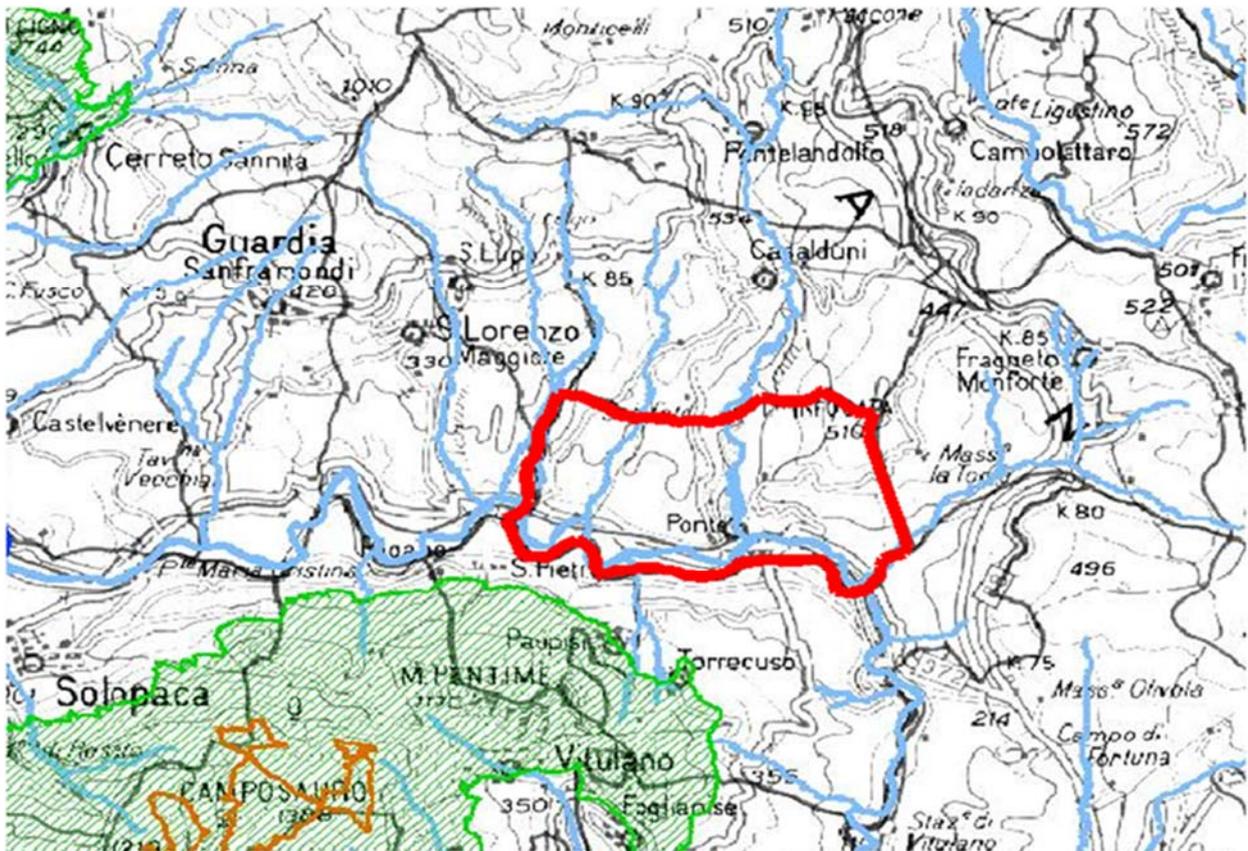
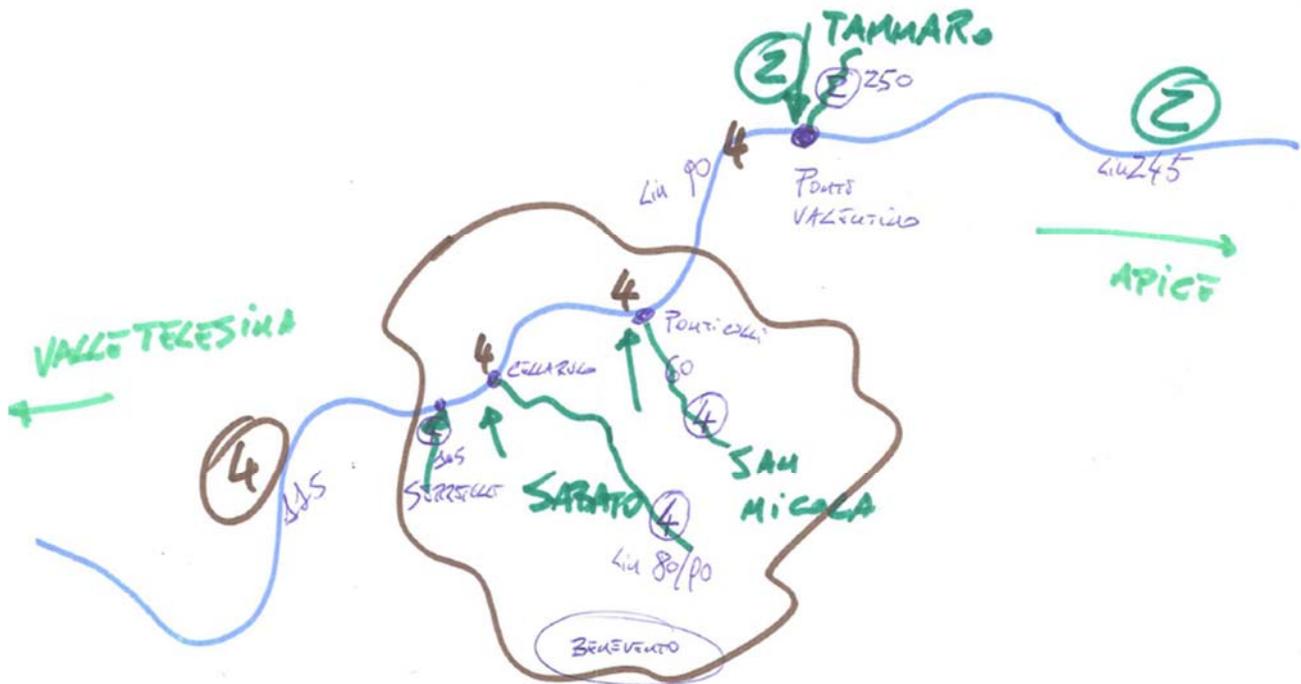
Andamento dell'indicatore LIM



| CORPOIDRICO | BACINO IDROGRAFICO | CODICE STAZIONE | PROV. | COMUNE | 100-OD (%sat) | BOD ₅ (O ₂ mg/l) | COD (O ₂ mg/l) | NH ₄ (Nmg/l) | NO ₃ (Nmg/l) | Fosforo totale (Pmg/l) | Escherichiacoli (UFC/100 ml) | LIM | Classe LIM |
|---------------|--------------------|-----------------|-------|------------|---------------|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------|------------------------------|-----|------------|
| Calore Irpino | Volturno | C7 | BN | Apice | 20,00 | 2,00 | 43,30 | 0,13 | 1,40 | 0,10 | 3.225 | 245 | 2 |
| Calore Irpino | Volturno | C8 | BN | Benevento | 35,00 | 4,28 | 53,98 | 0,80 | 2,55 | 0,25 | 25.000 | 90 | 4 |
| Calore Irpino | Volturno | C9 | BN | Foglianise | 34,00 | 3,23 | 42,20 | 0,90 | 2,65 | 0,30 | 17.250 | 115 | 4 |
| Calore Irpino | Volturno | C10 | BN | Solopaca | 25,00 | 2,23 | 43,83 | 0,23 | 2,50 | 0,35 | 10.000 | 165 | 3 |
| Calore Irpino | Volturno | C11 | BN | Amorosi | 28,00 | 2,45 | 43,90 | 0,20 | 2,30 | 0,11 | 10.000 | 195 | 3 |
| Sabato | Volturno | S7 | BN | Benevento | 53,00 | 5,00 | 22,50 | 2,89 | 4,00 | 0,20 | 9.575 | 90 | 4 |
| Sabato | Volturno | S8 | BN | Benevento | 22,50 | 7,10 | 46,70 | 3,05 | 3,10 | 0,90 | 57.500 | 80 | 4 |
| San Nicola | Volturno | Sn | BN | Benevento | 32,30 | 7,00 | 25,70 | 4,60 | 5,10 | 0,90 | 21.250 | 60 | 4 |
| Serretelle | Volturno | Se | BN | Benevento | 34,00 | 6,50 | 26,70 | 0,35 | 1,90 | 0,30 | 15.000 | 105 | 4 |
| Tammaro | Volturno | Ta3 | BN | Benevento | 14,50 | 2,20 | 19,60 | 0,11 | 1,50 | 0,10 | 4.750 | 250 | 2 |

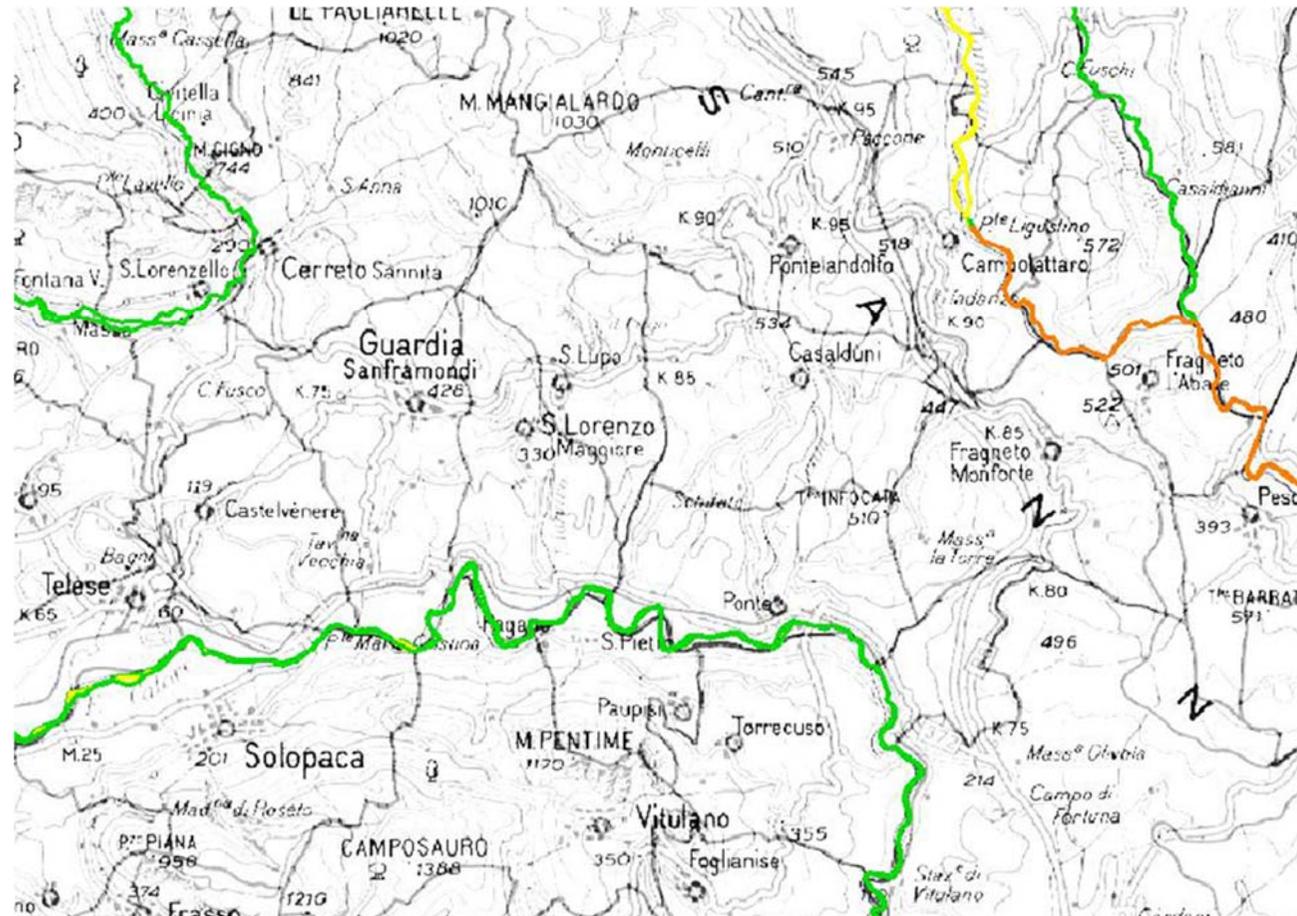
ARPAC il monitoraggio in Campania 2002 - 2006

Schema di andamento dell'indicatore LIM



Stralcio PTCP - acque superficiali

Schema della qualità delle acque superficiali da PTCP



PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA**



QUALITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE

Legenda

QUALITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE

- ELEVATA
- BUONA
- SUFFICIENTE
- SCADENTE
- PESSIMA

Acque sotterranee

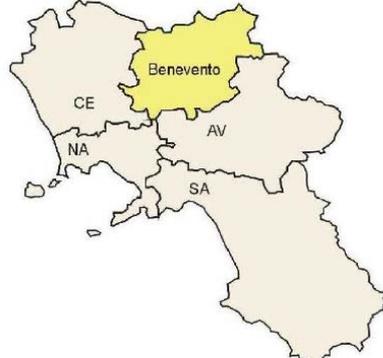
Per quanto riguarda le acque sotterranee, nel Comune di Ponte non risultano sorgenti classificate come “principali” nel PTCP. Le unità idrogeologiche principali sono unità alluvionali della Valle Telesina. Si registrano, inoltre, interscambi idrici tra la falda e il fiume. IL PTCP classifica la qualità delle acque sotterranee come *scadente*.



PROVINCIA DI BENEVENTO
Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

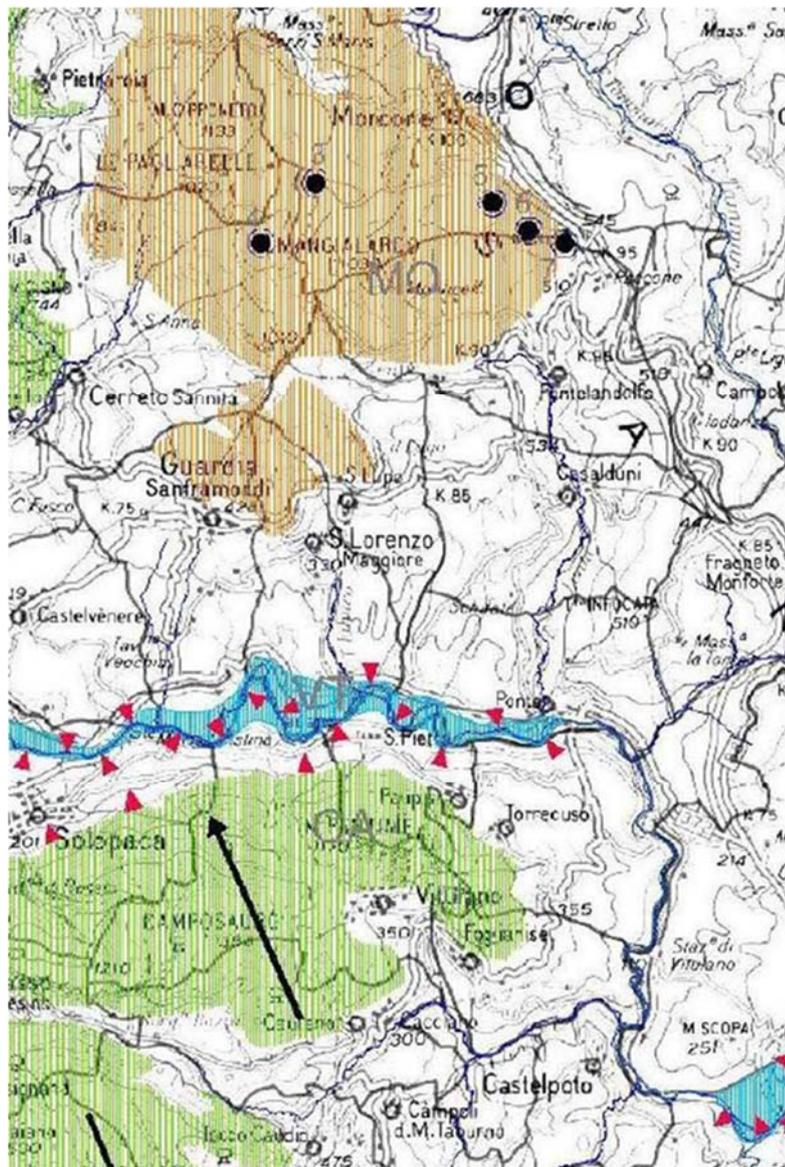
**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA**

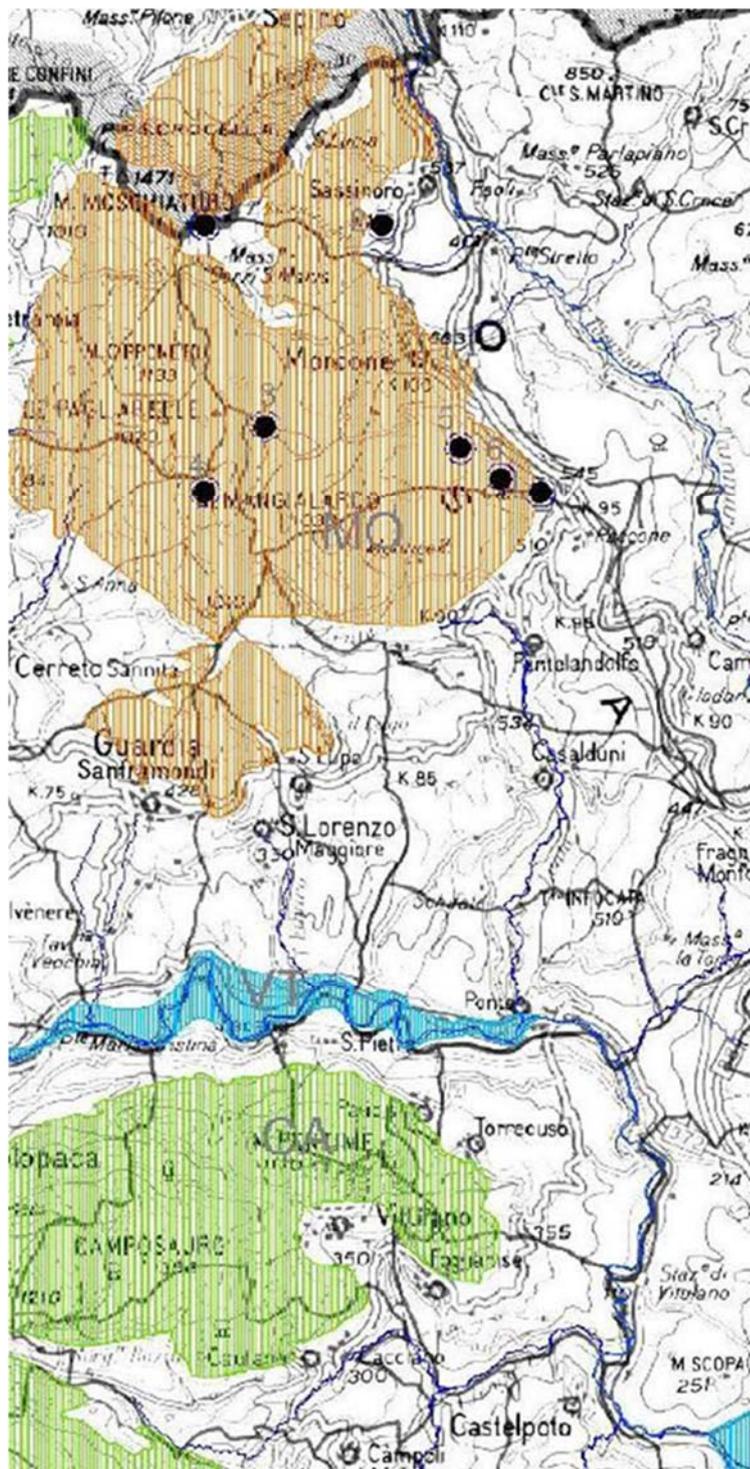


RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE

Legenda:

| UNITA' IDROGEOLOGICHE PRINCIPALI | SORGENTI PRINCIPALI |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> UNITA' CARBONATICHE - DOLOMITICHE UA - UNITA' del monte S. Angelo CA - UNITA' del monte Campolungo TA - UNITA' del monte Tabiano CO - UNITA' del monte di Casozzi PA - UNITA' del monte di Paterno TI - UNITA' del monte Terno UNITA' CALCAREE - GILICO - MARCHESE MA - UNITA' del monte Maschio UNITA' ALLUVIONALI PA - UNITA' di la falda di Roccaraso VT - UNITA' della valle Telesina | <ul style="list-style-type: none"> 1 - Sorgente Ansa Spina Q. m. 1.024 m. s. l. m. 2 - Gruppo delle sorgenti di Casarulo Q. m. 1.022 m. s. l. m. 3 - Sorgente Pianura La Dotta Q. m. 1.026 m. s. l. m. 4 - Gruppo delle sorgenti Lento Q. m. 1.028 m. s. l. m. 5 - Sorgente S. Elio Q. m. 1.010 m. s. l. m. 6 - Sorgente La Dotta Q. m. 1.024 m. s. l. m. 7 - Sorgente Sanguera Q. m. 1.024 m. s. l. m. 8 - Gruppo delle sorgenti Giallano Q. m. 1.020 m. s. l. m. 9 - Sorgente Ansa di S. Elio ——— 10 - Sorgente Bagni ——— 11 - Gruppo delle sorgenti del Piano Q. m. 1.024 m. s. l. m. 12 - Gruppo delle sorgenti di Santa Sofia Q. m. 1.020 m. s. l. m. |
| <ul style="list-style-type: none"> Sorgente o emissore di Montano Sorgente in falda o travaso di effluente Interscambi idrici tra falda e fiume di Ponte Telesina (falda di Roccaraso) Interscambi idrici tra falda e fiume di Roccaraso (falda di Roccaraso) Interscambi idrici tra falda e fiume di Roccaraso (falda di Roccaraso) | |
| <p> Principali direzioni di flusso della falda di Roccaraso (falda di Roccaraso)</p> | |





PROVINCIA DI BENEVENTO

Assessorato Sviluppo Economico,
Programmazione e Pianificazione Territoriale

**PIANO TERRITORIALE di
COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA**



QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Legenda:

IDROSTRUTTURE

-  QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE BUONA
- MA - Unità dei monti del Matese
- CA - Unità del monte Camposauro
- TA - Unità del monte Taburno
- DU - Unità dei monti di Durazzano
- PA - Unità dei monti del Partenio
- TI - Unità del monte Tifata
-  QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE BUONA
- Mo - Unità del monte Moschiatturo
-  QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE SCADENTE
- PB - Unità della piana di Benevento
- VT - Unità della valle Telesina

Qualità dell'acqua: i dati del gestore



**Qualità dell'acqua
COMUNE DI PONTE
PONTE**

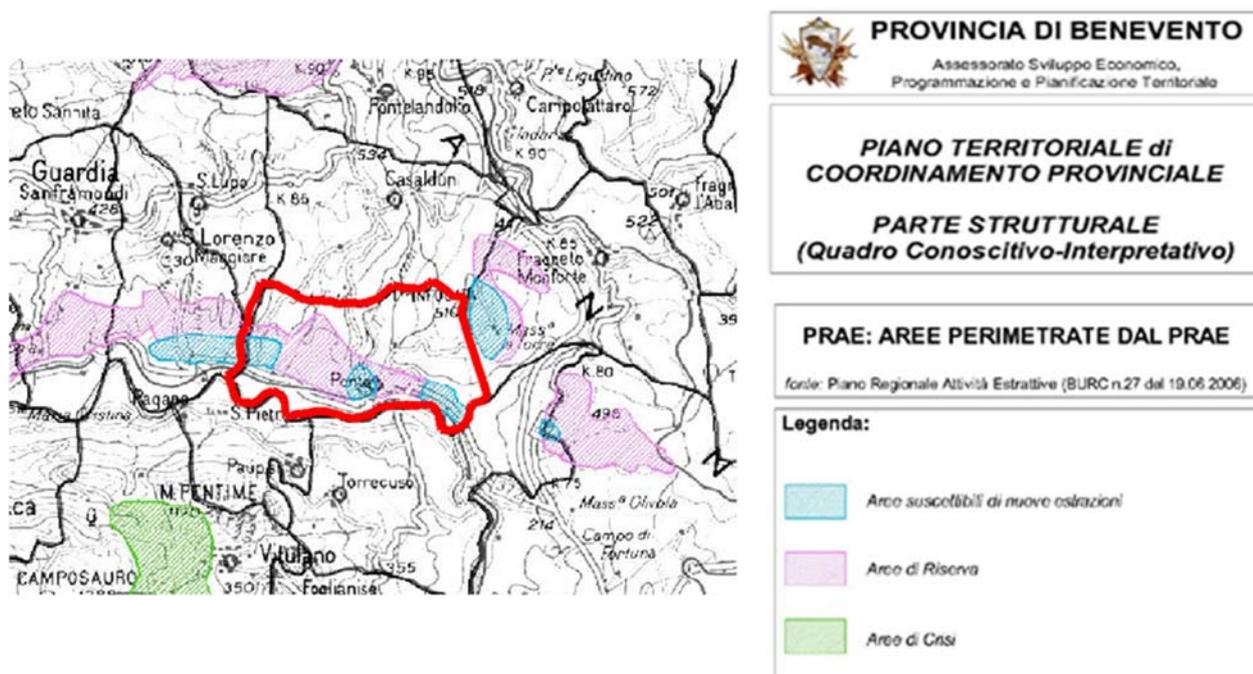
| Aggiornamento: NOVEMBRE 2020 | | | |
|------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|----------------------|
| Parametro | Unità di misura | Limiti D.Lgs 31/2001 e s.m.i. (**) | Valori medi rilevati |
| Conc. ioni idrogeno | unità di pH | 6,5 - 9,5 (*) | 7,8 |
| Cond. elettrica a 20°C | µS/cm a 20 °C | 2500 | 448 |
| Durezza totale | °F | 15 - 50 (*) | 28 |
| Residuo fisso calcolato | mg/L | 1500 | 396 |
| Cloro residuo libero | mg/L | 0,20 | 0,16 |
| Nitrati | mg/L NO ₃ ⁻ | 50 | 11 |
| Nitriti | mg/L NO ₂ ⁻ | 0,5 | 0,1 |
| Cloruri | mg/L Cl ⁻ | 250 | 16 |
| Fluoruri | mg/L F ⁻ | 1,5 | 0,4 |
| Sodio | mg/L Na | 200 | 17 |
| Solfati | mg/L SO ₄ ²⁻ | 250 | 29 |
| Manganese | µg/L Mn | 50,0 | 0,1 |
| Alluminio | µg/L Al | 200 | 1 |
| Cromo totale | µg/L Cr | 50,0 | 0,1 |
| Nichel | µg/L Ni | 20,0 | 0,1 |
| Piombo | µg/L Pb | 10,0 | 2,1 |
| Selenio | µg/L Se | 10,0 | 9,0 |
| Ammonio | mg/L NH ₄ ⁺ | 0,5 | 0,2 |

(*) valore consigliato

(**) successive modifiche e integrazioni

Cave e attività estrattive

Il P.R.A.E individua per il comune Ponte, Aree Di Riserva e aree suscettibili di nuove estrazioni.



Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) è l'atto nel quale si stabiliscono gli indirizzi, gli obiettivi per l'attività di ricerca e di coltivazione dei materiali di cava nel rispetto dei vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, infrastrutturali, idrogeologici ecc. nell'ambito della programmazione socio - economica. Il P.R.A.E. è uno strumento sovraordinato rispetto agli strumenti generali comunali. I Comuni sono quindi obbligati ad adeguare la strumentazione urbanistica vigente alle previsioni del Piano Regionale estrattivo.

Tale strumento prevede la distinzione delle aree estrattive suddivise in tre gruppi:

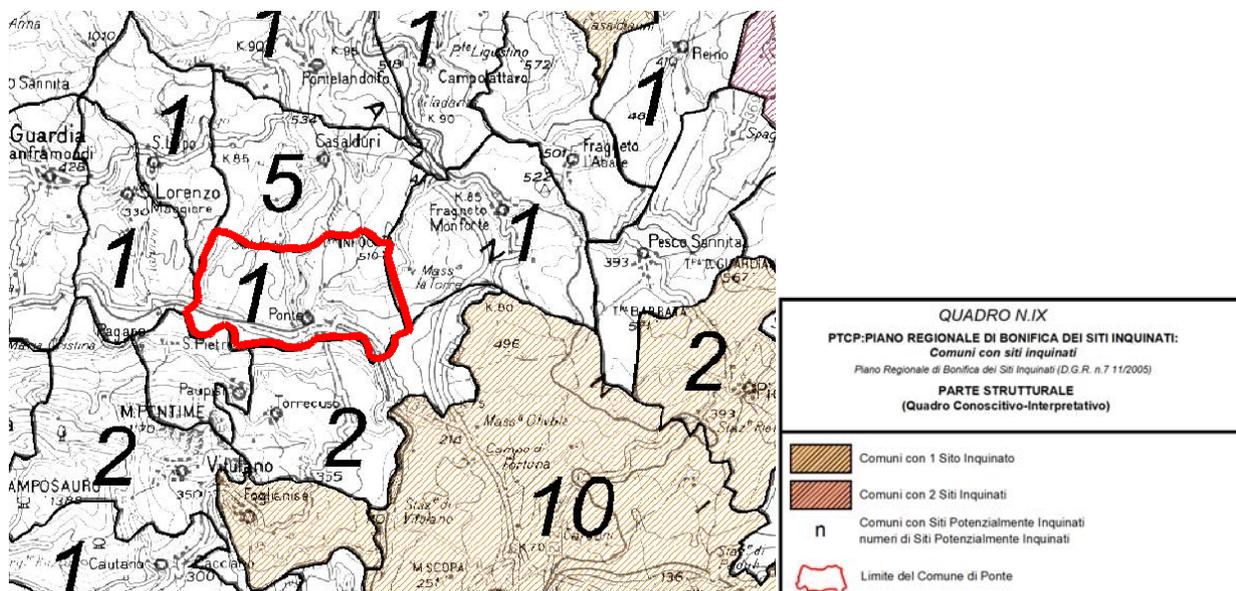
- Aree suscettibili di nuove estrazioni (ex area di completamento).
- Aree di riserva (ex area di sviluppo).
- Aree di crisi contenenti anche le:
 - Zone Critiche (zone di studio e verifica).
 - Aree di Particolare Attenzione Ambientale (A.P.A.).
 - Zone Altamente Critiche (Z.A.C.).

Le **Aree di Riserva** (individuate nel territorio di Ponte) sono le porzioni del territorio che costituiscono le riserve estrattive della regione Campania e sono porzioni del territorio, che per caratteristiche geomorfologiche e per la presenza di litotipi d'interesse economico, sono destinate all'attività estrattiva.

Possono essere riclassificate in aree suscettibili di nuove estrazioni di coltivazione delle singole aree di riserva e dei singoli comparti, previa approvazione del progetto unitario gestione produttiva del comparto.

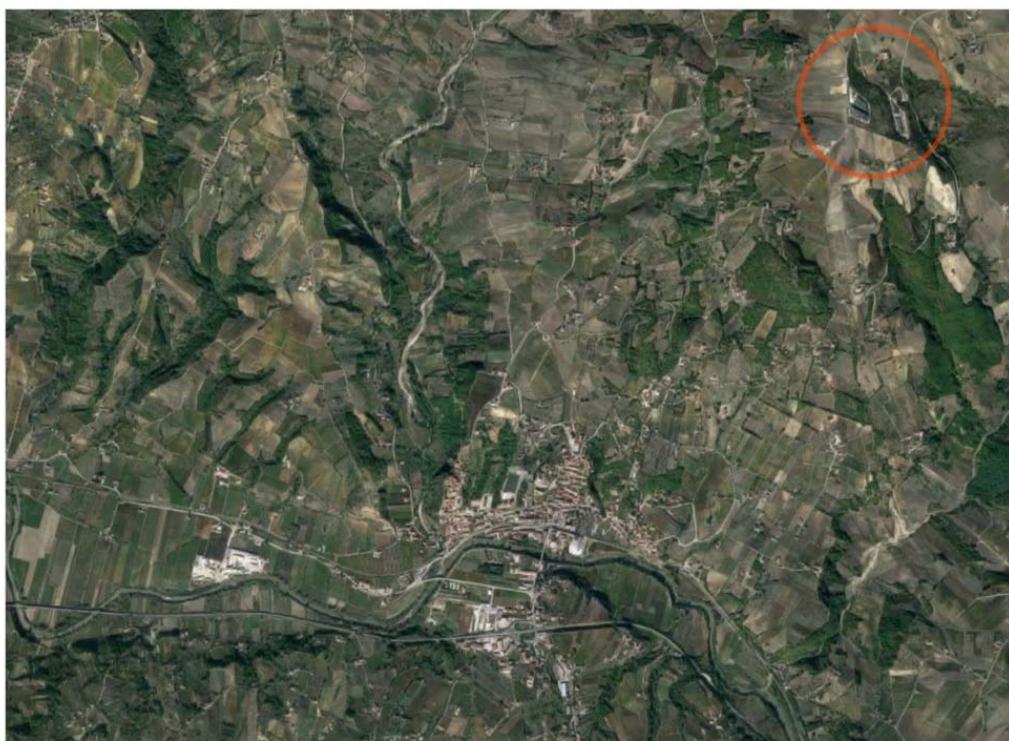
Discariche e siti contaminati

Nel territorio di Ponte non sono presenti discariche. Il PTCP censisce un sito potenzialmente inquinato.



Stralcio PTCP

Nel territorio comunale di Fragneto Monforte, a confine con il comune di Ponte, è presente una discarica.



Rifiuti

Il comune di Ponte effettua in proprio la gestione dei rifiuti solidi urbani con modalità di raccolta differenziata porta a porta.

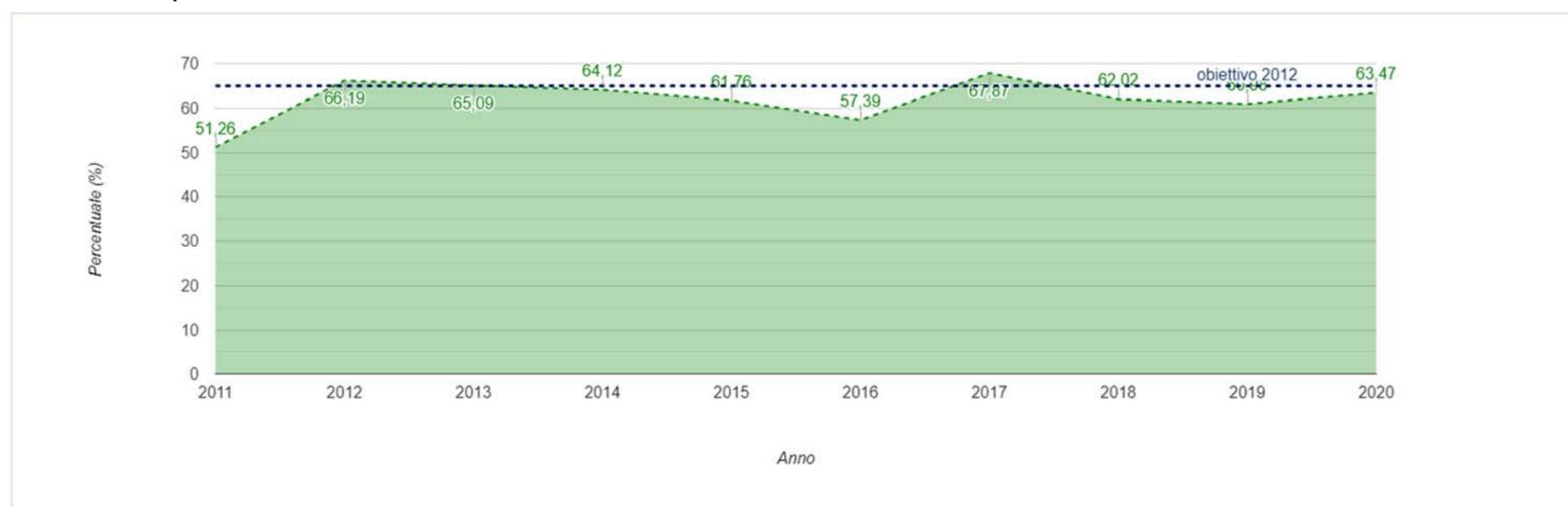
Nel 2017 il comune di Ponte ha raggiunto una percentuale di raccolta di rifiuti differenziati pari al 67.87% della produzione totale, risultando uno dei comuni più "ricicloni" della Regione Campania.

Periodo di riferimento dei dati sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani: dati fino al dettaglio comunale: 2010-2020; dati fino al dettaglio provinciale: 2001-2020. Ultimo aggiornamento: 21 dicembre 2021 (dati 2020. NB: in data 10 novembre 2021 sono stati aggiornati i dati 2018 e 2019, per effetto dell'aggiornamento dei dati di popolazione).

Dati di sintesi

| Anno | Dato relativo a: | Popolazione | RD (t) | Tot. RU (t) | RD (%) | RD Pro capite (kg/ab.*anno) | RU pro capite (kg/ab.*anno) |
|------|------------------|-------------|---------|-------------|--------|-----------------------------|-----------------------------|
| 2020 | Comune di Ponte | 2.466 | 473,065 | 745,305 | 63,47 | 191,83 | 302,23 |
| 2019 | Comune di Ponte | 2.492 | 606,106 | 993,906 | 60,98 | 243,22 | 398,84 |
| 2018 | Comune di Ponte | 2.520 | 597,066 | 962,766 | 62,02 | 236,93 | 382,05 |
| 2017 | Comune di Ponte | 2.573 | 864,106 | 1.273,106 | 67,87 | 335,84 | 494,79 |
| 2016 | Comune di Ponte | 2.554 | 461,930 | 804,870 | 57,39 | 180,87 | 315,14 |
| 2015 | Comune di Ponte | 2.580 | 443,101 | 717,464 | 61,76 | 171,74 | 278,09 |
| 2014 | Comune di Ponte | 2.596 | 528,422 | 824,146 | 64,12 | 203,55 | 317,47 |
| 2013 | Comune di Ponte | 2.639 | 480,533 | 738,243 | 65,09 | 182,09 | 279,74 |
| 2012 | Comune di Ponte | 2.647 | 671,484 | 1.014,516 | 66,19 | 253,68 | 383,27 |
| 2011 | Comune di Ponte | 2.661 | 519,719 | 1.013,823 | 51,26 | 195,31 | 380,99 |
| 2010 | Comune di Ponte | 2.695 | 207,120 | 957,440 | 21,63 | 76,85 | 355,27 |

Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

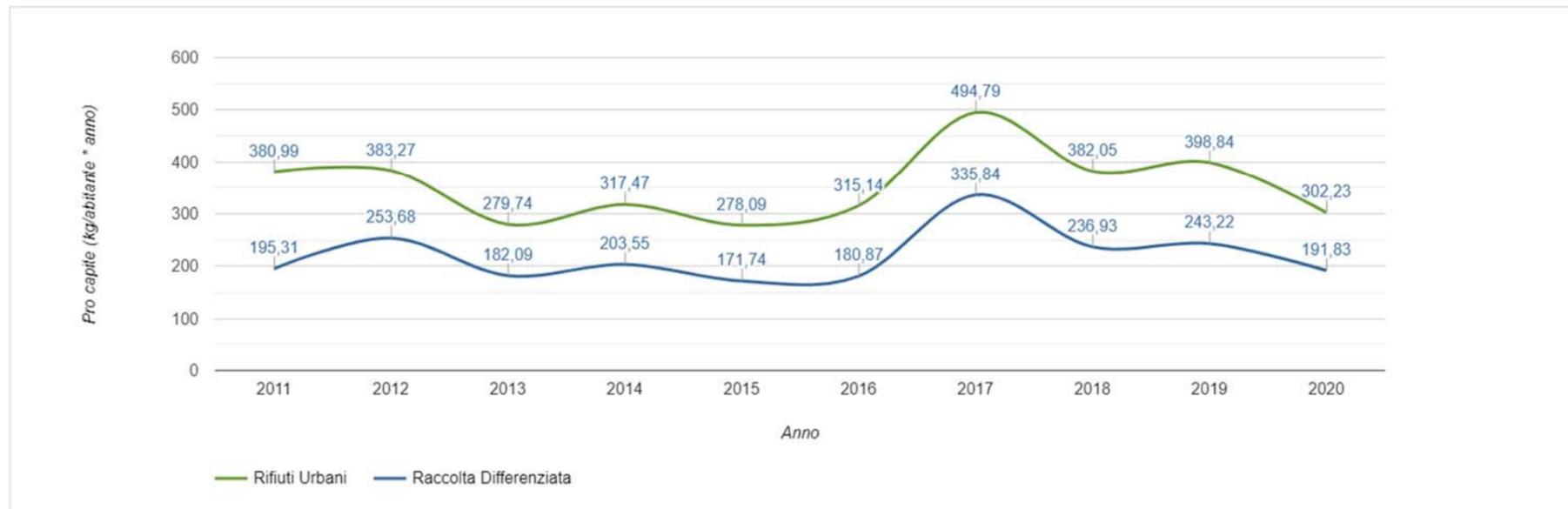
Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Ponte

Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Ponte

Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

Andamento del pro capite di produzione e RD - Comune di Ponte

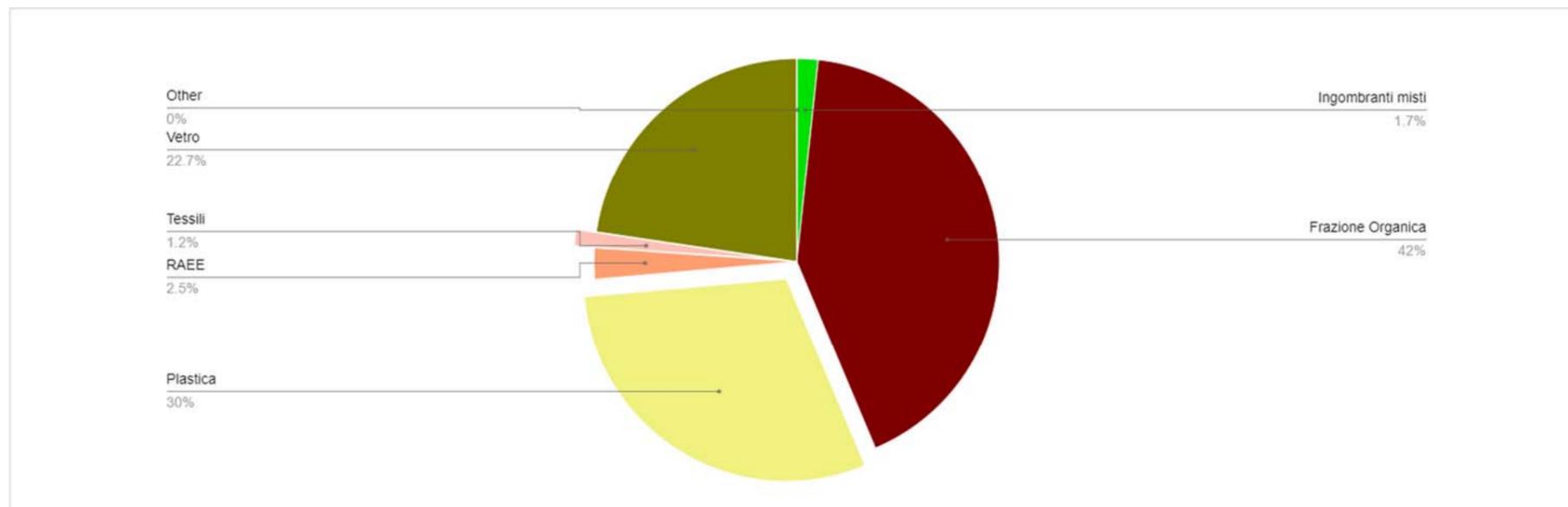


Dati di dettaglio

| Anno | Dato relativo a: | Altro RD | Ingombranti misti | Carta e cartone | Frazione Organica | Legno | Metallo | Plastica | RAEE | Selettiva | Tessili | Vetro | Rifiuti da C&D | Pulizia stradale a recupero |
|------|------------------|----------|-------------------|-----------------|-------------------|-------|---------|----------|--------|-----------|---------|---------|----------------|-----------------------------|
| 2020 | Comune di Ponte | 0,100 | 8,000 | - | 198,550 | - | - | 141,680 | 11,680 | - | 5,895 | 107,160 | - | - |
| 2019 | Comune di Ponte | - | - | 33,530 | 227,550 | - | - | 209,310 | - | 0,500 | 8,216 | 127,000 | - | - |
| 2018 | Comune di Ponte | 31,736 | 19,280 | 77,450 | 129,960 | - | 18,373 | 197,271 | - | 0,600 | 5,236 | 117,160 | - | - |
| 2017 | Comune di Ponte | 54,840 | 291,580 | 49,240 | 124,580 | - | 31,750 | 202,060 | - | 0,910 | 7,346 | 101,800 | - | - |

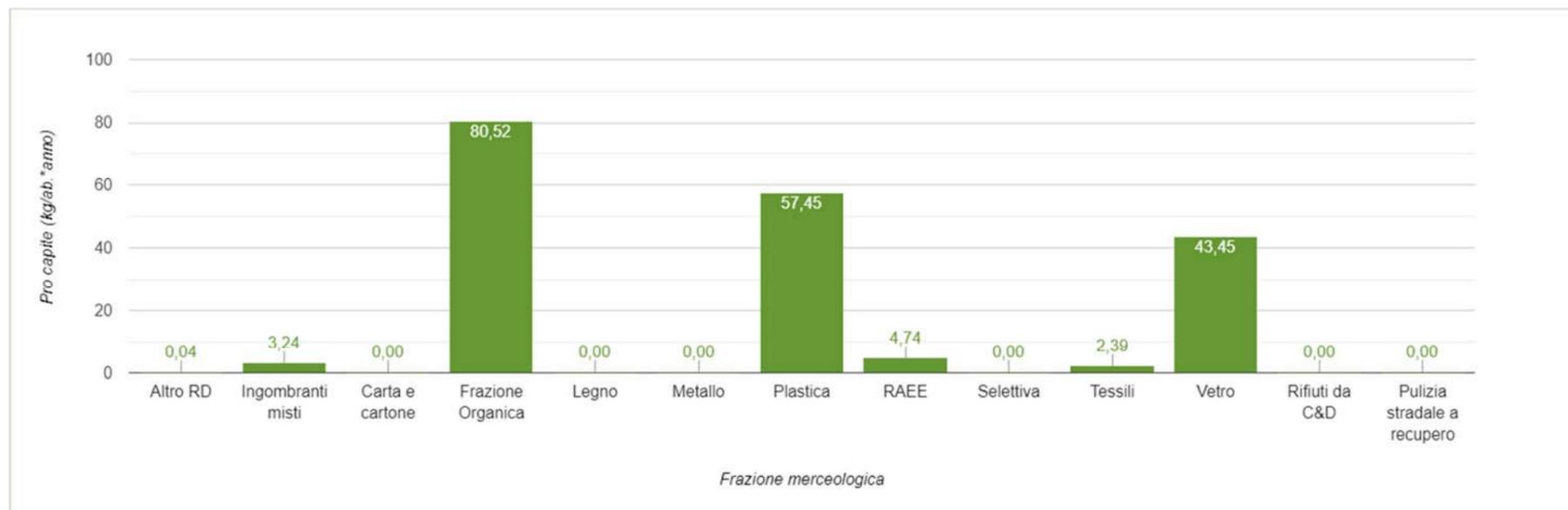
Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Ponte, anno 2020



Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

Ripartizione del pro capite di RD per frazione - Comune di Ponte, anno 2020



Fonte: ISPRA -Catasto rifiuti sezione nazionale

Rigent

CAPITOLO 6

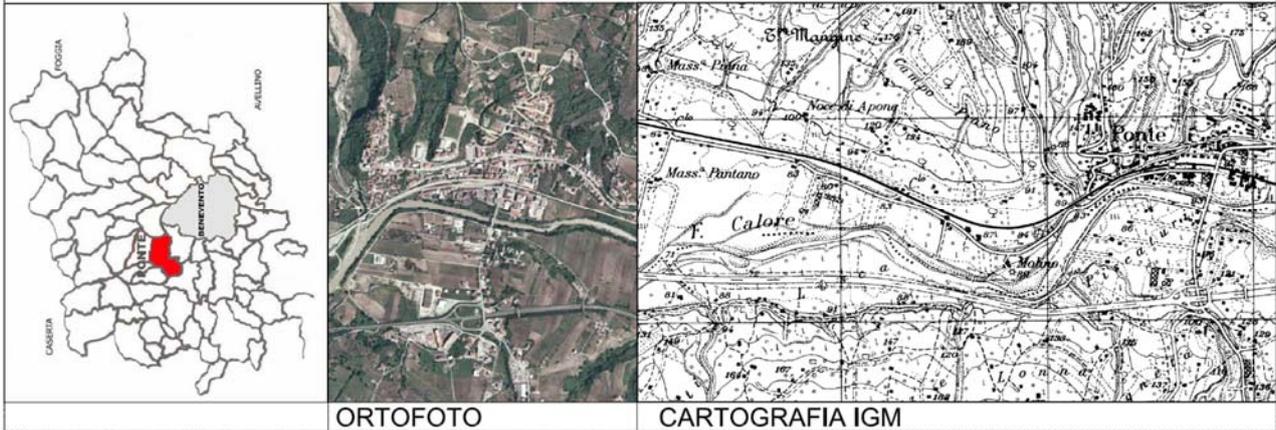
ANALISI STORICO – PAESAGGISTICA

Il centro abitato di Ponte, che fino a pochi decenni fa' restava quasi interamente arroccato in cima ad un colle, è quello più prossimo all'antica via Latina. Era in origine un casale situato presso il ponte che scavalca il fiume Alente poco prima della sua confluenza nel Calore ed era denominato Ponte S. Anastasia, per la vicinanza di una chiesa altomedievale benedettina (VIII sec.) con tale dedizione ancora oggi esistente e da pochi anni restaurata dopo i pesanti danni subiti a causa di un incendio nel 1934. Il suo territorio, attraversato da diverse strade, costituiva un nodo viario importante dove si incrociavano i percorsi che mettevano in relazione la valle con le alture retrostanti e i centri abitati collinari con la città di Benevento. Questa importanza nodale risale al periodo antico ed, infatti, sono stati rinvenuti vari reperti tra cui una tomba del VI secolo a. C. una spalla del ponte di epoca classica e diversi oggetti in contrada Piana. La fase di incastellamento di Ponte è stata attribuita alla fine del X secolo sulla base di un diploma del 980 in cui Giovanni, abate del monastero di San Luppolo e Zosimo, ottiene dai principi Pandolfo I e Landolfo IV la facoltà di erigere nelle terre monastiche un castello dove possano abitare i coloni di libera condizione ivi operanti. In realtà tale documento si riferisce alla fondazione di San Lupo. Ancora nel 1037 Ponte è definita, in un documento conservato nella Biblioteca Capitolare di Benevento, "loco ubi dicitur da Ponte iuxta fluvio qui dicitur Calore". Solo nel 1089 nella Cronica Monasterii Casinensis si trova attestato il castello di Ponte S. Anastasia tenuto in feudo da Baldovino. La conformazione dell'impianto urbano rafforza la tesi della fondazione normanna. Si tratta di un piccolo agglomerato di case ad unico affaccio, disposte in doppia fila secondo isolati a spina paralleli di sviluppo limitato. Lo racchiude una cinta muraria di forma approssimativamente trapezoidale che contiene un fortilizio di contenute dimensioni e quattro torri. L'insediamento medievale occupa tutta la superficie disponibile del sito che è stata sistemata alla maniera di un cassero. Davanti alla porta urbana si è formata nel tempo una larga piazza circondata da una esigua schiera di case. Una strada a tornanti collega il sito fortificato con il casale giù in basso presso il ponte oggi del tutto scomparso e sostituito da un quartiere di recente costruzione. Del sistema difensivo medievale restano solo pochi lacerti murari oltre alle torri. La chiesa parrocchiale dedicata al Santissimo Rosario fu edificata all'interno delle mura del castrum nel 1536 e contiene opere d'arte risalenti al XVIII secolo.

Ponte, che non aveva registrato sostanziali mutamenti tra XVII e XIX secolo né del tessuto edilizio, restato poco differenziato, né dell'impianto urbanistico, conservatosi con l'originaria bipolarità, ha subito nel novecento una intensa e diffusa mutazione, sviluppando il centro abitato per lo più a

valle e lungo il versante collinare servito dalla strada a mezza costa. Il nucleo medievale appare oggi profondamente alterato.

Inquadramento del centro urbano



Fasi di formazione del nucleo e profili regolatori



Schema del tessuto edilizio



Fonte : Manuale Gal Titerno